

RadioCorriere



Enzo Tortora
e Renée Longarini in TV
con "Portobello"

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 29 - dal 17 al 23 luglio 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Continuano sulla Rete 2 della TV, ogni venerdì sera, le « ricerche » e le « offerte » del mercatino di Portobello, la rubrica condotta da Enzo Tortora che nella nostra copertina appare insieme con Renée Longarini. (Fotografia Giornalfoto)

Servizi

Tutti a casa la sera col dito sulla manopola di Giuseppe Bocconetti	14-15
La tenerezza di un simbolo di Lina Agostini	16-17
« Norma » con due soprani un secolo e mezzo dopo di Laura Padellaro	18-19
Hitler si salvò per un calcio sotto il tavolo di Maurizio Adriani	20-21
Sogno sempre un pubblico di sordi di Fiammetta Rossi	22
Una domenica d'estate in un giardino d'inverno di Ernesto Baldo	23
Più volte mi sono chiesta perché di Donata Gianeri	82-83
Tarzan presidente degli USA: ma davvero? di Franco Scaglia	84

Guida giornaliera radio e TV

domenica	25-31	giovedì	57-63
lunedì	33-39	venerdì	65-71
martedì	41-47	sabato	73-79
mercoledì	49-55		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Le nostre pratiche	90
Il medico	5	Moda	92-93
Dalla parte dei piccoli	6	Qui il tecnico	94
Dischi classici	8	Cucina	95
Ottava nota		Mondonotizie	96
Leggiamo insieme	9-12	Piante e fiori	
Linea diretta	13	Il naturalista	97
La TV dei ragazzi	80	Dimmi come scrivi	98
Padre Cremona	85	Bellezza	100
Come e perché		L'oroscopo	101
C'è disco e disco	88-89	In poltrona	102-103

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnoli, 1 b / 00195 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

printed in Italy

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino
Sfr. 2.40; U.S.A. \$ 1.25; Tunisia M. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri)
L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale
n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 66 82 — sede di Roma, v. degli
Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 366 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia:
SO DI P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 66 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 67 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

Lettere al direttore

Non è trascurato

«Caro direttore, un autore abbastanza trascurato ma che più d'altri meriterebbe di comparire nella programmazione di opere liriche in radio è lo scintillante Rimski-Korsakov. Ed accenno anche un titolo in particolare: La fanciulla di neve, una delle più belle tra tutte le sue opere. Se non erro esiste un'incisione discografica della "Decca" con i complessi dell'Opera di Belgrado» (Antonio Garganese - Cernusco sul Naviglio).

Non mi sembra proprio che Nikolaj Rimski-Korsakov sia un compositore trascurato dai programmatori della radio. Le adduco come prova la scelta di Radiote di trasmettere in diretta l'inaugurazione della stagione lirica del Teatro Comunale di Bologna con La

notte di Natale del compositore russo. Con quest'opera il Teatro Comunale e Radiote hanno offerto al pubblico appassionato di novità, la prima esecuzione in Italia di questa partitura. L'incisione de La fanciulla di neve con il complesso del Teatro di Belgrado è siglata: 4 ACE GOS 642/45.

L'Italia all'Eurofestival

«Egregio direttore, in base a quale criterio la RAI ha scelto Mia Martini quale rappresentante italiana all'Eurofestival? Delle due, l'una: o la manifestazione è da considerarsi superata e allora l'Italia non doveva partecipare; ma se, al contrario, si desiderava inviare una nostra cantante (anche per propagandare la canzone italiana, operazione commerciale legittima

come un'altra) la logica avrebbe suggerito, mancando i riferimenti dei vincitori di Sanremo, come in stagioni passate, di inviare l'unica nostra cantante che ha ben figurato nella manifestazione, stravincendo la edizione del '64 e mancando di poco la vittoria nel '74 quando arrivò seconda: Gigliola Cinquetti» (V. C. - Roma).

Il criterio di scelta dei rappresentanti nazionali al Festival della canzone europea varia da Paese a Paese. Alcune nazioni, non tutte, in previsione della gara organizzano appositi concorsi da cui uscirà il nome del cantante che sarà inviato all'Eurofestival.

Anche noi, fino a qualche anno fa, abbiamo adottato lo stesso tipo di selezione. Il cantante italiano dove-

va essere o il vincitore di Canzonissima o, come avveniva quasi sempre, quello di Sanremo.

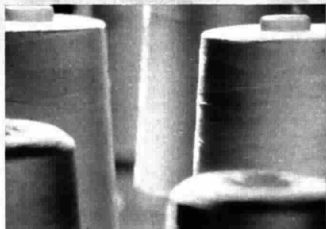
Da qualche tempo, però, la data del Festival di Sanremo viene ad essere troppo vicina a quella dell'Eurofestival (quest'anno il Festival europeo era previsto per i primi di aprile, anche se per uno sciopero è stato poi rinviato al 7 maggio). Siccome i preparativi per la gara internazionale richiedono parecchio tempo, si è dovuto abbandonare il criterio ormai sperimentato di inviare un cantante che si fosse messo in vista nel corso di una gara precedente.

A questo punto la RAI ha pensato di scegliere, di anno in anno, una diversa casa discografica cui affidare la de-

segue a pag. 4

Cotone Ragno.

Filo per filo, cucitura per cucitura: così curiamo i vostri capi.



Ci teniamo molto alla qualità dei nostri capi di cotone.

Tanto che utilizziamo solo la fibra più lunga del più pregiato cotone del tipo Karnak egiziano.

Perché solo la fibra più lunga ci permette di offrirvi un filo di cotone perfettamente regolare e dalla lavorazione decisamente superiore.

Così leggero e fine che neppure lo avverti sulla pelle.

Così resistente ed elastico che non si sfibra neppure dopo anni.

Così brillante che sembra seta.

**La vera qualità non se ne va
con l'acqua del bucato.**

Ogni capo di cotone Ragno è curato fino nei minimi dettagli, come se fosse confezionato su misura per te.

Te ne accorgi dalle speciali cuciture, così resistenti che impediscono la più piccola smagliatura e così invisibili che ti dimentichi della loro esistenza.

Dal colore perfettamente uniforme dei modelli. Dalla loro assoluta aderenza.

Per darti tutto questo, ogni capo è stato controllato e ricontrollato con scrupolosa attenzione. Dal primo all'ultimo istante di lavorazione.

**Un millimetro di cucitura
fuori posto e non arriverebbe più
nelle tue mani.**

Ci sono dei cottoni apparentemente bellissimi, la cui bellezza se ne va al primo lavaggio.

Il cotone Ragno, grazie a un esclusivo trattamento di semplice umidificazione e calandratura del filo, presenta una qualità costante nel tempo.

La prova è che i capi restano sempre belli e brillanti come il primo giorno, anche dopo ripetuti lavaggi.

Questa cura per la qualità reale è una vera e propria nostra costante di lavoro.

Sono 50 anni che lavoriamo con la stessa cura la lana.



lo senti che è
RAGNO

segue da pag. 2

cisione. Così si è cercato di accontentare un po' tutti. La stessa casa discografica, poi, provvede a fare un'opera promozionale per quei cantanti e quelle canzoni che mantengono al momento un livello di prestigio abbastanza notevole. E quest'anno la scelta è caduta su Mia Martini.

D'altro canto anche i Paesi stranieri non mandano sempre gli stessi cantanti (per la Cinquetti sarebbe stata la terza volta), perché lo scopo della gara, oltre a quello della eventuale vittoria finale, è quello di far conoscere, di ogni nazione, una varietà il più possibile ampia di stili musicali e di canzoni.

A proposito della Callas

«Egregio direttore, rispondendo ad una lettrice lei traccia un ampio curriculum della Callas affermando che "il repertorio verista suscitò il particolare interesse della grande cantante". Mi sembra una forzatura che nessun esperto potrà condividere. Si citano Tosca, Andrea Chénier e Fedora come interpretazioni "storiche". Vada pure per la

Tosca, dalla Callas interpretata abbastanza frequentemente almeno nella prima parte della sua carriera, e della quale esiste un'ottima incisione diretta da De Sabata, ma per Andrea Chénier e Fedora è veramente difficile sostenere il "particolare interesse" e la "storicità" delle sue interpretazioni, atteso che le ha cantate in poche recite alla Scala negli anni Cinquanta, non lasciando particolari impressioni né nel pubblico né nella critica, e non risulta che le abbia poi riprese. Così pure per tutto il repertorio post-verdiano, cosiddetto verista, compreso ovviamente Puccini, anche se di quest'ultimo ha inciso buona parte delle opere» (Francesco Diana - Crema).

«Gentile direttore, se ritenute utili, ecco alcune precisazioni a Il debutto della Callas (Radiocorriere TV n. 8 del 1977).

Il grande soprano non cantò nel 1950 al Colón, ma il 20-5-1949 (inaugurazione della 42ª "temporada": si vedano La Prensa, La Nación, La Razón del 21-5-1945) come Turandot nelle rappresentazioni del 29-5, dell'11 e 22-6; il 17/19/25/29-6

1949 in Norma. Seguì una rappresentazione di Aida, sostituendo la titolare Rigal, e prestazioni in Funciones espaciales.

Nell'Aida del 12-4-1950, seata di gala in onore di Einaudi per l'inaugurazione della 28ª Fiera, ebbe un personale successo (si veda il Corriere della Sera del 13-4-1950).

Non interpreto la Medea nel dicembre del 1954 al Maggio Musicale Fiorentino ma il 7-10 e il 12-5-1953. Nel 1954 l'incontro con Visconti diede vita a La Vestale, poi a La Traviata (1955) ed in seguito a La Sonnambula, Anna Bolena, Illegna in Tauride (1957-58).

Colgo infine l'occasione per rallegrarmi con l'estensore per la felice e sintetica valutazione artistica di "una delle figure più singolari di cantante e di interprete del XX secolo"» (Alfredo Giovine - Bari).

Non abbiamo scritto che la Callas è passata alla storia solo per le sue interpretazioni del repertorio verista. Mi permetto comunque di dissentire dal lettore Diana circa lo scarso valore di queste interpretazioni. Maria Callas è una singolare e senz'altro

eccezionale figura d'artista del nostro secolo, anche per le sue esecuzioni del repertorio verista.

Chiedono cartoline

Riceviamo dalla Società Dante Alighieri, Comitato Provinciale di Pescara: «Per aderire ad analoga richiesta di giovani soci, appartenenti ai Comitati Giovanili della Dante Alighieri in Italia ed all'estero (Olanda, Iran, Israele, Romania, ecc.), vi preghiamo di invitare abbonati e lettori — mediante la rubrica Lettere al direttore — ad inviare a questo Comitato cartoline illustrate, a colori, di tutte le località italiane ed estere, anche se sono già scritte.

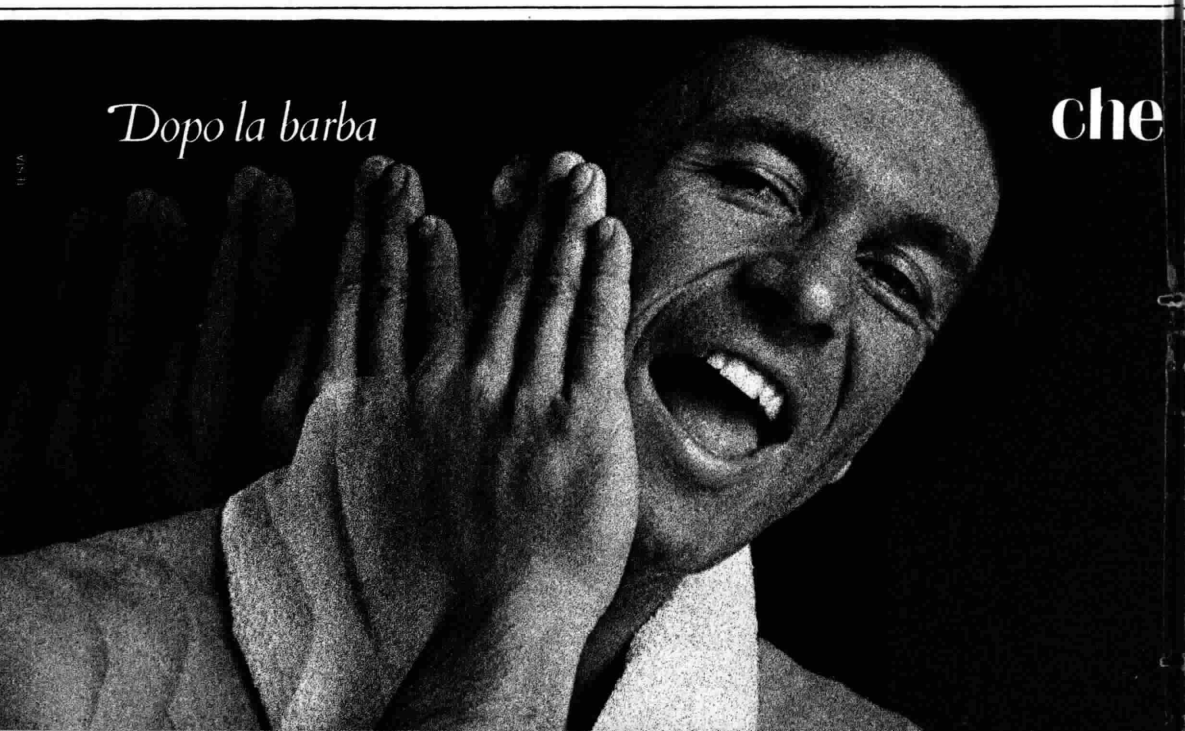
Tali cartoline, unitamente ad altre italiane e straniere, dovranno servire ai giovani per ricerche e studi etnografici.

Grati per la vostra certa adesione, vi ringraziamo e porgiamo i migliori saluti» (il segretario del Comitato di Pescara, Dino Macchia).

In questo numero le rubriche «Come e perché» e «Padre Cremona» sono a pag. 85.

Dopo la barba

che



STUDIO DELLA MANO

La **Chirologia** è lo studio della mano e comprende in sé la chirosofia e la chirognomia, le quali approfondiscono le nostre conoscenze sulla forma della mano, propedeutica alla chiromanzia. La mano pratica differisce da quella intellettuale. Ogni dito ha la sua storia e la sua specifica funzione, il pollice, il dito di Giove, il dito di Apollo, il dito di Mercurio, il dito di Saturno. Importante è lo studio delle dita come quello delle impronte digitali e quello dei cosiddetti « monti di Venere e della Luna »; e che dire delle varie linee della mano: linea della vita, della testa, del cuore, del destino, ecc., che hanno fatto sbizzarrire i primi chirosofi e i più moderni chirologi? La Società Italiana di Patologia dell'Apparato Locomotore ha organizzato a Stresa nei giorni 10-11-12 giugno 1977 un simposio concernente le attualità sulla patologia della mano. Al simposio hanno partecipato fisiologi, neurologi, neurochirurghi, medici reumatologici, ortopedici.

Il simposio è stato presieduto dal prof. Iselin di Parigi, autore di un celebre testo atlante di chirurgia della mano.

Gli argomenti trattati sono stati tanti, dalle lesioni da taglio, da schiacciamento della mano alla ricostruzione della superficie cutanea, alla ricostruzione della faccia dorsale, della faccia palmar, alle lesioni ossee, a quelle articolari.

Si è parlato di ricostruzione o meglio ricostituzione di intere dita, di interventi per l'asportazione di intere fasce aponevrotiche che retraendosi, nella cosiddetta malattia di Dupuytren, favoriscono l'anchilosi in flessione di tutte le dita della mano. A tal proposito il professor Henryk Kus, direttore della cattedra di chirurgia sperimentale dell'Università di Wroclaw (Polonia), ha illustrato un suo « film » riguardante proprio un suo modo di intervenire chirurgicamente nella cura della malattia in questione.

Molto interessante è stata anche la relazione chirurgica tenuta dal professor Hans Ludwig Klammer, dell'Università di Bonn, il quale ha avvinco l'uditorio su un argomento di palpitante interesse per tutti: il reimpianto degli arti. Tra gli argomenti di medicina e di reumatologia hanno fatto spicco quelli presentati dalla Scuola di Roma i quali hanno portato il contributo della loro esperienza nel campo della mano gotosa (chiragra) e della mano reumatoide.

La chiragra o gotta dolorosa della mano si manifesta con rossore, gonfiore e dolore di una o più articolazioni e corrisponde alla podagra o gotta del piede; ma in effetti la gotta della mano si manifesta come gotta tofacea anche dolorosa. E qualche volta i tofi (concrezioni di acido urico in eccesso depositatosi a livello articolare) possono ulcerarsi. La cura in questi casi deve essere rivolta a rimuovere i depositi di acido urico a mezzo di un trattamento dietetico e medicamentoso. Il medica-

mento principe è in questi casi l'allopurinolo. La dieta deve essere rivolta ad evitare l'introduzione di purine, contenute nei fagioli, asparagi, frutta secca, animelle, cacciagione, ecc. Nelle fasi di acuzie, all'allopurinolo deve associarsi il colchico autunnale, una pianta antichissima della quale ci parla finanche Ippocrate, padre della medicina.

La gotta della mano deve essere differenziata da altre affezioni della mano e soprattutto da alcuni tumori a partenza dai tendini: gli xantomi gigantocellulari o tumori a mieloplasmi.

La mano reumatoide invece si configura come reumatismo nodoso o noduli reumatoidi nella sua forma più eclatante sul piano clinico, per non parlare dello stadio ultimo dell'artrite reumatoide (IV stadio) quando si verificano le anchilosi delle varie dita della mano. Importante è prevenire l'evoluzione verso gli stadi avanzati della malattia reumatoide; importante quindi il ricercare precocemente le prime avvisaglie radiologiche di questa temibile malattia al minimo sospetto: basta un innocente dolore alle dita di una o di entrambe le mani per indurre il reumatologo a richiedere una radiografia delle mani e svelare una malattia « in fieri ».

Una tavola rotonda sul tema: la spasticità degli arti ha avuto come relatori illustri neurologi (Ricci, Benedetti, Floris, Formica, Fraioli di Roma) e i professori Romanini (L'Aquila) e Fasano (Torino).

Mario Giacobozzo

colpo di freschezza MENNEN

grandazzurro

profumo
secco amaro

nuovo!

MENNEN
grandazzurro
dopobarba

MENNEN
skin bracer
opobarba

verde

classico
al mentolo

Mennen. Quelle piccole grandi soddisfazioni per noi uomini.

BERTOLINI

un nome solo per due lieviti (e due gran-ricettari)

1. LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI



Tu sai che risparmi!
Dà una fetta di torta ai tuoi bambini, a colazione e a merenda: costa meno di una brioche e sai cosa c'è dentro!



Hai già il RICETTARIO DEI MILLE DOLCI CASALINGHI BERTOLINI?

2. LIEVITO PER TORTE SALATE



Cambia la tua abitudine e da oggi usa una meravigliosa torta salata, una pizza napoletana, un aperitivo in un allegro picnic!



Vuoi qualche idea? C'è per te il RICETTARIO PER TORTE SALATE BERTOLINI.

Bertolini

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÈ.

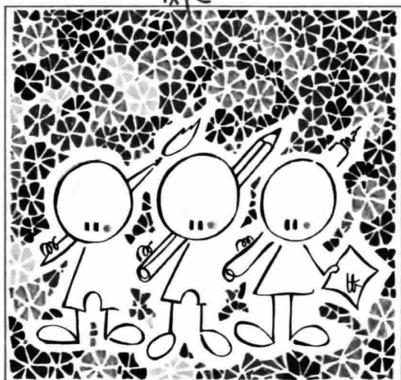
Richiedi con cartolina postale il RICETTARIO che ti interessa a:
BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA-TORINO-Le riceverai gratis!

dalla parte dei piccoli

Parecchi anni fa, quando curavo per la TV il programma per bambini *Il paese di Goccagio*, Donatella Ziliotto mi scrisse una bella favola che parlava di un illustratore per bambini che faceva la fame. (La pubblicò poi la ERI nel libro *Il mondo alla rovescia*). Era una favola dei nostri giorni, ma faceva tornare alla mente le fatiche del Chiostri, il più ammirato illustratore di *Pinocchio* vissuto e morto in povertà nella Firenze tra Otto e Novecento. Eppure, ancor oggi, fare l'illustratore per bambini non è un mestiere facile.

Illustratori per bambini

Il termometro della editoria per l'infanzia, è costituito ogni anno dalla Fiera Internazionale del Libro per ragazzi di Bologna, affiancata da una Mostra internazionale degli illustratori. Quest'anno la selezione proponeva 75 illustratori provenienti da venti Paesi, e c'erano una decina di italiani. Sfogliando il catalogo ci si accorge subito come sia finito ormai il tempo delle immagini illusorie e levigate della civiltà del benessere, che Faeti, lo storico delle illustrazioni per ragazzi, deprecava. Oggi le figure dei libri per bambini ritrovano inquietudini dimenticate, proprio mentre la fiaba tradizionale con le sue cupe ombre viene rivalutata e i pedagogisti scoprono che non basta lasciar libero un bambino per farne un uomo. E si ha l'impressione che lo spazio per gli illustratori si faccia sempre più ampio. Dopo l'indigestione delle mostre coi disegni dei bambini, ora è tempo di mostre per illustratori. Le edizioni EMME hanno celebrato a Milano il loro decennale con la



mostra dei « loro », e ne ho riferito recentemente. Eppure, gli illustratori giovani lamentano di trovare chiuse tutte le porte, accusano gli editori di non voler rischiare su un nome nuovo anche se provvisto di talento. Così gli « illustratori inediti » si sono fatti la loro mostra da soli, e l'hanno chiamata *Il Fantatracl*.

Il Fantatracl

Il *Fantatracl* ha raccolto a Firenze, dal 20 al 30 di giugno, nei locali della Biblioteca dell'Orticultura più di 35 illustratori inediti provenienti oltre che da Firenze da Milano da Napoli da Roma e da Venezia. Gli illustratori inediti si sono presentati al loro pubblico, quello dei bambini, offrendo dieci pomeriggi di animazione in margine alla mostra delle loro fatiche e i bambini hanno risposto con entusiasmo. Erano un centinaio il primo giorno quelli che hanno dato il nome all'animale del manifesto

del *Fantatracl* disegnato da Chiara Rapaccini, e l'hanno chiamato « il timdone ». Poi, nei giorni successivi, bambini e illustratori hanno fatto maschere di carta e ci hanno inventato su delle storie, hanno fatto un teatro con molti travestimenti, imparato a muovere i fili delle marionette, inventato delle storie, ecc. E non è mancato un dibattito, tra gli illustratori presenti alla mostra, sui problemi dell'editoria per l'infanzia. Ai bambini, le proposte del *Fantatracl* sono piaciute assai. Ora non resta che qualche editore, direttore di giornale, programmatore televisivo, voglia dare un'occhiata ai lavori di questi illustratori inediti. Se qualcuno volesse farlo, può mettersi in comunicazione con Chiara Rapaccini, via La Farina 45b, Firenze.


Scrittori inediti

Gli illustratori inediti si consolano, anche gli scrittori inediti hanno il loro bel da fare per trovarsi uno spazio. Tanto più che ora sono i grandi autori, quelli già consacrati, a rivolgere le loro fatiche alla narrativa per bambini. Il premio Andersen Baia delle Favole per un racconto inedito è andato quest'anno a Italo Calvino. L'anno passato il primo premio l'aveva avuto Moravia, e il secondo Donatella Ziliotto, proprio l'autrice di *Il mondo alla rovescia*. Intanto Calvino ha in programma una serie di favole televisive che dovrebbero nascere dalla collaborazione con Toti Scialoja. Questa volta però lo scenografo non inventerà l'ambiente in base alle suggestioni del testo, ma sarà l'autore a inventare la storia partendo dalle suggestioni della scenografia.

Teresa Buongiorno



Ogni 252 Citroën che circolano in Italia c'è un punto di assistenza Citroën. Trovate di meglio!



Sono ormai 1560 i punti di assistenza Citroën. Li trovi ad ogni passo. Per questo, se sei in difficoltà, Citroën può darti subito una mano, rapidamente, con puntualità e gentilezza.

Ma non è tutto.

Dietro ogni Citroën non c'è solo una grande esperienza tecnica e un'assistenza rassicurante, ma anche un insieme di garanzie speciali che difendono l'automobilista da qualsiasi sorpresa.

Abbiamo chiamato questi provvedimenti "garanzia servizio".

Ti dà diritto a molte cose. Per esempio: l'intervento gratuito per le riparazioni sull'auto in garanzia, per quanto riguarda pezzi di ricambio, manodopera, materiali di consumo e persino lubrificanti, candele, contatti.

Il traino gratuito in caso di panne fino al più vicino punto di assistenza, sempre per l'auto in garanzia.

Ecco perché siamo così presuntuosi da sfidarti a trovare di meglio.
Perché siamo certi che è molto, molto difficile.

CITROËN 

IL «LAGO» DELLA EMI

Ho sotto gli occhi un catalogo discografico italiano e sono ferma alla voce *Lago dei cigni*. Quante edizioni del balletto sono oggi reperibili nel mercato italiano? C'è la versione, ormai storica, di Ansermet; c'è quella di Rooshdestwenski, e ce n'è una terza, recente, di André Previn con la Sinfonica di Londra. Appunto di quest'ultima darò notizia ai lettori questa settimana. La registrazione, effettuata nel maggio-giugno 1976 alla Kingsway Hall di Londra è anzitutto un'ottima cosa. Il «sound» dell'orchestra è limpido, gli strumenti hanno un perfetto equilibrio tonico, i giusti rilievi, le esatte prospettive. Nei «solo», il violino e il violoncello cantano con bella e calda «voce», come se non fossero imprigionati nei freddi solchi neri ma suonassero a un passo da chi ascolta: una meraviglia.

Ma, venendo all'essenziale, va subito detto che Previn dirige questa musica nello «spirito della danza». Ha una sensibilità ritmica, una capacità di colorire lo strumentale magari con un solo e sapiente colpo di pennello, che davvero mi hanno colpito. Non tocca, forse, il punto d'eleganza di Ansermet che era una vecchia volpe e, in questo genere di musica, dava il segno pieno del suo magistero stilistico. Ma Previn ha una singolare qualità: fra le sue mani la musica del *Lago* è leggera e passionata, e per rubare una celebre frase a Choudaire (scritta a proposito di Boplaire) assomiglia «a un uccello brillante che volteggia sugli orrori di un abisso». E gli «abissi» di Ciaikovski sono quelli della malinconia, della desolazione: ascoltate le scene ventotto e ventinove nel quarto atto e vi accorgete che Previn ha colto perfettamente queste due dominanti del cuore di Ciaikovski.

I tre dischi, siglati 165-02790/92, sono correddati da un opuscolo in cui le note critiche e l'illustrazione del balletto sono di Angelo Martinelli e costituiscono, per la ricchezza di dati e per l'accuratezza dell'analisi, una valida guida all'ascolto.

OTTONI DA VERONA

Sempre più spesso mi capita di ascoltare — e non soltanto in concerto ma anche in disco — le esecuzioni di gruppi strumentali che si formano in seno all'una o all'altra orchestra. E debbo dire che quasi sempre mi colpisce il valore di questi musicisti i quali, giorno dopo giorno, temprano le proprie lame nella fucina del grande complesso sinfonico. Su una base di profonda esperienza, di lungo mestiere fiorisce liberamente l'estro che i «professori» sono avvezzi, per ovvi motivi, a frenare: e allora, nell'appassionato abbandono alla gioia della musica, i più dotati raggiungono risultati sorprendenti.

Ho appena ascoltato un recentissimo disco «Ars Nova» in cui il gruppo strumentale Ottoni dell'Arena di Verona interpreta musiche rinascimentali e contemporanee. Le prime sono tratte dal repertorio italiano per fiati del XVI e del XVII secolo e rendono omaggio a quattro compositori che lavorarono in una fra le città nostre più vive per cultura musicale: Mantova. Ecco i loro nomi: Giovanni Giacomo Gastoldi, Salomone Rossi, Amante Franzoni, Ottavio Bargnani.

Particolarmente apprezzabili sono la *Canzon francese «La Gonzaga»* del Franzoni nella revisione di Giordano Fermi, la *Canzon Settima «La Monteverde»*, la *Canzon Decimasesta* e la *Canzon Decimasettima «La Moderna»* di Ottavio Bargnani (sempre nella revisione del Fermi), perché si tratta di prime assolute discografiche e perciò di registrazioni che servono a colmare una lacuna culturale e ad avviare una conoscenza più vasta e approfondita di un periodo storico fulgido per ciò che riguarda le arti, la musica.

Assai interessanti anche le pagine moderne di Karl Marx, Virgilio Piubeni, Giordano Fermi, Hidas Frigyes, Valentino Donella, Brent Heisinger modellate sul «corpus» degli ottoni con sopraffina perizia, valide tuttavia di là dal servizio reso agli strumenti, per l'intrinseca ricchezza della materia musicale.

Il gruppo strumentale è formato dalle trombe Silvano Damoli, Giordano Fermi, Gianfranco Toscan, dai tromboni Lorenzo Rigo, Bruno Brunelli, Alberto Serati. Il timpanista è Daniele Sacchi. Artisti autentici che dispongono di una tecnica ammaliziata e che hanno un gusto musicale e un senso dello stile assai fini. Un disco, il loro, che si ascolta con tanto piacere e che davvero ci arricchisce. Tecnicamente accettabile, il disco stesso (edito dalla «CIME») è siglato ANC 25002.

Laura Padellaro

Sono usciti...

BEETHOVEN: *Due Sonate per pianoforte (in la maggiore op. 2 n. 2 e in do maggiore op. 2 n. 3)*. Pianista Vladimir Ashkenazy, «Decca», SXLI 6808.

BOCCHERINI: *Sei Quartetti per archi op. 32*. Quartetto Esterhazy. «Telefunken», serie «Das alte Werk» 6.3537 EK.

HAYDN: *Quartetti per archi (in do maggiore op. 76, 3 Hob. III 77 e in si bemolle maggiore op. 76, 4 Hob. III: 78)*. Quartetto Italiano. «Philips», LY 9500 157.

SIBELIUS: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43*. Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Colin Davis. «Philips», LY stereo 9500 141.

STRAVINSKY: *Petruska* (Orchestra London Symphony diretta da Charles Dutoit, pianista Thomas Vassary). «Deutsche Grammophon», 2530 711

I BECCHINI

Da un po' di tempo i musicologi amano districarsi alla maniera dei becchini: seppelliscono e disseppelliscono a loro discrezione, esumano e riesumano. Forti del dizionario che gli consente tali espressioni e forti anche (purtroppo e sovente) delle loro lugubri mansioni di topi di biblioteca, si lasciano andare alle singolari pompe funebri. Ma non mi piacciono i loro verbi.

Direi che le antiche opere non si «dissotterano», specialmente quando rechino la firma, come in questi gior-

ni, di uno Stefano Landi (Sant'Alessio a Salisburgo) o di un Alessandro Stradella (il biondo, ossia il brigante a Genzano): merito, da una parte, di Hans Ludwig Hirsch dell'Internazionale C. Monteverdi, e, dall'altra, di Herbert Handt. Le buone partiture — questi lo sanno — non si disseppelliscono. Le riesumazioni si dovrebbero infatti compiere all'incontro, così che a liberarsi dai paracocchi, dalle bende, dalle bare e dai secolari metri di terra siano i musicologi stessi e tutti quelli che hanno voglia di ascoltare.

● **Franco Mariatti**, fondatore e direttore dell'Associazione I Musicisti di Torino, è anche a capo in questi giorni della quinta edizione dei Corsi Musicali Estivi di Varallo, istituzione da lui ideata nel 1973 e che dai prossimi giorni (dal 25 luglio al 19 agosto), nel simpatico centro della provincia di Vercelli, richiamerà uno straordinario numero di ragazzi e di ragazze. I concerti dei migliori allievi insieme con le manifestazioni delle Settimane Musicali della Valsesia (sempre sotto la direzione artistica del maestro Mariatti) offriranno una valida possibilità di verifica del lavoro compiuto. Tra i docenti per i corsi di perfezionamento ricordiamo Giorgio Ferrari (composizione), Gino Bechi (opera italiana), Renato Biffoli (musica d'insieme per archi), Bruno Mezzana (pianoforte) e Renato De Barbieri (violino). Per i corsi normali sono stati invitati Irene Rossi (arpa), don Sergio Marciano (canto gregoriano), Guido Margaria (chitarra), Annamaria Morini (flauto), Giacomo Soave (musica d'insieme per fiati) e Roberto Goitre (nuova didattica della musica).

● **Salvatore Di Gesualdo**, il musicista-compositore della *fiarmonica classica*, ha effettuato una tournée di concerti in Grecia. Ha suonato tra l'altro al Circolo Musicale di Sparta e all'Auditorium della Municipalità di Rodi. In programma il maestro ha voluto inserire, accanto ai brani antichi da lui stesso trascritti, una collana di partiture originali, tra le quali la propria *Improvvisazione n. 1*. La critica ha salutato l'artista italiano come «il Segovia della fisarmonica».

● **Gianfranco Cosmi** ha diretto nella Chiesa di San Romano il concerto di chiusura della XV Sagra Musicale Lucchese, svoltasi nei mesi di aprile, maggio e giugno con programmi di rilievo, comprendenti opere rare di A. Scarlatti, Gasparini, Pergolesi, Boccherini e Haendel.

DIZIONARIETTO

Scacciapensieri. Strumento primitivo di antica origine ebraica, oggi in uso nell'Italia Meridionale, formato da una laminetta fissata ad un minuscolo telaio. La si fa vibrare con un dito appoggiando il supporto ai denti.

Vaudeville. Il termine deriva probabilmente da «voix-de-ville»: canzone popolare francese con riferimenti spesso

e volentieri satirici. Nel '700 è così indicata una commedia con interventi di melodie popolari, da cui nascerà poi l'opera comica. Vi è pure il brano di chiusura di alcune opere: l'*Orfeo* di Gluck, il *ratto dal serraglio* di Mozart. **Vihuela.** Strumento spagnolo di grande successo tra il '500 e il '600, simile al liuto e alla chitarra.

Luigi Falt

In un saggio dello storico E. H. Carr

MARX E BAKUNIN

Il secolo scorso ebbe in ogni genere di attività uomini eccezionali, che hanno lasciato una traccia nella storia del pensiero, dell'arte e dell'intraprendenza: fu uno di quei tempi che segnano il vertice della civiltà, intesa nel senso più ampio, quale contributo di alcune generazioni al generale progresso dell'umanità. Tutti i problemi vi furono dibattuti, tutte le vie del pensiero tentate, tutti gli esperimenti abbozzati. Non sempre trovarono la soluzione che i nostri nonni speravano, e tuttavia si può dire che non c'è aspetto della vita culturale odierna che non si colleghi per qualche verso a quell'età feconda.

L'esposizione di vitalità che caratterizza l'Ottocento ebbe talvolta aspetti abnormi, si effuse come lava di vulcano e depositò un limo destinato a fruttificare in varia vegetazione. Le contraddizioni immense che vennero in luce per effetto di un dibattito senza barriere affiorano oggi in una realtà che è il segno destinato della loro permanenza e della loro inconciliabilità ideale. Solo la storia, e per vie che appaiono oscure, s'incaricherà di mediare tra opposte esigenze, trovando una soluzione « di fatto » se non « di principio ». Poche figure, pur nell'Ottocento, possono stare alla pari, per forza travolgente di fede in se stesso e nella propria missione, col russo Michail Bakunin, del quale E. H. Carr ha scritto una

classica biografia, ora tradotta da Bruno Maffei per le edizioni di Mondadori (479 pagine, 8000 lire). Nella opinione comune Bakunin è il padre dell'anarchismo, il suo teorico, colui che ha legato il suo nome alla prevalenza nella prima Internazionale, restando alla fine soccombente. Questa opinione non è esatta. L'anarchismo non fu inventato da Bakunin ma forma un filone costante nella tradizione russa (che ancora permane in gran parte degli scrittori del dissenso) ed è un aspetto dell'individualismo slavo, insoffocante di ogni freno (rapposto alla « personalità » umana) quasi compenso dell'altro aspetto proprio dell'anima russa, che è lo spirito di fraternità, onde sgorgava l'associazionismo del « mir » (comunità contadina) e deriva pure il collettivismo sovietico innalzato a religione di Stato.

Né, in linea di fatto, si può dire che Marx vinca completamente nella lotta da lui ingaggiata con Bakunin entro la prima Internazionale. Sarebbe che Marx riuscì vincitore nel congresso dell'Aja del 1872 sul rivale e vecchio amico, dove pagare questa vittoria con un buon numero di concessioni allo spirito libertario insensato da Bakunin. La più importante di queste concerne l'abolizione dello Stato, che Bakunin poneva come fine « immediato » della lotta della classe operaia. Marx accettò come fine « ultimo » ma pur sempre fine. Del resto



Estate, tempo di « gialli ». Questo che segnaliamo, *Mosca, ceca col delitto* di Gloria Zoff, conferma l'attitudine « gialla » del genere in Italia: manca una vera tradizione « poliziesca » nella nostra narrativa di consumo, ma negli anni recenti non sono stati rari i romanzi di buon livello; e si possono ormai individuare alcune precise caratteristiche del « giallo all'italiana ». Con il tentativo di rappresentare la realtà degli anni che viviamo, di raccontare storie umane e credibili, rifuggendo dall'eccessiva imitazione di modelli stranieri.

La Zoff appunto ambienta la sua vicenda in una attendibile Milano d'oggi: la violenza più o meno politicamente colorata, le speculazioni edilizie, il disagio delle giovani generazioni. E la costruisce in modo originale: capitoli come brevissimi flash, ciascuno dei quali aggiunge una tessera al mosaico, propone un nuovo

Un «giallo» come un mosaico

indizio (vero o falso), in una lunga scommessa con l'intuito del lettore che si conclude soltanto all'ultima pagina. I personaggi, pur appena delineati, hanno una loro sostanza: il « puzzle » è costruito bene e la tensione è garantita fino in fondo. Insomma, un piacevole « divertissement » per il riposo sotto l'ombrellone.

In appendice al romanzo, curiosamente, la Zoff aggiunge un breve fumetto e una serie di mini-racconti di cronaca nera, tutti con risvolto a sorpresa. Non manca certo l'immaginazione a questa narratrice ed anche la scrittura è personale, agile e disinvolta, senza fronzoli. Ne sentiremo probabilmente molto.

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di « Mosca, ceca col delitto » (editore Rusconi)

tanto Marx quanto Bakunin, non bisogna dimenticarlo, intendevano combattere per la « liberazione » dell'uomo pur differendo nella scelta dei mezzi per raggiungere tale scopo. La loro rivalità non concerne lo spirito « umanistico » da cui erano infiammati, e che faceva di Marx che il proletario doveva essere l'erede delle più alte conquiste civili della borghesia.

Sebbene « umanitario » come lo poteva essere uno scrittore russo dell'Ottocento, Bakunin non concedeva neppure la concezione di Marx della con-

tinuità storica e non riconosceva alle generazioni passate il merito che loro spetta. Per lui bisognava rimpiazzare il mondo. In quel mondo non lo spiega, bastandogli affermare che la natura umana, fondamentalmente buona, avrebbe risolto tutti i problemi. Era l'eredità di Rousseau che riaffiorava, portata sino al paradosso da uno spirito travolgente, che in prima persona sperimentava la ricetta.

Quel che forma il fascino della biografia di Carr non è tanto, infatti, l'accurata ricostruzione del pensiero di Bakunin, quan-

to la narrazione delle vicende incredibili di una vita che, se non si fosse svolta nella realtà, si potrebbe supporre immaginaria. E c'è da credere che Bakunin, propriamente, non distinguesse per nulla i fantasmi della sua immaginazione dai fatti reali, dando sempre forma concreta ai propri sogni.

E' molto difficile a chi è abituato alla logica dell'Occidente comprendere una personalità come quella di Bakunin, che a buon diritto in un clima e in un ambiente diversi da quelli in cui visse sarebbe stato considerato non sano di mente. Ciò che lo distingueva dagli alienati, tuttavia, erano le risorse dialettiche inesauribili, una capacità di lavoro intellettuale incredibile e soprattutto una forza interna che lo portava a soggiorare le altrui volontà e persuaderle dell'assurdo.

La sua vita non fu esempio di « moralità » nel senso normale della parola. Era alla fine un egoista che bene si sarebbe potuto definire asociale. Sotto questo aspetto la sua narrazione del mondo tradizionale rassomiglia molto a quella di certi movimenti di protesta che sono riaffiorati oggi e che per molti riguardi predicano e attuano la sua stessa dottrina.

Italo de Feo

in vetrina

Quale strada dopo il diploma?

Vittorio De Luca e Arnaldo Ferrarini, «Verso la professione». Secondo gli ultimi test noti dall'Istat in questi giorni, sono oltre un milione i giovani fino ai ventinove anni disoccupati, senza considerare sottoccupati e inoccupati. Molto spesso si tratta della cosiddetta disoccupazione intellettuale. L'allargamento del diritto allo studio degli ultimi anni e la liberalizzazione dell'Università con l'accesso a tutti i diplomati non hanno affatto risolto il problema della scuola

la e dell'occupazione. La riforma stenta ancora a trovare una base concorde, e pur riconoscendo la complessità del problema, si riesce solo a cogliere qualche aspetto marginale.

Da molto tempo si lamenta una risposta inadeguata alle nuove esigenze della società e dello sviluppo tecnico professionale. Per i giovani e le loro famiglie si fa sempre più drammatica l'incertezza della scelta. Che fare? Quale professione?

Nella produzione abbastanza ampia di documenti nel settore, sembra particolarmente significativa una recentissima pubblicazione che affronta il problema del lavoro dopo il diploma offrendo un panorama informativo e critico ai giovani della scuola secondaria. Verso

la professione, di Vittorio De Luca e Arnaldo Ferrarini, Editrice Italiana Teramo, via dei Tribunali 9.

Il libro è il primo di una nuova collana dell'ETI che da alcuni anni con i suoi specialisti e ricercatori si sta affermando come qualificata e aggiornata presenza sui problemi psicologici, educativi e didattici. La nuova collana, « Le scelte », si compone di una serie di testi che contengono: individuare le problematiche del rapporto scuola-strutture sociali, rivolgendosi non solo agli operatori scolastici che intendono ristrutturare il proprio ruolo alla luce delle trasformazioni sociali in atto, ma anche a tutti

segue a pag. 12



Cornetto Algida

cuore di panna



Algida, voglia di gelato

ALGIDA



**Se sbagli candeggio
rischi lo ssstrapp.**

**Il mio candeggio è perfetto
con Ace. Sempre!**

Candeggia perfettamente
anche tu con Ace:
fai sparire le macchie dal tuo bucato.

Candeggia perfettamente ogni bucato,
oggi, domani... sempre.
Perché Ace, lo sanno tutti,
smacchia meglio
senza danno.



leggiamo insieme

in vetrina

segue da pag. 9

coloro che avvertono la necessità di un inserimento critico nel mondo moderno.

Verso la professione si articola nei seguenti capitoli: le scelte dopo il diploma, l'università dopo la liberalizzazione dell'accesso a tutti i diplomati, la frequenza universitaria in una recente indagine, il dibattito internazionale sul ruolo dell'università, quale futuro per l'università nel nostro Paese, sviluppo della scolarizzazione ai diversi livelli, gli studenti lavoratori, le alternative alla laurea, inserimento professionale e formazione non scolastica. Il volume è fornito di una ricca appendice con la quale, fra l'altro, si fa il quadro delle facoltà universitarie, indicando prospettive professionali di alcuni corsi di laurea, oltre tabelle e statistiche sull'occupazione, documenti sull'occupazione giovanile e indicazioni di sbocchi più immediati nei vari settori.

Si tratta di uno strumento utile anche a quanti non seguono in modo specifico i problemi della scuola, giovani e genitori che desiderano approfondire alcuni quesiti scesi sulle questioni educative e scolastiche.

De Luca e Ferrari (il primo responsabile di rubriche televisive sui problemi educativi e della formazione professionale, il secondo ricercatore del Censis per i problemi dell'università e dell'occupazione giovanile) non presentano soltanto dati di ricerca e inchieste ma vogliono offrire anche momenti di riflessione critica sulla situazione scuola-lavoro nel nostro Paese.

Stile conciso, pareri e previsioni di esperti, quasi un'inchiesta, il volume sottolinea la necessità di una preparazione più globale: «Se la scuola fornisce le conoscenze, base e inquadramento culturale iniziale è proprio dal momento in cui si esce dalle aule che comincia un impegno di crescita culturale e professionale». E come prepararsi meglio anche nelle aule? Un richiamo costante agli obiettivi cui la scuola italiana non deve rinunciare.

g. l.

La Bibbia in quattro lingue

L'editore Lucio Panichi propone il 1° volume, il Pentateuco, della edizione La Sacra Bibbia, opera stampata sinotticamente in quattro lingue e arricchita di venticinque francobolli in lamine d'argento finemente incise dallo scultore e pittore milanese Ambrogio Ferrari. Il lavoro di impaginazione e di grafica è curato da Emilio Gambini.

La versione italiana è quella de La Sacra Bibbia della Conferenza Episcopale Italiana, con note e commenti de La Bible de Jérusalem. Quella inglese è la traduzione de La Bible de Jérusalem. Per la versione spagnola si è scelta la Nueva Biblia Española curata da p. Alonso Schökel nota per la precisione critica e la raffinatezza linguistica.

Per il francese è stata preferita la Traduction Oecuménique de la Bible che arricchisce pertanto questa Bibbia poliglotta della più recente e apprezzata versione interconfessionale. Questo primo volume di oltre mille pagine, stampato a due colori in offset su carta di Fabriano fabbricata appositamente, contiene anche nove tavole fuori testo realizzate dal pittore romano Giorgio Belli.

A proposito delle bellissime lamine, a forma di francobollo, che illustrano venticinque momenti scelti tra i più significativi ed universalmente noti della Bibbia, c'è da dire che esse, oltre a rappresentare un curioso e invitante arricchimento anche materiale del volume, costituiscono un vero e proprio oggetto prezioso destinato ad aumentare di valore.

Il 1° volume dell'opera La Sacra Bibbia con i relativi venticinque francobolli d'argento costa centomila lire ed è disponibile in numero limitato di copie autentiche da notaio presso gli uffici P.T. e le banche. Il libro, senza la preziosa appendice d'argento, costa 40.000 lire e si può acquistare presso le librerie. C'è la riproduzione in color bistro sanguigno dei venticinque francobolli.

Nei cinema d'essai

Chi ha detto che d'estate la gente non va al cinema? Ci va, eccome. E' il tempo per una abbreviata di cinema "altro", alternativo, ed anche di riproposte e recuperi. Tutt'è sapere dove e quando vengono programmati certi film.

Nel n. 26 del «Radiocorriere-TV», alle pagine dedicate all'estate-spettacolo, abbiamo cercato di disegnare una geografia cinematografica di stagione, una sorta di piccola guida dei film da vedere durante tutto o quasi il periodo delle vacanze. Ecco ora altre notizie. L'Italnoleggio Cinematografico, un ente di Stato che lavora per un cinema migliore, ha allestito a Napoli, da maggio e fino al 31 luglio, una rassegna di ben sessanta titoli cinematografici di fantascienza. Comprende film noti e meno noti, oppure «sottratti» ingiustamente al pubblico per ragioni puramente commerciali. Seguirà, poi, una serie di film sui robot e sull'epopea delle scimmie nel cinema mondiale. Niente male per gli appassionati di «generi». In quest'ambito ci sarà un «Omaggio a Schoedsack», che per chi non lo ricordasse è il padre di King Kong, la cui data di nascita risale al 1933.

L'Aiace (che associa circa venti sale cinematografiche d'essai di cui: quattro a Torino, due a Chieti, una a Roma, a Bologna, a Rieti, a Bra, a Perugia e altrove, insomma un po'

Nino Taranto anche alla radio



Nino Taranto-Ciccio Formaggio in «Tarantinella».

Ogni sabato alle 11,32 dei mesi di luglio, agosto e settembre, viene trasmesso su Radiodue, «Pagine napoletane». Il programma presentato da Nino Taranto si propone di rivisitare i poeti e musicisti che hanno legato il loro nome alla grande e nobile canzone napoletana, da Di Giacomo a Russo, da Murolo a Capaldo, da Califano a Vincenzo e Nicolò Valente e altri ancora. E' una trasmissione all'insegna della più completa napoletanità: oltre a Nino Taranto, napoletano per eccellenza, l'autrice dei testi Velia Magno, il selezionatore delle musiche Piero Vitelli e il regista Manfredo Matteoli sono infatti tutti di sangue partenopeo. Attualmente il comico napoletano, che ha quasi 60 anni, è protagonista in TV di «Tarantinella».

dovunque) ha preparato una serie di monografie stimolanti per patiti e non: «I violenti anni '60» (dieci film), «Gli insoliti anni '70» (pure dieci film) e «Il futuro sarà così?»: così come ce lo hanno fatto intravedere «L'Arancia meccanica», «Rollerball» o «Il dormiglione»? Dal 1° al 31 luglio, a Catania, verrà proposta al pubblico una rassegna dei film dell'orrore che comprende quasi tutti i film di Dario Argento, di Hitchcock e Brian De Pal-

ma, Al Cinema A.B.C. di Bari «Petöfi '73» dirà tutto sul cinema ungherese che non si conosce o non si conosce abbastanza. A La Spezia (Civico) una settimana dei western più famosi, una di fantascienza e una dedicata ai film comici con particolare riguardo a quelli di Totò. Cine tutto italiano, invece, a Perugia poiché gli ospiti dell'università per stranieri questo chiedono. E allora: «Roma», «Satyricon», «8½», «La dolce vita» e «Casanova» di Fellini; «Gruppo di famiglia in un interno» e «L'innocente» di Visconti; «Salò» di Pasolini, più altri film di Monicelli, Zurlini («La prima notte di quiete»), Manfredi («Per grazia ricevuta»), Brusati («Pane e cioccolata»), Bolognini («Fatti di gente per bene»), Sergio Leone («Giù la testa»), Scola («C'eravamo tanto amanti»). A Torino tre rassegne: «Il giallo», «Cinema e sesso» e «Ridiamoci sopra».

Un po' d'Europa ai microfoni



«Europa crossing» è il titolo della trasmissione di «Radiouno» (in onda il giovedì alle 12,30) attraverso la quale si intende informare i cittadini dell'Europa di domani su ciò che sta avvenendo nell'ambito della Comunità Europea in vista delle prossime elezioni. «E' una trasmissione dedicata soprattutto ai giovani», sostengono i realizzatori, «che offrirà all'ascoltatore testimonianze dirette di persone

che hanno avuto all'estero esperienze di vario genere». «Europa crossing», che si avvale della consulenza di Paolo Guzzanti, prevede la partecipazione settimanale del professor Giampiero Orsello al quale è riservato uno spazio fisso: «In sincrono con l'Europa».

Nella foto i realizzatori del programma: Nini Perno, Sergio Patou, Giancarlo Santilli e Cristina Piras.

Il «Quadrante» della BBC per il «GR 3»

«Quadrante internazionale» è il titolo del nuovo settimanale di politica estera realizzato in collaborazione tra il GR 3 e il servizio italiano della BBC, che la domenica viene trasmesso da Radiotre a cominciare dall'14,45. Sebbene le «materie prime» di questo rotocalco (i servizi, le notizie, le inchieste e le interviste) siano raccolte dai corrispondenti e dagli inviati della BBC, che nel mondo è la compagnia radio-televisiva che dispone della più vasta rete d'informatori, la scelta degli argomenti viene ogni sabato pomeriggio concordata telefonicamente tra Roma e Londra dal direttore del GR 3, Mario Pinzauti, e del servizio italiano della BBC, Henry Clark. «Quadrante internazionale», ha detto Mario Pinzauti durante la conferenza stampa di presentazione, «tranne le spese di trasmissione da Londra a Roma non costa niente alla RAI, la quale ricambierà il favore alla BBC fornendole servizi realizzati dai giornalisti del GR 3».

Tutti a casa la sera col dito sulla manopola

Le emittenti, straniere o libere, trasmettono un film al giorno, alcune anche di più. Pellicole assai spesso scadenti o vietate ai minori. L'accordo raggiunto dai produttori con le due reti TV nazionali. Ma ci sono altre ragioni che provocano il vuoto nelle sale

crisi del cinema italiano

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, luglio

La casa brucia. Il cinema italiano è in crisi. Crisi diversa da quella ricorrente, psicologica. Era lo specchio degli anni del benessere. Riflette ora abbastanza fedelmente il malessere economico del Paese. Non è, non è stato sempre automatico il rapporto di causa ed effetto. Non è vero sempre, cioè, che meno si ha da spendere meno si va al cinema. E' un fatto: l'anno scorso sono mancati all'appello 59 milioni di spettatori. Nel 1975, 30 milioni. Il cinema, si dice, costa caro. E' vero. Ma gli esercenti replicano dicendo che nel '76 il costo medio del biglietto d'ingresso al cinematografo è aumentato del 3,5 per cento. Tenuto conto del tasso di inflazione, dell'aumento generalizzato dei costi, l'aumento avrebbe dovuto essere del 17 per cento, come minimo. Esistono nel nostro Paese 8700 sale cinematografiche. Non sono più di 200 quelle di prima visione, con ingresso a 2500 lire. E invece proprio negli incassi delle prime visioni si è avuta la minor flessione. Se un film merita, dunque, la gente è disposta a pagare. Il vero «collasso» si è avuto nelle sale dove il biglietto costa dalle 1500 lire in giù,

fino alle 200 lire. E cioè: i cinema periferici di seconda e terza visione, parrocchiali e di provincia.

Nel 1976, «anno nero», gli italiani hanno speso 376 miliardi e 454 milioni per andare al cinema. Non è molto, ma neppure poco, anche se meno dell'anno precedente. Sempre 454 milioni di biglietti venduti sono. Le sale alternative e d'essai, dove i film obbediscono a una scelta qualitativa e di contenuti, non conoscono crisi. Sono sempre stipate. Di giovani e giovanissimi soprattutto. Di fatto la gente, oggi, consuma più cinema che in passato. Quale cinema? Questo è il punto. I buoni film incassano tutti molto. *Novecento - Atto 1* di Bertolucci: 1 miliardo e 450 milioni, fino al 12 giugno di quest'anno. *Qualcuno volò sul nido del cuculo* di Milos Forman finora ha incassato oltre 2 miliardi e mezzo di lire. C'è però, per fare un esempio di segno contrario, *La dottoressa del distretto militare* che in 556 giorni di programmazione ha incassato 280 milioni. E' inutile negarlo: c'è stato, visibile, uno scaldamento di qualità. Contemporaneamente il pubblico s'è fatto più fino di naso, più esigente. Pagare sì, ma per qualcosa che vale. Se non c'è, meglio allora restare in casa, a vedere *Il cavaliere solitario* in televisione: 26 milioni di spettatori.



Nino Manfredi e Carmen Scarpitta in una scena di «In nome del Papa Re», un film di Luigi Magni che vedremo nella prossima stagione.

Stefania Sandrelli e Marie Schneider in «Io sono mia», primo film femminista italiano, interamente realizzato da donne



Dei 376 miliardi d'incasso globale relativi al '76, al cinema italiano ne sono andati 220. Pochissimi, se si pensa che sino a qualche anno fa la percentuale incideva nella misura del 65-68 per cento. Sono stati premiati i film con idee «dentro», che sollevano problemi e li dibattono, ma anche di spettacolo, distensivi, intelligenti però. *I due superpiedi quasi piatti* ha incassato 1 miliardo e 300 milioni in 850 giorni di programmazione e non è un capolavoro. Un film sovietico, *Dersu Uzala*, del giapponese Kurosawa, con attori sconosciuti e che nessun distributore voleva, ha rastrellato in pochi mesi

oltre 600 milioni. La pornografia, la violenza, il cattivo gusto non pagano più. E nemmeno l'erotismo, quando è proposto senza un briciolo di immaginazione. Scaduta, inflazionata per mancanza di idee, la satira di costume, il genere comico-satirico della «commedia all'italiana», sembra ormai che tutti i film siano scritti dagli stessi autori, di-

retti dagli stessi registi. Gli attori, invece, sono davvero sempre gli stessi. Famosissimi, pagatissimi in Italia, sono pressoché sconosciuti all'estero. E difatti: contro cento film stranieri che ogni anno vengono programmati nel nostro Paese — ne esportiamo cinque, sei al massimo. Per realizzare un film dignitoso ci vuole almeno un miliardo. Ci vo-

1976. Una crisi che minaccia l'occupazione di migliaia di lavoratori

13793



Altro film in lavorazione è « La ragazza dal pigiama giallo » di Flavio Mogherini, protagonista femminile Dalila Di Lazzaro (nella fotografia). In questo film, ispirato a un fatto di cronaca nera realmente accaduto in Australia nel 1934, l'attore americano Ray Milland interpreta il personaggio di un anziano investigatore che con testarda ostinazione scopre dopo dieci anni la verità su un delitto



chetto di sigarette. (Così dicono, almeno). Va detto che alla produzione spetta soltanto il 38 per cento dell'incasso complessivo e lordo.

A questo punto uno si chiede: come mai, allora, nel '76, « anno nero » del cinema italiano, abbiamo prodotto 224 film contro i 213 del '75, e tanto più se il mercato italiano non è nella condizione di remunerarli tutti? Mistero. Una contrazione c'è stata nei primi cinque mesi di quest'anno: 69 film in lavorazione, contro i 116 del corrispondente periodo dell'anno scorso. Dicono all'ANICA (associazione dei produttori) che se arriveranno ai 150 a fine '77, con l'aria che tira, è grasso che cola. Ma a giudicare dai titoli, tranne qualcuno, l'anno prossimo saremo ancora qui a parlare della crisi del cinema italiano. La produzione che si contrae porta con sé disoccupazione. L'industria del cinema (pro-

XII/a cinematografia

duzione, distribuzione e noleggio, esercizio) occupa intorno ai 40 mila addetti. Si calcola che cinque, sei mila abbiano già perduto il lavoro e il diritto all'assistenza medica. Altrettanti potrebbero perderlo entro breve tempo. Grandi e piccoli produttori, ormai, rincorrono anche « la decimilla ». E, come sempre del resto, a farne le spese sono operai, meccanici, elettricisti, carpentieri, pittori, truccatori, parrucchieri, costumisti, comparse, generici, artigiani bravissimi. Hanno bevuto poche gocce di latte al tempo delle vacche grasse, rischiano ora di pagare gli errori degli altri. Per la politica dei lauti compensi ad attori e registi, ad esempio.

Un'altra delle cause della crisi — si dice — è la televisione. Non la televisione pubblica, però. Anzi: tra la RAI e il cinema s'è stabilita da tempo una convivenza soddisfacente. Un accor-

do di qualche settimana fa privilegia una qualificazione culturale d'arte e d'essai dei film trasmessi sulle due Reti. E' dalle televisioni estere private e locali che viene il danno maggiore. Programmano almeno un film al giorno. Una emittente romana, certe domeniche, ne manda in onda addirittura sette. Un'altra, poi, trasmette film « no stop ». Vecchi film, acquistati a poco, dove non si sa. Esiste un'industria « fantasma » per i film destinati alle varie televisioni, molti dei quali, un tempo, recavano la dicitura: vietato ai minori di diciotto anni, quando non addirittura dei quattordici. Se a violare il divieto è un cinematografista chiuso per due mesi. Le TV private, quando e se sono perseguite, se le cavano con 200 mila lire di multa. Risultato: film scadenti « fuori », film scadenti alla televisione. La gente decide

di rimanere in casa. Non costa niente, e si diverte lo stesso.

Forse influisce anche, ma non molto, il fatto che la gente ha paura di uscire, specialmente nelle grandi città. Non è tranquilla. Ma il pubblico sa anche che il cinema, oggi soprattutto, è arricchimento culturale, informazione, stimolo intellettuale. Ma la spesa deve valere la candela. Intanto? Produttori ed esercenti chiedono la disciplina (ma seria) delle televisioni private, un finanziamento agevolato alla produzione, come per le altre industrie, detassazione dei biglietti d'ingresso nei cinema. Le tasse, da sole, gravano su quello che lo spettatore paga nella misura del 40 per cento. « Attenti », avvertono i sindacati, « che a pagare però non siano soltanto il piccolo e il medio esercizio, i piccoli e medi produttori ».

La tenerezza

4 agosto 1962: «È morta». Fu subito un enigma. Ma soprattutto nessuno riusciva a credere che fosse davvero scomparsa la donna più desiderata del mondo. E anche oggi sembra difficile convincersene

di Lina Agostini

Roma, luglio

Era innocente. Ma nessuno lo credeva mai per via di quei 97 centimetri di circonferenza del busto, 71 centimetri di vita e 95 di fianchi. Era anche intelligente, ma aveva «capelli biondi, assollati, che lampeggiavano come una stesa di grano; le guance lisce e chiare come aie; la bocca rossa e umida come un fondovallo; il seno ripido, maiuscolo; la stretta fulminea, sannitica, della cintola con successivi slarghi con invasioni irrimediabili, da bollettini di vittoria finale...».

«Due sole cose sa fare: camminare e star ferma. Oltre a ciò, ha abbastanza buon senso da comprarsi gli abiti una o due misure meno della sua», andava dicendo in giro il suo agente pubblicitario, e nemmeno certi suoi detti, i famosi «monroismi», fecero cambiare idea a chi la riteneva una nullità. Eccone alcuni. Interrogata una volta su che cosa portasse addosso la notte, rispose «Chanel n. 5». A chi, anni dopo, le chiese se fosse disposta a passare dallo Chanel al pigiama disse ancora: «Potrei provare la lavanda Morrison». Così poi spiegava i suoi ritardi di ore: «In realtà non sono in ritardo io. Sono gli altri che hanno una tale fretta...». A proposito del suo famoso modo di camminare dichiarò: «Ho imparato a camminare da bambina e da allora non ho mai preso lezioni». E sul suo carat-

teristico modo di farsi fotografare con la bocca aperta e gli occhi socchiusi: «La formazione delle mie palpebre è tale che esse risultano più seducenti quando le tengo abbassate. Quanto alla bocca non so: la tengo aperta anche quando dormo».

Ma allora chi era Norma Jean Baker in arte Marilyn Monroe, morta il 4 agosto del 1962? Quale era la sua personalità e cosa c'era di autentico e di falso, di reale e di irreale nella sua esistenza? Aveva dei problemi veri o fittizi ereditati dal mondo ambiguo del cinema in cui era entrata, lei figlia dell'America povera, dapprima attraverso difficoltà, umiliazioni e poi trionfalmente? Era un'attrice o soltanto una diva? Si è uccisa deliberatamente o è morta accidentalmente per effetto della nevrosi che la divorava nelle notti insonni? Poteva essere aiutata, ossia salvata, oppure no? La sua fine è da attribuirsi esclusivamente a lei oppure è possibile delineare altre responsabilità dirette o indirette? E, soprattutto, chi, oltre a Norma Jean, conosceva Marilyn Monroe?

Nata a Los Angeles il 1° giugno 1926, Marilyn aveva avuto una prima esistenza autentica e reale, ma disastrosa. Non aveva mai conosciuto suo padre: da bambina immagina che sia Clark Gable. Sua madre la ricorda giovane e bella, ma troppo desiderosa di compagnia maschile per pensare a lei. Quando la chiudono in una clinica psichiatrica,

Norma ha quattro anni e per lei comincia un triste e lungo viaggio da «orfana» attraverso l'organizzatissimo inferno della pubblica assistenza. Tra il 1930 e il 1935 è ospite presso almeno una dozzina di famiglie. Cresce con una sola idea: di Norma Jean non interessa niente a nessuno o quasi. Fino al matrimonio è una bella di quartiere assediata da corteggiatori di ogni età. Poi sposa Jim Dougherty, impiegato presso una grande fabbrica di aeroplani: la Lockheed. Un fusto che non sa molto delle donne in generale e niente di Marilyn in particolare. L'inizio come stellina è difficile: un calendario che la ritrae completamente nuda le procura fama di scandalo e le prime scritture.

Con il successo, enorme, esplosivo, arrivano altri due mariti, il campione di baseball Joe Di Maggio e il com-



mediografo Arthur Miller; molti uomini, troppi psicofarmaci e uno psicanalista che la domina come uno stregone. In poco più di dieci anni Marilyn gira una ventina di film che le danno fama e denaro. L'incontro con Miller le rivela la cultura. Sul comodino mette un ritratto di Einstein, sul letto uno di Lincoln. Sogna di portare sullo

schermo Lady Macbeth e la Grushenka. Non le riesce. Poche settimane prima di morire scrive: «Non ho mai avuto l'abitudine di essere felice. Non sono stata allevata come un piccolo americano medio a cui si predica che deve es-

In questa pagina, due immagini di Marilyn Monroe negli anni dei suoi maggiori successi. Di lei ha detto il regista Billy Wilder (che l'aveva diretta in «A qualcuno piace caldo»): «Tutti noi ci siamo disinteressati del suo destino».

Marilyn Monroe con testimonianze e sequenze inedite per l'Italia

di un simbolo

sere felice ad ogni costo». Lei non è felice e muore in assoluta solitudine, il corpo nudo riverso sul letto, a faccia in giù, la mano destra a sfiorare il ricevitore del telefono posato sul pavimento, forse nel tentativo di stabilire un estremo contatto umano. Su una mensola un tubetto vuoto di barbiturici.

Questa morte scatena biografie seri e occasionali che si calano spietatamente nella sua vita intima e segreta nel tentativo di ricostruirne la biografia. Ancora tutti si chiedono: ma chi era Marilyn Monroe? A quello che di lei si sapeva o che si credeva di sapere si aggiungono quaranta diverse versioni della sua morte. La pietà e il dolore, però, sono sinceri e di tutti. Dieci anni prima Darryl Zanuck, il più potente produttore di Hollywood, l'aveva definita brutalmente « a freak », cioè « uno

sbaglio di natura », e John Huston, altro santone del cinema, « una minorata mentale ». Ora di lei dicono cose bellissime. Come Laurence Olivier: « Marilyn era un curioso complesso di perfidia e di innocenza »; come Joe Di Maggio: « I suoi pregi e i suoi difetti erano tali che credo non sia mai esistita una donna come lei »; come Elia Kazan: « La sensibilità di Marilyn era estrema ». Qualcuno ha persino dei pentimenti, come Billy Wilder, quando dice: « Tutti noi ci siamo disinteressati del suo destino ». La seppelliscono con un vestito verde chiaro, in una bara bronzea foderata di velluto champagne.

Quel corpo inanimato è stato uno dei corpi

più ammirati e desiderati che si siano mai conosciuti; un corpo portentoso, « un immenso corpo nudo », oggetto di sfrenata bramosia da parte delle « folle urlanti ». E' il corpo di una donna « bella e dannata », di una donna « capace di sciogliere i ghiacci dell'Alaska », il simbolo fiammeggiante del sesso, una delle ultime regine d'un impero favoloso ma ormai prossimo al tramonto e al disfacimento. Era il corpo di Marilyn Monroe. O di quella Norma

Jean che prima di morire aveva scritto: « Vogliatemi bene per i miei capelli gialli così soli »?

Videosera va in onda lunedì 18 luglio alle 21,55 sulla Rete 2 TV.



VIII/Martina Franca

Una delle novità più interessanti del Festival di Martina Franca (dal 1° al 16 agosto)

"Norma" con due soprani un secolo e mezzo dopo

La manifestazione, che è giunta alla terza edizione, propone quest'anno trentatré spettacoli. Oltre all'opera di Bellini nell'edizione del 1831, un omaggio al compositore Tommaso Traetta, nel 250° anniversario della nascita: sarà eseguita la sua «Antigone»

di Laura Padellaro

Roma, luglio

Se i viaggiatori dell'Ottocento, musicisti e poeti, avessero scoperto Martina Franca nei loro viaggi italiani — le case bianche, le chiese di morbido barocco, i palazzi con i bei balconi a ferri spancati, la buona e cortese gente — l'avrebbero certamente indicata come il luogo sempre sognato, la terra immaginata dei desideri e delle nostalgie. In questa cittadina, soprannominata con pronta etichetta la «perla della Puglia», le divinità musicali hanno da sempre, evidentemente, i loro altari: un festival, una volta o l'altra, bisognava inventarlo. L'atrio del

palazzo ducale con quell'acustica straordinaria che non trovi nemmeno in teatro, la piazzetta con i portici, i chiostri stupendi sono scenario adatto ai personaggi dell'arte: impossibile non evocarli in tanta armoniosa bellezza. E l'idea, tre anni fa, ha preso vita: la prima edizione del Festival si è svolta nell'estate 1975 con pieno successo.

Grandi modelli

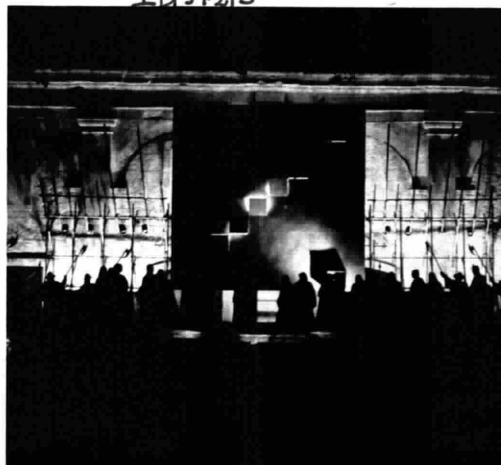
Il presidente del Centro Artistico Musicale di Martina Franca, Alessandro Caroli, mi dice: «La giustificazione del nostro Festival è nella stessa realtà sociale e musicale del Meridione. Abbiamo avvertito la necessità di propor-

re, qui a Martina Franca, autentici capolavori che non appartengono alla cosiddetta archeologia musicale, come hanno scritto taluni giornali definendo per di più l'iniziativa "elitaria", ma che sono opere vitali, vive. Il nostro scopo è di offrire al pubblico i grandi modelli della letteratura musicale italiana e straniera in interpretazioni di alto livello, affidando i testi musicali a una vocalità vicina, il più possibile, allo spirito dell'autore: abbiamo scelto negli scorsi anni l'*Orfeo* di Gluck nella edizione viennese, con la Cortez, e il *Tancredi* di Rossini, nella versione integrale, con la Cortez e la Cuberli. Escluderemo sempre dai nostri programmi il repertorio verista in favore di quello del Settecento

e del primo Ottocento, perché in Puglia si rappresentano, nell'intero arco dell'anno e soprattutto in estate, opere del repertorio corrente. E' nostra intenzione favorire, anche nel Sud dell'Italia, il gusto e la sensibilità musicali. D'altronde ci siamo limitati a raccogliere fermenti che già circolavano nella nostra regione».

Quali, in questi tre anni, le reazioni della gente? «Il primo anno», dice Caroli, «la partecipazione del pubblico è stata modesta: infatti fra le associazioni concertistiche pugliesi una, soprattutto, assorbiva l'attività musicale. Abbiamo dovuto lottare contro l'indifferenza e abbiamo incontrato molta ostilità. Oggi constatiamo invece la piena disponibilità di tutte le più attive forze





Una scena del «Tancredi» rossiniano rappresentato a Martina Franca nel 1976. Quest'anno nel programma del Festival c'è anche un corso di tecnica vocale curato da Rodolfo Celletti

VIII Martina Franca

lità, Rodolfo Celletti. La proposta è certamente interessante. Oltre alla *Norma* nell'edizione 1831 per due soprani, di cui saranno interpreti principali Grace Bumbry e Lella Cuberli, sarà rappresentata l'*Antigone* di Tommaso Traetta: un omaggio al grande settecentista pugliese, nel 250° anniversario della nascita. L'opera sarà diretta da Rino Marrone, un giovane artista che è anche il direttore musicale del Festival. Dopo gli studi di violoncello e di composizione a Roma e il perfezionamento con Ferrara, il Marrone ha iniziato l'attività all'Opera di Roma, alla RAI e in altre importanti istituzioni musicali. «L'idea dell'*Antigone*», dice Marrone, «è di Paolo Stefanelli, il direttore artistico del Festival, ed è, a mio giudizio, un'idea assai felice: la partitura è un capolavoro che dev'essere ascoltato. Molti passi toccano le altezze delle grandi opere di Gluck. La partecipazione del coro è eccezionale».

A Stefanelli (un giovane basso-baritono toscano che si giova delle sue esperienze dirette nel canto) si deve la prima idea di un festival a Martina Franca; a lui l'impostazione originale ed efficace della manifestazione. «Per

motivi economici», dice Stefanelli, «abbiamo dovuto richiedere negli anni scorsi la collaborazione di orchestre straniere; ma quest'anno, per coinvolgere tutte le forze culturali pugliesi, abbiamo chiamato l'orchestra dell'amministrazione provinciale di Bari che normalmente suona al Teatro Petruzzelli: un complesso di ottimo livello. Negli spettacoli 1977 quest'orchestra sarà diretta da Michael Halasz e da Rino Marrone il quale, essendo pugliese, conosce un po' tutti i componenti».

Sagra festosa

Un luogo d'incanti, bellissime musiche prelevate da gente che ha voglia di fare molto e sempre meglio: questo ci promette, dal 1° al 16 agosto, Martina Franca.

Speriamo che la manifestazione pugliese, di là dalla proposta di partiture preziose, conservi sempre il suo carattere di festosa sagra popolare. Perché se un festival si muta in un convegno mondano per gente che ha molti soldi da spendere allora, nello splendore di tante gemme, l'unica pietra opaca diventa la musica che dovrebbe essere invece la più rilucente.

Voci famose al Festival di Martina Franca: sopra Lella Cuberli e (a sinistra) Grace Bumbry, protagoniste della «Norma» di Bellini nell'edizione del 1831 per due soprani; qui a fianco il mezzosoprano Viorica Cortez, che negli anni scorsi fu tra gli interpreti dell'«Orfeo» di Gluck e del «Tancredi» di Rossini

culturali. Ci ha commosso l'entusiasmo di un gruppo di appassionati venuti espressamente da New York per ascoltare il *Tancredi*. Possiamo dire che la manifestazione di Martina Franca ha ormai una risonanza internazionale».

Le sovvenzioni

Punto dolente, inutile dire, le sovvenzioni. Il ministero che fa piovere aiuti sui festival di mondana attrazione dovrebbe mostrarsi, in effetti, più generoso nei confronti di una sagra artistica organizza-

ta con grande serietà (a Martina sono convenuti artisti come la Olivero, Bruscantini, Gedda, Uto Ughi, Liliana Così) che valorizza le risorse del nostro magnifico Meridione. Prezzi accessibili anche alle tasche meno gonfie, un programma che questo anno comprende trentatré spettacoli: due opere liriche, spettacoli di balletto, recital vocali e strumentali (fra cui un *Omaggio a Beethoven* del duo Stefanato-Barton), un concerto di musiche polifoniche diretto da Piero Cavalli e un corso di tecnica vocale a cura di un celebre studioso ed esperto della voca-



Un programma televisivo della Rete 1 ricostruisce gli episodi più

Hitler si salvò per un

La pedata, il 20 luglio 1944, colpì una valigia contenente una bomba già innescata, che scoppiò così lontano dal dittatore. Due cifre, in particolare, dimostrano l'esistenza dell'opposizione: mezzo milione di prigionieri politici e 12.000 condanne capitali tra il 1933 e il '45

attestato a Hitler

di Maurizio Adriani

Roma, luglio

Il 20 luglio 1944 è una giornata particolarmente calda e afosa. Nel quartier generale di Hitler, la cosiddetta «Wolfschanze» («casa del lupo»), situato a Rastenburg nella Prussia orientale, è convocata una conferenza alla quale sono invitati 24 personaggi, le massime gerarchie militari del regime nazista. Tra di esse il colonnello Klaus von Stauffenberg. Sotto il tavolo intorno al quale sono riuniti il Führer e i suoi uomini, Stauffenberg colloca una valigia contenente una bomba già innescata. A un certo momento il colonnello Brandt, alzandosi per parlare, tocca la borsa con la gamba e infastidito la sposta all'esterno del robusto sostegno del tavolo. Pochi minuti dopo la valigia esplode con tremenda violenza ma Hitler, grazie a quel piccolo gesto casuale, non troverà la morte.

Immediata, spietata, terribile è la reazione del dittatore nazista. Secondo lo storico americano William Shirer, 4890 furono le vittime della repressione; secondo una lista compilata dalla Gestapo settemila.

Stauffenberg venne giustiziato a mezzanotte dello stesso 20 luglio. Von Treskow, l'ideatore dell'operazione chiamata «Walkiria», un piano che doveva scattare subito dopo la morte di Hitler e concludersi con la presa del potere da parte dei congiurati, si uccise in Russia; a Rommel, anch'egli implicato nel complotto, fu ordinato di togliersi la vita.

A questo episodio e alle vicende connesse ai precedenti tentativi di eliminare Hitler è dedicato un documentario-inchiesta dal titolo *Prima del 20 luglio* che va in onda sulla Rete 1 il 19 lu-

glio. Occorre dire subito che l'episodio del 20 luglio ha assunto una sua importanza storica; innanzitutto fu l'unica azione che si avvicinò allo scopo e in secondo luogo ha dimostrato l'esistenza di una opposizione interna tedesca al regime, un movimento che numerosi studi storici hanno rivalutato malgrado che nel dopoguerra, anche per ragioni emotive, se ne fosse negata addirittura l'esistenza. In proposito alcuni autorevoli studiosi del nazismo, tra i quali l'americano Shirer, l'inglese Parker, il tedesco Rother, concordano sul fatto che

la nascita di un movimento di massa contro il regime era stata resa impossibile dal terrore instaurato dalla dittatura fin dal suo sorgere.

I gruppi di opposizione comprendenti elementi di diverse tendenze: comunisti, socialisti, cristiani, conservatori, non poterono estendere la loro attività al di fuori di discussioni o della diffusione clandestina di pubblicazioni, senza pensare che già questo significava per molti deportazione e morte. L'unico centro di resistenza capace potenzialmente di fronteggiare le organizzazioni armate del partito era l'Esercito.

A partire dal 1938 si fece strada in alcuni alti ufficiali la convinzione che soltanto un colpo di stato con l'eliminazione di Hitler poteva avere prospettive di successo. Fautore riconosciuto di questo orientamento era l'ex capo di stato maggiore Ludwig Beck; i collegamenti tra i singoli gruppi di resistenza entro la diplomazia, la burocrazia, l'industria e l'esercito, erano tenuti dal vicecapo del controspionaggio gen. H. Oster, che agiva con la tolleranza del suo capo, amm. Canaris. Al movimento erano stati guadagnati leaders di organizzazioni operaie come Leuschner e Leber.

Ma le intenzioni di complotto non andarono oltre lo stadio di progetto; anzi nel biennio 1940-42, sull'onda dei successi militari tedeschi, esse parvero dimenticate. Fu la disfatta di Stalingrado, nell'inverno del 1943, a riaprire le riflessioni sul perché del nazismo e della guerra. Le acque dell'insofferenza cominciarono a muoversi nuovamente tra la popolazione civile, soprattutto in ambienti giovanili.

Una storia tra le più significative è quella degli studenti di Monaco, Hans e Sophie Scholl. Costoro svolgevano la propria propaganda



Il colonnello Klaus von Stauffenberg, uno dei congiurati



drammatici e significativi della resistenza tedesca al nazismo

calcio sotto il tavolo



Roland Freisler, presidente del «tribunale del popolo» che giudicò e condannò all'impiccagione i settantadue generali ed alti ufficiali implicati nella congiura anti-hitleriana. A sinistra: un giovane ufficiale mostra i calzoni del dittatore squarciati dalle schegge

Uno dei processi contro gli attentatori del 20 luglio: davanti ai giudici è Carl Goerdeler, ex borgomastro di Lipsia. Era destinato a diventare cancelliere se l'impresa, denominata «Operazione Walkiria», fosse riuscita. Nell'altra foto a sinistra: il pomeriggio dello stesso 20 luglio Hitler mostra a Mussolini, giunto a Rastenburg dall'Italia per un colloquio, la sala sconvolta dall'esplosione

contro il regime attraverso missive note come «lettere della Rosa bianca». Scoperti, denunciati alla Gestapo e condannati alla pena capitale i due giovani affrontarono la morte con un coraggio e una serenità che proveniva dalla convinzione delle proprie idee. Nel frattempo la ribellione iniziava a serpeggiare anche nelle sfere militari.

Il 13 marzo 1943 il generale Von Treskow collocava una bomba sull'aereo che doveva riportare Hitler in Germania dal fronte russo; ma l'ordigno misteriosamente non scoppiò. Il 26 dicembre 1943 e il 15 luglio 1944 ci riprovava lo stesso Stauffenberg; in entrambe le occasioni i tentativi, per cause fortuite, non andarono in porto. Si arrivava così al 20 luglio e al suo strascico di sangue. Ci fu dunque una resistenza tedesca al nazismo. Lo testimoniano del resto queste cifre: oltre mezzo milione sarebbero i prigionieri po-

litici che tra il 1933 e il 1945 furono rinchiusi o morirono nei campi di concentramento; 12.000 (secondo altri 32 mila), le condanne capitali per motivi politici.

E' vero che si discute ancora oggi se gli ufficiali che attentarono a Hitler fossero mossi da autentici propositi democratici o non volessero piuttosto un cambio della guardia per evitare la totale disfatta della Germania. In ogni caso non è lecito dubitare dei sinceri propositi di Stauffenberg: un anno prima del 20 luglio aveva detto: «Agire, costi quel che costi. Anche se l'azione fosse destinata al fallimento, si deve tentare. L'essenziale è che si dimostri davanti al mondo e davanti alla storia che il movimento di resistenza tedesco ha osato gettare il dado a prezzo della vita».

Prima del 20 luglio va in onda martedì 19 luglio alle ore 21,40 sulla Rete 1 televisiva.

Gino Bramieri è tornato in televisione con la replica di «Hai visto mai?»

Sogno sempre un pubblico di sordi

Con questa battuta il comico dichiara il suo ideale. Perché secondo lui le barzellette non invecchiano mai. Di nuovo sul video in autunno

di Fiammetta Rossi

Roma, luglio

Gino Bramieri è tornato in TV con *Hai visto mai?*, un suo spettacolo di quattro anni fa (delle otto puntate originali ne sono rimaste sei, qua e là un po' accorciate). Lui, il protagonista, in questi giorni è di passaggio a Roma. Che cosa pensa di questa replica?

— Avrei preferito rientrare con una proposta nuova. Allora, io con i personaggi e Lola Falana con le canzoni, riusciamo ad «arrivare» bene al pubblico. Personalmente anche con l'aiuto del dialetto. In genere però sono contrario alle barzellette e ai monologhi bruciati, nel senso che sono ormai superati. Voglio sempre girare pagina. Però, anche se è difficile far ridere con uno spettacolo realizzato tempo fa, non è detto che qui non ci sia ancora qualcosa di valido. Hai visto mai che sia una sorpresa anche per me?

— Per l'autunno la TV ha pronta una versione di *Felicitumbum*, il suo spettacolo teatrale che ha all'attivo qualcosa come 350 rappresentazioni in tutt'Italia.

— Sì, non sarà una ripresa teatrale, ma una vera e propria ricostruzione di *Felicitumbum*, realizzata al Teatro delle Vittorie da Gino Landi. Nuova dunque, rispetto al teatro, anche la durata. In tutto saranno circa cinque ore di sketches, ne abbiamo aggiunte quasi tre, suddivise in quattro puntate.

— Il filo conduttore è sempre lo stesso?

— La mia parte rimane quella di un comico cinquantenne che, attraverso il racconto della sua vita, passa in rassegna la storia della rivista dal 1938 al 1965.

— Viene da pensare a Bambole, non c'è una lira di Falqui.

— Il periodo scelto è lo stesso (noi abbiamo narrato le vicende di un personaggio

e loro di un'intera compagnia), ma il revival teatrale, a differenza di altri, è sempre valido, c'è sempre qualcosa da aggiungere.

— Cosa è rimasto oggi della «categoria» dei comici, alla luce dei ricordi che rivivono in *Felicitumbum* e di quelli suoi propri?

— I personaggi comici esistono ancora, intendo quelli che divertono per la fisionomia e per quello che dicono; è l'attore comico che forse è venuto a mancare. Ecco, se ci penso bene, mi vengono in mente solo due nomi, Montesano e Pozzetto.

— E' sicuro di raccontare sempre barzellette nuove?

— Le barzellette, in fondo, sono sempre le stesse; il bello è che non tutti le conosco.



Gino Bramieri: due stagioni, due belle partners. Qui sopra è con Carla Brait nello spettacolo «Felicitumbum»; in alto con Lola Falana in «Hai visto mai?» alla TV

no e, soprattutto, se le dimenticano. Io vorrei tornare solo una volta ogni due anni in TV per aver tempo di cercare nuove ispirazioni.

— La gente, secondo lei, ha sempre bisogno di ridere?

— Mi risulta di sì. Da quando ho interrotto *Batto quattro* alla radio, per strada tutti mi chiedono di ricominciare.

— E nel frattempo cosa fa?

— Per non perdere l'allenamento raccolgo battute, annoto espressioni dialettali e, ogni tanto, pubblico un libro. E' uscito da poco *Te lo dico in un orecchio*, una serie di barzellette per soli adulti; per Natale penserò invece ai bambini con una raccolta di storielle.

— E il teatro?

— Ad ottobre è prevista una nuova commedia musicale scritta da Terzoli e Vaime. Spero di incominciare da Trieste, è molto che manco.

— Il suo ideale?

— Un pubblico tutto di sordi.

Rivediamoli insieme: Hai visto mai? va in onda venerdì 22 luglio alle ore 22,10 sulla Rete 1 TV.

V/E

**«C'era una volta...»
ripropone
il varietà
televisivo
condotto da
Gorni Kramer
nel 1961**



Gorni Kramer e la sua orchestra (40 elementi) nella prima puntata di «Giardino d'inverno». Lo spettacolo prese il via la sera di sabato 21 gennaio 1961

Una domenica d'estate in un giardino d'inverno

di Ernesto Baldo

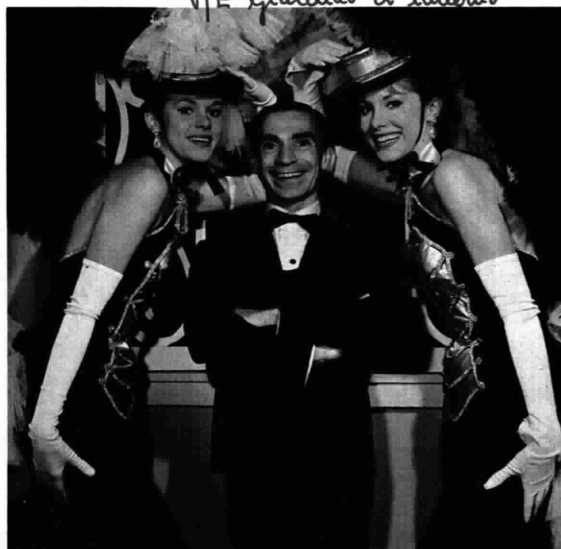
Roma, luglio

Dopo Il musicchiere, Un due tre, L'amico del giaguaro nella panoramica nostalgica di C'era una volta... è di turno Giardino d'inverno. Un varietà televisivo presentato da Gorni Kramer e legato alla programmazione del primo semestre del 1961: dodici puntate. Un momento d'oro per la canzone. Dal Festival di Sanremo si lanciano Venticquattromila baci, Al di là, Come sinfonia, Le mille bolle blu, Il mare nel cassetto e nelle classiche discografiche sveltano le incisioni di Mina (Due note e Il cielo in una stanza), di Nico Fidenco (What a sky), di Umberto Bindi (Il nostro concerto), di Gino Paoli (Sassi), di Peppino Di Capri (I te vurria vasa), di Melina Mercouri (I ragazzi del Pireo), di Giorgio Gaber (Non arrossire), di Dalida (Milord) e dell'emigrante Rocco Granata (Marina).

Dietro le quinte Giorgio Gaber fa coppia fissa con Maria Monti; a Mina si attribuiscono flirt con Maurizio Arena, Umberto Orsini, Walter Chiari, ma lei smentisce; Milva si fida con Maurizio Cornati; arriva la notizia che Marilyn Monroe si fa di nuovo vedere in giro con l'ex marito Joe Di Maggio.

La televisione, che ha

Le Kessler si chiamavano allora «gemelle del Lido» e le Bluebell non potevano immaginare che sei di loro si sarebbero sposate in Italia. Vi ricordate che aria tirava nel mondo della canzone?



Le Kessler con Don Lurio in un balletto dello spettacolo diretto da Falqui. Per le gemelle tedesche era il debutto sui teleschermi italiani

un solo canale, trasmette In famiglia con padre Mariano, Moderato swing con l'orchestra di Piero Umiliani, lo spettacolo a premi Contracanele presentato da Corrado, Non è mai

troppo tardi con il maestro Alberto Manzi, Campanile sera con Mike Bongiorno, Enza Sampò ed Enzo Tortora, Quattro passi tra le note con Katina Ranieri, Lya Scutari (oggi mo-

glie di Gipo Farassino), Rino Salviati, Bruna Lelli (oggi «regina» del liscio romagnolo) e Dino Sardi (non cantava ancora in dialetto bolognese), Il caso Maurizio con Vima Lisi,

Alberto Lupo e Corrado Pani biondo e Giallo Club con Mulè.

Ed in mezzo a questo panorama, nella collocazione privilegiata del sabato sera, parte il 21 gennaio del 1961 Giardino d'inverno con tutta una serie di attrazioni internazionali, da Henri Salvador alle gemelle Kessler alle Bluebell. Il fantasista della Guadalupa, che dichiarava allora 43 anni, è una star conosciuta dai telespettatori; le Kessler invece, debuttano sui nostri teleschermi dopo la fugace apparizione fatta due anni prima a Cannes in occasione del Gran Premio Eurovisivo (contro Modugno che cantava Piove) mentre nel gruppo delle dieci Bluebell inglesi, provenienti dal Lido di Parigi, la più giovane, Jennifer, ha 15 anni e la più «vecchia», Charmia, che è anche la «capitana», ha 21 anni. Sei delle Bluebell di Giardino d'inverno sono oggi sposate e cittadine italiane!

Per quanto riguarda i cantanti Kramer aveva scelto tutti interpreti «carichi di swing»: il Quartetto Cetra, Nicola Arigliano, Johnny Dorelli, Gino Corbelli, Betty Curtis, Arturo Testa, Miranda Martino, Gloria Christian e Ornella Vanoni che era ancora considerata la «cantante della mala».

C'era una volta... Giardino d'inverno va in onda domenica 17 luglio alle 20,40 sulla Rete 2 TV.

Perché mai dovrei provare Dash? Certamente non mi può dare un bianco più bianco del mio...



...ma lo faccio proprio per lei.

Vedrà che la prova la sorprenderà.

15 giorni
dopo a casa
della Signora
Paciolla
a Napoli.



E allora, che ne pensa di Dash?

Veramente fantastico, signor Ferrari!
Il mio bucato è una meraviglia di bianco.



Queste lenzuola, proprio quelle
del corredo, che è già
qualché anno che le adopero,
sono tornate bianche come nuove.



Le offro un qualsiasi altro prodotto
al posto di Dash, cambia ancora?

Vuole scherzare?!!
Io Dash non lo cambio più.

Dash, il bianco che non si cambia più.

rete 1

11 — Dalla Chiesa di S. Tommaso a Porta Capuana in Napoli
SANTA MESSA
 Commento di Ciro Sarnataro
 Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55-12,15 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

13 — A COME AGRICOLTURA ESTATE

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 RITRATTO D'ALPINO

Film-documentario di Giorgio Fabris
 con Anna Rinaldi e Felice Mentil
 Testi e dialoghi di Vincenzo Ragonesi
 Regia di Giorgio Fabris

19,05 BELLA SENZ'ANIMA

Canzoni degli ultimi venti anni
 a cura di Franco Alsalzo e Claudio Triccoli
 con la collaborazione di Franca Gabrini
 Testi di Giorgio Vecchiato
 Consensualità di Silvio Gigli
 Al pianoforte Augusto Martelli
 Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Lungo il fiume e sull'acqua

Originale televisivo di Francis Durbridge
 Traduzione di Franca Cancogni
 Adattamento di Biagio Proietti

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 David Henderson

Sergio Fantoni
 Roger Ford Daniele Formica
 Mike Marshall
 Renato De Carmine
 Bob Ford Giampiero Albertini
 Robin Craven
 Francesco Carnelutti
 La signora Williams
 Luisa Aluigi
 Ralph Merson Franco Graziosi
 Dorothy Merson Elena Cotta
 James Cooper
 Giampiero Fortebraccio

Un uomo

Giampiero Becherelli
 Un secondo uomo
 Renzo Rossi
 Katherine Sheldon
 Laura Belli
 Il direttore di Eaton
 Mirko Ellis
 Peters Giuseppe Fortis
 Khrist Reynolds
 Luciano Virgilio
 Il sergente Morris
 Antonio La Raina

Scene di Antonio Capuano
 Costumi di Guido Cozzolino
 Musiche di Roberto De Simone

Per le riprese filmate:
 Direttore di fotografia Giancarlo Ferrando
 Delegato alla produzione Gaetano Stucchi
 Regia di Alberto Negrin
 (Replica)

☐ Pubblicità

21,50

La domenica sportiva

Parziale
 Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
 a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
 con la collaborazione di Enzo Casagrande, Paolo Rosi e Sandro Petrucci
 Regia di Sergio Le Donne

22,40 PROSSIMAMENTE

Parziale
 Programmi per sette sere
 a cura di Pia Iaculucci

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 SELEZIONE DA - L'ALTRA DOMENICA -
 Conceri di Claudio Baglioni, Le Orme, Little Tony

15,15,15

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

— BOLZANO: TUFFI
 Meeting Città di Bolzano

— MISANO: MOTOCICLISMO
 Campionato italiano

— PORDENONE: CICLISMO
 8° giro d'Italia Internazionale dilettanti
 Ultima tappa: Monte Pianvallo-Pordenone

18,15 PROSSIMAMENTE
 Parziale
 Programmi per sette sere
 a cura di Pia Iaculucci

18,30 L'ESTATE DI GIASONE

Un cartone animato prodotto da Berit Neumann

18,45 LE AVVENTURE DI LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo Mastrocchio
 con Lauretta Masiero
 Défilé per un delitto
 Personaggi ed interpreti:
 Laura Storm Lauretta Masiero
 Carlo Steni Aldo Giuffrè
 Ernesto Ferretti Stefano Sibaldi

Stefano Ferretti

Cristiano Minello
 Michelson Colnaghi
 Orreste Lionello
 e in ordine di apparizione:
 Il maestro di judo
 Feliciani Nicola Tempesta
 Un giovane cronista
 Ettore Carloni
 Vittorio Mezzogiorno
 Il presentatore
 Bruno Marinelli
 Barbara Singleton
 Mara Berni
 Dedy De Carlo
 Tatiana Farnese
 Mike Mulligan
 Ivano Staccioli
 Primo americano
 Franco Scandurra
 Secondo americano
 Pino Cuomo
 Joe cameriere
 Paolo Lombardi
 Un redattore
 Giuseppe Patruno
 Un - gorilla -
 Gennaro Sommella
 Delegato alla produzione
 Andrea Camilleri
 Scene di Nicola Rubertelli
 Arredamento di Gerardo Vigili
 Costumi di Antonio Hallecher
 Regia di Camillo Mastrocchio
 (Replica)
 (Registrazione effettuata nel 1965)

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 —

Domenica sprint

Parziale
 Fatti e personaggi della giornata sportiva
 a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
 In studio Guido Oddo

☐ Pubblicità

20,40

C'era una volta... Giardino d'inverno

Rassegna della TV di ieri
 Conduce in studio Alberto Lupo
 Regia di Francesco Dama

☐ Pubblicità

21,55

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana
 a cura di Ezio Zefferi

☐ Pubblicità

22,50

TG 2 - Stanotte

23,05 SORGENTE DI VITA
 Rubrica di vita e cultura ebraica
 a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni
 in lingua tedesca
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Ein Wort zum Nachdenken.
 Es spricht: Pfarrer Dr. Robert Gamper

20,25 Autoreport. Unfallursachenforschung: physiologisch gesehen - 2. - Überschätzung der Leistungsfähigkeit - Verleihen, Berolina Film

20,30-20,40 Elternschule. Ratschläge für Erzieher - 20. Folge - "Haustürschlüssel" - Idee und wissenschaftliche Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel - Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg - Regie: Wolfgang Glück - Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

15 — In Eurovisione da Londra
ATLETICA: COPPA EUROPEA
 Semifinale maschile
 — CICLISMO: TOUR DE FRANCE
 18,30 TELEGIORNALE - 1° ed. ed.
 18,35 TELERAMA
 19 — IL COSTO DI UNA VACANZA
 Telefilm della serie «Mannix»
 19,50 PIACERE DELLA MUSICA
 Franz Schubert: Sonata in la maggiore (1828) (Replica)
 20,30 TELEGIORNALE - 2° ed. ed.
 20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
 Conversazione evangelica
 20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
 Alaska: Oro nero dalla tundra
 21,15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE
 «L'associazione svizzera per la conservazione dei castelli» - 700 anni di costume nel Veneto - Spunti da una mostra
 21,45 TELEGIORNALE - 3° ed. ed.
 22 — I MERCANTI DI STELLE
 Sceneggiatura di René Roulet
 Fran. Daniele Ajoret, Alain Chevallier Henry Guisot, Jean Vignym, Michel Vitold, Stéphane Matteuzzi, Sabine Glaser - Regia di Paul Siegrist
 22,55 LA DOMENICA SPORTIVA
 23,55-0,05 TELEGIORNALE - 4° ed. ed.

capodistria

19,20 TELESPORT - PALLANUOTO
 Budapest: Ungheria-Jugoslavia
 20,10 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
 «Bonzo, la scimmia sapiente»
 Film - Terza parte
 20,55 ZIG-ZAG
 21 — CANALE 21
 I programmi della settimana
 21,15 PUNTO D'INCONTRO
 Settimanale del TG
 21,35 BILLY IL BUGIARDO
 Film con Tom Courtenay, Wilfred Pickles, Julie Christie - Regia di John Schlesinger
 Billy Fischer, un modesto impiegato di provincia, ama rifugiarsi in un suo mondo fantastico nel quale, immaginando d'esser di volta in volta un celebre personaggio, vive straordinarie avventure. In casa i suoi parenti lo considerano uno sfaccendato, in ufficio è altrettanto malvisto dai suoi superiori che finiranno per licenziarlo.
 23 — ZIG-ZAG
 23,05 TELESPORT - ATLETICA LEGGERA
 Londra: Coppa Europa

francia

11,30 CONCERTO SINFONICO
 12 — BUONA DOMENICA
 13 — SEMPRE SORRISI
 13 — TELEGIORNALE
 13,25 L'OCCIDENTALINO
 Attualità insolita e sorridente della settimana
 14,15 POM-POM-POM... POM
 14,20 QUESTI SIGNORE DI SONO
 15,45 POM-POM-POM... POM
 15,45 CARTONI ANIMATI
 Tom e Jerry
 15,52 I NOMADI - Telefilm della serie «Vivere liberi»
 16,40 TRE PICCOLI GIRI
 Ritratto di famiglia e La scuola dei tifosi
 17,20 POM-POM-POM... POM
 17,25 TELEFILM DELLA SERIE «MUPPETS' SHOW»
 18,02 POM-POM-POM... POM
 Risultati
 18,12 CONTRE UT
 19 — STADE 2
 20 — TELEGIORNALE
 20,32 MUSIQUE AND MUSIC
 21,40 LA SAGA DEI FORSYTE
 5° puntata - «Diffamazione» - Teleromanzo tratto dall'opera di John Galsworthy
 Regia di David Giles
 22,40 CAPOLAVORI IN PICCOLO - Documentario
 23,12 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
 19,50 HONDO
 «Il filo che canta» - con Ralph Taeger e Kathie Browne
 20,40 MONTICARLO SERA
 20,45 NOTIZIARIO
 21,05 GLI AMANTI DEL PACIFIC
 Film
 Regia di Wolfgang Schleif con Karlheinz Boehm, Claus Biederstedt
 Durante la guerra, la nave corsara tedesca «Rheinstein», in navigazione nel Pacifico, sosta presso una sperduta isola felica, allo scopo di rifornirsi d'acqua: ne sbarcano quattro uomini. L'avvicinarsi di navi nemiche spinge la «Rheinstein» a prendere il largo e i quattro uomini restano tagliati fuori. Gli indigeni che abitano l'isola sono ben disposti verso gli stranieri e i quattro uomini non tardano ad ambientarsi.
 22,40 OROSCOPO DI DOMANI
 22,45 PROGRAMMA FRANCESE

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Bandi di Concorso
per Professori d'Orchestra
ed Artisti del Coro

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Altra 1° viola con obbligo della fila
- Viola di fila
- Batteria con obbligo di ogni altro strumento a percussione

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- 2° violino dei secondi con obbligo del 1°
- 2° contrabbasso con obbligo del 1° e del contrabbasso a 5 corde
- Altro timpani con obbligo di xilofono, vibrafono, glockenspiel a bacchetta, marimba ed altri strumenti a percussione
- 2° trombone con obbligo del 1°
- violoncello di fila
- Violino di fila
- Altra 1° tromba con obbligo della 2° e della 3°
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1° viola
- Violoncello di fila
- Basso tuba
- 1° corno

presso l'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli

- Violino di fila
- Viola di fila
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila
- Contrabbasso di fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- Altra 1° tromba con obbligo della 4°

presso il Coro di Milano

- Baritono
- Basso
- Mezzosoprano

presso il Coro di Roma

- Contralto
- Basso

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale s'intende concorrere, dovranno essere inoltrate — secondo le modalità indicate nei bandi — entro il 31 luglio 1977 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Concorsi per professori d'orchestra ed artisti del coro - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

«Bella senz'anima», terza puntata

Lontano dalla realtà

ore 19,05 rete 1

È questa la terza settimana in cui un angolo dei programmi della domenica è riservato ai ricordi, a quelli musicali in particolare. Per molti *Bella senz'anima* rappresenta probabilmente un'occasione per rivivere sul motivo di una canzone emozionanti momenti o sensazioni magari qualche volta negativi. Il programma televisivo riflette in fondo la storia musicale e non dei nostri ultimi vent'anni.

Che effetto ha fatto a ciascuno di voi calarsi di nuovo in quel mondo? Abbiamo voluto porre questa stessa domanda ad Augusto Martelli mentre, finite le registrazioni, sta effettuando delle riprese subacquee all'isola di Ventotene.

— Gli spezzoni di vecchi programmi che rivediamo insieme a Fusagnini e alla Brosio (io dovevo essere solo l'accompagnatore musicale ma poi abbiamo sempre parlato insieme tutti e tre, rievocando episodi vissuti) mi fanno ridere —, dice Martelli che, come compositore, già negli anni Sessanta era dentro fino al collo nel mondo della musica leggera. — Le coreografie sono troppo pompose, le parole sdolcinate, lontane dalla realtà.

— E allora?

— Anche allora la musica leggera italiana mi lasciava in un certo senso sorpreso, forse perché, proprio negli anni di cui si parla questa sera, ero appena arrivato dall'estero. In America o in Germania questo tipo di musica non esisteva proprio, anzi direi che non è mai esistita.

— A cosa è dovuto, secondo lei, il fenomeno della canzone festaiola di quegli anni in Italia?

— A cattiva informazione e ad ineducazione musicale.

V/P 'Le avventure di Laura Storm'
Laura Storm: «Défilé per un delitto»

Giornalista detective

ore 18,45 rete 2

Laura Storm, questo personaggio inventato dodici anni fa da Leo Chiosso e Camillo Mastrocchino su misura per Lauretta Masiero, si chiama in realtà Laura Perrucchetti, ed è la redattrice «mondana» de L'eco della notte. Ma per la nostra eroina, immersa in problemi di moda e di sfilate, fra un pettegolezzo e una cronaca rosa, questo è un lavoro troppo monotono e tranquillo, senza scosse o emozioni di sorta. Non per niente ha sostituito al plebeo cognome Perrucchetti, quello più battagliero, quasi «d'arte», di Storm che nel lessico inglese traduce i termini tempesta, uragano e altrettanti sinonimi di cataclismi meteorologici. La giornalista ter-

remota comincia così a navigare fra intrighi e misteri con la disinvoltura di un incallito e spericolato detective. In quattro episodi la vulcanica Laura passa in rassegna tutta una tipologia eterogenea di avventurieri e di poliziotti. Primo fra tutti il commissario Ferretti (l'attore Stefano Siboldi) che per la bella investigatrice ha non poca ammirazione. Comprarmi fissi della protagonista Lauretta Masiero sono Aldo Giuffrè (Steni, il direttore del giornale), Oreste Lionello (un «paparazzo» spasmante di Laura), Cristiano Minello (il figlio del commissario Ferretti). Nel cast delle quattro puntate vedremo anche: Mara Berni, Ivano Staccioli, Franco Scandurra, Armando Francioli, Rosella Spinelli, Brunella Bovo, Carmen Scarpitta.

— Negli anni Sessanta fra i nomi nuovi o le cosiddette «rivelazioni» (oggi ascolteremo tra l'altro Bindi in Il nostro concerto, Gianni Meccia ne Il barattolo, Luigi Tenconi con Quando) c'erano delle diversità o il genere secondo lei era più o meno sempre lo stesso?

— Direi che il livello non si manteneva certo su toni alti, anche se con delle eccezioni, e ce ne rendiamo conto proprio adesso, a distanza di tempo. Le canzoni, quando non sono «belle», durano soltanto una stagione, perdono in fretta il loro significato. La canzone, per valere, deve rimanere attuale anche dopo vent'anni.

— Oggi, 1977, in Italia è cambiato qualcosa o no?

— Adesso abbiamo esagerato dalla parte opposta. Prima solo canzoni nostrane di dubbio gusto, ora inflazione di motivi «made in Usa» o «made in England».

— E il folk?

— In questo campo a volte ci si trova di fronte a pezzi che non hanno niente a che fare né con l'arte né con la musica. Ma forse io non posso giudicare abbastanza obiettivamente, perché per me il vero folk è solo quello dello spiritismo del negro che lavora nelle piantagioni di cotone.

— Ma allora proprio non salviamo nessuno, cancelliamo gli anni Sessanta dalla storia della canzone?

— No, non voglio dire questo. Modugno ha fatto certamente qualcosa di diverso da chi l'aveva preceduto e dai suoi contemporanei. Ha provato una nuova strada e anche Buscaglione, che abbiamo visto due settimane fa, mi è sembrato tanto attuale, di anacronistico aveva solo lo smoking e il cravattino.

Fiammetta Rossi

DIRETTA SPORT

ore 15 rete 2

Con il Gran Premio Pesaro, in programma a Misano e valido per il Campionato Italiano, il motociclismo ad alto livello torna sulle strade italiane. E' così possibile una verifica per le prossime prove mondiali. Quest'anno la stagione era cominciata male per i corridori italiani che si sono riscattati, però, nel Gran Premio del Belgio con tre vittorie: Lazzarini nella classe 50, Bianchi nella 125 e Villa nella 250. Soprattutto quest'ultimo

RITRATTO D'ALPINO

ore 18,15 rete 1

Giorgio Fabris, regista di questo telefilm, è un giovane documentarista alla sua prima, impegnativa prova con un lavoro a soggetto girato per la Televisione. E' la vicenda di un giovane veneziano (Felice Mentil) che, dovendo assolvere i suoi obblighi di leva, entra nel Corpo degli alpini. A Venezia resterà la fidanzata (Anna Rinaldi) alla quale egli racconterà, in lunghe lettere affettuose, le sue impressioni, le prime esperienze della vita militare, i nuovi amici, i piccoli fatti della vita di caserma, a Gemonia, dove è stato destinato. Fino al momento in cui, con un «break» sonoro fatto di effetti, rumori, boati e voci ripresi dal vero, si entra drammaticamente nella seconda parte della vicenda del nostro giovane alpino, coinvolto nell'immane tragedia che ha devastato il Friuli. Com'è noto, anche i militari hanno avuto i loro morti: nelle tante caserme che si trovano nella zona, specialmente del Corpo degli alpini, si sono avuti crolli. Particolarmente pesante il tributo di sangue offerto dalla Brigata Alpina Julia, una delle unità militari tra le più colpite dal terremoto e maggiormente impegnate nell'opera di soccorso. Così, vedremo l'alpino Felice Mentil prodigarsi con i suoi compagni a scavare tra le macerie, aiutare i feriti, prodigarsi in ogni modo con fraterno slancio.

C'ERA UNA VOLTA... GIARDINO D'INVERNO

ore 20,40 rete 2

La trasmissione dei ricordi televisivi ripropone oggi Giardino d'inverno uno dei programmi-tipo dello spettacolo leggero televisivo. Firmato dal regista Antonello Falqui, realizzato da Guido Sacerdoti, il binomio che ha firmato numerosi spettacoli di successo, Giardino d'inverno aveva la particolarità di presentare ai telespettatori alcune vedettes del teatro leggero francese come Henri Salvador,

CG2 - DOSSIER

ore 21,55 rete 2

Diversamente da come avevamo annunciato, il servizio su Palermo, previsto per il 10 luglio, non è andato in onda per lasciare il posto ad un'inchiesta di stretta attualità sulla situazione cinese. Ricordiamo che l'indagine sui «mali» di Palermo (la cui prima emissione è stata dunque posticipata ad oggi) è condotta da Edek Osler (che ultimamente ha preparato il rapporto sul Friuli ad un anno dal terremoto). Il giornalista non si è soffermato su un unico aspetto della vita di Palermo, ma ha fissato i particolari di alcune precise realtà. E'

successo ha riacceso molte speranze perché giunto dopo tre mesi di prove deludenti. Continua, invece, a non trovare la giusta «carbrazione». Giacomo Agostini giunto a Francorchamps, su un circuito a lui congeniale, soltanto ottavo. Potrebbe essere questa l'ultima stagione di corsa. Oltre al motociclismo il «video-sportivo» offre anche una ripresa del Meeting Città di Bolzano. Non mancherà in veste di protagonista Klaus Di Biasi, ma questa volta come Commissario Tecnico della nazionale.

LUNGO IL FIUME E SULL'ACQUA

ore 20,40 rete 1

Al mistero del «caso Morani», che sembra coinvolgere personaggi maggiori e minori di Hampton, si aggiunge ora lo strano comportamento di Billie Reynolds: prima reticente, poi testimone controverso, infine ricattatrice garbata del sempre più compromesso professor Henderson. Alla polizia come in casa Ford, l'ispettore, suo figlio Roger, lo zio Bob, tutti sono convinti ormai che Henderson in qualche misura c'entri col delitto. Il dottor Richard Sheldon guarda con sospetto e preoccupazione crescente alle uscite di sua nipote Katherine con lui. Ed infine i suoi rapporti con l'ambiguo Cooper, ancora latitante ma freneticamente attivo a Londra e a Liverpool, sono diventati più fitti e rimandano esplicitamente a un legame di complicità fra i due. L'unico a seguire invece un suo filo investigativo è l'intera autonomia e l'intraprendente Craven, che si occupa da un lato di Roger Ford e di certe sue gite al fiume, coperte con facili scuse, ma prive di scopi evidenti o credibili, e dall'altro del rispettabile Ralph Merson, della sua vita privata, vera e propria e mascherata dai suoi affari londinesi, ma senza segreti per lo sguardo implacabile di sua moglie Dorothy.

il corpo di ballo delle Bluebells e la coppia delle gemelle Kessler. C'era una volta ne ripropone una puntata tipo, commentata e presentata, come di consueto, da Alberto Lupo insieme ad alcuni ospiti che facevano parte del cast. I ricordi ovviamente si limitano al programma dato che, come sottolinea il curatore di C'era una volta Leone Mancini, «è la trasmissione la grande protagonista della puntata, non coloro che vi parteciparono». (Servizio a pagina 23).

emersa così la difficile situazione urbanistica contro cui ogni giorno gli abitanti si trovano a combattere. Altro grosso nodo intorno a cui si sviluppa il servizio odierno è il problema economico. A Palermo i maggiori datori di lavoro sono lo Stato e la Regione, mentre l'industrializzazione delle aziende private lascia da sempre a desiderare. Completano il quadro interviste con personaggi pubblici, a parlare sarà anche il sindaco di Palermo, la città più indebitata d'Italia (che ha cioè il maggior debito per abitante), e con persone che vivono in singole situazioni che caratterizzano il tessuto sociale.

In pochi secondi Baygon Blu protegge la vostra stanza da mosche e zanzare per giorni e giorni!

MEB è il nome di un nuovo principio attivo creato appositamente dalla Bayer per l'impiego negli aerosol per uso domestico e il formulato viene presentato con il nome di BAYGON MEB, già denominato «BAYGON BLU» per il colore della bombola.

Con il BAYGON MEB la BAYER mette a disposizione del consumatore un insetticida veramente eccezionale con caratteristiche rivoluzionarie.

Il MEB è un principio attivo a tossicità ridottissima, ancora inferiore a quella del piretro. A conferma di ciò possiamo dire che nella Germania Federale, malgrado la rigorosità delle norme sugli insetticidi, il MEB è di libera vendita (senza registrazione) per assenza di tossicità e in Spagna, dove è già in commercio dal 1975, è riportato sulla bombola che la tossicità del MEB è pari a quella del sale da cucina.

Caratteristica fondamentale del BAYGON MEB è la sua efficacia: il BAYGON MEB presenta infatti una eccellente ed immediata efficacia contro zanzare e mosche che vengono rapidamente uccise.

Contro le zanzare i risultati che si ottengono sono interessanti: da prove effettuate in speciali laboratori della BAYER di Leverkusen, in cui sono riprodotte le caratteristiche dei locali di abitazione, è risultato che al primo e 6 secondi dopo che era

stato spruzzato BAYGON MEB tutte le zanzare erano abbattute e al controllo effettuato dopo 24 ore erano tutte morte.

Questo naturalmente è avvenuto in locali chiusi, ma nella pratica ciò avviene anche in locali con finestre aperte in quanto il BAYGON MEB dura a lungo, infatti la sua azione persiste per parecchie settimane se viene impiegato per contatto spruzzandolo sulle superfici dell'ambiente come finestre, persiane, tende, lampadari, ecc.

Concludendo possiamo dire che BAYGON MEB è il prodotto con eccellente azione contro zanzare e mosche, con lunga durata d'azione e che contemporaneamente non presenta rischi data la sua bassissima tossicità.

Provate a pensare: liberarsi da tutti gli insetti volanti per tanti giorni in pochi secondi.

Ora è possibile, col nuovo BAYGON BLU. Perché è il primo insetticida aerosol ad azione continua.

Usarlo come un normale insetticida per eliminare le mosche e le zanzare che sono già in casa.

Poi spruzzatelo verso finestre, pareti, tende e intorno ai lampadari.

I suoi ingredienti speciali continueranno ad agire contro gli insetti per giorni e giorni. Senza interruzioni. Risultato? Non più mosche. Non più zanzare. Non più ronzii.



E ricordate BAYGON VERDE che distrugge scarafaggi e formiche persino nei nidi.



radiouno

- 6— Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
10,10 GR 1 - 2ª edizione
- 6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— L'oroscopo di **Maria Gardini**
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Ascoltate Radiouno
- 7,35 Culto evangelico
- 8— GR 1 - 1ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 SCRIGNO MUSICALE
aperto da **Flaminia Rinonapoli**
- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don F. Charrier
- 15,20 In diretta dagli Studi di Radiouno
Stella Carnacina e Sergio Cossa presentano:
Combinazione musica
Dischi, incontri, notizie e collegamenti con i luoghi delle vacanze
Un programma di **Wolfgang Vaccaro**
Partecipano: **Barbara Marchand, Fabrizio «Billo» Levati, Renzo Nissim, Antonio De Robertis, Gigi Marziali** e rappresentanti della stampa specializzata e alternativa
- 17,15 CONCERTO DEL POMERIGGIO
Johann Sebastian Bach: Concerto in re minore per tre pianoforti e orchestra B.W.V. 1063: Allegro moderato - Alla siciliana - Allegro (Solisti Gabby, Robert e Jean Casadesu - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando
- 19— GR 1 SERA - 5ª edizione
Giustina Waclaw Anita Bartolucci
Maurizio Gueli
La voce Alessandra Kurciab
Regia di **Sandro Sequi**
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I programmi della sera
— Ora legale
Un programma per chi è in viaggio e per chi è a casa, per chi vuol intervenire e per chi vuol solo ascoltare in compagnia di **Enza Sampo**
Regia di **Claudio Novelli**
- 21— GR 1 flash - 6ª edizione
- 21,05 Teatro e costume
Marito e moglie
Tre atti di **Alexander Fredro**
Traduzione di **Paolo Statuti e Jerzy Pomianowski**
Alfredo Giuseppe Pambieri
Elvira Milena Vukotic
- 21,10 Oggi.
TEMA: ESTATE
Svolgimento in musica, varietà, poesia, aneddoti e attualità in compagnia di **Giancarlo Dettori** e con la regia di **Vilda Ciurlo** che presentano:
alle 10,35 **Toni Santagata** in **Miramare**
alle 11,40 **Paola Pitagora** in **La favola... pitagorica**
- 21,13 GR 1 - 3ª edizione
alle 13,30 **Stefano Satta Flores** in **Perfida Rai**
alle 14,25 **Fiorella Gentile** in **Domenica dischi**
- 21,15 SHOW DOWN
Braccidifermo tra il pubblico e... **Renato Rascal**
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Dulio Del Prete** con **Marzia Ubaldi** diretto da **Dino De Palma** (Replica)
- 22,15 **Franz Schubert**
Trio in mi bemolle maggiore op. 100 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Allegro moderato (Trio di Milano: **Bruno Canino**, pianoforte; **Cesare Ferraresi**, violino; **Rocco Filippini**, violoncello)
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Vira Silenti**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Musica per una domenica d'estate
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 6,55 Domande a Radio 2 (I parte)
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 Domande a Radio 2 (II parte)
- 8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 ESSE TV
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmisione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Rai
Conduce in studio **Giorgio Guarino**
I 958
- 9,30 GR 2 - Estate
- 9,40 **Johnny Dorelli** presenta:
Buona domenica a tutti ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11— Radiotriorio
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (I parte)
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,35 Radiotriorio (II parte)
- 12— REVIVAL
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Ritratti a matita
Un programma a cura di **Turi Vasile**
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer
- 14— Musica - no stop -
- 15— **Paolo Ferrari** e **Rita Savagnone** presentano:
La bella estate
Un programma musicale di **Marcello Ciorgiolini**
Regia di **Umberto Orti**
- 16,55 GR 2 - Notizie
- 17— GR 2 - Musica e sport
avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la rete
- 18,50 GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare
- 19— MUSICA LEGGERA DAL SUD AMERICA
I 3508
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77
- 20,50 RADIO 2 SETTIMANA
- 21— **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Rafai**
- 22,30 GR 2 - NOTIZIE
Bollettino del mare
- 22,40 BUONANOTTE EUROPA
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura
- Johnny Dorelli**
(ore 9,40)
- Giulietta Simionato**
(ore 17, radiotre)

- 6- QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:
- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA. I giornali del mattino letti e commentati da **Elvezio Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 SUCCEDIE IN ITALIA - 1° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9- Il cantomare**
Venti secoli di canto d'amore
Un programma ideato e curato da **Beppe Chierici, Anna Benassi e Antonello Caprino**
2° Quando l'amore è desiderio, corteggiamento, sogno
- 13- VALIGIA E PASSAPORTO**
Documenti sonori da tutto il mondo di **Carlo Feola**
- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14- ANTON BRUCKNER:**
musica da camera
Quintetto in fa maggiore per archi (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini, Peter Schidlof, viola, Martin Lovett, violoncello, Cecil Aronowitz, seconda viola)
- 14,45 GIORNALE RADIOTRE**
QUADRANTE INTERNAZIONALE
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.
- 15- IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di Paola Meges e Stefano Mura
Realizzazione di Giuseppe R. Tolla
- 15,30 Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani: Cultura e controcultura - Una trasmissione di **Riccardo Bertonecchi e Renata Molinari** - Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti (II parte)**
- 19,50 Narciso Yepes alla chitarra**
Leo Brouwer: Parabola • Bruno Maderna: Y Después • Leonardo Balada: Analogias
- 20,15 Alla corte della - Grande Camera**
Evstigny Fomin: I cocci alla stazione di posta: Ouverture e Coro (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS e Coro Accademico Russo di Stato dir. V. I. Pjotr Sposky) • Michail Matinsky: Gori dall'opera • Il Bazar di Pietroburgo • (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS e Coro Accademico Russo di Stato dir. V. Iessipow)
- 20,45 GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Sergio Turone** per i problemi sindacali
- 10,15 Anton Bruckner**
(Ausfelden, 1824-Vienna, 1896):
presenza religiosa
«Ave Maria», motetto (Wiener Sängerknaben - dir. Hans Gillesberger); «Inveni David», offertorio a 4 voci, coro maschile e 4 tromboni (Strum, dei «Wiener Symphoniker» e «Coro» Jung Kantorei, Darmstadt - dir. J. Martin); «Te Deum», per soli, coro e orchestra (P. Wells, sopr.; R. Baldani, mezzosopr.; W. Hollweg, ten.; P. Meven, bas.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI e «Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde in Wien» - dir. Z. Mehta - M° del Coro G. Lazzari)
- 10,45 GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
- 10,55 IL TEMPO E I GIORNI**
Quindicinale di cultura religiosa, a cura di **Mario Arosio**: Buddismo: aspirazione al nirvana
Coordinamento di **Rilana De Genaro e Giuseppe Monni**
Regia di **Antonio Bandera**
- 11,45 ANTON BRUCKNER:**
dedicata a Wagner
Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm)
- 12,45 SUCCEDIE IN ITALIA - 2° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 16,15 FONOGRAMMA**
Un programma di **Paquito Del Bosco**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**
- 16,45 Fogli d'album**
- 17- INVITO ALL'OPERA (II parte)**
Adriana Lecocœur
Opera in quattro atti di Arturo Colautti
(Riduzione da E. Scribe ed E. Legouvé)
Musica di **FRANCESCO CILEA**
Maurizio - Mario Del Monaco
Il Principe di Bouillon
Silvio Maionica
L'abate di Chazeuil
Michonnet - Giulio Fioravanti
Quinault - Giovanni Foiani
Boisson - Angelo Mercuriali
Un maggiordomo - Angelo Mercuriali
Adriana Lecocœur - Renata Tebaldi
La Principessa di Bouillon
Giuiletta - Simionato
Mad. Jilje Jouve - Dora Carrai
Danceville
Fernando Cadoni
Direttore **Franco Capuana**
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia • di Roma
Nell'intervallo (ore 18.45 circa):
GIORNALE RADIOTRE
- 21- CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Peter Maag
Pianista **Lazar Berman**
F. Liszt: Mazepa, poema sinfonico; Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra; Allegro maestoso • Quasi adagio • Allegretto vivace • Allegro animato • Allegro marziale • Animato presto • J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto-Allegro • Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso • Adagio-Allegro non troppo ma con brio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22,25 Per tromba e organo**
André Jolivet: Arioso barocco • Jean Langlais: Pezzo per tromba • Jean Rivier: Aria per tromba e organo (André Bernard, tromba; Jean Louis Gil, organo)
- 23- GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Leone. Altri Santi: S. Alessio, S. Generosa, S. Marcellina. Il sole sorge: Torino 5,58; Milano 5,50; Trieste 5,31; Roma 5,48; Palermo 5,56; Bari 5,34; Il sole tramonta: Torino 21,12; Milano 21,07; Trieste 20,50; Roma 20,43; Palermo 20,28; Bari 20,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Parigi lo scienziato Jules-Henri Foincaré.

PENSIERO DEL GIORNO: La parola caso è una bestemmia; nulla sotto il sole è caso. (Gotthold Ephraim Lessing).

Teatro e costume

Marito e moglie

ore 21,05 radiouno

Aleksander Fredro nacque a Suchorowo presso Jaroslavl il 20 giugno 1793 e morì a Leopoli il 15 luglio 1876. Cominciò a scrivere in un'epoca in cui sulle scene polacche dominava il classicismo, giunse al vertice della sua arte mentre trionfava il dramma romantico e concluse la sua attività quando già si era affermato il positivismo. Ma non prese parte a nessuna di queste tendenze.

Aveva una personalità troppo originale per legarsi col classicismo polacco, attardato e pedissequo. D'altra parte il romanticismo lo irritava con i suoi gesti rivoluzionari e con «generi» che a lui parevano amorfi. E solo nel periodo del grande amore, forse, egli risentì di quella corrente nell'intimità e sottile commedia *Przyjaciele* del 1826.

Il fallimento della nobiltà polacca nella seconda metà del 19° secolo, l'emancipazione borghese e la produzione artistica che plaudiva a questo processo lo colmarono di paura. Fu questa certa una delle ragioni della sua decadenza nel secondo periodo di attività, tra problemi che non riusciva a comprendere.

Invito all'opera

Adriana Lecocœur

ore 17 radiotre

Il 6 novembre 1902 andò in scena al Teatro Lirico di Milano l'*Adriana Lecocœur* di Francesco Cilea.

La trama: siamo nel 1730, Adriana Lecocœur, una grande attrice, dona un mazzo di viole al giovane Maurizio. Maurizio è in realtà il principe di Sassonia. Egli si reca a Villa Duclos, dove ha un appuntamento con la principessa Bouillon, sua amante, deciso a troncane la relazione. La donna, ingelosita, gli strappa le viole.

Improvvisamente giunge il principe di Bouillon e la mo-

gliera Fredro si trova, rispetto all'arte polacca del suo tempo, in una posizione di isolamento tanto più sorprendente, quanto più egli, autodidatta senza formazione sistematica, ci si rivela maestro nella composizione drammatica e incomparabile conoscitore della tecnica del verso polacco.

Fredro è non solo il maggiore autore del teatro polacco ma anche il più originale. Sono ingannevoli certi raffronti con modelli stranieri come la definizione di «Molière polacco», anche se è vero che Fredro doveva qualcosa a Molière e a Goldoni.

Marito e moglie è ambientato fra l'aristocrazia di Varsavia intorno al 1820. Il marito tradisce la moglie con la cameriera, la moglie il marito col suo amico, l'amico la moglie con la cameriera e la cameriera l'amico col marito della propria padrona.

Si compromettono tutti a vicenda, conservando tuttavia sino alla fine una finta decenza. L'azione torna apparentemente al punto di partenza, il che accentua ancor più il lato picaresco.

Marito e moglie andò in scena la prima volta a Leopoli nel 1820.

gli è costretta a nascondersi. C'è anche Adriana. Maurizio le svela la sua vera identità e la supplica di voler aiutare a fuggire la donna nascosta. Qualche giorno dopo, durante una festa, la principessa riconosce dalla voce la sua salvatrice.

Sapendo che è la sua rivale, annuncia il ferimento del principe di Sassonia. Maurizio la smentisce, Adriana non nasconde i propri sentimenti. Nel giorno del suo compleanno Adriana riceve un cofanetto con delle viole.

L'attrice ne aspira il profumo e, colta da vertigini, muore.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 357, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Importante. Il concerto del mare. I shot the sheriff. Comiere bella. Balas. Abbracciati. Concerto per piano e orchestra in fa maggiore. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Alabama jubilee. I've got you under my skin. St. Louis blues. Che bambola. Feelings. Stormy blues. Tho voluto bene. You should be dancing. Creole love call. Tico tico. Se mi lasci non vale. Royal garden blues. Mister Papanini. 1,06 Incontri musicali. Yes maybe no. Ballo. Quando veniva a tu lado. Nel blu dipinto di blu. Bach round time. Zazueira. Tema di Alba. Rythmo tropical. 1,36 Sosta vietata. The entertainer. Tiger baby. The peanut vendor. Up up and away. Canta canta minha gente. Are you happy? Googie bump boogie. Tiger rag. 2,06 Applauditissimi: What the world needs now is love. Leaving on a jet plane. La vueta. La voglia di sognare. El presidente. Hi-Jack. You don't ever have to be alone. 2,36 Orchestra alla ribalta. Le sud. Let the music play. Piccadilly. Libera trascriz. (F. Chopin): Studio op. 10 n. 12. Giù la testa. Footprints on the moon. Sing. 3,36 Conzonnissime: Fio parvula. Theme from Mahogany - Call on me. I giardini di marzo. Teardrops from my eyes. Les moulins de mon cœur. 3,36 Per automobilisti soli: Mrs Robinson. Torpedo blu. Ain't nothin' but the soul of a woman. Grande grande grande. Slaughter on tenth avenue. Oh! doctor. 4,06 Complessi di musica leggera: Sociedadesmente. It's not unusual. Light my fire. Snoopy. Samba de uma nota so. Eleanor Rigby. Mexican shiffle. Moneypenny goes for broke. 4,36 Piccola discoteca: Blusette. Paris. Una nequissima donna. Roma. Walk your feet on the sunshine. Malagueña. Havana strut. 5,06 Due voci e un'orchestra: The way we were. Memories don't leave like people do. I discorsi tuoi. Oh most beautiful girl. The pain of love. Confessions. Lusty lady. 5,36 Per un buongiorno: Fiddler on the roof. Fado tropical. Libera trascriz. (F. Liszt). Ragtime. Ungheresi. Libera trascriz. (J. S. Bach). Flower samba. Jimmy Dorsey boogie. Chiaroradi su di noi. Tijuana taxi. Guadalupe.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5: in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Tasteninstrumente. **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Josef Torgler. **10,35-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **11,30-11,35** Bilder aus unserer Heimat: Die Giffenflammen. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,20** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Wann's gmähtlich werd'. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Siefel **16,30** Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinlandschen Hausfreundes. **16,45** Immer noch beliebt: Unser Melodienreigen am Nachmittag. **17,45** Für die jungen Hörer. Volksgesang aus aller Welt: Mit teilsdeutschland. **18,16-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sportteleogramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** - Fünf Finger machen eine Hand - Kriminalhörspiel in 6 Folgen von Edward Boyd: aus dem Englischen von Marianne de Barde und Hubert von Bechtolsheim - 3. Folge. Sprecher: Hans Peter Hallwachs, Christine Davis, Bodo Primus, Heinz Meier, Ellen Xenakis, Wolfgang Wahl, Robert Rathke, Lila Müthel. Regie: Heiner Schmidt. **20,45** Rendezvous in Musik. **21** Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 40 in g-moll. KV. 550 (Das English Chamber Orchestra; Leitung: Daniel Barenboim). Franz Schubert: Symphonie Nr. 8 in h-moll. Op. posth. (-Unvollendet-) (Berliner Philharmoniker; Leitung: Karl Böhm). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Juljske ob 11 - 14 - 19. 15. Ob 8,30 Kmetijska odjaja ob 9 Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas Dom in izročilo: Vredni zvoki. Nedeljski sestanki v orkestru: Mladinski oder, Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Na morje, v hribe ali pa doma; Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preseno; Operetna glasba; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Nedeljsko popoldne.



Am 21. Juli um 20,15 Uhr wird - Die Narrenkappe - von Luigi Pirandello gesendet (v.l.n.r.: Rita Wolk, Christian Ghera, Sonja Höfer, Volker Krystoph, Hans Stöckl)

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** Circolo mandolinistico - Euterpe - di Bolzano Direttore Cesare De Cecchi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-10,10** Santa Messa. **12** - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. **Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,30 - Speciale TS -** Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). **15,15-30** - Ascolto due. Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,06 Festa dei campi. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Tutti per uno. **15,10-15,30** Coro - i Nuraghi - di Sestu. **19,13** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14,16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Iacovino con Roberto Milione. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **8,30** Giornale radio. **8,40** Come stai? Tu benissimo grazie, prego. **9,15** Orchestra musicale regia. **9,30** Letture a Lucilio. **10** - Con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11** E' con noi... **11,15** Festivalbar '77. **11,30** Darwall - alla ricerca della perfezione. **11,45** Fabbian show.

12 Colloquio. **12,10** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **12,40** I punti salienti. **13** Brindiamo con... **14** Automobile sport. **14,30** Notiziario. **14,35** Mini juke-box. **15** Folk e noi. **15,30** Concerto in piazza. **16** B.P.M. record. **16,30** Super granta. **16,30** E' con noi... **16,45** L'angolo di Armando. **17** lo ascolto, tu ascolti. **17,30** Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. **21** Incontro con i nostri cantanti. **21,30** Notiziario. **21,35** La Domenica sportiva. **21,40** Rock party. **22,15** L'allegria operetta. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45** 24 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. **6,35** Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito. **7,05** L'edilizia. **7,20** Ultimissime sulle vetture, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,45** Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. **9** Antiprimer sport e musica con Lilliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **11,30** Gran Gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). **12** Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. **15,30** Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). **15,35** Musica e sport. **17** Panorama sportivo. **17,54** Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris (gioco). **18,15** Studio sport. **18,30** Con Antonio e Lilliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m kHz 538,6 557

8 Musica - Informazioni. **8,30-9,30** Notiziari. **8,45** L'agenda. **9,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **10** Musica d'archi. **10,10** Conversazione evangelica. **10,30** Santa Messa. **11,15** Colonna sonora di film di successo. **11,30** Notiziario. **11,35** Sei giorni di domenica. **12,15** Conversazione religiosa. **13** Concerto bandistico. **13,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,15 Tal chi 'i Bramieri. **14,45** Qualità - quantità - prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **15,15** Complessi moderni. **15,30** Notiziario. **15,35** Musica richiesta. **16,15** Il canocchiale. **16,45** Super Discomix. **16,15** Note campagnole. **16,30** La domenica popolare. **19,15** L'informazione della sera - Lo sport. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,45 L'amore fa fare questo e altro di Achille Campanile. **22** Dischi. **22,30** Studio pop. **23,30** Notiziario. **23,40** Chittrare nella sera. **23,55** Paese aperto. La cultura della Svizzera Italiana. **24** Notiziario. **0,35-1** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 40, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8,15** Liturgia Romana. **9,30** S. Messa, con omelia di Don F. Charrier (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Armena. **11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15** Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **16,30** Musica in famiglia, a cura di A. Morelli. **17,30** Beethoven a confronto con Beethoven, a cura di M. Gundagnini. - (3) - L'età adulta: il titanismo e la passione. Il superamento di se stessi nell'arte. **18,30** Tuttoarte, a cura di G. F. Belardo. **21,30** Orden stellen sich vor. Benediktiner in Urwald. **21,45** S. Rosario. **22,05** Eperanto. **22,15** Allocution pontificale du dimanche. **22,30** A few words before the Angelus. - Mystery ever Present. - **22,45** Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. **24** Radiodomenica (Replica). **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Stereo. **13,15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,19,15 Qui italiani: Notiziario per gli italiani in Europa



**"I capelli..?
Io me li lavo tutte le volte che voglio
con Baby Shampoo Johnson's?"**



Johnson-Johnson

**Baby Shampoo Johnson's
quello delicato.**

rete 1

13 — music' america
JAZZCONCERTO
Sonny Rollins
a cura di Fernanda Turvani

13,30
Telegiornale

13,45-14,10 SPECIALE
PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15 Gabriella Farinon
presenta:
A TUTTO VOLUME
3ª puntata
Musical Mallorca '77
condotto da José Luis Uri-
barri e Isabel Tenaille
Prod.: TV Spagnola

19,20 TARZAN E LA DEA
VERDE
con Herman Brix
Regia di Edward Kull
Prima parte

19,45 **ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO**
Parziale

CHE TEMPO FA
Pubblicità

20 —
Telegiornale

CHE TEMPO FA
Pubblicità

20,40 AGE E SCARPELLI:
**LE PAROLE SONO CI-
NEMA**



Gabriella Farinon pre-
senta «A tutto volu-
me» in onda alle 18,15

**Cinema
d'altri tempi**
(1953) Parziale
Film - Regia di Steno
Interpreti: Lea Padovani, Wal-
ter Chiari, Jean Richard, Mau-
rice Teynac, Luigi Pavese,
Gianni Cavallieri, Jean Demy,
Mirella Gagliardi, Rita Stazi
Produzione: Jolly Film - Cor-
moran

Pubblicità

22,25

Proibito

con la collaborazione di Giu-
seppe Pardiari
Regia di Raoul Bozzi

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Enzo Biagi conduce
«Proibito» (ore 22,25)

svizzera

15,25-15,55/16,25-16,55 **CICLISMO:
TOUR DE FRANCE** Cronaca
diretta delle fasi finali e dell'ar-
rivo della tappa Morzine-Chamonix
19,30 Programmi estivi per la gio-
ventù
19,35 **LA GLORIA DI UNA VECCHIA
STAMPATRICE** - Telefilm realizza-
to da Jonathan Ingram
20,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 **OBBIETTIVO SPORT**
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT
21,15 **BALLA CHE TI PASSA**
5ª puntata (Replica)
TV-SPOT
21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.
22 — **ENCICLOPEDIA TV**
Colloqui culturali dei lunedì
«Musica popolare italiana»
a cura di Roberto Leydi
4. Trallalero e ballate della mon-
tagna figure, con i cori della
Compagnia Saxo di Cernia
23 — **CICLISMO: TOUR DE FRAN-
CE** Sintesi della tappa odierna
23,10 Cineclub - Appuntamento con
gli amici del film
CIAO GULLIVER
Film con Lucia Bosé, Antonello
Campanifiori, Sydne Rome, Lo-
renzo Piani, Lea Padovani, Enri-
co Maria Salerno, Roy Bosier
Regia di Carlo Tuzi
0,55-1 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz.

rete 2

13 —
**TG 2 -
Ore tredici**

13,15-13,45 **CONCERTINO**
Napoli Centrale
Regia di Lucio Testa

TV 2 ragazzi

18,15 **OSSERVIAMO LA
VITA**

Un programma di Fiorenzo Al-
fieri, Fernando Armati e Lan-
do Landi
Seconda puntata
Cos'è un ecosistema
Consulenza scientifica di Giu-
sto Benedetti
Regia di Fernando Armati

18,45 **DAL PARLAMENTO**

— **TG 2 - SPORTSERA**
Parziale

19 — **Ubaldo Lay presenta:
LA DONNA DI FIORI**
Sceneggiatura di Mario Ca-
sacci e Alberto Ciarricco
Collaborazione alla sceneg-
giatura di Anton Giulio Ma-
jano
Ottava puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Croder Gianni Manera
Jimmy Mills Sandro Moretti
Sheridan Ubaldo Lay
Lo sceriffo Roldano Lupi
Kid Luccella Francesco Mulé
Myriam Mariolina Bovo
Jeremy Roberto Chevalier
Rosalind Kreisky
Laura Tavanti

capodistria

20,55 **L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI**
Allegre avventure
«La storia della mattonaia»
21,10 **ZIG-ZAG**
21,15 **TELEGIORNALE**
21,35 **IL MATTINO**
Documentario della serie
«Trilogia di Bombay»
Eccoci al momento del ri-
sveglio della città, risve-
glio che ha anche un valo-
re simbolico: quello che
ieri era sacro domani sarà
solo ricordo. Anche i di-
scendenti delle caste più
basse cominciano ad esse-
re consapevoli e le masse
operaie a rendersi conto
della propria forza. Dopo
che l'indusismo aveva in-
segnato loro ad attendere,
oggi iniziano a costruire un
mondo nuovo.
22,05 **MUSICALMENTE**
«Buona sera Sanja»
22,40 **ZIG-ZAG**
22,45 **PASSO DI DANZA**
Ritabattito di balletto classico
e moderno
«Cenerentola»
Seconda parte - Musica di
Sergei Prokofiev - Coreogra-
fia di Zaharov - Prima bal-
lerina: Raisa Stručkova
23,15 **TELEGIORNALE**

Frederick Fuller
Alberto Terrani
Ronald Fuller Luigi Vannucchi
Clark Lucio Rama
Florence Carla Comaschi
Paula Fuller
Antonella Della Porta
Benzinaio Sergio Gibello
Tony Cilento Vittorio Sanpoli
Craig Luigi Casella
Berkshire Antonio Battistella
Perth Roberto Bruni
Sheila Luisa Rivelli
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa
Stella
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1965)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
**TG 2 -
Studio aperto**

Pubblicità

20,40
Il borsacchiotto
Gioco a premi
di Leo Chiosso e Sergio
D'Ottavi
condotto da Carlo Croccolo
Regia di Mario Landi
Pubblicità

21,55
Videosera
Un programma proposto da
Claudio Barabbi e Francesco
Bortolini
Questa settimana:
**MARILYN, MITO CHE
VIVE**
di Roberta Cadrigher, Clau-
dio Masenza

francia

14,45 **BERGELAL E FIGLI**
Teleromanzo - 2ª puntata
Regia di Henri Colpi
15 — **L'UCCELLO COLOR
DEL TEMPO E VENEZUELA**
Prima puntata di «Opera
selvaggia» - Regia di Fré-
déric Rossif
15,55 **CICLISMO: GIRO DI
FRANCIA**
Trasmisione in diretta del-
l'arrivo di tappa
16,45 **LE AVVENTURE DI AR-
SENIO LUPIN**
12º episodio: «I quadri di
Tornbull» - Protagonista
Georges Descrières
17,35 **IL MONDO INCANTA-
TO DI ISABELLA**
Teleromanzo - Prima puntata
18 — **VACANZE ANIMATE**
18,45 **NOTIZIE FLASH**
18,55 **IL GIOCO DEI NU-
MERI E DELLE LETTERE**
19,20 **ATTUALITÀ REGIONA-
LI**
19,45 **LES DETOURS DE
FRANCE** - Teleromanzo
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **MUSIC-HALL**
21,40 **LA SAGA DEI FRAN-
CESI** - Documentario
22,50 **NOTTURNO**
Concerto di musica di Pro-
kofiev e Rachmaninov
23,15 **TELEGIORNALE**

22,45 **MUSICISTI DEL XX
SECOLO**

Luciano Berio: Calmo. Se-
quenza n. 2 (Solista Cathy
Berberian), Folk songs (Solis-
ta Cathy Berberian)
Orchestra «Scaletti» della
RAI di Napoli
Direttore Luciano Berio

Pubblicità

**TG 2 -
Stanotte**

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

18,15 **Naturschutz, Gefühls-
selen oder Notwendigkeit?** Do-
kumentarfilmserie von Ulrich
Nebelsieck. Heute: «Aktion
Seedler». Verleih: Telepool
18,45-19,15 **Über Massnah-
men der ersten Hilfe.** Ein Film von
Dr. Manfred Ruff unter Mit-
arbeit von Hanne Wirz-Hill
u. Dr. Wolfram Nagel - 3.
«Schock». Verleih: Telepool

20 — **Tagesschau**

20,20 **Einmal im Leben - 2.
Folge.** Geschichte eines
Eigenheimes. Mit Antje Ha-
gen und Fritz Lichtenhann u.a.
Regie: Dieter Wedel

21,40 **Kleingeldmangel in Ita-
lien.** Filmbericht. Verleih: Te-
lepool

21,55-22,40 **Gershon Scholem.**
Ein Film von Jörg Drews und
Georg Bense. Verleih: Tele-
sax

montecarlo

18,30 **UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCCUP
DE MUSIQUE**
Presenta Jocelyn
19,35 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **TELEFILM**
20,40 **MONTECARLO SERA**
20,45 **NOTIZIARIO**
21,05 **SEI PISTOLE SPARANO**
Film
Regia di Harry Fraser
con Dave Tex O'Brien, Jim
Newill
Due coniugi sono uccisi da
un gruppo di banditi che
agiscono alle dipendenze di
un parente dei due il qua-
le vuole impadronirsi di al-
cuni documenti che gli da-
rebbero la proprietà di una
miniera. L'intervento di un
terzetto di agenti del Texas
in missione speciale e sen-
za distintivi che li qualifi-
cano mette in fuga i ban-
diti. I tre nella casa de-
vastata trovano un bam-
bino, figlio degli uccisi, e il
documento di proprietà della
miniera.
22 — **OROSCOPO DI DO-
MANI**
22,45 **PROGRAMMA FRAN-
CESE**

«Cinema d'altri tempi» di Steno

Tornano dive e tenebrosi

ore 20,40 rete 1

Il secondo titolo del ciclo dedicato al lavoro di sceneggiatori di Age e Scarpelli è quello di *«Cinema d'altri tempi»*, anno di produzione 1953, e regista Stefano Vanzina, in arte Steno, il quale ha incominciato a firmare in prima persona e non più insieme con l'inseparabile Monicelli. L'ultimo film al quale hanno atteso in coppia lo si è veduto la scorsa settimana in questa stessa rassegna, era *Totò e le donne*; a partire da lì, ciascuno dei



Walter Chiari ai tempi del film

due registi prende la propria strada.

Monicelli parte nel '54 con *Totò e Carolina* (partenza col piede sbagliato, dice la censura: ci vorranno anni prima che il film possa circolare e mostrare Totò — incredibile audacia — in divisa da celerino); Steno l'aveva preceduto di un anno con *L'uomo, la bestia e la virtù*, ancora Totò con accanto un impareggiabile Orson Welles, e per tener fede alla sua fama di regista fecondissimo mette insieme, nello stesso 1953, altri due film: quello in programma stasera e *Un giorno in pretura*, che contiene, come ricorderà chi ha buona memoria, alcuni degli sketches più esilaranti del Sordi «prima maniera».

Per *Cinema d'altri tempi*, se deve fare a meno di Monicelli, Steno non rinunzia a soggetti e sceneggiatori «di fiducia», ovvero Age e Scarpelli; il film nasce dalla stretta collaborazione tra loro e il regista, col supporto di memorie e contributi di personaggi che il «cinema d'altri tempi» l'avevano fatto per davvero, come ad esempio Augusto Camerini. Siamo, dice il titolo,

alla rievocazione dei «favolosi» tempi del muto. Rievocazione in chiave di ironia e di presa per il bavero, naturalmente, però basata su riferimenti specifici e precisi.

«Nel film», scriveva Giulio Cesare Castello su *Cinema*, «una farsa parodistica accentrata intorno ad alcuni vistosi miti della nostra belle époque cinematografica, si incontrano sotto tratti esasperati in senso caricaturale figure come Emilio Ghione-Za la Mort, ribattezzato Za l'Amour, o come la diva fatalissima d'origini campagnole, ribattezzata Ausonia con chiaro riferimento a nomi come Hesperia». Si incontrano richiami diretti alla realtà biografica, come la morte di Za l'Amour in un letto d'ospedale (proprio la sorte che era toccata a Ghione), e sequen-

ze girate con occhio attentissimo al particolare «alla maniera di», esemplificate cioè su autentiche pagine dell'epoca del muto e restituite con fedeltà estrema. Merito quest'ultimo che va ascritto anche alla presenza di Piero Gherardi, arredatore e costumista, «che ha fornito qui», citiamo ancora la recensione di Castello, «una delle prove più felici del suo talento, riuscendo con garbata ironia alcuni tratti caratteristici dell'orgia liberty».

Insomma un risultato ragguardevole, pur nei suoi limiti complessivi che lo accostano al piano della farsa più che a quello della commedia di costume; e al cui conseguimento hanno dato un contributo decisivo, oltre ai personaggi fin qui citati, l'operatore Marco Scarpelli e gli interpreti, prima di tutti Lea Padovani e poi Walter Chiari, Maurice Teynac, Ivan Desny, Luigi Pavese, Mirella Gagliardi, Gianni Cavalleri e Rita Stazi.

g. s.

Il «Borsacchiotto», presenta Carlo Croccolo

Telequiz anticonformista

ore 20,40 rete 2

Dapprincipio ce n'è voluto. Tra le richieste di partecipazione al Borsacchiotto, la trasmissione quiz della Rete 2 che questa sera è giunta alla penultima puntata della serie, ve ne erano ancora di tanti che conforme a una tradizione italiana ormai ventennale, vantavano tutto un bagaglio di notorissimo peregrino. Poi con le prime puntate il Borsacchiotto ha chiarito definitivamente la propria fisionomia.

Se, come resta accertato, il programma a quiz costituisce un piatto televisivo sicuramente allettante nel panorama delle trasmissioni, nel caso specifico si è potuto constatare che il nuovo gioco a premi ribaltava in un certo senso le prospettive ed i meccanismi a cui eravamo abituati: non più il candidato-cireneo messo sotto inquisizione, nessuna domanda trabocchetto per forzati della memoria, ma una serie di giochi distensivi dove il massimo dello sforzo che viene richiesto è la prontezza di riflessi ed una immediata capacità di sintesi (vedi il «passaparola» ed «i mistificatori»); per di più, e questo è l'elemento del tutto nuovo rispetto agli altri quiz, è proprio il concorrente a formulare le domande anziché riceverle (vedi «il punto di contatto»). L'elemento «suspense», olio e sale di ogni

telequiz che si rispetti, può trovarsi nel gioco finale, quello della voce nemica che è la proposta artefatta, attraverso le diavolerie dei nastri registrati, della voce del presentatore, che interviene a fine serata. Tutto ciò credo sia sufficiente a dare al programma una sua connotazione specifica dove la posta in palio viene conseguita essenzialmente attraverso stimolazioni di carattere psicologico che consentono al concorrente attento di poter giostrare nel rimbalzarsi delle quotazioni e di approfittare sapientemente del succedersi dei crack o dei boom. Che il gioco si regga su questi automatismi introspettivi che fanno pensare piuttosto ad una partita di scopone e niente affatto ad una prova mnemonica, si è visto chiaramente nel corso delle varie puntate che hanno fatto emergere Gianni Peduzzi, il campione più a lungo in gara (di professione operatore in borsa), proprio in virtù del suo gioco psicologicamente architettato, incline ad accorte mosse false o a puntate sbagliate fatte col solo scopo di disorientare gli avversari.

Per i caratteri innanzi accennati, sbaglia perciò chi ha voluto vedere nel Borsacchiotto il quiz concorrenziale a quello della Rete 1, diversi essendo i meccanismi e le finalità: il primo può definirsi un gioco di posizioni mentre il secondo resta vincolato alla

La trama — *Cinema d'altri tempi* è la storia d'una bella campagnola che diventa, abbastanza casualmente, una gran diva del cinema muto. Caterina viene ribattezzata Ausonia, e, auspici il fidanzato Pasquale trasformato in produttore e il giovane regista Marcello, va incontro a strabilianti successi. Anche all'amore di Marcello, ma è un rapporto difficile, tutto lì è furibonde, a causa del loro caparbio carattere. Ausonia-Caterina subisce il fascino del cinico e gaudente Za l'Amour, e Marcello, sempre con l'aiuto di Pasquale, realizza una serie di film con Cretinetti. Arriva la guerra a scompaginare ogni cosa. Il cinema è in crisi, e la crisi non passa, per i «divi» ormai invecchiati, anche quando le ostilità si concludono. Za l'Amour finisce in miseria all'ospedale: prima di morire riesce però a mettere d'accordo Marcello e Caterina, che in realtà non hanno mai smesso d'essere innamorati.

«mistica della risposta»; d'altra parte sarebbe da presupporre una buona dose di ingenuità in colui il quale, anche se non su un piano paritetico, avesse tentato una incursione in quei territori che da tempo costituiscono la «fenomenologia di Mike». Allora, infine, questo Borsacchiotto non ha proprio nulla del quiz tradizionale? Non è proprio esatto: ne conserva il rituale magico attraverso il ritmo, con un preludio ed un finale, un pubblico, un punteggio, un premio; il tutto con il contributo di quelle apparecchiature che dal telequiz si trasportano su di una nave spaziale, con congegni luminosi, pulsanti e pedalieri. Ma avrà pure un presentatore? Carlo Croccolo non lo è mai stato né vuole diventarlo con l'occasione: è un attore ne istruzione che a qualche telespettatore della generazione di mezzo ha ridestato punte di nostalgia. Loredana Piazza non è la valletta; la bella miss Italia 1975, contegno professionale nell'incendere morbido, si limita a fare la contabile del quiz; attenta, sicura, sembra una donna d'affari per la quale i problemi della finanza e dell'economia costituiscono il pane quotidiano (pare che effettivamente abbia queste qualità). Non mi meraviglierei se qualche «filanzaria» la cooptasse in consiglio di amministrazione.

s. b.

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte.

Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra.

Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici.

Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno rison-

trato un "miglioramento veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi!

Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidioso delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezione da 6 o da 12), o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21.12.1960

Il diario di una casalinga furba

Figuratevi la sorpresa di mio marito... Aprendo la porta di casa (riornavo da un week-end), al posto del solito odore di chiuso sente una fresca profumazione di pino. Lui non sa che io uso *Wizard Solid*, il deodorante solido che agisce in continuazione 24 ore al giorno. Con questo prodotto non c'è niente da spruzzare: si solleva il coperchio - basta un centimetro - e la sua delicata profumazione deodora tutto l'ambiente per settimane intere. E ho scoperto che oltre al pino ci sono anche le essenze di limone, rosa, fragola, bagno. Quanti profumi *Wizard* da provare!



TOTAL: Impegni e presenze sul mercato italiano



Si sono tenute in questi giorni in tutta Italia delle riunioni tra i dirigenti Total e i gestori.

E' stata un'occasione per riaffermare da parte della Total il proprio impegno e la propria presenza sul mercato italiano.

Durante le riunioni la Società ha esposto le iniziative pubblicitarie e promozionali che vedranno gestori e funzionari impegnati al massimo nei prossimi mesi.

E' seguita una discussione ampia e costruttiva che ha sottolineato lo spirito di collaborazione e l'unità di obiettivi di tutte le forze operative della Società.

LA DONNA DI FIORI - Ottava puntata

ore 18,15 rete 1

A tutto volume trasmette oggi pomeriggio una parte del Festival Internazionale che si è tenuto quest'estate a Majorca dal 26 al 28 maggio. La manifestazione, ripresa dalla televisione spagnola e mandata in Eurovisione, è alla sua terza edizione. Il Festival si è svolto nell'arco di tre serate cui hanno partecipato cantanti, complessi e orchestre di tutto il mondo. Ad incominciare sono stati una dozzina di concorrenti di media notorietà, in gita per il premio finale,

LA DONNA DI FIORI - Ottava puntata

ore 19 rete 2

Henriette Mercier, la « carta vincente » di Feist, appena giunta a Lake Town, scomparire senza lasciare traccia. Il ragazzo di un distributore di benzina riconosce in lei la ragazza della foto e indica in Ronald Fuller il suo accompagnatore. Sheridan accorre nell'abitazione di Ronald e sco-

poi assegnato, a chiusura della terza serata, alla tedesca Peggy March. I nomi più importanti di rilevanza internazionale si sono avuti invece la sera seguente: fra gli italiani Massimo Ranieri e Riccardo Cocciantone. A conclusione una ripresa interamente dedicata alle grandi orchestre che la TV italiana trasmetterà in altra occasione.

Presentatori José Luis Uribarri, uno degli idoli della televisione spagnola, e Isabel Tenaille, una ragazza che conduce due programmi fissi, sempre alla TV spagnola.

pre un nuovo omicidio. Ronald era forse entrato in possesso della « donna di fiori »? Quando lo uccisero stringeva in mano proprio quella carta. Anche lui, come Feist, era certo di poter costringere i Fuller a vendere Lake Garland; invece era diventato partecipe di un segreto che gli è costata la vita. Chi è rimasto ora a custodire quel segreto?

VIDEOSERA

ore 21,55 rete 2

Marilyn, mito che vive » è il sottotitolo di questa puntata di Videosera. A parlare dell'attrice scomparsa sono alcuni personaggi famosi che in qualche modo sono legati al mito della Monroe. Tra gli intervistati troviamo: Shelley Winters, che fu vicina a Marilyn fin dai suoi primi passi nel mondo del cinema; Andy Warhol, che nel 1962 lanciò sul mercato i suoi oli e le sue serigrafie di Marilyn, iniziando un processo di sfruttamento del volto della Monroe che presto sarebbe divenuto uno dei cliché più abusati dell'arte pop; la francese Liliane Monte-

vecchi, oggi star delle Folies Bergère, che frequentava i corsi dell'Actors' Studio insieme all'attrice americana; il travestito Marie-France che, oltre a vivere abitualmente vestito e truccato da Marilyn, da anni la fa rivivere ogni sera sulle pedane dei cabaret; il più famoso star delle dive Loris Azaro, che ancora oggi predilige per le sue collezioni lo stile Monroe; il fotografo Helmut Newton, l'attrice Adriana Asti ed altri. Oltre a questi interventi il programma comprende sequenze di film interpretati da Marilyn e una carrellata di opere d'arte, canzoni e film a lei dedicati. (Servizio alle pagine 16-17).

MUSICISTI DEL XX SECOLO



Al compositore Luciano Berio è dedicata interamente la puntata di stasera

ore 22,45 rete 2

Per il ciclo Musicisti del XX secolo abbiamo stasera un programma dedicato interamente a Luciano Berio, il quale dirige tre proprie partiture sul podio dell'Orchestra « Alessandro Scarlatti » della RAI di Napoli. Alla trasmissione partecipa Cathy Berberian. Nato ad Oneglia nel 1925 da famiglia di musicisti, Luciano Berio, è tra i compositori italiani contemporanei più esigenti e più attivi anche all'estero. Allievo un giorno di Dallapiccola, di Paribeni e di Ghedini, Luciano Berio è stato tra i fondatori dello Studio di Fonologia di Radio Milano, che ha diretto per alcuni anni

dando un contributo decisivo al rinnovamento musicale nel nostro Paese.

I brani in programma s'intitolano Calmo, Sequenza n. 2 e Folk songs: altrettanti momenti dell'interessante ed esemplare linguaggio del musicista.

Si osserva giustamente nella recente Enciclopedia della Rizzoli-Ricordi che « il rapporto dialettico con il materiale musicale del passato e con situazioni musicali legate ai più vari contesti culturali (non esclusa la musica popolare e di consumo), costituisce una componente importante nell'esperienza creativa di Berio, dell'autonomia sperimentazione svolta al livello delle strutture compositive ».

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Flaminia Morandi**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Visintin** (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
- 8,40 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 **C'è poco da ridere**
con **Armando Bandini**
- 14,30 **Una commedia in trenta minuti**
IL GALANTUOMO PER TRANSAZIONE
di **Giovanni Giraud**
Riduzione radiofonica di **Belsario Randone**
con **Mario Scaccia**
Regia di **Carlo Di Stefano** (Registrazione)
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 **PRISMA**
Storia e cronaca in prima pagina
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 *I programmi della sera*
— **L'area musicale**
di **Claudio Casini**
Numero speciale per il 55º Festival dell'opera lirica - all'Arena di Verona
- 20,30 **Sandro Peres** presenta:
CHITARRE, CHITARISTI E COMPAGNIA BELLA
Polemiche, proposte, ricordi e anticipazioni tutto sulle sei corde
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,25 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini** (Replica)
- 11 — **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
I paesi cantano: Vitulano in provincia di Benevento
Gruppo ricerca popolare del Sannio
- 11,30 **Sull'aia**
Racconto di **Saverio Strati**
letto da **Antonio Guidi**
Regia di **Marco Lami** (Replica)
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini** (Replica)
— *Asterisco musicale*
- 12,30 **Marisa Bartoli ed Enrico Lazareschi** in **SAMADHI**
- Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**
Regia di **Ida Bassignano** (Replica)
- 16,15 **E... state con noi**
oggi
con **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica
serie: **Ernest Ansermet**
- 18,35 **CONTROTURISMO**
Proposte giovani per un turismo diverso
a cura di **Giacomo Guglielminetti** e **Mariella Serafini Giannotti**
Consulenza di **Carlo Pagliarini**
- Realizzazione di **Claudio Viti** 8ª trasmissione (Dipartimento scolastico-educativo)
- 21,05 **OBBIETTIVO EUROPA**
Ipotesi sull'Europa di domani
di **Lino Matti** e **Giuseppe Luccio**
- 21,40 **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche
di **Luciano Sterpellone**
- 22 — **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di **Lillian Terry**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti**
- Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6 — **Un altro giorno musica** (I parte)
Nell'int.: *Bollettino del mare* (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— *Dietro la parola* - Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **SPAZIO PER DUE VOCI:**
Mina e **Lucio Battisti**
GR 2 - Notizie
- 9,30 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
6ª episodio
Sandro Pinardi **Andrea Checchi**
Anna Ricci **Marisa Belli**
Il comm. **Rovelli**, **Virgilio Gazzolo**
Piero Ricci **Orso Maria Guerrini**
Franco Riva **Dario Mazzoli**
Lisa Fiori **Laura Giannoli**
Roberto Morini **Andrea Lala**
Giuliana **Maria Grazia Sughì**
Il brig. **Bonfiglio** **Giancarlo Padoan**
La segretaria di **Ricci**
Anna Montinari
Regia di **Biagio Proietti** (Registrazione)
- 10 — **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Palmer** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quinterio** presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Tino Carraro, Giancarlo Dettori** e **Franca Nuti** presentano:
« **Le mille e una botte** » ovvero
Romeo e **Shéhérazade**
in una rivista radiofonica di **Carlo Romano**
Musiche originali di **Giampiero Boneschi**
Regia di **Filippo Crivelli**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **LE GRANDI PAGINE**
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Alessandro Sbardelli** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**
B. Castiglione - da: **Il Cortegiano**
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **GLI OSPITI**
Incontri di **Alberto Gozzi** con i protagonisti di tredici racconti da leggere
Realizzazione di **Gianni Casalino** (Replica)
Al termine:
Il punto
Esperienze di ragazzi fiorentini raccolte e presentate da **Piero Pieroni**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Silvio Gigli** presenta:
BOTTA E RISPOSTA 30 ANNI DOPO
Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **BOTTA E RISPOSTA 30 ANNI DOPO** (II parte)
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Realizzazione di **Guido Dentice**
- 17,55 **ULTIMISSIME** dai **Daniel Santacruz Ensemble**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,29 **Laura Putti**
Marco Ferranti presenta:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22,30):
GR 2 - NOTIZIE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**



Vira Silenti
(ore 23,20, radiouno)

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE - Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Elezio Bianchi. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

S. Rachmaninov. Tre Canti popolari russi per coro e orchestra op. 41 (Orch. e Coro del Teatro Bolscnoi di Mosca dir. V. Svetlanov) • S. Prokofiev, Cantata «Alexander Nevsky» op. 78 (Contr.

13 - Disco club - da Roma

Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 - TEATRO IN MUSICA DI IERI E DI OGGI (II)

Don Perlimpin ovvero «Il trionfo dell'amore e dell'immaginazione»

Bellata amorosa di Federico García Lorca Traduzione di Vittorio Bodini Musica di BRUNO MADERNA Don Perlimpin

Severino Gazzelloni

Sandra Ballarín

Marcolfa Giusi Raspani Dandolo

Speaker Giovanni Desiderio

Dirige l'Autore - Complesso

Strumentale di Radio Roma

14,50 BRAHMS NELLA CAMERISTICA

Due Preludi Corali op. 122 n. 7-8 (Organista Daniel Roth); Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi (Clarinetista Alfred Boskovsky con elementi dell'Otetto di Vienna)

15,30 uncertodiscorsoestate

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo

19,15 Concerto della sera

Henry Purcell: Ciaccona (dal masque «The Fairy Queen») • Elias Parish-Alvars: Concerto in sol minore op. 81 per arpa e orchestra • Joaquín Turina: Tre danze fantastiche

20 - Guido Vergani vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE - Note

e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Salvatore Bruno per lo sport

21 - L'annaspso

di Raffaele Orlando Ada Mariglia: Marisa Fabbrì; Vincenzo Mariglia: Edoardo Toniolo; Lino Randaccio: Luigi DiBERTI; Il Truzzi: Massimo Dapporto; Il Musto: Emilio Cappuccio; Il Paddu: Massimiliano Bruno; Il Garaffa: Carlo Ratti; Lo Schillaci: Pierangelo Civera; Il Meccoli: Walter Maestrosi; Lo Sperti: Mico Cundari; Il Vertola: Alessandro Borchi;

L. Legostaeva - Orch. Sinf. e Coro della Radio di Mosca dir. S. Samosud

9,55 TUTTE LE CARTE IN TAVOLA

Dati e riflessioni sulla nostra economia: Controllo dei prezzi ed inflazione Una trasmissione di Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni - Coordinamento di Pierluigi Tabasso - Regia di Claudio Novelli (Replica)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Antologia di MUSICA OPERISTICA

V. Bellini: Norma: «Casta diva» • A. Ponchielli: La Gioconda: «Suicidio» • G. Verdi: I Vespri siciliani: «Merce dilette amiche»; Ernani: «Ernani, Ernani, invola mi»; Aida: «O cieli azzurri»; Il Trovatore: «D'amor sull'ali: rose»; «Mira d'accede lagrime» • P. Mascagni: Le Maschere: Aria delle lettere (Sopr. Celestina Boninsegna) Pagine del Teatro Musicale Americano: «GIRL CRAZY» di George e Ira Gershwin

11,55 COME E PERCHÉ - Una risposta

sposta alle vostre domande

12,10 LONG PLAYING - Return to forever: «Musicmagic»

12,45 SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della Rai - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

simo Acanfora, coordinato da Gianfranco Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

CRONOGIORNALE

Un programma curato da Gabriele La Porta ed Egidio Luna Sceneggiatura di Aldo Rosselli Interpreti: Ubaldo Lali, Raffaele Rossi, e con Manlio Guardabassi Regia di Giuseppe Aldo Rossi

10 L'Anschluss

Per la corrispondenza scrivere a: Redazione «Cronogiornale», Via Umberto Novaro 32, Roma tel. 06 - 3878 3958

(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 NUOVI CENESTISTI

Pianista Sandro De Palma Modesto Mussorgski: Quadri di una esposizione: Passeggiata Gnomus - Passeggiata Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmyule - Il mercato di Limoges - Catacombe (Cum mortuis in lingua mortua) - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev

18,15 JAZZ GIORNALE

con Renzo Nissim

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Il Ricchetti: Riccardo Perrucchetti; Il Benazzi: Gianfranco Esposito; Renza Sbiotti: Isabella Del Bianco; Il commissario di polizia: Alfredo Piano; Due agenti: Maurizio Manetti; Piero Vanni: Le ragazze del casamento: Angela Cicorella; Maria Grazia Fie, Barbara Simon; Due uomini: Roberto Del Giudice, Paolo Pieri

Regia di Vittorio Melloni

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della Rai

22,40 Tasti

Domenico Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo (Clavicembalista Mariolina De Robertis) • Girolamo Frescobaldi: «Boccata Ali» (dal 2° Libro) - per l'organo da suonarsi alla Levazione (Organista Domenico D'Ascoli) • Franz Liszt: Nuxes gris - «Nuit d'été» - Gondel II - En rêve (Nocturne) - Première valse oubliée - Quatrième valse oubliée - Reminiscences de Beccanegra (Pfr. Riccardo Risaliti)

23,10 GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte

Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Camillo. Altri Santi: S. Sinfiorosa, S. Federico, S. Emiliano, S. Arnolfo, S. Bruno.

Il sole sorge: Torino 5,59; Milano 5,51; Trieste 5,32; Roma 5,50; Palermo 5,57; Bari 5,35, il sole tramonta: Torino 21,11; Milano 21,07; Trieste 20,49; Roma 20,42; Palermo 20,27; Bari 20,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1817, muore a Winchester Jane Austen.

PENSIERO DEL GIORNO: Casa tua può sostituirti il mondo, ma il mondo giammai casa tua. (Iscrizione su una casa).

Dedicata alla stagione lirica

L'area musicale

ore 19,20 radiouno

A cura di Claudio Casini, una rivista dedicata alla musica colta. Consta di varie sezioni, nelle quali esperti, critici, musicisti sono invitati, di volta in volta, a partecipare.

Fra una sezione e l'altra, vengono trasmessi brani musicali, non a titolo di stacco, ma di vero e proprio ascolto.

La prima sezione si intitola «Il punto»: sono state ascoltate le opinioni di Gioacchino Lanza Tomasi, di Luigi Pestalozza, di Alba Buioni e di Adriana Panni sulle rispettive sfere di competenza, vale a dire sull'organizzazione dei teatri lirici, sulle difficili condizioni delle società di concerti, sulle riforme da attuare nella didattica e nell'istruzione musicale e nell'organizzazione della musica in Italia.

La seconda sezione, «Recensioni», riguarda le novità di libri e dischi pubblicate in Italia: con Giorgio Pestelli e con Massimo Mila è stato recensito il settimo volume della monumentale Storia della musica pubblicato dalla Oxford in Inghilterra e da Feltrinelli in

Italia; con Guido Davico Bonino sono stati esaminati i programmi della Einaudi per i libri di critica e storiografia musicale; con Giorgio Pestelli ed Enrico Fubini è stato recensito il volume miscelaneo, *Il melodramma italiano dell'Ottocento*, che la Einaudi ha pubblicato in onore di Massimo Mila; con Mario Bortolotto è stata recensita l'edizione, in prima discografica, della *Manon Lescaut* di Auber.

La terza sezione, «Le chiavi della musica», è dedicata a problemi direttamente imperniati sull'interpretazione musicale (Bruno Giuranna, Vincenzo Vitale); infine la quarta sezione è costituita da un corsivo di Fedele D'Amico, in tutte le trasmissioni, intitolato «La coda del castoreo»; il titolo deriva dal libretto della *Bohème* di Puccini, atto primo, quando Rodolfo resta in casa per scrivere l'articolo di fondo per il giornale *Il Castoreo* e gli amici, da fuori, lo invitano a tagliar corta «la coda al tuo castoreo».

Questa sera *L'area musicale* è dedicata alla stagione lirica all'Arena di Verona.

Commedia di Raffaele Orlando

L'annaspso

ore 21 radiotre

Quello di Ada Mariglia e di Lino Randaccio i due protagonisti de *L'annaspso* è un mondo tragico, senza via d'uscita. O almeno una via d'uscita c'è ed è la follia e la morte.

Vivono in un casamento popolare, vivono miseramente, il padre di Ada è un sarto ed è finito in manicomio, con tanta disperata povertà intorno. Lino è un balordo che finirà ucciso.

Ada per suo conto ucciderà il suo bambino e dirà nella parte conclusiva della commedia: «... il minimo è la miseria, poi c'è la vita sporca, il minimo è la miseria, poi si va avanti e si accetta, il minimo è la miseria, che vuol dire di

più, anche per il prete, anche per quelli che sparano, anche per quelli che strozzano. Il minimo è la miseria...».

Scritto in modo agio e nervoso da un commediografo, Raffaele Orlando immaturamente scomparso tempo fa, *L'annaspso* se risente di certi umori bettiani, ha di sua una vitalità e una forza notevoli.

I personaggi di Orlando che corrono tutti lucidamente verso il proprio tragico destino, sanno dall'inizio cosa li attende e sanno anche che per gente come loro è difficile tirarsi fuori, salvarsi.

Ma è presente nel pessimismo che circonda e fa sua tutta la vicenda, anche la speranza da parte dell'autore che la società dei Randaccio e dei Mariglia possa cambiare.

八
黄

TA-UAN
(Rabarbaro cinese)

**dal rabarbaro
la salute**

ZUCCA

Il Rabarbaro Zucca
ti offre
3 grandi vantaggi:
le virtù salutari del
Rabarbaro cinese,
il piacere di gustarlo
come aperitivo,
digestivo, dissetante,
la soluzione sempre
pronta per ogni
occasione.

Rabarbaro Zucca. Da 130 anni
assolutamente naturale.

vivi bene... bevi Zucca!

del marchio
fabbricazione
S.p.A. MILANO

z

Liquore prodotto con
alcol "buon gusto" e
sostanze vegetali e aromatiche
N. 5 - Contenuto medio cl. 100 - minimo cl. 80

rete 1

13 — music' america
JAZZCONCERTO
Horace Silver

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 LA PISTA DELLE STELLE

Un programma di Helene Marguerite
con Gli Ergot, Frestli, Lee Swang, Cuchi e Rindell, Nino Treviani, i Chabre e Gerard Ed
Presenta Roger Lanzac
Realizzazione di Pierre Thierina
Coprodotto: ORTF - Henry Coty

19,20 TARZAN E LA DEA VERDE

con Herman Brix
Regia di Edward Kull
Seconda parte

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40

Lungo il fiume e sull'acqua

Originale televisivo di Francis Durbidge
Traduzione di Franca Cancogni

Adattamento di Biagio Proietti
Quarta puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Mike Ford
Bob Marshall
Chris Reynolds
Billie Reynolds
Roger Ford
David Henderson
Richard Sheldon
Katherine Sheldon
James Cooper
Dorothy Merson
Robin Craven
Judy
Claudia Morani
Nicoletta Rizzi

Giampiero Albertini
Renato De Carmine
Luciano Virgilio
Nicoletta Machiavelli
Daniele Formica
Luisa Alugi
Sergio Antoni
Graziano Giusti
Laura Belli
Giampiero Becherelli
Renzo Rossi
Il sergente Morris
Antonio La Raina
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Guido Cozzolino
Musiche di Roberto De Simone

Per le riprese filmate: direttore di fotografia Giancarlo Ferrando
Delegato alla produzione Gaetano Stocchi
Regia di Alberto Negrin (Replica)

Publicità

21,40

Prima del 20 luglio

Cronaca degli attentati a Hitler
Un programma di Massimo Antuoni

22,25 INCONTRO CON BRUNA LELLI E DANIELE DAVOLI

Testi di Franco Franchi
Regia di Cesare Milani Galsini

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Bruna Lelli, protagonista dell'«incontro» in onda alle ore 22,25

rete 2

13 —
TG 2 -
Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO DA CAMERA

Johannes Brahms: Sonata per violoncello e pianoforte in fa maggiore, opus 99
Jacqueline Du Pré, violoncello;
Daniel Barenboim, pianoforte

18,15 L'ENERGIA

a cura di Fiorella Lozzi, Lorenza Preta e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Guido Mezzetti
La trasformazione dell'energia meccanica
Realizzazione di Angelo Dorigo
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA Parziale

19 — Ubaldo Lay presenta:

LA DONNA DI FIORI
Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Ciambri
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Nona puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Nora Simpson Diana Torrieri
Clark Lucio Rama
Paula Fuller
Antonella Della Porta
Sotera Carlo Hintermann
Jimmy Mills Sandro Moretti
Sheridan Ubaldo Lay

Thomas Fuller Andrea Checchi
Rosaling Kreisky
Frederick Fuller
Florence Carla Comaschi
William Vittorio Zizzari
Henriette Mercier
Grazia Maria Spina
Craig Luigi Casellato
Tony Cilento Vittorio Sanpoli
Lo sceriffo Roldano Lupi
Brook Paolo Todisco
Sheila Luisa Rivelli
Berkshire Antonio Battistella
Ispettore Grant
Kid Lucciola Francesco Mule Mackenzie
Stefano Satta Flores
Myriam Mariolina Bovo
Jeremy Roberto Chevalier
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Ragistrazione effettuata nel 1965)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40 TG 2 - DOSSIER

presenta:
Il seno di poi

a cura di Ezio Zefferi
La grandi scelte: se ne parlava ieri, ne discutiamo oggi
Quinta puntata

Publicità

21,30

Le strane licenze del caporale Dupont

Film - Regia di Jean Renoir
Interpreti: Jean-Pierre Cassel, Claude Brasseur, O. E. Hassse, Claude Rich, Jacques Joanneau, Sacha Briquet, Mario David, Jean Carmet
Produzione: Les films du Cy-clope-Aglaia Cinemat

TG 2 - Stanotte



Daniel Barenboim suona nel «Concerto da camera» alle ore 13,15

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 Tagesschau

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. Dokumentarfilmserie. Heute: «Eifel-fahrt». Buch und Regie: Helmut Schmidt-Hagen. Verleih: Bavaria

svizzera

15,25-15,55/16,25-16,55 CICLISMO:
TOUR DE FRANCE
Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Chamoni-Alpe d'Huez

19,30 Programmi estivi per la gioventù
GENIUS in «Grandi inventori»
1. Tsai-Lun e il segreto dei cinesi - Regia di Tony Flood (Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. TV-SPOT
20,45 UNA MADRE POSSESSIVA
Telefilm della serie «L'allenatore Wulff»

21,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. «LA DONNA DEL LAGO»
Film con Peter Baldwin, Salvo Randone, Valentina Cortese, Philippe Leroy, Vanna Lisi, Pia Lindstrom, Ennio Balbo
Regia di Luigi Bazzoni, Franco Rossellini

23,20 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Sintesi della tappa odierna
23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

19 — TELESPORT
Atletica leggera - Celje: Memoriale Skok
20,30 DOPPIA MEIA - CON-FINE APERTO

21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 QUESTA VOLTA PARLIAMO DI UOMINI
Film con Nino Manfredi, Margaret Lee, Milena Vukotic - Regia di Lina Wertmüller

Nino Manfredi è protagonista di 5 storie:
— Un dottore, ospite in casa di un amico, venutagli a mancare l'acqua, mentre faceva la doccia...
— Un industriale scopre la moglie che ruba e ricatta per combattere la noia.
— Un vecchio lanciatore di coltelli sbaglia la mira e uccide la sua partner...
— Un contadino ozioso, campando sul lavoro della moglie...
— Un professore favorisce il progetto della moglie di ucciderlo...

23 — ZIG-ZAG
23,05 TEMI DI ATTUALITA'
Documentario

23,20 MUSICA POPOLARE
La Slavia Veneta - (2ª)

francia

14,45 BERGELVA E FIGLI
Teleromanzo - 30ª ed ultima puntata

15 — QUAL E' IL TUO DESTINO?
Seconda puntata di «Opera selvaggia»
Regia di Frédéric Rossif

15,50 AUJOURD'HUI MADAME
16,45 L'ISOLA MORTA
Telefilm

17,35 IL MONDO INCANTATO DI ISABELLA
Teleromanzo
Seconda puntata

18 — VACANZE ANIMATE
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,45 LES DETOURS DE FRANCE
Teleromanzo
Regia di Francis Caillaud

20 — TELEGIORNALE
20,32 SAUL ET DAVID
Un film di Marcello Baldi per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE
Presenta locelyn

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 TELEFILM
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 HO SCELTO L'AMORE

Film
Regia di Mario Zampi
con Renato Rascel, Maria Pavan

Boris Popovic, funzionario russo, la parte di una missione inviata in Italia per partecipare ad un congresso della pace. Boris ha sull'Italia idee lontane dalla realtà, assorbite nel suo ambiente. Temendo i ladri, ha nascosto il suo denaro nella fodera del cappello. Il vento gli strappa il cappello: egli lo rincorre inutilmente.

22,40 OROSCOPO DI DOMANI
22,45 PROGRAMMA FRANCESE

«Le strane licenze del caporale Dupont»

La grande illusione è lontana

ore 21,30 rete 2

La Rete 2 presenta questa sera il penultimo film di **Jean Renoir**, il grande regista di *La regola del gioco* e dell'*Angelo del male*: *Le caporal épingle*, diventato nell'edizione italiana *Le strane licenze del caporale Dupont*. Renoir l'ha girato in Austria nel '62, tre anni dopo quella moderna e personalissima interpretazione della storia del dottor Jekyll e mister Hyde che è *Il testamento del mostro*. Anche il *Caporale Dupont* trae origine da un libro (meno celebre), il romanzo omonimo di Jac-

ques Perret, alla cui sceneggiatura Renoir lavorò insieme con Guy Lefranc, avendo poi per principali collaboratori l'operatore Georges Leclerc e il musicista Joseph Kosma. Interpreti principali, con il protagonista Jean-Pierre Cassel, ne sono stati Claude Brasseur, Claude Rich, O. E. Hasse, Jean Carmet, Mario David, Jacques Jouanneau e Conny Froboese.



Claude Brasseur con il regista Jean Renoir durante una pausa della lavorazione del film

ques Perret, alla cui sceneggiatura Renoir lavorò insieme con Guy Lefranc, avendo poi per principali collaboratori l'operatore Georges Leclerc e il musicista Joseph Kosma. Interpreti principali, con il protagonista Jean-Pierre Cassel, ne sono stati Claude Brasseur, Claude Rich, O. E. Hasse, Jean Carmet, Mario David, Jacques Jouanneau e Conny Froboese.

Storia dei ripetuti tentativi di fuga dal campo di concentramento messi in opera da un gruppo di prigionieri francesi durante l'ultima guerra mondiale, il film sembra fatto apposta per richiamare alla memoria uno dei capolavori di Renoir. *La grande illusione*. Gli anni sono trascorsi, l'atteggiamento del

taresche, la rottura delle barriere di classe, l'amore che ignora le frontiere, le prese di posizione sociali e internazionali».

Renoir insiste, piuttosto che sul dramma e sullo scavo psicologico, sugli aspetti umoristici e pittoristici della vicenda, con l'intenzione di «celebrare quel sentimento di cameratismo virile che gli eventi tragici, come anche gli incidenti comici o grotteschi della vita di prigionia, tendono a fortificare perfino contro i temperamenti dei singoli individui» (Alberto Pece). Insomma: *La grande illusione* è lontana, anche se nel film c'è chi ha letto una allegoria della condizione in cui la civiltà e l'uomo europeo si dibattono nel nostro tempo, tesi alla ricerca, sempre frustrata, di una libertà sempre più difficile da conseguire. «Ma il genio è assopito», scrive C. F. Vengoni, «e deve accontentarsi dei giochi formali, pur rivelando ancora intatta la capacità di evocare stimolanti variazioni spet-

tacolari. (...) Il film comunque divertente, perché l'umorismo è la dote che Renoir ha conservato meglio, e perché l'età lo ha arricchito di una bonaria e distaccata umanità». **g. sib.**

La trama — Nel giugno del '40, in un campo di prigionieri francesi, il caporale Dupont con l'inseparabile Dedé e l'amico Ballochet decidono di fuggire; ma Ballochet perde gli occhiali e deve fermarsi, e la fuga va in fumo. Dupont e Dedé non si scoraggiano e ne tentano altre in continuazione: ogni volta qualcosa non va, non funziona, e i tedeschi riescono a riaccuffarli. Anche Ballochet, che in realtà aveva fatto fallire il primo tentativo per vigliaccheria, prova a scappare, da solo, e ci rimette la vita. Alla fine, con l'aiuto della figlia d'un dentista tedesco che procura loro abiti civili, Dupont e Dedé azzeccano la fuga buona, e aiutati dalla buona sorte si ritrovano liberi a Parigi.

«TG 2 - Dossier» «Il senno di poi»

Lo statuto dei lavoratori

ore 20,40 rete 2

Norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, della libertà sindacale esercitata anche nei luoghi di lavoro e disposizioni sul collocamento: è questa la materia ordinata con la legge 20 maggio 1970, più nota come «Statuto dei lavoratori». Nella sua ricognizione sulle grandi scelte compiute nel dopoguerra dal nostro Paese TG 2 - Dossier «Il senno di poi» non poteva mancare di analizzare l'impatto suscitato nel mondo del lavoro da questa importante normativa. Il compito è stato affidato al giornalista Arturo Gismondi.

Di uno statuto dei diritti dei lavoratori si iniziò a parlare dal 1952 quando Giuseppe Di Vittorio ne illustrò un primo progetto al III Congresso della CGIL. Il discorso restò lettera morta per molti anni fino all'inizio del 1969 quando l'allora ministro del Lavoro, il socialista Giacomo Brodolini, affermò l'esigenza di inquadrare organicamente in una regolamentazione legislativa i diritti dei prestatori d'opera durante lo svolgimento della loro attività lavorativa e sindacale. Si trattava di un notevole, e sotto certi aspetti decisivo, passo avanti verso l'attuazione dell'articolo 3 della Costituzione, ove si afferma solennemente che è compito

della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, di fatto, limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impedendo il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Sei sono i titoli o capitoli nei quali è suddivisa la legge. Elenchiamoli: 1) Della libertà e dignità dei lavoratori; 2) Della libertà sindacale; 3) Dell'attività sindacale; 4) Disposizioni varie e generali; 5) Norme sul collocamento; 6) Disposizioni finali e penali.

Vediamo in velocissima sintesi alcuni tra i punti più significativi della legge. In primo luogo è affermato il diritto di tutti i lavoratori di manifestare il proprio pensiero, senza distinzione di opinioni politiche, sindacali e di fede religiosa nei luoghi di lavoro. Tali opinioni non possono essere oggetto di indagini da parte del datore di lavoro né al momento dell'assunzione né durante lo svolgimento del rapporto: l'unico elemento di valutazione personale deve essere l'attitudine professionale.

Vengono abolite le guardie giurate per esercitare la sorveglianza sull'attività lavorativa; è fatto divieto dell'uso di mezzi audiovisivi e di altre apparecchiature di controllo a distanza del comportamento

dei lavoratori. Viene codificata una disciplina degli accertamenti sanitari e delle visite personali di controllo. Viene sancito il diritto del lavoratore a essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle superiori. Non possono essere comminate provvedimenti disciplinari senza prima aver contestato al lavoratore l'addebito di cui gli si fa causa ed averlo sentito a sua difesa. Non si deve tenere alcun conto delle sanzioni disciplinari, trascorsi due anni dalla loro applicazione. Ai lavoratori è riconosciuto e attribuito il diritto di costituire rappresentanze sindacali aziendali che possono convocare assemblee anche durante l'orario di lavoro (nel limite di dieci ore annue), indire referendum, affiggere testi e comunicati, disporre di un locale nelle unità produttive di almeno 200 dipendenti.

A sette anni dalla sua approvazione lo Statuto dei lavoratori ha inaugurato un periodo nuovo nella storia delle relazioni industriali e ha modificato profondamente i rapporti nelle aziende e la condizione del lavoratore, suscitando consensi ma anche critiche. Partendo da questi dati di fatto, la trasmissione di questa sera tenta un primo bilancio su una legge fra le più avanzate e qualificanti degli ultimi decenni.

m. a.

LA DONNA DI FIORI - Nona puntata

ore 19 rete 2

Il raccolto del colonnello Fuller è sempre più in pericolo. Alla villa l'atmosfera è molto tesa e diventa drammatica quando Sheridan reca la notizia dell'assassinio di Ronald. Nel frattempo, al Blue Star, ricompare la

misteriosa Henriette Mercier. I suoi successivi incontri con Cilento e con Berkshire fanno pensare che voglia assumere lei il ruolo della protagonista nella intricata vicenda soprattutto quando, dichiarandosi amica di Rosalind, si introduce nella villa dei Fuller.

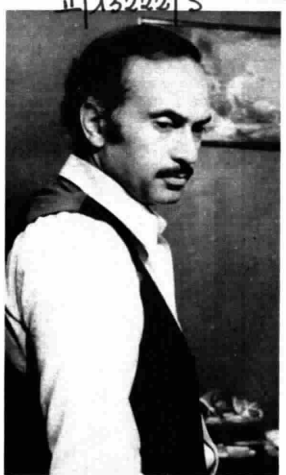
TARZAN E LA DEA VERDE

ore 19,20 rete 1

Il sindaco Martin è sulla via del ritorno dopo aver concluso felicemente la spedizione per la ricerca dell'idolo verde. Reglan, la guida, riesce ad impossessarsi del prezioso scrigno e fugge all'interno per raggiungere alcuni avventurieri interessati all'

acquisto della formula racchiusa nell'idolo. Martin, che è in possesso del cfrario della formula, viene aiutato da Tarzan nell'inseguimento di Reglan. Alcuni incappucciati, « i diavoli neri », emissari della città morta, da cui è stato trafugato l'idolo, fanno prigionieri Martin e il suo assistente. (Servizio a pagina 84).

LUNGO IL FIUME E SULL'ACQUA - Quarta puntata



Franco Graziosi è Ralph Merson

ore 20,40 rete 1

Allo scopo di chiarire il mistero legato alla sparizione di Billie, Henderson intrufisce i suoi misteriosi contatti con Cooper, che rimane ancora latitante; insieme a lui penetra nella garconnière londinese di Ralph Mer-

son, che da tempo manteneva una relazione con la ragazza e che stava con lei proprio la notte famosa del delitto, e ci trova un oroscopo spaiato, probabilmente di Billie Reynolds. Contemporaneamente a Liverpool i due strani personaggi, di cui Cooper aveva preparato la fuga in Canada, vengono fatti prigionieri da una banda rivale, di cui fa parte lo stesso individuo che aveva seguito nei giorni precedenti sia Henderson che Katherine Sheldon. A sciogliere l'enigma della ragazza scomparsa però si dedicano per conto loro molti dei protagonisti del « caso Morani », coinvolti dall'evidente legame tra la sorte di Billie e il delitto dell'« Happy time »: tutti, maggiori e minori, con uguale accanimento; tutti cercando, con piccole o grandi bugie, di sfuggire alla rete delle indagini ufficiali condotte dall'ispettore Ford. L'aggressivo Chris, il fratello ignaro degli antefatti, è pronto alla vendetta o al ricatto; Roger Ford, anche se tace sulla natura dei suoi rapporti con Billie, ascolta e spia ogni frammento di verità che viene a galla su di lei; lo stesso Craven, servendosi di Roger, della moglie di Merson, Dorothy, e perfino di Bob Marshall, continua le sue private investigazioni. I due principali sospettati rimangono comunque Henderson e Merson: l'uno imperturbabile, ma freneticamente attivo; l'altro preoccupatissimo e però del tutto inerte, all'apparenza. In questo gioco di relazioni, tenuto a plesso e nascosto, verrà inoltre ad inserirsi una figura nuova, capace di scatenare decisive reazioni, e gesti rivelatori, nei personaggi-cardine della vicenda di Hampton: è Claudia Morani, la sorella di Paolo Morani, accorsa in aereo da Venezia.

PRIMA DEL 20 LUGLIO

ore 21,40 rete 1

Dopo la disfatta subita nell'inverno 1943 dalle armate germaniche a Stalingrado, tra le gerarchie militari tedesche cominciarono a manifestarsi segni di insofferenza verso il regime nazista e la continuazione della guerra. Fu in questo nuovo clima psicologico che maturò in alcuni ufficiali la convinzione che soltanto un colpo di stato e l'eliminazione fisica di Hitler rappresentassero l'unica strada per risparmiare guai maggiori alla Germania e al suo popolo. Il 13 marzo 1943 viene collocata una bomba sull'aereo che riportò il Führer in Germania: l'ordigno misteriosamente

non esplode. Il 26 dicembre dello stesso anno e il 15 luglio 1944 il colonnello Von Stauffenberg tentò di assassinare il dittatore tedesco, ma anche stavolta l'impresa non riesce. L'ultimo e più importante tentativo, fallito soltanto per lo spostamento casuale della valigia in cui è contenuta la bomba, viene effettuato il 20 luglio 1944 da un altro generale di Hitler. Di questi e di altri attentati compiuti contro il despota nazista, tentativi che si inquadraavano fra l'altro in un più ampio movimento di opposizione interna tedesca al regime, si occupa un programma di Massimo Antuoni dal titolo Prima del 20 luglio. (Servizio alle pagine 20-21).

Risultati eccezionali della 9ª edizione del Mobil Fiat Economy Run



La Nuova Fiat 127 sul percorso del Mobil Economy Run in Sardegna.

Oltre 100 giornalisti italiani ed europei hanno partecipato quest'anno alla 9ª edizione del Mobil Fiat Economy Run svoltosi in Sardegna.

La vettura oggetto del test di consumo è stata la Nuova Fiat 127 con motore da 1050 cc, provata sul difficile percorso della zona di Capo Teulada con partenza dal Forte Village di S. Margherita di Pula. I risultati ottenuti sono stati estremamente positivi: sono stati coperti in totale fra tutti i partecipanti 7.680 km, alla velocità di 64 km/h. Il consumo è stato pari a litri 5,17/100 km, cioè 19,35 km/lt.

Si tratta di un risultato medio, superato peraltro da alcuni dei piloti più abili. Per la prova è stato inoltre utilizzato il nuovo lubrificante sintetico Mobil 1.

Su un piano di economicità di consumi la Nuova Fiat 127 presenta caratteristiche oggi probabilmente superiori a quelle di altre vetture della stessa cilindrata circolanti sul mercato anche se sul piano della competizione sportiva alcuni giornalisti hanno raggiunto livelli di consumo oscillanti tra i 20 e i 21 km/lt, si può facilmente ricavare che l'automobilista medio può ottenere consumi varianti mediamente tra i 15 e i 18 km/lt., il che dimostra come una guida regolare consenta oggi di contenere i consumi di carburante in una media estremamente economica.

La validità del test è stata anche sottolineata dai rappresentanti di governo presenti alla manifestazione nel quadro delle varie iniziative dirette a ridurre i consumi energetici nazionali. Il Vice Direttore Generale delle Fonti di Energia (Ministero dell'Industria), Mario Allegra, ha fatto notare quale valore indicativo può assumere il Mobil Economy Run in un momento in cui si richiede alla collettività una riduzione sempre più massiccia dei consumi di energia.

radiouno

- 6— Segnale orario
- STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Vissintin**
(I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza...* di **Oswaldo Bevilacqua**
— *Ascoltare Radiouno*
(II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari
a cura di **Giuseppe Morello**
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere
con **Armando Bandini**
- 14,30 Il mio impero
per una donna
Originale radiofonico di **Franco Monicelli**
5ª puntata
Dawson, direttore del Times
Bruno Alessandro
Walter Monkonk Adolfo Fenoglio
Eduardo Ruggiero De Daninos
Baldwin Ignazio Bonazzi
Wallis Maria Pia Di Meo
Ellsworth Romano Malaspina
Lord Brownlow Alberto Ricca
Lloyd George Ugo Bologna
Alberto Duca di York
Voce Enrico Bertorelli
Angelo Bertolotti
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli
Studi di Torino della RAI
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
Ascolta, al fa sera
I programmi della sera
- 19,20 — **Nastroteca di Radiouno**
— ovvero alla ricerca di occasioni perse - di **Luciana Neri**
- 20,30 DEDICATO AL JAZZ
Emancipazione, confronti e nuove tendenze, presentate da **Gianni Gualberto**
- 21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 I PERSONAGGI DELLA COMEDIA
di **Gianfranco Luzi**
III. L'ingannatore ingannato
Allestimento e regia di **Ugo Amodeo** (Replica)
- 21,35 IL TROVAREBO
Chiacchiere da palcoscenico
raccolte e proposte da **Bellario Randone** e presentate da **Vincenzo De Toma**
Regia di **Pino Gilioli**
- 22— **VERRANNO A TE SULL'AURE...**
G. Verdi: Macbeth; Balletto atto 3º
(New Philharmonia Orch. dir. Igor
- 9— **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,25 Per chi suona
la campana
Un programma di **Lino Matti**
e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)
- 11— **DONNA CANZONATA**
Un programma di **Meri Franco**
Lao presentato da **Paola Manoni** con la regia di **Vilda Ciurlo**
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**
(Replica)
— *Asterisco musicale*
- 12,30 Una regione alla volta:
Trentino-Alto Adige
Un programma di **Gianni Faustini**
Quarta trasmissione
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro**
e **Giuseppe Neri**
- 16,15 E... state con noi
oggi
con **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 TANDEM
Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solfioro**
- 18,35 INCONTRO CON UN VIP
I protagonisti della musica seria:
di **Goffredo Petrassi**
- Markévitch) ♦ **G. Rossini**, Cenotafio: «Tutto è deserto» (Masop, Teresa Berganza - Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado) ♦ **G. Donizetti**, La figlia del reggimento: «Civetta un tempo» (Joan Sutherland, sopr.; Luciano Pavarotti, ten. - Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Richard Bonynge) ♦ **G. Verdi**, Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Rafael Kubelík) ♦ **J. Offenbach**, I racconti di Hoffmann: «Les oiseaux dans le charmillon» (Sopr. Mady Mesplé - Orch. dell'Opéra di Parigi dir. Jean Pierre Marty) ♦ **G. Puccini**, Tosca: «Mario Mariol» (Antonietta Stella, sopr.; Gianni Poggi, ten. - Orch. del Teatro S. Carlo di Napoli dir. Tullio Serafin)
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Vita Silenti**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— *Dietro la parola* - Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 Antepremadisco estate
Proposta estiva della discografia italiana
condotta da **Daniela Fava**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
7ª episodio
Anna Ricci Maria Belli
Sandro Pinardi Andrea Checchi
Il commissario Rovelli
Virginia Gazzolo
Lisa Fiori Laura Gnanoli
Franco Riva Dario Mazzoli
Piero Ricci Orso Maria Guerrini
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di **Claudia De Seta**
Animazione musicale
Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma
condotto da **Rita Parsi**
I bambini e la musica
2ª parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52 CANZONI PER TUTTI
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera
di **Antonio Amurri**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Lily Pons**
Trasmissioni regionali
- 14— **TILT**
Musica ad alto livello
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Gianni Giuliano presenta:**
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **QUI RADIO 2 ESTATE**
(II parte)
- 17,30 IL MIO AMICO MARE
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Realizzazione di **Guido Dentice**
- 17,55 A tutte le radioline
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic
Dischi a mach due
- 20,35 Bianca e Fernando
Opera in quattro atti di **Domenico Gilardoni**
Musica di **VINCENZO BELLINI**
a cura di **Agostino Girard**
Bianca Jasuko Hayashi
Fernando Antonio Savastano
Carlo Mario Machi
Filippo Enrico Fissore
Clemente
Eftimios Michalopoulos
Viscardo Pietro Tarantino
- 23,29 Chiusura
- Il brigadiere Bonfiglio
Giancarlo Padoan
Il segretario di Pinardi
Enrico Carabelli
Un autista Stefano Gambacurti
Regia di **Biagio Proietti**
(Registrazione)
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10,12 Dagli Studi di Radio Milano
Laurent Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari
messi insieme da **Clericetti e Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di **Claudia De Seta**
Animazione musicale
Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma
condotto da **Rita Parsi**
I bambini e la musica
2ª parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,52 CANZONI PER TUTTI
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera
di **Antonio Amurri**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
Ma... grazie
- 
- Vincenzo De Toma**
(ore 21,35, radiouno)
- Uggero Ignazio Del Monaco
Eloisa Gabriella Onesti
Direttore **Gabriele Ferro**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro **Arturo Sacchetti**
Edizione Ricordi
Presentazione di **Giorgio Pestelli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - NOTIZIE
Bollettino del mare

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni su tutto lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.

gli appuntamenti:

- 6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

- 7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Elvio Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

- 8.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 1° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO
C. Debussy: «Le Martyr de Saint Sébastien», Suite dalle musiche di scena per il «Mistère» omonimo di Gabriele d'Annunzio
• I. Pizzetti: Dalle musiche di scena per «La Nave» di Gabriele

- 13 - **Disco club** - da Roma
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da **Gianfilippo de' Rossi**, **Aldo Nicastro** e **Dino Villatico**

- 13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 14 - **Quasi una fantasia**
divertimento musicale

Franz Joseph Haydn: Marcia per la Royal Society of the Musicians (revisione di H. C. Robbins Landon) (Strumentali dell'Orch. - A. Scariatti) di Napoli della RAI dir. Bruno Giuranna) • **Carl Maria von Weber**: Concertino op. 26 per clarinetto e orchestra (Solisti Gervase de Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos) • **John Lewis**: The Golden Striker (inc. 1957) (Modern Jazz Quartet) • **Alban Berg**: Der Wein, per soprano e orchestra (Solisti Bethany Beardslee) • Orch. Sinf. Columbia dir. Robert Craft) • **Vincenzo Galilei**: Fuga a l'unisono (Lutisti Konrad Ragossing e Jürgen Hübeler) • **John Coltrane**: Transition (inc. 1965) (Quartetto John Coltrane) • **Antonio de Cabezón**: Tiento de primero tono (Organista Gaston Litaize) • **Held Arlen**, Ten Koehler: I Gotta Right to Sing the Blues (inc. 1933) (Tromba e canto Louis Armstrong - Complesso Mike Mc Kendrick) • **Fryderyk Chopin**: Preludio in la minore op. 28 n. 2 (Pianista Ni-

19,15 Concerto della sera

Leonardo Leo: Concerto in re maggiore per quattro violini obbligati, archi e continuo; Maestoso - Fuga a tre voci - Allegro - Allegro (Violini solisti Dieter Vohr, Elfriede Früh, György Teresbesy e Helga Schön - Orch. da Camera della Germania del Nord, dir. Mathieu Lange) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegretto) - Trio - Finale (Molto allegro) (Orchestra dei Filarmatici di Vienna diretta da Karl Böhm)

- 20 - **Guido Vergani** vi invita a: **Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

- 20.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Massimo Teodori** per la politica estera

d'Annunzio: Inno dei catechismi - Cori dei catechismi e delle cucitrici • **A. Honegger**: Suite sinfonica dalle musiche di scena per la «Fedra» di Gabriele d'Annunzio

- 10 - **Noi, voi, loro**
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie in studio **Alberto Gozzi**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

- 10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

- 10.55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA**

• **G. Donizetti**: Anna Bolena - un Angel d'oro guidami, notte del mio - La Favorita - Una vergine, un anello di Dio • **G. Verdi**: Macbeth: «Vieni, l'caffrettà» • **F. Cilea**: L'Arlésiana - E' la solita storia del pastore • **V. Bellini**: I Puritani - A te, o cara (Elena Solisti, sopr. - Alfredo Kraus, ten.)

- 11.35 **SETTEGIORNATEATRO** - Rubrica di informazione e critica teatrale

- 11.55 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande

- 12.10 **LONG PLAYING** - **David Carradine** - Bound for glory

- 12.45 **SUCCEDE IN ITALIA** - 2° ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

kita Magalov) • **Gioacchino Rossini**: Sonata n. 1 in sol maggiore per archi (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone) • **Tadd Dameron**: Look, Stop and Listen (inc. 1962) (Clark Terry, tromba; Johnny Griffin, sax tenore; Philly Joe Jones, batteria - Orchestra Tadd Dameron) • **Luigi Boccherini**: Quartetto in do minore op. 27 n. 6 (Quartetto della Scala)

- 15.30 **Uncertordiscorsoestate**
gli protagonisti della realtà giovanile, condotti in studio da **Emuelia Giordano** e **Massimo Accanora**, coordinato da **Gianfranco Giagari**, e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 17 - **IL CARTEGGIO FREUD-JUNG** a cura di **Lorena Freta**
Testi di **Nino Dazzi**, **Claudio Neri**
Realizzazione di **Nini Perno**
Se puntate: *La rottura tra Freud e Jung* con la partecipazione di **Francesco Corrao** (Dipartimento scolastico-educativo)

- 17.30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Torino**

- 18.15 **JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**

- 18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 21 - **Interpreti a confronto**
di **Emilio Riboli**
La vocalità nell'opera di Wagner - «Lohengrin»
Seconda trasmissione

- 22 - **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Scienza e didattica**, a cura di **Lucio Lombardo Radice**: «Perché un'enciclopedia?» (Replica)

- 22.30 **INCONTRI MUSICALI ROMANI 1976**
Bruno Bettinelli: Musica per sette • **Riccardo Muti**: Winterzeit per clarinetto e archi (Ensemble Garbarino - Solista e direttore Giuseppe Garbarino) • **Franco Margole**: Concerto per chitarra e archi (Solisti Enrico Tagliavini - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) (Registrazione effettuata il 30 ottobre alla Sala del Conservatorio di S. Cecilia in Roma)

- 23.05 **GIORNALE RADIOTRE** - Ultimi della notte - **Se ne parla oggi** - Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Vincenzo de' Paoli. Altri Santi: S. Martino, S. Aurea, S. Simmaco, S. Arsenio, S. Macrina.
Il sole sorge: Torino 6.00; Milano 6.52; Trieste 5.33; Roma 5.51; Palermo 5.58; Bari 5.35. Il sole tramonta: Torino 21.10; Milano 21.06; Trieste 20.48; Roma 20.41; Palermo 20.27; Bari 20.21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore a Roma **Curzio Malaparte**.
PENSIERO DEL GIORNO: Le anime hanno un centinaio di sensi per sentire il male, e uno solo per bene. (Ippolito Nievo).

Direttore **Gabriele Ferro**

Bianca e Fernando

ore 20,35 radioude

Per onorare l'onomastico di **Ferdinando** di Borbone, erede al trono del Regno delle due Sicilie venne organizzata il 30 maggio 1826 una serata di gala al Teatro San Carlo di Napoli. Sulle scene venne rappresentata per la prima volta la nuova fatica di **Vincenzo Bellini** *Bianca e Ferdinando*.

La censura, come possiamo dedurre dagli appunti di **Agostino Girard**, impose di mutare il nome di **Ferdinando** in **Fernando**. Gli interpreti principali della prima assoluta furono: **Enrichetta Meric-Lalande**, **Giovanni Battista Rubini**, **Luigi Lablache**.

Il libretto di questa prima edizione era di **Domenico Giliardini**. Nell'autunno del 1827 si rappresentò alla «Scala» di Milano, con successo trionfale, *Il Pirata*. Il trionfo fu tale che il Teatro Re Carlo Felice di Genova chiese a **Bellini** una nuova opera per l'inaugurazione nell'aprile del 1828.

La richiesta fu formulata nel mese di gennaio, tanto da lasciare a **Bellini** troppo poco

tempo per poter comporre una partitura completamente nuova. Fu così che nacque la seconda edizione di *Bianca e Fernando*. La rappresentazione ebbe luogo nella città ligure il giorno 7 aprile 1828.

Felice Romani rimase il librettista. Della prima edizione rimasero intatti solo il grande duetto e la romanza.

L'edizione che ascolteremo questa sera, con l'Orchestra della RAI di Torino diretta da **Gabriele Ferro** e nell'interpretazione di **Jaśuko Hayashi**, **Antonio Savastano**, **Enrico Fissore**, è la versione del 1828.

La trama dell'opera si riallaccia al dramma di **Carlo Roti** *Carlo Duca d'Aggrito*. **Bianca** e **Fernando**, figli del duca **Carlo d'Aggrito**, riescono a salvare il padre a cui **Filippo**, un avventuriero, ha usurpato i domini. Quest'ultimo, per giungere al suo scopo, ha raggirato **Bianca** ed è riuscito a sposarla. L'arrivo di **Fernando** risolve la situazione. Il popolo aggrentino insorge contro l'usurpatore restituendo il vecchio duca ai suoi compiti.

Regia di **Vilda Ciurlo**

Donna canzonata

ore 11 radiouno

Per tre mesi, tutto il trimestre estivo, dalle undici alle dodici, va in onda a Radiouno un programma di **Meri Franco Lao**, diretto da **Vilda Ciurlo** e presentato, da **Paola Mannoni**, una delle più interessanti attrici delle nuove generazioni.

Accanto alla **Mannoni** ci sono altre due attrici: **Dina Braschi** cui saranno affidate le reazioni della donna sui trent'anni e una giovanissima, quasi esordiente, **Lorenza Ralli** che avrà la voce delle diciottenni mentre la stessa attrice, **Meri Franco Lao**, suonerà al pianoforte tutte quelle canzoni di cui non si sono trovati nemmeno i vecchi settantotto giri.

L'uomo — ci sarà anche un

uomo in mezzo a tante donne! — sarà «rotante» e il primo ad affrontare la non facile sfida sarà **Roberto Bonanni** che, questo inverno, ha avuto al Teatro in Trastevere un suo successo personale con recital su **Gioacchino Bellini**: *Belli bellissimi*.

Il programma ha una sorta di svolgimento per argomenti: il primo numero è dedicato alla «mamma», il secondo alla «donna perduta, velenosa e rovinosa», il terzo numero alle «donne esotiche», il quarto alle «donne emancipate» e via di questo passo. La sigla di chiusura sarà la celeberrima *Preghiera di una vergine della polacca Tecla Badarzewska*, tipica sonata da pianoforte di tutte le signorine di buona famiglia dell'Ottocento.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Nel cuore nei sensi. To each his own. The kings of clubs. Ciao come stai. Me ne vado. In Sicilia. Ancora dolcemente. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: September song. Colpa mia. Blues dell'armonica. Jaimé. Confessioni. Stormy weather. Per poter vivere. Blues dei vegabond. Scettico blues. Francesca G. Blues for hawaiians. Anema e core. 1,06 I protagonisti del do di re. G. Rossini. Sembravate. Atto 2°. «Eben a te ferisci...». G. Verdi. Il Trovatore. Atto 4°. «Misereere...». «Ah! che la morte ignora...». 1,36 Amica musica: Minuetto per Annabell. Czardas. Lock in to my eyes. Autumn in Rome. Eté d'amour. In the mood. Armonia d'amore. Moonlight serenade. 2,06 Ribalta internazionale: The man I love. Chi di noi. La gente e me. La bohème. Calabria terra mia. Dueling banjos. Coo-coo-chi-coo. 2,36 Contrasti musicali: Whit love. Boldstone. L'albero dalle foglie rosse. Frisco bay. Barcarolle. Miraflores. Soledad. Domenica sera. 3,36 Sotto il cielo di Napoli: Voce e notte. Bella vista. Ddaje stelle so' cadute. Facella d'angelo. Ddaje paraville. Lo guerra. «Vienne...». 3,36 Nel mondo dell'opera: A. Catalani. La Wally. Atto 3°. Preludio: G. Puccini. La rondine. Atto 1°. «Ore dolci e liete». G. Verdi. La Traviata. Atto 2°. «Madamigella Verdi?». 4,06 Musica in celluloide: Metti una sera a cena. Live and let die. Love story. Tema di Candida. L'erotomane. Borsalino. Travolta da un insolito destino nell'azzurro mare di agosto. 4,36 Canzoni per voi: Inevitabilmente poi. E' così che ti voglio. Come stai. Lina Lina. Noi due insieme. Signora mia. Senza titolo. 5,06 Complessi alla ribalta: Scaramouche. Hey miss Payne. Piccolo amore. Stasera clowns. Amore nei ricordi. Un grato e poi sognare. Il mattino dell'amore. 5,36 Musica per un buongiorno: L'infinito su di noi. Cavallero. Fascination. Mi sentimento. E' l'amizicia. Così dolce. Un sospero.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,30 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

capodistria

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giovedì radio, 9,30 Lettere a Luciano. 10,30 E' con noi. 10,55 Complesso di musica leggera. 10,30 Notiziario. 14,35 Interviste. 10,45 Vanna. 11 E' con noi. 11,15 Festivalbar '77. 11,30 La bella estate. 11,45 Orchestra.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con. 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Casadei. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini juke-box. 15 Valzer. polca. mazurka. 15,30 Canzoni. 15,45 DEM. 16 Edig Galletti. 16,15 Supergram. 16,30 E' con noi. 16,45 Complesso. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto. tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Arie operative. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Appuntamento serale. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da camera. 23 Discotheque sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglio col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A...». Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12,05 Approfondimento in musica con Lulietta. 12,30 La parlantina. gioco. 13 Milizone per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,30 Gran gioco dell'estate. 17 Dieci domande per un incontro. 17,54 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 18,03 Un anno al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 - 14,35 I meriti artistici e culturali in Alto Adige - di Nicolò Rasmo. 14,45 Un coro alla volta. 15 Al di là delle Alpi di G. Callini. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmissioni di rijnada ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella: Cianties y sundes per i Ladins».

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nastroteca. 12,30 Programmi Regionali dell'Accesso: Gruppo Sportivo Libertas di Udine. La Libertas nello sport regionale. Finalità sportive, educative e formative. 12,35-13 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - «Cint pais». Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-19,20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - «Alcune notizie locali» - Notizie sportive. 15,45-16,30 «Discoedica». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Mi e la di G. Perria. 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 L'angolo del folk. 15,05-15,15 Immagini della Sardegna di Beppe Loi. 19,23-20,30 - «Fra parentesi» con A. Romagnolo. E' acquarello cagliaritano di G. Carta.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 20 ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia. 30 ed. 15 S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. 19,30 Panorama jazz. Programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. 16 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 40 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Quadrante. Abruzzo - 12,10-12,30 Gazzettino d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 15,18-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 «Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise». 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7,4-15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cantanti.

radio estere

capodistria

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giovedì radio, 9,30 Lettere a Luciano. 10,30 E' con noi. 10,55 Complesso di musica leggera. 10,30 Notiziario. 14,35 Interviste. 10,45 Vanna. 11 E' con noi. 11,15 Festivalbar '77. 11,30 La bella estate. 11,45 Orchestra.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con. 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Casadei. 14,30 Notiziario. 14,35 Mini juke-box. 15 Valzer. polca. mazurka. 15,30 Canzoni. 15,45 DEM. 16 Edig Galletti. 16,15 Supergram. 16,30 E' con noi. 16,45 Complesso. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto. tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Arie operative. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Appuntamento serale. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da camera. 23 Discotheque sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglio col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori. 9,10 C'era una volta. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A...». Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12,05 Approfondimento in musica con Lulietta. 12,30 La parlantina. gioco. 13 Milizone per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,30 Gran gioco dell'estate. 17 Dieci domande per un incontro. 17,54 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 18,03 Un anno al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

svizzera

7 Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9,30-10,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 Anni 20 e charleston. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevante. 17,30 Notiziario. 19 Cantiamo sottovoce. 19,20 Celebri valzer. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 21 Ghiribizzando che male si fa? 22 On charis. 22,30 Jos Carona, l'inventore. «La figlia del pittore». 23,20 Due note. 23,30 Notiziario. 23,40 Novali sul leggio. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Nuovi dischi, a cura di G. Perricone. Wagner. Rhenzi (III) Dir. H. Holbreiter. 18,30 Canzate con noi, a cura di F. Salerno e R. Anselmi. Mane Nobiscum di P. G. Bruch. 21,30 Jesus Seligpreisungen. Selig, die hungern und dürsten nach der Gerechtigkeit... (3). 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Keur Mossa. 22,30 Religious Events - Guglielmo Marconi. 22,45 I beneficiatori dell'umanità, a cura di R. Melani. Mane Nobiscum. 23,30 Carta a Radio Vaticano. 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto. 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30. 12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-11,05 Zeit für gute Songs. 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsgazette. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Ludwig van Beethoven: Rondo in C-Dur. Op. 51 Nr. 1 für Klavier; Sonate für Klavier und Violine in A-Dur Op. 47 - Kreutzer-Sonate - Auf: Kempff, Menuhin, Violine; Wilhelm Kuhnhold, Klavier. 17,45 Kinderfunk. Clemens Parsa: «Pitt und das verzauberte Fahrrad». 18,10 Berghörner. 18,30 Spass mit Dixie. 19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werberdsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Künstlerporträt. 21,10 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenski

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juliske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjardan, glasba in kramljanje za poslušalce; Nekdo je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah. 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; vodi Te Meulja. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Slovenski glasbeni mojstri; Slavko Osterc; Suita za orkester; Klasiški moderne demokracije; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.



**"E' lui che preferisce
la Farina Lattea Dieterba...
io la prendo perché
quando lui mangia qualcosa
che gli piace, ha appetito
e digerisce benissimo..."**

Dieterba vuole stimolare l'appetito
e facilitare la digestione del bambino in
modo naturale, con la bontà.

Il profumo ed il gusto della Farina
Lattea Dieterba hanno proprio questa funzione.

Oggi, c'è anche la Farina Lattea
Dieterba istantanea,
subito pronta.

normale,
da cuocere



nuova,
istantanea



**crede in una
crescita naturale.**

rete 1

13 — music' america

JAZZCONCERTO **G**
 Dizzy Gillespie
 Prima parte

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 **OGGI AL PARLAMENTO**

18,15 **YOGA PER LA SALUTE** **G**

Programma presentato da Richard Littleman
 11ª lezione
 (Dipartimento scolastico-educativo)

18,35 **TRA IERI E OGGI**

Documenti di TV Educativa
 Programma condotto da Francesco Falcone
 a cura di Adriana Foti
 3ª puntata
La donna
 (Replica)
 (Dipartimento scolastico-educativo)

19,20 **IL TRIONFO DI TARZAN**

con Johnny Weissmuller
 Regia di William Thiele
 Prima parte

19,45 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**

Parziale **G**

CHE TEMPO FA **G**

Pubblicità

Telegiornale

Pubblicità

20,40 **I mari dell'uomo** **G**

Un programma di Felco Quicli
 Fotografia di Riccardo Grassetti e Vittorio Dragonetti
 Terzo episodio
 Il grande pescatore

Pubblicità

21,40

Estasi di un delitto

(«*Essays de un crimen*» o «*La Vida criminal de Archibaldo de la Cruz*», 1955)
 Film - Regia di Luis Buñuel
 Interpreti: Ernesto Alonso, Miroslava Stern, Adriana Walter, Rita Macedo, Rodolfo Landi
 Produzione: Alfonso Patino Gomez

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

CHE TEMPO FA



Riascolteremo Dizzy Gillespie in «*Jazzconcerto*» alle ore 13

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 **SUPERMIX**

1800 secondi di musica per i giovani
 in compagnia di Gigi Marziali
 Regia di Cesare Emilio Galini

TV 2 ragazzi

18,15 **LA CASA DI GHIACCIO**

di Gici Ganzini Granata
Narvik e il corvo imperiale
 Puppazzi di Giorgio Ferrari
 Scene di Gian Sgarbosa
 Regia di Maria Maddalena Yon

18,45 **DAL PARLAMENTO**

— **TG 2 - SPORTSERA**
 Parziale **G**

19 — Ubaldo Lay presenta:

LA DONNA DI FIORI
 Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Ciarricco
 Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Decima puntata
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Rosalind Kreisky Laura Tavanti
 Clark Lucio Rama
 Henriette Mercier Grazia Maria Spina
 Florence Carla Comaschi
 Paula Fuller Antonella Della Porta
 Thomas Fuller Andrea Checchi
 Nora Simpson Diana Torrieri

Kid Lucciola Francesco Mulé
 Reed Enrico Lazzareschi
 Jeremy Roberto Chevalier
 Jimmy Mills Sandro Moretti
 Jackson Aldo Barberio
 Sheridan Ubaldo Lay
 Lo sceriffo Roldano Lupi
 Frederick Fuller Alberto Terrani
 Sotera Carlo Hintermann
 Berkshire Antonio Battistella
 Scene di Emilio Voglino
 Costumi di Maria Teresa Stella
 Regia di Anton Giulio Majano
 (Replica)
 (Registrazione effettuata nel 1965)

Pubblicità**PREVISIONI DEL TEMPO** **G**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Peter Falk in:

Colombo **G****Gioco mortale**

Telefilm
 Sceneggiatura di John T. Dugan
 con Robert Culp, Dean Jagger, James Gregory, Valerie Harper, Susan Howard, Dean Stockwell

Tema musicale di Henry Mancini
 Regia di Jeremy Kagan

Prod.: MCA

Pubblicità

22 —

Riprendiamoci la vita

Inchiesta sulla salute della donna
 di Loredana Rotondo
 Consulenza di Ferdinando Terranova
 Regia di Loredana Dordi
 Quinta ed ultima puntata

23 — **INCONTRO MUSICALE CON I PANDEMONIUM**

Regia di Francesco Dama

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
 In lingua tedesca
 per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
 DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche

- **Geburtstag mit Hindernissen** - Ein Kasperlespiel von Greil Bauer. Regie: Erich Innebrner

Natur und Technik - Das Fahrrad lernt laufen - Ein Magazin für Kinder mit den Marionetten der Augsburger Puppenkiste. Verleih: Polytel

Bruno, der Schlaumeier - In den Tiefen des Meeres - Zeichentrickserie. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 **Motiv Liebe**. Spielserie - 1. Folge: «Ich wollte, dass er glücklich ist» mit: Friedrich Schütter, Claudia Butenuth, Peter Chatel u.a. Regie: Roger Fritz. Verleih: Polytel

svizzera

15,35-16,05/16,25-16,55 **CICLISMO: TOUR DE FRANCE** **G**
 Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Voinon-St Etienne

19,30 Programmi estivi per la gioventù
IL CANE E LA LEPRE - Disegno animato — **OCCHI APERTI** - 29 - I recipienti - a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)
COW-BOY E INDIANI E **IL BARBECUE DI ZIA MENTA** della serie «Le avventure di Prez-zemolo» - TV-SPOT **G**

20,30 **TELEGIORNALE** - 10ª ediz. **G**
 TV-SPOT **G**

20,45 **ARGOMENTI** **G**
 Fatti e opinioni di attualità
 La sfida: una generazione alla prova
 a cura di Silvano Toppi
 TV-SPOT **G**

21,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. **G**
 22 — **UNA LUCE NEL DESERTO** **G**
 Telefilm della serie «Lancer»

22,50 **RITRATTI** **G**
 Jörg Jenatsch
 Realizzazione di Willy Walther

24 — **CICLISMO: TOUR DE FRANCE** **G**
 Sintesi della tappa odierna
 0,10-0,20 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. **G**

capodistria

20,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** **G**
 21,10 **ZIG-ZAG** **G**
 21,15 **TELEGIORNALE** **G**

21,35 **E LE STELLE STANNO A GUARDARE** **G**
 Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di A. J. Cronin - Tredicesima ed ultima puntata: «I camerati» con Ian Hastings, Alun Armstrong e Susan Tracy - Regia di Roland Joffe, Howard Baker e Alan Grint
 Davie Fenwick si sta battendo al Parlamento per il nuovo piano di legge sulle miniere. Gli interessi internazionali, la situazione politica del Paese compromettono i suoi sforzi. Arthur Barras perde la miniera che finisce in mano di Joe Gowan e del suo socio. Alle elezioni Davie esce sconfitto. Torna a lavorare in miniera assieme al figlio del fratello Sammy appena quindicenne. Si ricomincia daccapo.
 22,25 **LIUBJANA** **G**
 Documentario
 22,40 **ZIG-ZAG** **G**
 22,45 **GEORFFREY MORTON E I SUOI CAVALLI** **G**
 Documentario

francia

15 — **LA MARCIA VERSO IL MARE**
 Terza puntata di «Opera selvaggia»
 Regia di Frédéric Rossif - Commenti di François Billeloux - Musiche di Vangelis Papathanassiou

15,50 **CICLISMO: GIRO DI FRANCIA**
 Trasmissione in diretta dell'arrivo di tappa

16,45 **IL RAPIMENTO**
 Telefilm della serie «Bonanza» con Lorne Greene, Pernell Roberts

17,35 **IL MONDO INCANTATO DI ISABELLA**
 Teleromanzo (3ª)

18,45 **NOTIZIE FLASH**
 18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **LES DETOURS DE FRANCE** - Teleromanzo

20 — **TELEGIORNALE**
 20,32 **UNA PREDA FACILE**
 Telefilm della serie «Joe Forrester» con Lloyd Bridges, James A. Watson Jr. e Maureen McCormick

21,25 **QUESTIONE DI TEMPO**
 Settimanale di attualità
 23 — **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,30 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUJOUR DE MUSIQUE**
 18,25 **CARTONI ANIMATI**
 18,40 **A COME AUTOMOBILE** di Andrea De Adamich

19,50 **STOP AI FUORILEGGE** - Furtto alla base - Simon Templar incontra a Monaco, durante il carnevale, un vecchio amico che lavora alla base americana. Questi rimane coinvolto in un furto organizzato alla base e ci rimette anche le pene.

20,40 **MONTECARLO SERA**
 20,45 **NOTIZIARIO**
 21,05 **L'IMMENSITA'**

Film - Regia di P. V. Oscar De Fina con Don Backy, Catherine Caselli

Il fidanzamento di Monica e Dario non si può dire che sia tra i più riusciti: lui, infatti, è un suonatore di viola di un'orchestra di archi; lei, invece, perfettamente integrata nel mondo beat, frequenta locali alla moda e va pazzza per i cantanti moderni.

22,40 **ROSOPICO DI DOMANI**
 22,45 **PROGRAMMA FRANCESE**

ME

«Estasi di un delitto» di Buñuel

L'impotenza discreta della borghesia

ore 21,40 rete 1

Questa sera e fra una settimana, sulla Rete 1, due film di Luis Buñuel: pochissimo conosciuto il primo, *Estasi di un delitto*, più noto l'altro, *L'angelo sterminatore*. Viene da pensare subito alla sorte curiosa toccata in Italia a questo straordinario uomo di cinema. *Ensayo de un crimen*, titolo d'origine di *Estasi di un delitto*, è del '55. Nel '55 Buñuel lavorava in Messico; ci stava da quasi dieci anni, dopo essere passato dalla sua Spagna alla Francia e dopo aver tentato, con disastrosi risultati, una incursione a Hollywood. Che si dice in Italia di Buñuel e del suo lavoro messicano? Ecco un paio di citazioni. «Questo regista costituisce uno degli equivoci più clamorosi della storia del cinema nella quale, a ben guardare, non esiste, che ne dicano certi saputelli francesi». Oppure: «Buñuel, regista incredibilmente sopravvalutato, può al massimo interessarci come fenomeno in sé, pietoso manichino che ha invano cercato di essere un uomo».

Giudizi come questi (il filologo potrebbe continuare) si devono a critici di riconosciuta qualità. Alcuni fra loro hanno coerentemente seguito a negare credito a Buñuel; altri hanno corretto il tiro a partire da *Viridiana*, andandosi a rivedere con attenzione i film che avevano liquidato con troppa premura e seguendo i nuovi prodotti della sua felicissima vecchiaia. Al rigetto, parlando in termini generali, si è sostituita l'esaltazione, che a volte può risultare atteggiamento non meno discutibile. Per tornare al Buñuel messicano: è certo che parecchi dei film di quegli anni egli li fece per ragioni di pura sopravvivenza, e cercarvi quello che non c'è sarebbe fatica sprecata. Le ricerche vanno condotte con equilibrio: allora si scoprono, fra le tante regie portate a termine in condizioni impossibili, i momenti in cui la libertà creativa, la fantasia, la riflessione, hanno avuto modo di affermarsi. Ecco *Los olvidados*, 1950, *Susana*, '51, *El, '52, El río y la muerte*, '54. E questo *Estasi di un delitto*, che Sadoul definisce senza incertezze «capolavoro dell'humor nero e del surrealismo».

Buñuel coltiva da sempre

l'uno e l'altro, ma a partire da un certo momento, e proprio dagli anni in cui realizza i film che abbiamo citato, ne modifica l'utilizzazione espressiva e i bersagli. Si è occupato a lungo di miseria e di sottoproletariato; adesso osserva un'altra classe sociale, la borghesia, e in particolare la piccola borghesia, e ovviamente lo fa secondo la sua natura, cioè criticamente. Altrettanto ovviamente, la sua critica diventa subito sfregio, ripulsa e profanazione di ciò che il piccolo borghese ha di più caro al mondo, la rispettabilità e l'ipocrisia. Dicevano i critici frettolosi: questo Buñuel non ha un discorso personale da fare, non c'è unità, spessore nel suo modo di guardare uomini e cose. Pensiamo ai suoi film più recenti: *Bella di giorno*, *Tristana*, *Il fascino di-*



Luis Buñuel: del regista va in onda un breve ciclo di due film

scroto della borghesia, *Il fantasma della libertà*, altrettanto divertite, irriverenti, fantasiose, colte divagazioni intorno alle miserie della classe che egli più odia e alla sua incapacità di realizzare e di realizzarsi. Tutto questo sta già in *Estasi di un delitto*, cronaca «nera» dell'insuperabile impotenza di un giovanotto borghese che non riesce neppure a diventare un assassino.

g. s.

La trama — «Archibaldo de la Cruz» (Alessandro nella versione italiana, n.d.r.): «bambino, aveva creduto di uccidere la propria governante. Divenuto uomo, l'ossessione infantile lo spinge a tentare omicidi di donne. Vedovo, ma riconosciuto innocente poiché le sue intenzioni omicide sono sempre state stroncate dal fato, potrà finalmente trovare un amore felice» (da *Il cinema* di Georges Sadoul).

Terzo episodio del programma «I mari dell'uomo»

La pesca

ore 20,40 rete 1

Oggi è ormai accertato: l'origine della vita è nel mare. Se gli scienziati lo hanno dimostrato con le loro ricerche, la cultura popolare e i miti dell'antichità lasciavano già trapelare il continuo rapporto con il mare. Un esempio classico è nella mitologia greca: il dio del mare Poseidon era imparentato strettamente (il fratello) al dio supremo Giove. Oggi questo rapporto diretto uomo-mare lo ritroviamo nelle culture primitive, vero «mare magnum» per antropologi e etnologi. Non certo nella civiltà occidentale industriale dove anzi il mare sta assumendo il ruolo di nemico-vittima dell'uomo, il quale sembra procedere a una vera campagna a tappeto pro-inquinamento.

A quelle culture primitive si rivolge invece ancora una volta *Folco Quilici* con i mari dell'uomo, il suo ultimo lavoro in onda da mercoledì 6 luglio sulla Rete 1, per attuare, come egli stesso afferma, «una storia della civiltà del mare. Questo lavoro televisivo è un tentativo di offrire uno spunto in più agli specialisti». E lo spunto è stato raccolto: l'Unesco e altre scuole specializzate francesi hanno già richiesto il programma. Del

resto lo stesso Quilici si è avvalso, per la realizzazione, di P. G. D'Ayala, un etnografo della Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi. Inoltre il programma è la versione documentaria di un libro dello stesso Folco Quilici, *Uomini e mare*. I mari dell'uomo sono perciò un altro passo avanti nell'approfondimento e nella comprensione dell'avventura dell'uomo. Quella stessa avventura che già l'autore aveva cercato di ricostruire con il monumentale documentario *L'alba dell'uomo*, trasmesso circa due anni fa in Italia e in altri Paesi, Francia, Stati Uniti, ottenendo consensi non solo di pubblico e di critica televisiva, ma anche e soprattutto da parte degli studiosi.

Oggi con i mari dell'uomo l'impegno di Quilici è quello di dimostrare il rapporto diretto dell'uomo con il mare in tutto il suo arco culturale, sia come rapporto psicologico, come appare evidente dalle forme strutturali dello stesso linguaggio delle genti di mare, sia come rapporto «sociale» nell'analisi delle forme di organizzazione sociale di tanti villaggi che dal mare traggono il loro sostentamento. Rapporti che l'uomo moderno sta abbandonando, tanto che, dice lo stesso Quilici, «questo

stesso programma che ne ha raccolto gli ultimi esempi tra pochissimi anni si potrà considerare un reperto archeologico». Il regista ha già nel suo lavoro precedente sviluppato questi temi. Due sue opere cinematografiche *Oceano* e *Ti Koyo* avevano, con una chiave tra il narrativo e il documentaristico, analizzato lo stretto rapporto tra uomo e mare.

Come sempre, l'ambiente preferito di Quilici, oggi come allora, è quello dell'Oceania. Permette infatti all'autore di unire la raffigurazione poetica del primitivismo a una rabbia seppur lirizzata per i danni che l'uomo ha compiuto sulla natura per dominarla.

Questa sera nella terza puntata del programma, intitolata *Il grande pescatore*, il rapporto con il mare si sviluppa attraverso la pesca. Mostra tecniche e metodi cambiati di poco nel corso della storia. Come vedremo, si susseguiranno numerose scene inedite, sequenze di tecnica arcaica di pesca aborigena, immagini di pesca nel «deserto» ai «pesci sepolti». Vedremo anche una ricostruzione storica delle reti da pesca realizzate ripercorrendo i villaggi di pescatori dell'Africa, Messico, Indonesia, Brasile.

s. b.

LA DONNA DI FIORI - Decima puntata

ore 19 rete 2

Henriette Mercier, su invito di Paula, è ora ospite dei Fuller. Il colonello, che ha subito riconosciuto in lei una delle due ragazze ritratte insieme a Feist nella famosa fotografia, la perquisisce dal fido Sotera la stanza della ragazza. Sotera trova così una lettera, con la quale Feist pregava Henriette di raggiungerlo subito. Per-

ché dunque Henriette è venuta dalla Francia fino a Lake Town? Ed è proprio per una semplice coincidenza che ha ritrovato a villa Fuller Rosalind Kreisky, vecchia compagna dei tempi del collegio? Cosa vuole questa ragazza, che ha chiesto a Berkshire ben venticinquemila dollari per aiutarlo a battere Cienzo? Tutto fa supporre che Henriette voglia assumere, nel giallo, la parte della protagonista.

COLOMBO - Gioco mortale

ore 20,40 rete 2

Peter Falk nei panni del poliziotto italo-americano Colombo riesce a far luce su un caso all'apparenza facilissimo. Il ricchissimo proprietario di alcuni impianti sportivi viene ucciso durante una partita di football da un grosso manager sportivo. Questi, per far apparire la morte del miliardario come un incidente, ha accuratamente studiato ogni particolare: si è anche travestito da gelatolo, oltre naturalmente a procurarsi un alibi di ferro. Tutto il suo piano consiste nel far apparire la morte del miliardario come un'incidentale caduta in una piscina, dove infatti la polizia trova il

cadavere. Incaricato delle indagini è Colombo, il quale con il suo superintuito, comprende che la vittima non ha trovato la morte nella piscina, bensì in altre circostanze. E' l'unico all'inizio a sospettare un delitto: raccoglie tutti gli indizi e alla fine riesce a trovare e a inchiodare il vero colpevole. Il telefilm come il resto della serie, è un capolavoro di regia del poliziotto, sui suoi particolari caratteri dovuti alla sua origine italiana, soprattutto sulla sua capacità di appiattirsi al minimo particolare senza mai avere l'aspetto di un segugio particolarmente abile, anzi mostrandoci sempre e solo distrutto e superficiale.

RIPRENDIAMOCI LA VITA

ore 22 rete 2

Nella ricerca condotta in tutta Italia dalle autrici del programma (Loredana Rotondo e Loredana Dordi) sul tema del rapporto donna-salute, sono emerse alcune soluzioni positive. Una di queste è riscontrabile nel modello di consultorio che da qualche tempo è stato creato a Pieve, un quartiere di Reggio Emilia. Qui la ginecologa Stella Foscolo ha realizzato un nuovo criterio di visita in cui, chiedendo la diretta partecipazione delle pazienti è riuscita ad instaurare un nuovo tipo di rapporto tra donna e donna e tra donna e medico. Purtroppo questa

realità, certo estendibile, è per ora limitata a pochi casi isolati. Il programma prosegue con una sintesi di due giornate di manifestazioni femminili: la festa delle donne dell'8 marzo di quest'anno e il corteo organizzato il 10 giugno scorso, subito dopo la votazione al Senato della legge sull'aborto su cui non è stato trovato l'accordo. Il filmato è corredato da interviste alle donne intervenute. Si conclude qui la prima serie di Riprendiamoci la vita, ma altro materiale è già pronto e quasi sicuramente costituirà la base per almeno altre tre trasmissioni che si prevede possano andare in onda entro la fine dell'anno.

INCONTRO MUSICALE CON I PANDEMONIUM



Gianna Carlotta, fra i componenti del complesso dei Pandemonium

ore 23 rete 2

Questa sera sono di scena i Pandemonium, con un special interamente dedicato a loro. Recentemente i telespettatori hanno già potuto vedere il gruppo: infatti partecipava alla serata data al Sistina di Roma da Gabriella Ferri e registrata dalla televisione. Con la stessa cantante i Pandemonium stanno facendo una lunga tournée estiva e registrando il nuovo pro-

gramma televisivo che segnerà il ritorno della cantante romana sul piccolo schermo. Il legame Pandemonium-Ferri non è del tutto casuale: l'ideologia di spettacolo del gruppo si confà particolarmente allo spirito artistico della vedetta romana. Infatti i Pandemonium nascono nel febbraio del '76 come un autentico gruppo di lavoro, un'officina artistica di canzoni, balletti e varie coreografie. E' un tentativo per un'operazione più ambiziosa, creare cioè un complesso che possa tenere totalmente e realmente un intero spettacolo. Infatti mentre la Schola Cantorum divenne in breve tempo un complesso vocale, i Pandemonium, nati sulla loro scia e appartenenti alla stessa Casa discografica divennero subito un gruppo autosufficiente. Sul palcoscenico cantano, suonano pezzi composti dai quattro cantautori del gruppo, Giorgio Bettinelli, Gianni Mauro, Michele Palucelli e Amedeo Minghi, recentemente allontanatosi dal gruppo, autore di uno dei pezzi più noti del complesso. L'immenso. Accompagnano le loro esecuzioni cantore con coreografie, tutte spontanee, senza nulla di preordinato. I Pandemonium nel loro anno di attività hanno già all'attivo alcuni 45 giri e un LP che ha per titolo il loro stesso nome e che racchiude tutto il loro repertorio. Molti anche gli spettacoli, al Teatro-Tenda di Roma e all'Olimpico.



Nell'ambito del 12. Congresso Mondiale di Podologia svoltosi a Torino dal 9 al 12 giugno 1977, una parte dei congressisti è stata ospite del **PODOSTUDIO** in via Volta 4 a Torino dove ha potuto prendere visione delle tecniche più moderne per la realizzazione di scarpe correttive infantili su misura, scarpe ortopediche per adulti, plantari speciali per piedi dolenti. Nel corso del simpatico incontro, la direzione del **PODOSTUDIO** ha ricevuto i salameggiati da parte di questi eminenti ospiti per le avanzate ricerche tecnologiche che fanno del **PODOSTUDIO** il primo e più importante centro di ricerca e di esecuzione correttiva nell'ambito della podologia.

(Nella fotografia, il belga prof. DE WULF, il francese prof. REGNAULD e l'italiano prof. GARELLI mentre visitano uno dei laboratori tecnici).



RIESCE AD IMITARE
la voce umana, ma nessuno riesce ad imitare la super-polvere
orasis

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO AI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

LA RHONE POULENC CONSEGNA ALLE SETERIE ARGENTI DI COMO LE CHIAVI DEL SUCCESSO

Nel corso di una simpatica cerimonia, funzionari della Rhone Poulenc Textile hanno consegnato le chiavi della Autobianchi A 112 ai titolari delle Seterie ARGENTI di Como. Questa iniziativa vuole essere un concreto e tangibile riconoscimento della Rhone Poulenc Textile verso chi ha maggiormente contribuito al successo della sua produzione ed un impegno ad operare in futuro sempre più al fianco dei suoi collaboratori.



Nella foto: da sinistra, il signor Peppino Viganò ed il signor Gandilhon.

radiouno

- 6 — Segnale orario** 10,25 **Per chi suona la campana**
Un programma di Lino Matti e Enrica Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini (Replica)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione** 11 — **L'operetta in trenta minuti - Rosemarie** di Friml-Stodhart
Un programma di Vito Molinari con la partecipazione di Elisabetta Viviani e Cesare Gallino
- 7,20 — STANOTTE, STAMANE** 11,30 **Livia Cerini presenta: LA FIDANZATA DI...**
Una ragazza e tanti uomini
Un programma di Umberto Simonetta con Achille Belletti e Claudio Caramaschi
Regia di Umberto Simonetta
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 8 — GR 1 - 2ª edizione** 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
Edicola del GR 1
- 8,40 — Ieri al Parlamento** 12,05 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Gianni Papini (Replica)
Astiscio musicale
- 8,50 — CLESSIDRA** 12,30 **Una regione alla volta: Trentino-Alto Adige**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di Lucio Lironi
Un programma di Gianni Faustini
Quinta trasmissione
- 9 — Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con Maurizio Costanzo
Regia di Luigi Grillo
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 13 — GR 1 - 5ª edizione** 15,30 **IL SECOLO DEI PADRI**
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convali (Replica)
- 13,30 — MUSICALMENTE** 16,15 **E... state con noi**
con Donatella Moretti
oggi
con Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di Michele Mirabella
- 14,20 — C'è poco da ridere** 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
con Armando Bandini
- 14,30 — RADIOMURALES** 18,05 **TANDEM**
Storie popolari narrate ieri, domani, oggi
- La morte dei fratelli Cervi raccontata dal poeta Majakowski -
con: Pietro Formentini, Sergio Reggi, Edoardo Torricella, Grazia Radicchi, Edoardo Florio, Anna Teresa Eugeni, Alessandro Borch
Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione** 18,35 **INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica seria: Herbert von Karajan
Francesco Costa, Flavia Milanta, Gianfranco Montedoro e Umberto Santucci - Realizzazione di Roberto Anselmi
- 15,05 — DISCO ROSSO** 21,25 **Orchestra nella sera**
Fermata musicale obbligatoria
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione** 21,45 **SONATE PER VIOLINO E PIANOFORTE**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **I programmi della sera**
- **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma "70 ALESSANDRO IL MACEDONE"
Radiodramma di Roberto Salizzoni
Il Professore Franco Parenti
Il bidello Elio Crovetto
Lalla Federica Dresbach
Paltovino Andrea Ruffilli
Silvestro Sara Celani
Regia di Fulvio Toluoso (Novità)
- 19,55 — Piotr Iljich Ciaikovski** 22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag)
- 20,30 — Annarita Spinaci e Antonello Baranta presentano:**
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri e domani
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione** 23 — **GR 1 flash**
21,05 **COME TI DIVERTI - ?**
Chiacchierata, commenti, frivolezze sul tema, raccolti da e là da
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Johnny Dorelli presenta:** Un ragazzo Alessandro Berti
Buona domenica a tutti una hostess Maria Grazia Fei
ovvero **Regia di Biagio Proietti** (Registrazione)
- 10 — 10 ANNI DI GRAN VARIETA'** 10,12 **GR 2 - Estate**
Testi di Stefano Jurgens
Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Dagli Studi di Radio Milano
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da Clericetti e Domina
Regia di Enzo Convali
- 7,30 — GR 2 - RADIOMATTINO** 11,30 **GR 2 - Notizie**
Buon viaggio
Radiodispenze di storia scritte da Marcello Clericetti
Consulenza storica di Camillo Brezzi - Regia di Umberto Orti
- 8,30 — GR 2 - RADIOMATTINO** 11,32 **Angiolina Quinterone presenta: Vacanze in musica**
50 ANNI D'EUROPA
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di Roberto Mazzucco
Regia di Carlo Di Stefano
- 9,30 — GR 2 - Notizie** 12,10 **Trasmissioni regionali**
9,32 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA** 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
Originale radiofonico di Biagio Proietti e Diana Crispo
8º episodio
Il commissario Rovelli
Virginio Gazzolo
Sandro Pinardi Andrea Checchi
Franco Riva Dario Mazzoli
Lina Fiori Laura Gionoli
Piero Ricci Orso Maria Guerrini
Roberto Morini Andrea Lala
Alberto Fiori Giuseppe Pertile
Il brigadiere Bonfiglio
Giancarlo Padoan
Una ragazza Ornella Grassi
- 12,45 — Vi piace Toscanini?**
A vent'anni dalla scomparsa del maestro
Un programma a cura di Luciano Corda coordinato e presentato da Guido Turchi
Regia di Gastone da Venezia
3ª puntata
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO** 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 13,40 — Romanza** 16,33 **QUI RADIO 2 ESTATE**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da Enrico Caruso
(Il parte)
- 14 — Trasmissioni regionali** 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da Giorgio Mecheri
Realizzazione di Guido Dentice
- 15 — TANTO VA LA GATTA AL LARDO...** 17,55 **A tutte le radioline**
Rassegna di proverbi di Renata Paccari e Giuseppe Aldo Rossi
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da Riccardo e Federico
Regia di Annalena Limentani
- 15,30 — GR 2 - Economia** 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 — Gianni Giuliano** 18,33 **Radiodiscoteca**
presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA** 19,50 **Supersonic**
Dischi a macchina due
19,50 **Laura Putti**
Marco Ferranti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di Donatella Raffai
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio
(ore 22,30):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
23,29 Chiusura



Cesare Pierleoni
(ore 18,05, radiouno)

6 QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:
6,45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Elvezio Bianchi - Al termine: Studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Musiche di Carl Philip Emanuel Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Muzio Clementi, Ludwig van Beethoven

10 - Noi, voi, loro
Glorie per giorni, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio Alberto Gozzi - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10,55 - Antologia di MUSICA OPERISTICA
Giuseppe Verdi: Rigolotto; « Quel vecchio maledivani » (Gino Bechi, bar; Tancredi Pasero, bs.); « Pari siamo » (Dietrich Fischer-Dieskau, bar; Renata Scotti, sopr.); « Ah! voglia o donna » (Hilde Gueden, sopr.; Aldo Protti, bar); « Povero Rigolotto » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau); « Sì, vendetta » (Carlo Caffè, bar; Maria Gentile, sopr.); « Lassù in cielo » (Luigi Montesano, bar; Toti Dal Monte, sopr.)

11,35 - Pagine del Teatro Musicale Americano: « KISS ME, KATE » di Cole Porter

11,55 - COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12,10 - LONG PLAYING
Toni Esposito: « Processione sul mare »

12,45 - SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

— Benjamin Britten: « Scottish Ballad » op. 26 per due pf. e orch. (Due pf. Gino Gorni-Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Freccia)

15,30 - **uncertodiscorsoestate**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Gianfranco Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - **NUOVI CONCERTISTI**
Soprano Anastasia Tomaszewska Schepis
Mezzosoprano Helga Müller
Al pianoforte Benigno Benigni Antonin Dvorak: Canti popolari della Moravia op. 32; Canti popolari della Moravia op. 38

17,45 - **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: Storia moderna e contemporanea, a cura di Emilio Gentile: « I fascisti italiani alla guerra di Spagna »

18,15 - **JAZZ GIORNALE**
con Francesco Forti

18,45 - **GIORNALE RADIOTRE**

Autonomia di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
Direttore

Gaetano Delogu
Pianista James Tocco
Franz Schubert: Ouverture in do maggiore op. 170 (Nello stile italiano) • Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pf. e orch.: Maestoso - Larghetto - Allegro • Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto - Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI

— Nell'intervallo (ore 21,45 circa): Libri ricevuti

22,40 - Fogli d'albhum

23 - **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Girolamo Emiliani. Altri Santi: S. Margherita, S. Paolo, S. Sabino, S. Giuliano, S. Elia.
Il sole sorge: Torino 6,01; Milano 5,53; Trieste 5,34; Roma 5,52; Palermo 5,59; Bari 5,36; Il sole tramonta: Torino 21,10; Milano 21,05; Trieste 20,47; Roma 20,41; Palermo 20,26; Bari 20,21.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1937, muore a Roma Guglielmo Marconi.
PENSIERO DEL GIORNO: Dall'accesso del piacere nasce la pena; l'occhio stesso piange appena si ride forte. (Friedrich Rückert).

VIII Napoli
Brani di Schubert, Chopin e Beethoven

XX Luglio Musicale



Gaetano Delogu dirige il concerto che va in onda dal Luglio Musicale di Capodimonte

ore 21 radiotre

Per il **XX Luglio Musicale a Capodimonte**, in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli, l'Orchestra « Alessandro Scarlatti » diretta da Gaetano Delogu interpreta opere di Chopin e Schubert e Beethoven.

In apertura di programma figura l'*Ouverture in do maggiore op. 170* (nello stile italiano), scritta da Schubert nel novembre del 1817 poco dopo un'altra « Ouverture », sempre « im italienischen Stil », nella tonalità di re maggiore. Complessivamente, tra il 1811 e il 1819, Franz Schubert aveva composto otto « Ouvertures ».

La trasmissione prosegue con il *Concerto n. 2 in fa minore, op. 21* per pianoforte e orchestra di Chopin. Solista James Tocco. Eseguito la prima volta il 17 marzo 1830 a Varsavia con l'autore al pianoforte, il lavoro riscosse subito un enorme successo. Ma il musicista polacco non era sicuro che la gente avesse capito la partitura; e giustificò comunque quel pubblico, « che voleva dimostrare di saper

cipare e apprezzare la musica seria... C'è in ogni paese una quantità di gente che ama pretendere in intendersene ».

Il primo movimento è un « Maestoso » ricco di accenti vigorosi, di idee melodiche sorprendenti e carezzevoli. Però, l'attesa maggiore si ha solitamente in quest'occasione per il « Larghetto », « una pagina strumentale così squisita », secondo l'autorevole giudizio di Tovey, « che Berlioz avrebbe potuto includere come esempio nel suo famoso *Trattato di strumentazione* ».

Il musicologo si riferiva in particolare al tremolio degli archi nonché al pizzicato dei violoncelli e dei contrabbassi: « Un'autentica trovata! ». Ma ciò che resta nella nostra mente e nel nostro cuore dopo l'ascolto del movimento centrale del *Concerto in fa minore* è l'altissimo respiro lirico dell'autore, lungo battute di affascinante sapore notturno.

Si dice che Chopin abbia composto l'*Opera 21* pensando ardentemente alla propria giovanissima allieva Costanza Gladkowska del Conservatorio di Varsavia, di cui fu innamorato per diversi anni. La sognava ogni notte e si schiava di impazzire alla sola idea di poterla perdere, un giorno. E la perse decisamente nel dicembre del 1831 quando andò sposa ad un altro. Nel 1836 aveva forse dimenticato tutto se, pubblicando il *Concerto*, volle dedicarlo ad un'altra amata, la contessa Delfina Potocka.

Lo stupefacente « Allegro » finale non sempre è stato accolto benevolmente dalla critica. Lo difenderà molto bene Herbert Weinstock: « Dire che la persona che stese lo schema di questo movimento mancasse di risorse formali, è dimostrare mancanza di comprensione della natura della costruzione musicale. Nel 1829 (anno della composizione del *Concerto in fa minore*) Chopin non era un allievo balbettante, ma già un maestro ».

Il programma si completa con la *Sinfonia n. 2 in re maggiore* di Beethoven.

13 - **Disco club - da Roma**
Opera e concerto in microsala
Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14 - **Pomeriggio musicale con:**

— Autori vari (revisione di Thomas Binkley): Quattro canzoni da « Carmina Burana » (Codice di Beuren XII secolo (Complesso vocale - Der Frühen Music Studio))

— Carl Orff: « Entrata » per William Byrd (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rudolf Kempe)

— Max Regger: « Ballett-Suite » op. 130 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Joseph Keilberth)

— Boris Porena: Musica per archi n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

— William Byrd: Rowland o Lord Willobie's Welcome Home - sul tema di una ballata (Clav. Thurston Dart)

19,15 **Concerto della sera**

Gabriel Fauré: Pavane op. 50 (Royal Liverpool Philharmonic Orch. dir. Charles Groves) • Sergei Rachmaninov: « La roccia » fantasia sinfonica op. 7 (da una poesia di Lermontov) (Orch. Sinf. della RAI di Mosca dir. Gennadi Rojdestvenski) • Dmitri Sciockovitch: Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

20 - **Guido Vergani vi invita a: Pranzo alle otto**

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno

21 - **XX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE**
In collaborazione con l'Azienda

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 945 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolta la musica e penso: Il coniglio nel cappello. Love dies. Fiore di meloncello. Casaneca. If love leave me now. Where's I.D. You don't me at all. Life goes on. 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di bello. Hallelujah. Viesse don't go blues in the distance. Mister Paganini. Take me to the mardi gras. A trumpeter's lullaby. Track of the cat. Blues at this time. Something's gotta give. Earthquake. 1,06 **Colonna sonora:** The magnificent seven dal film omonimo. At the crossroad dal film "Il dott. Dolt". Olympia's theme dal film "Il magnifico Bobo". A fine romance dal film "Swing time". Lazy dal film "There's no business like show business". Ballad of easy rider dal film "Easy rider". Speak softly (love theme d'amore dal film "Il Padrino"). 1,36 **Ribalta lirica:** G. Verdi: Falstaff. Atto 3°. «Hi taverinner! G. Rossini: La gazza ladra: «Di piacer mi balza il cor»; G. Donizetti: La figlia del reggimento. Atto 1°. «Convien partir...». 2,06 **Una park: giostra di motivi:** Bluesette, Barcarolo romano, Song of the indian, quest, Il ballo del mattone, Ciribiribin, Marcel Valetino. How high the moon. Ti voglio baciar. I won't dance.

2,36 Musica senza confini: Lawrence of Arabia. «Noi mettiamo il cielo e la terra in un cuscino». Garota de Ipanema. Les anges. Here. **3,06 Pagine pianistiche:** M. Ravel: Sonata per pianoforte. I. Stravinsky: Serenata in la maggiore per pf. 3,36 **Duetti vocali:** Ballad of a well known king. Innamorate di te. Come down in time. Fra le tue braccia. Country comfort. Amore amaro. **4,06 Musica e colori:** Vanessa. Smoke gets in your eyes. Baila, baila, casafiora. Indian love call. Ciao mare, caskiano (Fantasia di motivi). **4,36 I dischi del collezionista:** Early autumn. Till there was you. Ace segunda duet. Malayana. Amapola. Rockin' chair. Lawrence of Arabia. Theme. **5,06 Archi in vacanza:** Easy to love. L'au vive. Sleepy lagoon. Carusello. Les feuilles mortes. This bird has yellow in its beak. La poma. Pigalle. **5,36 Per un buongiorno:** Ritmo de chunga. Passeggiando per Paternò. Blue Spanish eyes. Moon over Naples. La ultima estocada. El cari con Quilanga. Vieni veni veni. Sous le ciel de Paris.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.** Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercoledì cronaca. 14,40 - Avia di montagna - di Aldo Geronzi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Armonicamente.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15. Da crepes di Sella - Problemas d'aldidance.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Tre per te - Musica e parole fuori scena (parte I). 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Tre per te - Musica e parole fuori scena (parte II). 14,45-15 Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notiziario dell'Italia dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 Tutti per noi. 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,15 Musica da camera. 15,05 Complesso Civolani. 15,30-15,45 Musica operettistica. 19,23-20,30 - Fra parentesi - con A. Romagnolo.

Siella - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 10 ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3a ed. 15 Amuri amanti chi m'ha fattu fari... Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di G. Lino e B. Scrimizzi con Rosy Clausi, Mariella Lo Giudice e Claudio Volontè. 15,25 A più voci, a cura di Gabriella Savoia. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino della Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 L'Espresso. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti - fatti, cultura, personaggi. **Trento - 12,10-12,30** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7,8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgensgrün. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressegeplätsch. 8,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,38 Dolomitenexpress. Karl Feil. 10,38 - Die Blumen von Lappara. 11,30-11,40 Künstlerporträt. 12,10-12 Nachrichten. 12,30 Mittagssmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung. Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Der Kalif von Bagdad» von François A. Boieldieu. «Das schöne Mädchen von Perth» von Georges Bizet. «La fanciulla del West» von Giacomo Puccini. «Aida» von Giuseppe Verdi. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 - Der Edelweisskrieger. Roman von Ludwig Ganghofer für den Rundfunk bearbeitet von Erich Proffner. 3. Folge. Sprecher: Inga Schmidt, Theo R. Frutnack, Isabella Schütz, Edda Fugler, Markus Soppelsa, Bruno Hosp, Karl Heinz Böhm, Ulrike Oberbacher, Georg Schindler. 17,15 Begier. Erich Inne. 18,15-18,05 Für jeden etwas, von jedem etwas. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbeberedungen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Die Symphonie im 20. Jahrhundert - der Neoklassizismus. Igor Stravinsky. Symphonie in C (Das Cleveland-Orchester, Dir. Igor Stravinsky). Dimitri Schostakovich: Symphonie Nr. 9 in Es-Dur. Op. 70 (Die Zagreb Philharmonie, Dir. Milan Horvat). Benjamin Britten: Sinfonia da Requiem (Das Londoner Philharmonische Orchester; Leitung: André Previn). 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klamm durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 15. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30. Vojna - 17. Revije. Erich Inne. Janje-ljubljanske krajine ob 8 - 14 - 19,15. **7,20-13 Prvi pas - Dem in izročilo:** Dobro jutro po naših; Tjavan, glasba in kramljani za poslušavce; Liki iz naše preteklosti; Koncert sredi jutra; Predpoldanski ombus; Glasba po željah. **13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade:** Glasba po željah; Kulturna televizija. Mladina v zrcalu casa; Glasba na našem valdu. Mera Zerjal. **15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Deželni solisti; Baritonisti Claudio Strudhoff, pri klavirju Ennio Silvestri; Dimitrij Kraly; «Diviglio». Izvedba: Radjski oder Režija: Stana Kopitar; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278

8 Buengiorno in musica - Programmi Radio TV. 9,30 Giornale radio. 9 E passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E passi. 10,10 - 10,19 Infradito. 10,20 Bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 E con noi... 11,15 Festivalbar. 77,11. 13 La bella estate. 11,45 Moda center shopping.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 13,35 Registratori. 13,40 Musica più, diciamo meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 L'angolo di Amando. 15 Divagazioni in musica. 15,30 Bla-bla-bla-bla. 15,45 16 Nervillo. Camporesi-Paolo Ghinelli. 16,15 Supergine. 16,30 - con noi... 16,45 La Vera Romagna di Nicolucci. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,15 Complesso. 23,30 Notiziario. 23,35 Le giornate musicali di Grigianina. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica.

montecarlo m kHz 428

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. 8,45 Bollettino meteorologico. 9,30 Notiziario sport. 9,35 Punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,45 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompaccio tra i cuori. 9,10 C'era una volta... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto. 11,15 Enchiridion. 11,30 Una Gran gioco dell'estate. Rompaccio tra i cuori. 11,35 A.A.A.A. Cercasi. 11,45 Ampicchio matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,10 La parlatina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,30 Gran gioco dell'estate.

17 Dieci domande per un incontro. 17,54 Gran gioco dell'estate. Rompaccio tra i cuori. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03-19,30 Fate voi stessi il vostro programma.

svizzera m 538,6

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Notizie per i consumatori. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 La Svizzera Italiana canta e suona. 14,30 L'ammazzeccia. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevratino. 17,30 Notiziario. 19 Orchestra della Svizzera Italiana. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 I cilei. 21,30 Miste. 22,05 Terza pagina. 22,35 Le Meté. 22,45 e la voce di Moustaki. 22,45 Incontri. 23,15 Canzoni italiane. 23,30 Notiziario. 23,40 Discosmix. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano m 538,6

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 83,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, rumeno, greco, ebraico, albanese (emissioni) - Mane Nobiscum. di P. G. Brusch. 21,30 Berichit aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Sono le signe du Prophète Elie. 22,30 Meeting the Pope. 22,45 La Chiesa nella storia. di S. E. Mons. B. Matteucci - Mane Nobiscum. 23,30 Los miercoles de Pablo VI. 24 Rubriche scritte da Orizzonti Cristiani e Incontro della fede. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

la Grande Terre); *Una lacrima tua* (Miguel Alemán); *Empezando de nuevo* (García)

Cenerentola - (Nuova Compagnia di Canto Popolare): **Polka fassana** (I Ladinos):

Szomorú vasárnap (Compl. Yoska Nemeth); Chachita (Se fui mi) (El Chicano); The house of the rising sun (Woody Guthrie); London Bridge (Alan Moorhouse); L'étrangère (Léo Ferré); Ereu shall shoshanim (The Doodaim); Tresceno (Complesso caratteristico toscano); Roma e settembre (Franco Califano); Boccadaze (I Trilli); E vui durmiti ancora (Elena Calvià); El cianoro (Hugo

Blanco); Batuque na cosinha (Martinho Da Vila); E me' (Gianni Davoli); El

Huazo (Los Machucambos); **Pigalle** (Franck Pourcel); **Napule canta** (Fausto Cigliano); **Brazil** (Elis Regina); **Gra-nada** (Bruno Battisti D'Amario); **Il ma-**

gazzino dei ricordi (Ritorno) (Peter Felisatti); **Tomando tomando** (Los Para-

quayos); Billo sardo (Maria Carta); Madonna fiorentina (Achille Togliani); Come fecete mammata (Santa Lucia); Canzon del Navrli (Nanni Svampa); El cature (Tito Puente)

Queridinha (Fausto Papetti); **Sputafuoristessa** (Paola Pitagora); **Rose of Ci-**

marron (Il POCO); **Lipstick** (dal film «Lo Stupro»); (Michel Polnareff); **Il primo giorno di libertà** (Il Pooh); **Corso Buenos Aires** (Pino Presti); **Un'estate per te** (Adamo); **Thunderfire** (The Airbus 5000 volts); **Profondo rosso** (Bob Calla-

(George Benson); **Ain't that a shame**

(Pat Boone); Ho sognato di te (Varina Brosio); Save your kisses for me (The Brotherhood of Man); Concerto di Varsavia (Renato Carosone); There's a kind

maleonti); Dicevano di te (Cico); Bettelle, thoma (Gommu, Daula in). Tera

di Lara (Guido e Maurizio De Angelis);
If you know what I mean (Neil Diamond);
Trovarsi e perdersi (Peppino Di Capri);
Mazurka polifonica (I Satricci);
Charlie (Fabio Fabor); Close up the

thers): **Tu cielo, tu poesia** (Paolo Fre-

scuro); **Smile** (Judy Garland); **Zazzeira** (Astrud Gilberto); **Disco crazy** (The Fatback Band); **Tutta la gente del mondo** (Ornella Vanoni); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **We lost the road** (The Bee Gees); **Banana Boat** (Harry Belafonte); **Hallelujah** (Ella Fitzgerald); **Mosaico ita-**

20. COLONNA CONTINUA

Scarborough fair canticle (Arthur Fiedler); Midnight love affair (Carol Douglas); Begin the beguine (Frank Pourcell); American pie (Don McLean); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Gabbiani (Dario Baldan Bembo); **A**

I am a rock (Paul Simon and Art Garfunkel) **B**est example (Antony &

Funkerei, Roma Capocci (Antonino Verditti); **La carrozza di Hans** (Premiata Forneria Marconi); **Mai** (Junie Russo); **Comme une maladie** (Charles Aznavour); **Come una malata** (Mina Caporali).

cone); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Djambelle** (Augusto Martelli); **Ma se che**

penso (Mina); Grande grande grande (Paul Mauriat); Alone again (Gilbert O' Sullivan); L'esorcista (Berto Pisano); Soliman (Aldo Berti); Mondo un'unica

(Carly Simon): Song song blue (Neil Diamond): You have got a friend (Ja-

mes Taylor); **Due** (Drupi); **64 anni** (i Cugini di Campagna); **Libera** (Mia Martini); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Thema** (a kind of hush (The Camerata); **Mr.**

man and me (Linsey De Paul); Jet (The Wings); Ove come va (Santana); Ho

|| 22-24 Sexy (M.F.S.B.); Sunny (Ella) ||

nul); Can I pretend? (The Miracles); You're a woman (Santana).

Todo prosa (Sonia Lemos); **Manha**
de carnaval (Charlie Byrd); **Cae**
cae (Wilson Simonal); **Without a**
song (Freddie Hubbard); **Stella by**
starlight (Bill Evans); **Donna Lee**

(Roland Kirk); *J'en tremble* (Tremore) (Juliette Gréco); *Pirita* (Los

Indios); **Just as I am** (The Lee Patterson Singers); **Brazilian love song** (Love Unlimited); **I want you** (Marvin Gaye); **Behold the day** (Wayne Henderson Soul System); **Lamento** (Nelson Riddle); **Berimbau**

saber (Mandrake Som); Tristeza e

capricorn (Miles Davis); **I want a little girl** (Winton Kelly); **L'agent secret** (Sheila); **Black narcissus** (Herbie Henckok)

cles); **Verao vermelho** (Santana); **Toda grossa** (Sonia Lemos); **Macha**

de carnaval (Charlie Byrd); Cae
caé (Wilson Simonal); Without a
song (Freddie Hubbard); Stella by
night (Bill Evans); Dona Lee
(Roland Kirk); I'm tremble (Tre-
more) (Juliette Gréco); Pirita (Lo
Indios); Just as I am (The Les Pat-
erson Singers); Brazilian love
(Love Unlimited); I want you
(Marvin Gaye); Whole lotta love
(Wayne Henderson Soul System);
Lamento (Nelson Riddle); Berimbau
(Astrud Gilberto); Eu não quero nem
saber (Mandrake Sound); Frieza e
sempre (Winicla); Capricornio (Ca-
pircorn (Miles Davis); I want a little
girl (Wintley Kelly); L'agent secret
(Sheila); Black narcissus (Herbie
Hancock)

Sintonizzati su **tanara**

**gelati alternativi
sulla tua lunghezza d'onda**



gran kros

rete 1

13 — music' america

JAZZCONCERTO

Dizzy Gillespie
Seconda parte

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 HASHIMOTO

L'onorevole problema di famiglia

Disegni animati
Prod.: Terrytoons

18,20 FERNANDO FERNANDEZ

Soggetto e sceneggiatura di J. Emmanuel e J. Pinoteau con la collaborazione di Pier Benedetto Bertoli

A me gli occhi

Terzo episodio

Personaggi e interpreti:

Fernando Farnandel
Concetta Nietta Zocchi
Dervich Fiorenzo Fiorentini
Caterina Mariolina Bovo

Primo assistente di Dervich Enzo Garinei

e con: Attilio Dottesio, Rita Simoni, Mario Meniconi, Antonio La Raina, Luciano Bonanni, Giacomo Furla, Ignazio Leone, Edy Biagetti, Claudio Guerinio

Musiche di Piero Umiliani
Regia di Camillo Mastrocine

(Una coproduzione RAI-ORTF realizzata dalla Clodio Cinematografica)

19,15 IL TRIONFO DI TARZAN

con Johnny Weissmuller
Regia di William Thiele
Seconda parte

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

V.F. V. a. c. c. T. l. P. a. a. 76



Johnny Weissmuller (Tarzan) e Maureen O'Sullivan (Jane) protagonisti delle serie in onda alle ore 19,15

20,40 Nino Taranto

presenta:

Tarantinella

di Amendola, Corbucci e Velia Magno
Orchestra diretta da Mario BertolazziCoreografie di Tony Ventura
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Sebastiano Soldati
Regia di Romano Siena

Terza puntata

Pubblicità

21,55

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Miranda Martino, ospite di «Tarantinella» in onda alle ore 20,40

rete 2

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 ITALIA BELLA

MOSTRATI GENTILE

Viaggio attraverso il canto popolare italiano

Un programma di Giancarlo Governi e Beppe Bellecca

Regia di Mario Morini

18,15 PROFILO DI VITTORINI

Prof. Aulo Greco

Realizzazione di Luigi Faccini

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19 — Ubaldo Lay presenta:

LA DONNA DI FIORI

Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Ciarracino
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Undicesima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Clark Lucio Rama

Rosalind Kreisky Laura Tavanti

Frederick Fuller Alberto Terrani

Henriette Mercier

Grazia Maria Spina

Nora Simpson Diana Torrieri

Thomas Fuller Andrea Checchi

Sotera Carlo Hintermann

Paula Fuller

Antonella Della Porta

Florence Carla Comaschi
Il barman Harold Bradley
Sheridan Ubaldio Lay
Tony Cilento Vittorio Sanpoli
Croder Gianni Manera
Angela Ward Angela Cavo
Primo signore Luigi Gatti
Secondo signore

Gianni Simonetti

Una signora Sandra Verani

Vecchio signore

Rino Genovese

Il direttore Gianni Agus

Il portiere Consalvo Dell'Arti

Myriam Mariolina Bovo

Sheila Luisa Rivelli

Jackie Ranzo Rossi

George Vittorio Battarra

Craig Luigi Casellato

Jimmy Mills Sandro Moretti

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maria Teresa

Stella

Regia di Anton Giulio Majano

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1965)

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e

Ten presentano:

Supergulp!

I fumetti in TV

Un film di Guido De

Maria e Giancarlo Governi

— L'Uomo Ragno: - Electro -

— Nick Carter: - La mela idraulica -

— Tin Tin: - L'isola nera -

15ª ed ultima puntata

Pubblicità

21,30

Sì, no, perché

PRAGA: LA SFIDA DEGLI INTELLETTUALI dal «Socialismo dal volto umano» alla «Carta 77» di Valerio Occhetto
Regia di Luigi Costantini

22,20 Alfred Hitchcock

presenta:

Lettere a zio George

Telefilm - Regia di Robert

Stevens

Interpreti: Robert Culp, Stub-

by Kaye, Patricia Barry

Prod.: M.C.A.

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tageschau

20,15-20,40 Die verkaufte Braut

Oper von Friedrich Smetana

erzählt von Willy Millowitsch,

Regie: Václav Kasilk - 3 Teil:

- Der Freier von der traurigen

Gestalt - Es singen: Teresa

Stratas, René Kollo. Chor

und Orchester des Bayeri-

schen Rundfunks unter der

Leitung von Jaroslav Krom-

holz. Verleih: Bavaria

svizzera

16,05-16,35/16,55-17,25 CICLISMO:

TOUR DE FRANCE

Cronaca diretta delle fasi finali

e dell'arrivo della tappa ST.

Etienné Dignone

19,30 Programmi estivi per la gioventù

ROCCASTORTA - Oggi: «L'ave-

vo» - (Replica) - VENEZIA '73

Documentario realizzato da Kirk

Grypsairt (Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.

TV-SPOT

20,45 INCONTRI - Fatti e perso-

naggi del nostro tempo

Attualità di Wilhelm Reich

Colloquio con Luigi De Marchi

a cura di Guido Ferrari

TV-SPOT

21,15 IL LINGUAGGIO DELL'AMO-

RE

Telefilm della serie «Tre nipoti e

un maggiordomo» - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

22 — REPORTER

Settimanale d'informazione

23 — I RACCONTI DI THOMAS

HARDY

1 - L'impronta -

Sceneggiatura di Rhys Adrian

con Billie Whitelaw, Yvonne An-

trobous, Edward Hardwicke

Regia di Desmond Davis

23,50 CICLISMO: TOUR DE FRAN-

CE

Sintesi della tappa odierna

24,0-10 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI

Pupazzi giapponesi

«La fiaba sul vento di tra-

montana»

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 IL SEGRETO DELLO

SPARVERIO NERO

Film con Lee Barker, Wal-

ter Barnes, Nadia Mariowa

Regia di Domenico Paolella

Il comandante Carlos De

Herrera per conto della Spa-

gna, «Lo Sparverio Nero»

per conto dell'Inghilterra,

si contendono il possesso

di alcuni documenti im-

portanti caduti in mano ai

pirati. Per impadronirsene,

Carlos ed il suo sergente,

Rodríguez, giunti a Puerto

Bello, si fanno arruolare

nella ciurma di un pirata

senza scrupoli: Calico Jack.

23,10 ZIG-ZAG

23,15 CINENOTES

Quando sui monti urla la

tempesta

Documentario

23,50 TELESPORT - Calcio

Superfinale Coppe Europee

Amburgo-Liverpool

francia

15 — LA MASCOFFE DEL

REGGIMENTO

Un film di John Ford con

Shirley Temple, Victor Mc

Laglen, César Romero

16,40 I MONASTRI DELLA

MOLDAVIA

Documentario

17,35 IL MONDO INCANTA-

TO DI ISABELLA

Teleromanzo (4ª)

18 — VACANZE ANIMATE

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-

RI E DELLE LETTERE

Presentano Patrice Laffont,

Max Favallini e Bertrand

Reid - Regia di Francis

Caillaud

19,20 ATTUALITA' REGIO-

NALI

19,44 TRIBUNA POLITICA

La parola ai radicali di si-

nistra

20 — TELEGIORNALE

20,32 IL GRANDE BUCATO

Un film di Jean-Pierre Mo-

cky con Bouvill e Jean Poi-

re

22,07 IL FUTURO ANTIO-

RE - Documentario a cura

di Marie-Claire Schaeffer

23,06 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 I FORTI DI FORTE CO-

RAGGIO

20,15 IVANHOE

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 JET GENERATION

Film - Regia di Eckhart

Schmidt con Dginn Moeller,

Roger Fritz

Carol, giovane giornalista

americana, giunge a Mono-

co di Baviera decisa a rin-

tracciare il fratello Dirk dal

quale da alcuni mesi non

ha più notizie. Poiché il

Consolato americano e la

polizia locale riescono a

fornire soltanto vaghe in-

dicazioni, la giovane inizia

per proprio conto le ricer-

che. Conosciuto Fault, un

fotografo di moda che era

stato legato a Dirk da una

ambigua amicizia, Carol

tenta invano di indurlo a

rivelargli cosa sia accadu-

to al fratello.

22,40 OROSCOPO DI DO-

MANI

22,45 PROGRAMMA FRAN-

CESE

Benzina e batteria pigra.

La batteria non è una scatola magica che fabbrica energia senza fermarsi mai. Al pari di ogni organo importante dell'auto, non ci si può permettere di dimenticarla sotto il cofano.

Anche se indirettamente, la batteria trascurata provoca maggiori consumi di benzina.

Un inconveniente che, di questi tempi, è meglio evitare.

INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA	
batteria pigra e impianto elettrico in disordine	100
batteria efficiente e impianto elettrico a posto	93
Batteria perfettamente efficiente e impianto elettrico a posto allungano la vita dell'auto e possono ridurre il consumo di benzina anche del	7%

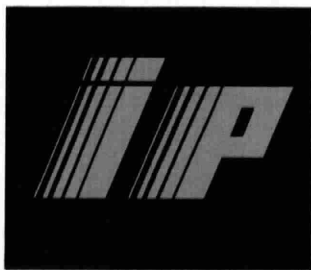
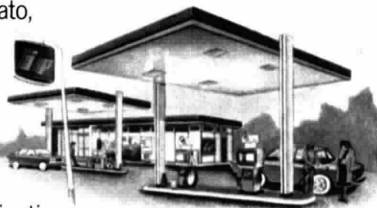


Dopo la batteria pigra, ci sono altri fattori che non vanno d'accordo col risparmio di benzina, come le candele vecchie, la pressione sbagliata dei pneumatici,

il filtro dell'aria intasato, l'olio non a posto, la guida nervosa.

Sotto l'insegna IP ci sono esperienza, servizi e prodotti in grado di risolvere tutti questi inconvenienti.

Per consumare meno e per tutelare quel patrimonio che è l'auto.



E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.

FERNANDO FERNANDEL

ore 18,20 rete 1

Nel suo appartamento da scapolo, Fernando riceve la visita di una graziosa ragazza. Sembrerebbe una delle consuete venditrici di oggetti casalinghi, ma in realtà è una ladra che, fingendo di sentirsi male, spedisce Fernando in farmacia e mette intanto a soqquadro la casa. Scoperta, non esita a

minacciare Fernando con la pistola. Poi, piangendo, racconta di agire per volontà del dottor Derwich che ha un potere ipnotico pressoché invincibile. Spinto dal suo buon cuore, Fernando si reca nel teatro dove l'ipnotizzatore si esibisce con l'intento di smascherarlo. Ma ha la peggio e viene addormentato con una iniezione a

LA DONNA DI FIORI - Undicesima puntata

ore 19 rete 2

L'atmosfera è molto tesa, durante la cena, a casa Fuller. La zia Nora, con i suoi scherzi di cattivo gusto, rende tutti particolarmente nervosi. Anche Frederick, che

sfruttando la sua abilità di attore inscena un suo avvelenamento, non diverte nessuno. Ognuno si ritira nella sua camera, compresa Henriette Mercier, che ha improvvisamente deciso di ritornare in Francia.

TARANTINELLA

ore 20,40 rete 1

L'incontro con il teatro leggero napoletano continua questa settimana con il consueto schema: canzoni, siparietti, piccoli atti unici. Gli interpreti, come abbiamo visto, sono attori fra i più conosciuti del teatro partenopeo: da Nino Taranto e suo fratello Carlo a Antonio Allocca, Gennaro Palumbo, ecc. Allo spettacolo, come «prima donna» partecipa Miranda Martino. La cantante-attrice, pur essendo nata a Moggi Udinese, è da sempre considerata una delle voci di Napoli. I suoi successi discografici sono infatti le canzoni napoletane più tradizionali. Negli ultimi tempi la cantante ha cercato e trovato altre strade musicali: il suo ultimo long-playing infatti raccoglie per lo più canzoni composte da lei stessa, autentiche confessioni, in stile femminista, della sua esperienza di donna. In televisione è tornata recentemente in una puntata di Circo Studio, il programma presentato da Mariolina Cannuli, e come ospite nel pomeriggio domenicale di Corrado. In Tarantinella, Miranda Martino non si limita a cantare, ma balla e recita. Questa sera la Martino affianca Taranto nella farsa Due gocce d'acqua. Nella puntata ci saranno anche numerosi siparietti, fra cui uno dal titolo La scom-

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

I fumetti televisivi curati da Guido De Maria e Giancarlo Governi sono arrivati alle ultime battute: il ciclo si conclude oggi. Lo schema rimane il medesimo: alla moviola il solito Nick Carter con i suoi due bracci-destristi, Ten e Patsy, presenta altri grandi della striscia: il primo della serata è l'Uomo-Ragno. Il superuomo dai poteri ultrumani trasmessigli dalla puntura di un ragno è protagonista di una avventura in cui mette, come di consueto, a frutto i suoi poteri a difesa dei deboli e della giustizia. Generata dalla penna di Stan Lee è creata dall'ideologia rooseveltiana, quando tutti i superuomini degli strips seguivano e divulgavano l'ottimismo democratico del New Deal. Seconda striscia, Nick Carter contro la «Mela idraulica». Ancora una volta il detective nelle nebbie di New York risolve casi al limite del paradosso. Naturalmente è la sua fortuna ad aiutarlo, non certo l'abilità. Parodia dei classici investigatori made in USA, intabarrato in impermeabili alla Humphrey Bogart, Carter chiude brillantemente anche il caso di questa sera. Ultima avventura ha per protagonista Tin Tin, il ragazzino belga che finalmente risolve il mistero dell'«isola nera» che lo ha fatto girare per tutto il mondo attraverso mille avventure.

SI', NO, PERCHE'

Praga: la sfida degli intellettuali

ore 21,30 rete 2

Nove anni dopo la «Primavera» di Praga del 1968, il potere sembra avere di nuovo trionfato nella capitale cecoslovacca. Ma i fermenti degli intellettuali non si sono spenti: lo dimostra il «manifesto della Carta 77», un documento partito da un gruppo di intellettuali, fautori del «socialismo dal volto umano» e diffusi tra persone di diverso orientamento e di ogni condizione sociale. Alcuni dei firmatari sono stati incriminati, molti altri hanno perso il lavoro, altri ancora temono di essere costretti a lasciare il loro Paese. La trasmissione di questa sera, realizzata dal giornalista Valerio Ochetto per la rubrica Si, no, perché, ricostruisce alcuni momenti della crisi fra potere e intellettuali in Cecoslovacchia.

Il materiale più interessante viene però dall'interno del Paese: è stato «girato alla macchia» per conto della Palach Press, un'agenzia dell'opposizione cecoslovacca che si richiama al nome dello studente bruciatosi per protesta contro l'occupazione sovietica, e per la prima volta documenta visivamente le difficili condizioni in cui vivono i dissidenti in questi giorni. Hanno assicurato la loro presenza in studio Antonin Liehm, uno dei protagonisti del congresso del '67, autore di un libro edito in Italia (Il passato presente) e Zdenek Mlynar. Mlynar ha recentemente dovuto lasciare la Cecoslovacchia dopo essere stato privato di ogni lavoro e si propone di approfondire il dialogo fra i promotori della «Carta 77» e la sinistra europea.

«Cucciolo, allacciati la cintura di sicurezza!»

«Gil, non puoi pretendere di telefonarmi al giornale ogni venerdì pomeriggio per dirmi: "Allacciati la cintura di sicurezza cucciolo!" e aspettarti che io sia sempre pronta...» pensai; ma le parole che pronunciavi furono diverse:

«Lascia almeno che passi da casa a mettermi qualcosa di più decente...».

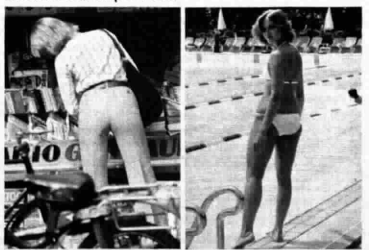
Non so che mi è preso a sposare un fotografo di moda, che non mi ha ancora dato il tempo di convincermi di essere sua moglie. Con quei suoi modi da eterno fidanzato, Gil insiste nel portarmi in luoghi dove i classici mariti preferiscono andar soli:

«Non crederai mica di sfilare tu in passerella a Palazzo Pitti», scherzò. «E bada che andiamo in moto. Sei in pantaloni?».

«Lo sai che in jeans io ci vivo!».

Non volevo raffreddare il suo entusiasmo nei miei riguardi, peraltro ben ricambiato e mi sono detta: «Alessandra, non ti farai mica spaventare perché sei in "quei giorni" fra virgolette e tuo marito ti propone una gita in moto di soli... seicento chilometri? Dopo tutto sono ormai al terzo giorno: in che cosa una donna potrebbe darsi moderna se non avesse i suoi bravi assi nella manica?».

Gil mi attendeva in groppa alla sua mastodontica motocicletta. Porgendomi il casco rivolse uno sguardo di ammirazione ai miei jeans attillatissimi, gli stessi che mi ero infilati di corsa quella mattina. L'asso nella manica aveva funzionato ed ora vi debbo dire che cos'è stato il mio asso vincente: si chiama Lines Mini, l'assorbente piccolo, ma sicuro, che non si nota anche sotto i pantaloni più attillati ed è particolarmente adatto per i giorni di flusso leggero. So di potervi fare affidamento in situazioni movimentate come può essere un fine settimana impervio con una compagna particolarmente sportiva, dato che aderisce da solo alle mutandine: gli inviti improvvisi non arrivano soltanto alle principesse delle favole, ma anche alle mogli: per questo li tengo sempre in ufficio a portata di mano. Sono una principessa che balza in groppa ad una moto e allunga una mano nella borsetta per assicurarsi di non averli dimenticati, i Lines Mini. In fondo è meraviglioso il gusto dell'imprevisto senza... che succedano imprevisti.



radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti
— *Risveglio musicale*
— L'oroscopo di Maria Gardini
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Vintin**
(I parte)
- 7— GR 1 - 1^a edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— GR 1 - 2^a edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9— Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3^a edizione
- 13— GR 1 - 5^a edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6^a edizione
- 14,20 C'è poco da ridere**
con **Armando Bandini**
- 14,30 VITA E MORTE DELLE MASCHERE ITALIANE**
Un programma di **Nicola Mangini**
con: **Gian Campi, Maria Pia Colonnello, Antonio Cremonese, Giorgio Gusso, Roberto Milano**
Regia di **Giuseppe Maffioli**
3^a puntata
Registrazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 15— GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 19— GR 1 SERA - 9^a edizione**
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— **ENTRIAMO NELLA COMMEDIA**
Ché, questa volta, è «La Giustizia» di **Giuseppe Dessi** (2^a parte)
Un programma di **Adolfo Moriconi** - Regia di **Giacomo Colli**
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI
- 20,15 Da - La Grande Parade du Jazz - OGGI**
con la partecipazione delle orchestre e solisti presenti alla manifestazione - Un programma di **Adriano Mazzeletti**
- 21— GR 1 flash - 10^a edizione**
- 21,05 Giulio Cesare Castello**
presenta:
GLI ANNI D'ORO DEL MUSIC-HALL
- 10,25 Per chi suona la campana**
Un programma di **Lino Matti e Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)
- 11— L'opera in trenta minuti - La fanciulla del West - di Puccini**
Un programma di **Carlo de Incontra** con la partecipazione di **Ester Scoclich**
Collaborazione di **Guido Pipolo**
- 11,30 WILD LIFE**
Mondo selvaggio di casa nostra
Un programma di **Enrica Salera**
- 12— GR 1 flash - 4^a edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
(Replica)
— *Asterisco musicale*
- 12,30 EUROPA CROSSING**
Realità, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di **Sergio Patou**
Consulenza di **Paolo Guzzanti**
Realizzazione di **Nini Perno**
- 15,30 UNA NUVOLE DI SOGNI ROSSA E GIALLA**
Storia e storie del brigantaggio nel Meridione d'Italia
Un programma di **Carlo Monteneroso**
diretto da **Nanni Tamma**
con musiche di **Pietro Barentini**
- 16,15 E... state con noi**
oggi
con **Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— GR 1 flash - 8^a edizione**
- 18,15 TANDEM**
Un programma musicale di **Franco Bracardi e Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solfro**
- 18,35 INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica
serie: **Felix Mendelssohn-Bartholdy**
- 2. Gli Stati Uniti (1^a parte)**
Regia dell'Autore
(Replica)
- 21,30 Una regione alla volta: LOMBARDIA**
Un programma di **Ugo Alberto Alfassio Grimaldi**
Regia di **Gianni Bonacina**
Sesta trasmissione
(Replica)
- 22— Il sax di Fausto Papetti**
- 22,15 Le Sinfonie di Brahms dirette da Johannes Brahms**
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da **Bruno Walter**)
- 23— GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— **Dietro la parola -**
Illustrazioni di **Maurizio Verdame e Lamberto Biagini**
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Testi di **Giorgio Calabrese**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti e Diana Crispo**
9^a episodio
Sandro Pinardi **Andrea Checchi**
Anna Ricci **Marisa Belli**
Piero Ricci **Orso Maria Guerrini**
Il commissario Rovelli
Virginia Gazzolo
Franco Riva **Dario Mazzoli**
Lisa Fiori **Laura Gionoli**
Il brigadiere Bonfiglio
Giancarlo Padoan
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Louise Homer**
- 14— Trasmissioni regionali**
- 15— Bruno Martino**
presenta:
PERMETTE, BALLIAMO?
con **Ada Pometti e Carlo Reali**
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Gianni Giuliano**
presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie**
- 16,33 QUI RADIO 2 ESTATE**
(II parte)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,35 Il Teatro di Radiodue**
La famiglia Cherry
Commedia in due tempi di **Robert Bolt**
Traduzione di **Desideria Pasolini**
Signora Isabel Cherry
Signor Cherry **Antonio Crast**
Tom **Corrado Pani**
Judy **Ileana Ghione**
Carol **Valeria Valeri**
Gilbert Grass
Antonio Battistella
David Bowman **Franco Volpi**
Regia di **Guglielmo Morandi**
(Registrazione)
Nell'intervallo
(ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**
- Alberto Fiori** **Giuseppe Pertile**
Guido Landi **Enrico Bertorelli**
Un medico **Enrico Carabelli**
Un ragazzo **Stefano Agostini**
Regia di **Biagio Proietti**
(Registrazione)
- 10— GR 2 - Estate**
- 10,12 Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e Renzo Palmer presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 Angiolina Quinterno**
presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 Radiolibera**
di **Antonio Amurri**
- 17,30 IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Realizzazione di **Guido Dentice**
- 17,55 A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 ARCHIVIO SONORO**
Un programma di racconti, novelle, aneddoti e magie popolari
Consulenza di **Nino Amante** e **Silvano Balzola**
Regia di **Vincenzo Baccano**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
1^a puntata
Per la corrispondenza indirizzare alla Redazione di «Archivio sonoro», via Orazio 21, Roma (Tel. 06 - 38 78 - 58 36) (Dipartimento scolastico-educativo)
- 18,54 Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- (ore 22,30 circa):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
Fogli d'album
Chiusura
- Cristina Piras**
(ore 12,30, radiouno)



QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

- 6.45 **GIORNALE RADIOTE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7.45 **GIORNALE RADIOTE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino e commenti da Elvezio Bianchi - Al termine: Studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 1^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie dal Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)
- 9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
Gustav Mahler: Tra le Fiedler Nach Ruckert - Richard Strauss: Don Chisciotte - op. 35 - Variazioni fantastiche sopra un tema cavalleresco (Inc. 1933)

- 10 - **Noi, voi, loro**
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio **Alberto Gozzi** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10.45 **GIORNALE RADIOTE**
Se ne parla oggi
Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA**
Giuseppe Verdi: Aida - « Ritorna vincitori » - « O cieli azzurri » - Arrigo Boito: Mefistofele - « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Maria Chiara) - Charles Gounod: Romeo et Juliette - « Je vous aime dans ce rêve » - Mireille - « O l'égère hirondelle » - « Thairis Vincent » - Ambroise Thomas: Mignon - « Je suis Titania » (Sopr. Janine Micheau)
- 11.35 **APPUNTAMENTO CON FIRENZE**
L'antiquariato, le manifestazioni artistiche, i personaggi
- 11.55 **COME CERCHE** - Una risposta alle vostre domande
- 12.10 **LONG PLAYING**
Crosby Stills Nash Young: « Four way street » (1^a parte)
- 12.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 2^a ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie dal Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

13 - Disco club - da Roma

Opera e concerto in microscolto. Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

- 13.45 **GIORNALE RADIOTE**
- 14 - **Pomeriggio musicale con:**
- J. S. Bach: Suite n. 3 in re magg. BWV 1068 (Orch. - Bach) - di Monaco di Baviera dir. Karl Richter)
- P. Vinci (1540-1584) - « Lasciatemi morire », lamento di Arianna, madrigale a 6 voci misti (Sestetto vocale - Luca Marozzini)
- J. E. Gaillard (1680-1749) - Sonata in fa magg. per fagotto e continuo (Gaag Zuckerman, fag. Bruno Canino, clav. Umberto Egadri, vc.)
- V. Bellini: Concerto in mi bem. magg. per oboe e orch. d'archi (Solista Han De Vries - Orch. Filarm. di Amsterdam dir. Anton Kersjes)
- R. Schumann: « Kinderball », sei pezzi facili in forma di danza - op. 130 per pf. a quattro mani (Duo pianistico Jacqueline e Otto Defilino)
- F. Pader. Serenata per Maria Luisa di Parma per coro e strumenti (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M. del Coro Mino Bordignon)
- L. Chailly: « Sequenze dell'Artide » - op. 256 (1961) (Orch. Sinf. di

19.15 Concerto della sera

- R. Schumann: Romanza in la magg. op. 94 n. 2 per v. e pf. (Nora Grumlikova, vl.; Jaroslav Kolar, pf.)
- J. Brahms: Sonata in fa min. op. 34 bis per pf. (Duo pf. Bruno Canino-Antonio Ballista)
- 20 - **Guido Vergani vi invita a: Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20.45 **GIORNALE RADIOTE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Goresio** per la nota di costume
- 21 - **Medico suo malgrado**
Opera comica in due atti di Alberto Donini (Riduzione da Molière) Musica di **SALVATORE ALLEGRA**
Sganarello Attilio D'Orazi
Martina Anna Maria Frati
Geronte Enrico Campi
Lucinda Maria Luisa Cioni
Luca Renato Ercolani

- Roma della RAI dir. Massimo Pradella)
- 1 - **Strawinsky: « Ebony Concerto »** per clar. e strum. a fiato (Solista George Pietserson - Complesso olandese di strumenti a fiato dir. Edo de Waart)
- 15.30 **uncertodiscorsoestate**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano e Massimo Accanfora**, coordinato da **Gianfranco Giagni** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06) **GIUOCO, GIUOCARE, GIOCATTO**
Un programma di Pier Francesco Listri, a cura di Luisa Maestri e Piero Mechini 1^a puntata: « Perché si giuoca? » (Dipartimento scolastico-educativo) Fogli d'album
- 17.30 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: « La scienza e le idee », a cura di **Dario Antiseri** - « Il ruolo dell'errore nella scienza »
- 18.15 **JAZZ GIORNALE**
con Nunzio Rotondo
- 18.45 **GIORNALE RADIOTE**

- Valerio Boris Carmeli
Leandro Maurizio Frusoni
Direttore **Salvatore Allegra**
Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della RAI
- **Gli Orazi**
Istoria in un atto di Claudio Gualista (Riduzione da Tito Livio) Musica di **ENNIO PORRINO**
Marco Orazio Maurizio Cattania
Publio Orazio Angelo Loforese
Camilla Orazia Luisa Malagrida
Atto Curzio Walter Monachesi
Il re Tullio Ostia Aurelio Oppicelli
Il feziale Marco Valerio
Il padre Patratto Vittorio Tatzoli
ed inoltre: Elsa Camellini, Nelly Pucci, Vito Tatone, Augusto Pedroni
- Direttore **Ennio Perrino**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M. del Coro Nino Antonelli - Edizione Ricordi
- 23.10 **GIORNALE RADIOTE** - Ultima della notte - **Se ne è parlato oggi** - Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Prassede. Altri Santi: S. Daniele, S. Vittore, S. Claudio, S. Giulia, S. Lorenzo.

Il sole sorge: Torino 6.02; Milano 5.54; Trieste 5.35; Roma 5.52; Palermo 5.59; Bari 5.37; il sole tramonta: Torino 21.09; Milano 21.04; Trieste 20.46; Roma 20.40; Palermo 20.28; Bari 20.20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1515, nasce a Firenze san Filippo Neri.
PENSIERO DEL GIORNO: L'educazione è l'arte di limitare la propria libertà, per non nuocere agli altri. (Alexandri).

Sul podio Bruno Walter

Sinfonie di Brahms

ore 22.15 radiouno

Per il breve ciclo dedicato alle *Sinfonie* di Brahms dirette da Bruno Walter è la volta stasera della Terza, datata 1883, indicata da Hans Richter come l'Eroica dell'Amburghese. « Libero ma felice »: è questo il motto con cui Johannes Brahms aveva voluto dare il via a questa *Sinfonia in fa maggiore*, che reca il numero d'opera 90.

Era appunto l'estate del 1883 a Wiesbaden. Ma il motto non sta semplicemente scritto sopra l'« Allegro con brio »: è infatti concretamente tradotto in musica. Negli accordi introduttivi dei fiati, le note sono « fa, la, fa », che secondo la notazione alfabetica tedesca, corrispondono alle lettere iniziali di « Freie aber froh », ossia « libero ma felice ».

Nel secondo tempo, « Andante », l'ascoltatore è profondamente preso dal carattere popolare melodico, non privo di accenti di grande lirismo, di struggente pathos e di una monumentale corallità, alla quale concorrono le solenni voci degli ottoni. Il « Poco al-

legretto » seguente appare malinconico, delicato, esposto con rara eleganza: quasi un sommesso preludio all'« Allegro » finale, colmo di slanci drammatici, tale da far tornare col pensiero — secondo Joachim — alla leggenda di Ero e Leandro.

Ricordiamo che Brahms aveva scritto le quattro *Sinfonie* tra il 1876 e il 1885, realizzando, sia per la forma, sia per il contenuto, quanto aveva predetto Robert Schumann: « Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra e verso le masse corali che gli possono dare nuova forza, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale ».

Dovremmo tuttavia ammettere le difficoltà del musicista quando passò dal trattamento di pochi strumenti a quello delle masse. E cerchiamo nello stesso momento di non confondere la musica da camera con l'intimismo. Si può così essere intimisti con cento strumenti (vedi Mahler) plateali e teatrali con un solo violino (vedi Paganini).

Il Teatro di Radiodue

La famiglia Cherry

ore 21.35 radiodue

Robert Bolt, dopo « una tipica infanzia piccolo borghese » come egli stesso ha scritto, cominciò a lavorare ancora giovanissimo in una società di assicurazione e vide i suoi studi universitari interrotti dalla guerra. Lì riprese nel 1946 laureandosi in storia tre anni dopo e dedicandosi subito all'insegnamento.

E' in questo periodo che egli scoprì, dopo avere scritto poesie e saggi, la sua vocazione teatrale realizzando una rappresentazione natalizia per la sua scuola.

A partire dal 1951 cominciò a lavorare intensamente per la radio e il suo primo radiodramma, *The Master* fu tra-

smesso il 15 febbraio 1953. Seguì un periodo di notevole attività durante il quale egli compose un'altra decina di lavori radiofonici.

La sua carriera teatrale ha avuto inizio a Oxford con la « prima » di *The Critic and the Heart* nel 1957 ma Bolt ha successivamente rinnegato il suo primo tentativo drammatico e ama ricondurre il suo esordio a *La famiglia Cherry*, un tentativo di studio di una crisi piccolo borghese di derivazione cecoviana.

La commedia data nel West End al Haymarket Th. ottenne un buon successo. Ma Bolt è soprattutto noto per *Un uomo per tutte le stagioni* un dramma che ha avuto fortuna in cinema e in teatro.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,5 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Caste your tale to the wind... il primo giro senza te. Guardo le guardi lui, Angela, Barrel house shake down, A piedi nudi, 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Ti guardo in cuore, Siente, Amore baciami, Marina, Red roses for a blue lady, Dirlito non dirlito, Joshua fit the battle of Jericho, Milord Frammenti, Indocina, Dribbling, E ti amava... il blues e cantabile, 1,06 Parata d'orchestra: Don't beat around the bush, Montego bay, Casablanca, Hot Mexico road, Love said goodbye (Padri no parte II), Maggio si tu, Baia, 1,36 Canzoni e buonomore: Me comporre Giacomo, E quante cuore, Fai la fila, Vivere, Bobo stop, Fresca fresca, Me so' magnato e fegato, Il diribile, 2,06 Folklore in musica: La ginefina, Che bella Miranda, Desayuno, Buffalo Skinners, La Giga l'è malada, O l'idin o l'idin o l'idin, E dominga a dominga, suli suli suli, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: R. Zandonai: Giulietta e Romeo: Intermezzo; G. Puccini: La Bohème, Atto I; - Si, mi chiamano Mimì...; C. Saint-Saëns: Sansone e Dallia, Atto 2°; - S'apre per te il mio cor; 3,06 Firmamento musicale: Il cielo in una stanza, A white shade of pale, The best disco in town, Mozardini, Ce ci pensi, Angela, El caravenero, 3,36 Arcobaleno di successi: Occhi di ragazza, Mille volte donna, La voglia di sogno, Beautiful noise, Alla fiera dell'est, Pazzo e innocente, 4,06 Solisti celebri: B. Bartok: Rapsodia per pf. e orch. op. 1, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Il quercero, Momento, Pazzo no importa, Fantasia, Sognare poi volare, Viaggio, 5,06 Rassegna musicale: Heaven must be missing an angel, Michelle, Ammazzone oh!, Love theme, With all my heart, Devil woman, 5,36 Per un buongiorno: Obladi obladi, The little brown jug, Rag and bones, Clapping wings, River valley red river, pop, Parlez-moi d'amour, Birn bum bam, La fogafrica.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo. Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali del Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale. 14,40 - I maestri dell'opera viennese di Caterina Vanzan. 15,10 Folk studio di Franco Bertoldi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfilm su Trentino. Puntelli di vista sul turismo di S. G. Gabrilli.

Trasmisicones di ruina ladinia - 14,30-14,45 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19,05-19,15, Da crepes di Sella - Cianties y suendes per i Ladini.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Nastroreca. 12,20 Programmi Regionali dell'Accesso: Centro Nazionale Fiamma - Centro regionale del Friuli-Venezia Giulia: Le strutture sportive regionali e loro prospettive di sviluppo. Lo sport come educazione, agonismo, ricreazione. 12,35-13 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia. 13,30 Spazio aperto. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 «Discoedica» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 di Paolo Pillona e Marisa Sanna. 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 - Ondata junior. 15,05-16,05 Pagina aperta con A. Capitta e G. Sanna. 19,23-20,30 «Fra parentesi» con A. Romagnolo - Entriamo nella commedia - Dibattito realizzato a Nuoro su «La giustizia» di G. Dessi, condotto da A. Moriconi. Regia di G. Colli.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Girabox. 14,30 Gazzettino Sicilia 3° ed. 15 Concerto del giovedì a cura di Helmut Laberer. 15,30 I vispi siciliani con Gustavo Scirè. Franco Polighe. Erich Innerberger. 21,38 Musicalscher Cocktail. 21,57-22 Das Programm vom Morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardìa - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Corriere del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Corriere della Roma e del Lazio: prima edizione. 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Corriere d'Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi - Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7,8-15 - Good morning from Naples - Trasmissione di musica per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgensgrün. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Alpenländische Miniaturen. 11,10-11,35 Wissen für alle. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Dino Buzzati: «Das alte Hotel». Es liest: Helmut Wlasak. 18 Begegnung mit der klassischen Musik. 19-19,05 Musikalischen Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchschau. 20 Nachrichten. 20,15 «Die Narrenkappe». Komödie in drei Akten von Luigi Pirandello. Übersetzung Georg Richert. Sprecher: Hans Stöckl, Sonja Höfer, Julia Gschneider, Christian Ghera, Volker Krystoff, Gerti Rathner, Anni Schorn, Rita Wolf. Regie: Erich Innerberger. 21,38 Musikalscher Cocktail. 21,57-22 Das Programm vom Morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-ljubljanske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjrdvin, Glasba in kramljanje za poslušavke; Nekóč je bilo; Koncert sredi jave; Predpoddanski omnibus; Glasba po željah. 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; vodi Rossana Purger. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Koncert Italijanskega instrumentalnega ansambla (flavistika B. Klein, oboist R. Domiani, klarinetist E. Garneri, fagotet E. Adami in hornist F. Barbaglia); Obrazi slovenskega povojnega pripovedništva; Pevska revija (Primorska poje 77); vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giornale radio. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Hi-Fi Magazine. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 E' con noi... 11,15 Festivalbar '77. 11,30 La bella estate. 11,45 Fabbian show.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 All'aria aperta. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Mini juke-box. 15 Brani d'opera. 15,30 Cori italiani. 15,45 Savio record. 16 Orchestra di musica leggera. 16,15 Supergranita. 16,30 E' con noi... 16,45 La voce del liscio. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Fantasia musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Musiche di compositori sloveni. 22,30 Notiziario. 22,35 Intermezzo. 22,45 Classifica LP. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Canzoni.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giò dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia con Liliana e Antonio. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Bissolati. 11,30 Gran gioco dell'estate. 11,35 Gran gioco dell'estate. 11,35 Agenzia internazionale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlatina. gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del tutto amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hi-Fi Parade. 16 Giochi del Montecarlo. 16,30 Gran gioco dell'estate.

17 Dieci domande per un incontro. 17,54 Gran gioco dell'estate. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03-19,30 Fatò: voi stessi il vostro programma.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione e programmazione. I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Operetta che passione. 14,30 L'amazzazzata. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevramente. 17,30 Notiziario. 19 Viva la Terra! 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema. 21,40 Concerto sinfonico. 22,50 Cronache musicali. 23,05 Per gli amici del jazz. 23,30 Notiziario. 23,40 Orchestra di musica leggera RSI. 6,10 Ballabili. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano m 538,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Radio 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Ra - 16,30 Religiosi in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Appuntamento musicale, con Giuseppe Pastorello, tenore e Anserini Tarantino, pianista siciliano di Favara, Caltanissetta, Costanza e Allegria. 18,30 Settimo continente: il mare, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Bruschi. 21,30 Der Monatsskommentar. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Formation des prières ecclésiastiques. 22,30 Religious. 22,35 The Blessing of Margaret - 22,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Arte in Roma - Mane Nobiscum. 23,30 Vencedores del delirio. Testimonios cristiano de hoy. 24 Rubrica scelta da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte.

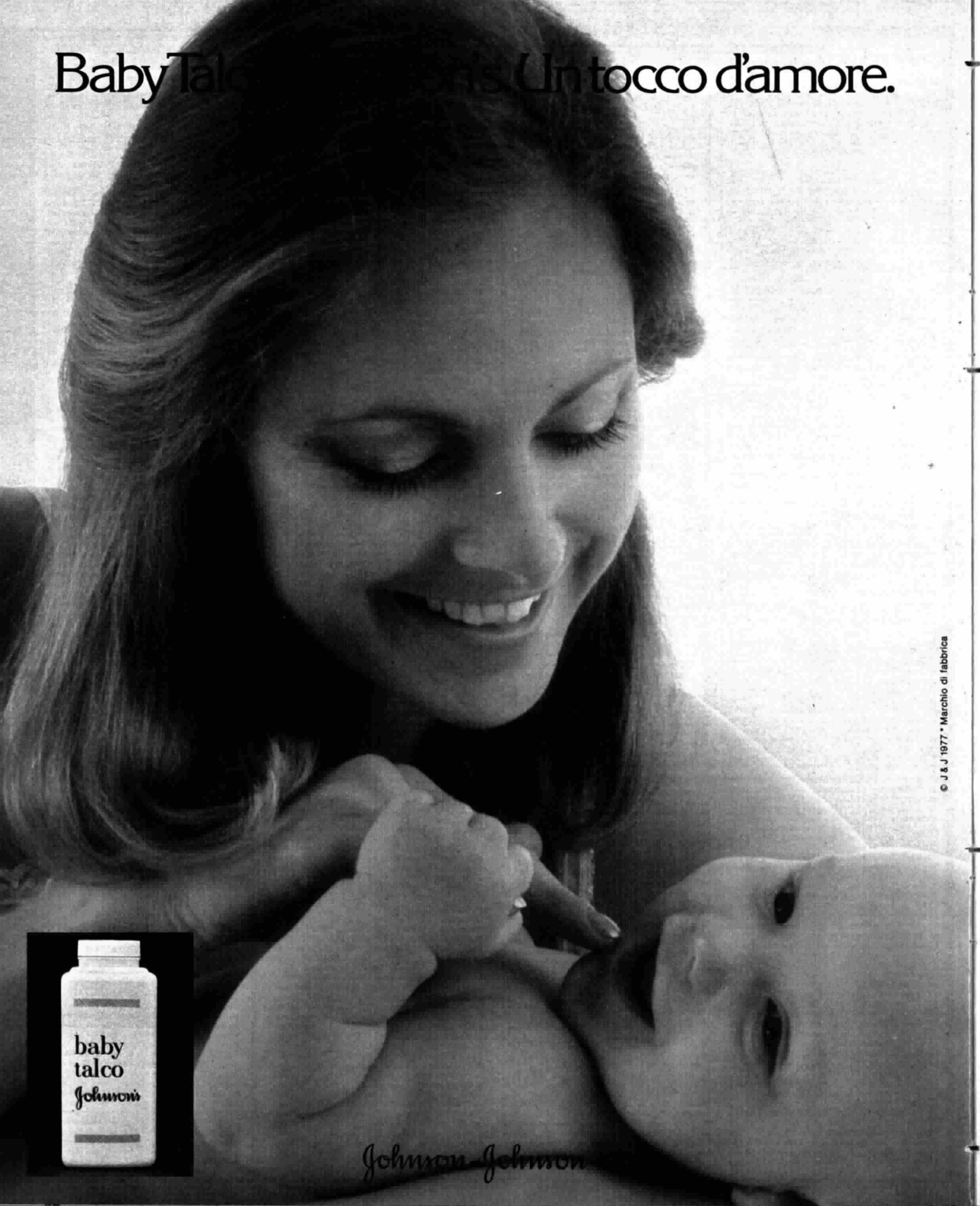
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

BabyTalc Johnson's. Un tocco d'amore.



Johnson Johnson

rete 1

13 — music' america
JAZZCONCERTO
Don Cherry
Prima parte

13,30
Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 CHI E' DI SCENA
a cura di Gianni Rossi
I balletti di Renato Greco
Regia di Luigi Turolla

18,35 SUPERSTAR
a cura di Claudio Tricoli
Testi di Sandro Brugnolini
Presenta Laura Trotter
3ª puntata
Josephine Baker e Mireille Mathieu

19,15 TARZAN E LE AMAZZONI
con Johnny Weissmuller
Regia di Kurt Neumann
Prima parte

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —
Telegiornale

Publicità

20,40
Los Angeles: Ospedale Nord

Volontà divina
con Stephen Brooks, Christopher Stone, Hal Frederick, Elaine Giftos, Mike Farrell, Sandra Smith, Broderick Crawford
e con la partecipazione di: Charles Aidman, Jane Elliot, Lane Bradbury
Soggetto e sceneggiatura di Charles Larson
Regia di D. Mc Dougall
Produzione: Columbia Television Production

Publicità

21,35
Ping pong
Confronto su fatti e problemi d'attualità

22,10

Rivediamoli insieme

Gino Bramieri in
HAI VISTO MAI?
Spettacolo musicale a cura di Terzoli e Vaime
con Lola Falana
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Don Lurio
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Enrico Ruffini
Regia di Enzo Trapani
Terza puntata

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Rivedremo Josephine Baker in «Superstar» in onda alle ore 18,35

svizzera

15,15-15,45/16,20-16,50 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa a cronometro individuale - Circuito di Digione -
19,30 Programmi estivi per la gioventù
LA GIORNATA PAZZERELLA DI UN CONIGLIO
Disegno animato - DIETRO LE QUINTE DEL LOO ZOO DI ZURIGO - Realizzazione di Paolo Lehner - MI PIACE, NON MI PIACE (Replica)
20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
20,45 LE CASE NOBILI D'INGHILTERRA
Documentario - TV-SPOT
21,15 IL REGIONALE
21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
22 — LA PELLICCIA DI CASTORO
Commedia di Gerhart Hauptmann
Interpreti: Ernst Schröder, Fritz Wagner, Paul Edwin Roth, Thomas Raschdorf, Konrad Georg, Hilde Seesak, Inge Meyzel, Willi Rose, Maria Körber, Christiane Schröder, Josef Dahman, Werner Stock, Manfred Steffen
Regia di John Olden
23,40 CICLISMO: TOUR DE FRANCE
Sintesi della tappa odierna
23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

rete 2

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO DA CAMERA
Musiche per clavicembalo (Paradisi, Telemann, Galuppi, Zipoli)
Franca Lessona: clavicembalo

TV 2 ragazzi

18,15 IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO
Un programma di Filippo De Luigi
con Doi e Aimaro Malinigi
Il mare fonte di vita

18,35 NON C'E' NESSUNA A CASA
Telefilm
Terzo episodio
I pittori
di J. Petrik e M. Simek
Prod.: Televisione Cecoslovacca

18,45 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale

19 — Ubaldo Lay presenta: LA DONNA DI FIORI
Sceneggiatura di Mario Casacci e Alberto Ciamblico
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano
Dedicissima ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Nora Simpson, Diana Torrieri, Berkshire Antonio Battistella, Rosalind Kreisley
Laura Tavanti
Henriette Mercier
Grazia Maria Spina
Jimmy Mills
Sandro Moretti
Jackson
Aldo Barberito
Paula Fuller
Antonella Della Porta
Sheridan
Ubaldo Lay
Lo sceriffo
Roldano Lupi
Kid Lucciola
Francesco Mulè

capodistria

20 — TELESPORT - Kayak
Spittal: Campionati mondiali
20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
21,10 ZIG-ZAG
21,15 TELEGIORNALE
21,35 TRE QUARTI DI SOLE
Film con Stane Sever, Elvira Kralj, Bert Sotlar
Regia di Joze Babic
23,05 ZIG-ZAG
23,10 LOCANDINA
delle manifestazioni economiche
23,25 NOTTURNO
- Ritratti di Tito -
Documentario
Vedremo i ritratti del presidente Tito dalle prime fotografie nella fabbrica «Titan» di Kamnik, ai ritratti del periodo della lotta popolare di liberazione, fino ai giorni nostri. In questo modo l'autore ha voluto avvicinarci all'uomo, al combattente, al rivoluzionario, a questa grande personalità dei popoli della Jugoslavia.

Thomas Fuller
Andrea Checchi
Sotera
Carlo Hintermann
Frederick Fuller
Alberto Terrani
Lucio Rama
Clark
Gianni Manera
Croder
Gianpiero Grant
Giusseppe Pagliarini
Jean Madison
Carla Puccini
Angela Ward
Angela Cavo
Una giornalista
Livia Giampalmo
Primo giornalista
Corrado Olmi
Secondo giornalista
Andrea Lala
Rudy Feist
Orazio Orlando
Ronald Fuller
Luigi Vannucci
Myriam
Marionina Bovo
Jerome
Roberto Chevalier
Costumi di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Anton Giulio Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1965)

Publicità
PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40
Il picciotto

Soggetto e sceneggiatura in tre puntate di Luciano Codignola
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Iris Gatton, Carlotta Barilli, Tanino 'u Tenore Elio Zamato
Il maresciallo dei carabinieri
Renzo Rossi
Rosario Mandala
Michele Placido
Angiolino La Croce
Salvatore Puntillo
Vincenzo Mandala
Giuseppe Valenti
Sebastiana Mandala
Lucia Guzzardi
Il vicebrigadiere
Stefano Satta Flores
Il giudice istruttore
Vittorio Mezzogiorno
Gianna
Gioietta Gentile
Carla
Anna Bonasso

francia

15 — LA PASSIONE DEI RICORDI
Quarta puntata di «Opera selvaggia» - Regia di Frédéric Rossif - Musiche originali di Vangelis Papathanassiou
15,55 CICLISMO: GIRO DI FRANCIA
Telecronaca diretta dell'arrivo di tappa
16,45 LA RICERCA - Telefilm della serie «Campioni»
17,35 IL MONDO INCANTATO DI ISABELLA
Teleromanzo (5ª)
18 — VACANZE ANIMATE
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 LES DETOURS DE FRANCE - Teleromanzo
20 — TELEGIORNALE
20,37 LA CASA DEL PECCATORE
Quarto episodio dello sceneggiato - Il confessionale dei penitenti neri -
21,38 APOSTROPHES
22,42 L'UOMO CHE SONO
Trasmissione della BBC vincitrice del Premio Italia -
24 — TELEGIORNALE

Don Ciccio 'u Biondo
Guido Leontini
L'avvocato difensore
Giovanni Pallavicino
Il tabaccaio Nando Marone
Consulenza di Marcello Scardusia
Musiche di Egipto Macchi
Regia Alberto Negri
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla RTR)

Publicità

21,50

Portobello

Marketing del venerdì di Enzo ed Anna Tortora, Angelo Citterio
condotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Tabarelli

23 —

Album

Fotografie dell'Italia di ieri
Un programma di Piero Berengo Gardin e Virgilio Tosi
Realizzato con la partecipazione dei telespettatori
Collaborazione di Jole Sabbadini
Contributi filmati di Raffaele Andreassi
Musiche originali di Franco Potenza

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Der grosse Walferweg.
Geochichte der Wallfahrten nach Santiago de Compostela
Buch und Regie: Klaus Müller.
Gräffhausen. Verleih: Telepool
19,15 Lieben Sie Kishen?
«Werdende Vater» - Regie: Otto Tausig. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Die Oase der Sahara. Dokumentarfilm. Verleih: Materna

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 TONY E IL PROFESORE
20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO
21,05 LA BATTAGLIA DEL TALISMANO VERDE
Film - Regia di Zoltan Voronkovi con Imre Sinkovits, György Bardi
Nell'Inghiera del XVI secolo invasa dai turchi due bimbi, Geza ed Eva, vengono catturati da un guerriero musulmano, Giannurnak, che riescono a fuggire portando con sé una bisaccia, sottratta al loro rapitore. In essa viene custodito un prezioso talismano verde, bottino di guerra di Giannurnak, che si rivelerà per gli ungheresi, il simbolo della loro libertà. Diventati adulti, Geza ed Eva si sposano e la compagnia di due amici, si recano ad Algeri...
22,40 L'OROSCOPO DI DOMANI
22,45 PROGRAMMA FRANCESE

VE

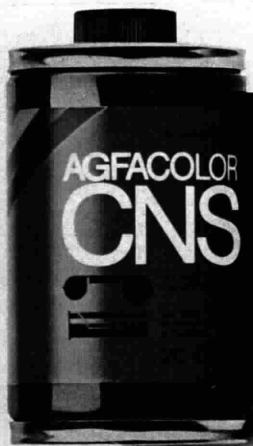
CE

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale o Parziale

giovedì ore 6: partenza per la pesca



colori nitidi e veri come li hai visti tu
Agfacolor CNS



Agfacolor CNS "vede" la realtà
e la rende sulla pellicola, senza
distorsioni. CNS è più sottile del
normale, per questo le immagini sono
più nitide, i colori i colori, sempre
più vivi. Dal negoziante la vostra
pellicola arriva ai laboratori
Agfacolor Service che la fissano
con tutta Agfacolor, il miglior
servizio per le vostre foto.

I laboratori Agfacolor Service
offrono in esclusiva due possibilità
di stampa: **GROSSFOTO**: le foto
in un formato più grande e con
la data.

PRINTPOCKET: tutte le foto
stampate in sequenza ad un
prezzo ancora più conveniente.



CONCORSO
FOTOSAFARI IN KENIA

chiedi informazioni
al tuo negoziante

SUPERSTAR

ore 18,35 rete 1

Due grandi personaggi del palcoscenico francese, sono di turno nella terza puntata di Superstar: l'indimenticabile Josephine Baker e la grande Mireille Mathieu.

La prima la sentiremo in una fantasia di vecchi successi, come

LOS ANGELES: OSPEDALE NORD

Volontà divina

ore 20,40 rete 1

Il dottor Petit ha una crisi quando durante un'emergenza di avvertimento in un grande albergo una bambina, portata fra tanti feriti gravi al North Hospital, muore poiché Goldstone rifiuta di operare facendo aspettare altri due ustionati arrivati prima. Petit è convinto che la bimba si potesse salvare; Goldstone cerca di fargli capire che quando è arrivata era ormai moribonda e solo la stanchezza ha impedito a Petit di accorgersene. Petit è in crisi anche

Night and day, Cheek to cheek, Tea for two, Charleston e in altri celebri motivi: La vie en rose, Hello Dolly e la canzone che la rese più famosa: J'ai deux amours. I brani per la Mathieu sono: Un homme et une femme, L'amour de Paris, Je suis rien sans toi, Les biciclettes de Belsize e Una canzone.

perché suo padre è gravemente malato e decide di lasciare il North Hospital per sempre. Goldstone gli dà una settimana di riposo, ma Greg parte deciso a non tornare più. Per strada, in una zona deserta e solitaria, dà un passaggio a tre vagabondi hippies. A causa di un incidente finiscono tutti in fondo ad un canyon, alcuni gravemente feriti. Per Petit questa è l'occasione per prendersi tutte le responsabilità di una situazione; malgrado le difficoltà Petit riesce a salvare i suoi amici e a risolvere la sua crisi.

IL PICCIOTTO - Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

La confessione di Rosario ha permesso ai carabinieri di avviare delle indagini che portano all'arresto dei mafiosi. Resta fuori però il capo della banda, don Ciccio; Rosario ha troppa paura di lui per denunciarlo, e inutilmente il giudice che segue l'istruttoria

tenta di fargli capire che egli è ormai troppo compromesso e la sua unica via di scampo è collaborare con la giustizia. Senonché don Ciccio fa un passo sbagliato: venuto al Nord per parlare di persona con Rosario, lo insulta ferocemente manifestandogli tutto il disprezzo che prova per lui, e Rosario finalmente si ribella...

PORTOBELLO

ore 21,50 rete 2

Quando Portobello andrà in vacanza saranno in molti a rimpiangere la trasmissione, soprattutto quanti non hanno fatto in tempo a parteciparvi. Sono migliaia: chi avrebbe da «offrire» e chi da «cercare», collezionisti di oggetti inimmaginabili, inventori. Può darsi che in qualcuno agisca la molla della vanità: «essere stati in televisione» esercita ancora un suo fascino irresistibile. Ma più di tutti interromperanno malvolentieri il programma gli organizzatori e lo stesso Tortora, ideatore e conduttore del programma, il quale, dopo un paio di puntate di rodaggio e di assestamento, ha recuperato una «forma» che, forse, non

aveva nemmeno prima del lungo distacco dalla televisione. Ha fatto di più: s'è spogliato di Portobello, per farne una trasmissione del pubblico, degli «altri». Questo ne spiega il successo. Ci vogliono anni perché una trasmissione di tipo popolare raggiunga indici di ascolto oltre i dodici, tredici milioni. Portobello c'è arrivato quasi subito. La gente nella trasmissione si ritrova, si rispecchia. Ha scritto un giornale che il successo di Portobello è dovuto in parte anche al bisogno che ha la gente di ripristinare un minimo di dialogo, alla sua disponibilità a partecipare ai problemi degli altri e di rendere gli altri partecipi dei propri. Problemi solo all'apparenza di poco conto.

ALBUM

ore 23 rete 2

A poche trasmissioni dalla fine del ciclo, Album torna su un tema che nelle primissime battute aveva già toccato: rivedere nelle foto la storia sociale e di costume di un intero paese. Il progetto diventa in questa puntata più ambizioso per il fatto che non si limita all'analisi che ciascun paese fa di se stesso, ma mette a confronto paesi diversi di tre diverse fasce italiane. Il primo paese è Casale Monferrato, tipico del Nord, il secondo Patrica Venturina del Centro e infine un paese del Sud,

Colle Sannita. Le foto sono state offerte dagli stessi abitanti: anzi nel caso di Patrica erano state già raccolte per una mostra che lo stesso paese aveva fatto sulla sua storia.

Nella puntata viene fuori perciò un parallelo sui diversi modi di sviluppo storico-sociale delle tre fasce. Naturalmente problemi di inadeguatezza, mancanza di strutture, o al contrario i problemi della rapida crescita economica, vengono fuori dalle immagini che al solito coprono un vasto arco di tempo, fino cioè alla formazione della repubblica italiana.

AVVISO

Per i possessori di apparecchi TV

Attenzione! Dal 1° febbraio 1977 le pene pecuniarie previste per chi possiede un apparecchio televisivo senza il prescritto abbonamento sono state elevate sino a L. 150.000 per il TV bianco e nero e a L. 300.000 per il TV a colori, oltre al canone evaso. (LEGGE N. 80 DEL 31-3-1977)

La RAI Radiotelevisione italiana consiglia chi non fosse ancora in regola, nel suo stesso interesse, di provvedere subito all'abbonamento per evitare le sanzioni applicate a carico degli evasori.

Presso tutti gli Uffici Postali sono esposte le tabelle con l'ammontare dei canoni da versare.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Le linee CANGURO per la Sicilia e la Spagna



Un modo diverso e riposante per raggiungere le località di soggiorno. Il traghetto consente un supplemento di vacanza in un ambiente nuovo, simpatico e di relax. Per chi ha scelto un soggiorno in Sicilia, le linee Canguro offrono dei viaggi da Livorno a Palermo e ritorno, tre giorni la settimana, con la possibilità di trasporto dell'auto — che è ridotto al 50% nei periodi di bassa stagione (auto-vettura con 3 passeggeri di cui 2 paganti). Anche la Spagna è raggiungibile 3 giorni la settimana con partenze da Genova e arrivo a Barcellona o Palma De Maiorca (nei periodi di bassa stagione, con 4 passeggeri paganti, il trasporto dell'auto è gratuito). Sono inoltre previste ulteriori riduzioni comprese tra il 10 e il 30% per viaggi nuziali, studenti, pensionati dello Stato, ecc. Per ulteriori e dettagliate informazioni rivolgersi a: Linee Canguro - Genova - Calata Chiappella - Telefono 26.99.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Visintin** (I parte)
- 7— **GR 1 - 1° edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8— **GR 1 - 2° edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13— **GR 1 - 5° edizione**
- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14— **GR 1 flash - 6° edizione**
- 14,05 **LA RADIO FRA LE DUE GUERRE**
a cura di **Gabriella Carosio** con la collaborazione di **Gabriella Vasile**
Regia di **Umberto Orti**
7°. *C'era una volta il Negus* (Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 **Il mio impero per una donna**
Originale radiofonico di **Franc Monicelli**
6° ed ultima puntata
Eduardo Ruggero De Daninos
Wallis Maria Pia Di Meo
Baldwin Ignio Bonazzi
Churchill Giuseppe Pertile
Dawson, direttore del Times
Walter Monckton Adolfo Fenoglio
Alberto Duca di York
Enrico Bertorelli
Il tecnico della radio
Alberto Marché
Lord Brownlow Alberto Ricca
L'ambasciatore Hoare Alfredo Dari
Mrs. Vanderbilt Vittoria Lottero
Gelftude Carla Torrero
- 19— **GR 1 SERA - 9° edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 *I programmi della sera*
— **DISC-JOLLY**
Orchestra, cantanti e complessi di musica leggera
- 20,10 **Radiodrammi in miniatura**
— **I GRIGI DI EL GRECO**
di **Lino Matti**
con **Corrado De Cristofaro**, **Carlo Ratti**, **Mario Lombardini**, **Antonio Guidi**, **Gianni Esposito**, **Mirio Guidelli**
Regia di **Dante Raiteri** (Replica)
- 20,30 **Gabriella Campenni** presenta:
DISCOTECHE - OFF -
Musiche, fatti e parole controcorrente
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3° edizione
- 10,25 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini** (Replica)
- 11— **HOLLYWOOD TRA MITO E REALTA'**
Un programma di **Marina Como**
- 11,30 **CHI DICE DONNA...**
Un po' di cose viste dalla parte di lei, di **Annabella Cerlini**
Un programma diretto da **Dino De Palma**
- 12— **GR 1 flash - 4° edizione**
- 12,05 **Erika Grassi** presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
ed inoltre: **Angelo Bertolotti**, **Edgar De Valle**, **Eligio Irato**, **Luigi Palchetti**, **Ivana Erbetta**, **Santo Versace**, **Walter Margara**, **Carla Bonello**, **Ottavio Marcelli**, **Caterina Rochira**, **Giovanni Conforti**
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7° edizione**
- 15,05 **DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 **SCRITTORI SOTTO ACCUSA**
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**
Regia di **Ernesto Cortese**
- 16,15 **E... state con noi**
oggi
con **Francesco De Rosa** e **Renato Marengo**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella** (I parte)
- 18— **GR 1 flash - 8° edizione**
- 18,05 **E... STATE CON NOI** (II parte)
- 18,35 **INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica serena: **Quintetto Boccherini**
- 21— **GR 1 flash - 10° edizione**
- 21,05 **LE SENTENZE DEL PRETORE**
con **Gianfranco Amendola**
Regia di **Marcello Sartarelli**
Programma di **Wolfgang Vaccaro**
- 21,35 **Il piacere di ascoltare**
Appunti musicali di **Carlo De Incontrera**
- 23— **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
- **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Un altro giorno musica** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **QUELLO CHE E' ESTATE E' ESTATE**
Cronache della cosiddetta - bella stagione - di **Riccardo Pazzaglia**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
10° episodio
France Rive - **Dario Mazzoli**
Il commissario Rovelli
Virginio Gazzolo
Sandro Pinardi **Andrea Checchi**
Lisa Fiori **Laura Gianoli**
Piero Ricci **Oro Maria Guerrini**
Il brigadiere Bonfiglio **Giancarlo Padoan**
Roberto Morini **Andrea Lala**
Giuliana **Maria Grazia Sughì**
La signora Berti **Bianca Galvan**
- 13— In diretta da **Via Asiago**
Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Titta Ruffo**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 **Gianni Giuliano** presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,29 **Laura Putti**
Augusto Sciarra presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio** (ore 22,30):
GR 2 - NOTIZIE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**
- Un benzinai
Corrado De Cristofaro
Un droghiere **Marco Tullio**
La signora **Gritti** **Wanda Pasquini**
Regia di **Biagio Proietti** (Registrazione)
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10,12 **Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Palmer** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Dolina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Angiolina Quintero** presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Giannaria Volonté legge:
- *L'imbecille* -
di **Luigi Pirandello** (Replica)
- vacanze
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **QUI RADIO 2 ESTATE** (II parte)
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Realizzazione di **Guido Dentice**
- 17,55 **ULTIMISSIME DA AMBURGO:**
Norman Candler e la sua orchestra
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 **BIG MUSIC**
Un anno di successi da tutto il mondo presentati da **Fabrizio Levati**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 21 3635
- 
- Lelio Luttazzi** (ore 13)

6- QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE** Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE** **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Elvezio Bianchi**. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.96.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDIE IN ITALIA** - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9- **Brani della musica di tutti i tempi proposti in**
- PICCOLO CONCERTO**
L. Marensio: 5 composizioni da «Secondo Intermedio» su testi poetici di O. Rinuccini per lo spettacolo rappresentato a Firenze nel 1589 - ♦ L. Dall'apiccola: Piccola

musica notturna; - Liriche greche per una voce di soprano e contraltina; - (Trad. S. Quasimodo) ♦ F. Geminiani: La Foresta incantata da - ♦ La Gerusalemme liberata - di T. Tasso (2ª parte)

- 10- **Noi, voi, loro** - Giorno per giorno, fatti, argomenti, opinioni, notizie. In studio **Alberto Gozzoli** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68.96.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE** **Se ne parla oggi**
- 10,55 **Antologia di MUSICA OPERISTICA**
G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia. La donna del lago - Tant' affetti in tal momento - Guglielmo Tell. - Resta immobile - Mosè - Dal tuo stellato soglio - Il barbiere di Siviglia - Se il mio nome - L'assedio di Corinto - Giusto cietol in tal periglio
- 11,35 **Rassegna della stampa femminile e femminista**
- ELISABETTA RASY**
COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande
- 12,10 **LONG PLUNG**
Crosby - Still - Nash - Young - Four way street - (2ª parte)
- 12,45 **SUCCEDIE IN ITALIA** - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 13- **Disco club - da Roma**
Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da **Gianfranco Rossi**, **Aldo Nicastro** e **Dino Villatico**

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14- **Quasi una fantasia**
divertimento musicale
B. Holman: Solo for Budday (inc. 1954) (Tr. B. Childers - Orch. Stan Kenton) ♦ G. Frescobaldi: Dalla - Messa degli Apostoli - Toccata avanti la Messa - Canzon dopo l'Epistola - Ricericare Cromatico poco Credo - Toccata per la Levatione (Org. L. F. Tagliani) ♦ Anonimo: See See Rider Blues (inc. 1924) (M. Rainey, canto; L. Armstrong, cornetta; J. Green, tb; B. Bailey, cl.; F. Henderson, pf.; C. Dixon, banjo; K. Marshall, batteria) ♦ V. Bellini: Concerto in mi bem. magg. per piano e archi (Ob. P. Pierlot; I. Solisti Veneti dir. C. Scimone) ♦ O. Coleman: C. & D. (inc. 1961) (Quartetto Ornette Coleman) ♦ G. Ligeti: Artikulation (Studi della Westdeutsche Rundfunk di Colonia) ♦ F. Cilea: Suite in mi magg. per vi. e pf. (Cl. Ferraresi, vi.; G. Ligeti, pf.) ♦ C. Hawkins: Disorder at the Border (inc. 1944) (D. Gillespie, tr.; C. Hawkins, sax ten. - Quintetto C. Hawkins & Esotericus: Sederunt principes (Deller Consort di Londra dir. A. Deller) ♦ J. Roll

13,15 Concerto della sera

- Ludwig van Beethoven**: Trio concertante in sol maggiore per clavicembalo, flauto e fagotto; **Allegro Adagio** - Tema e Variazioni (Rcbr. Veyron-Lacroix, clavicembalo; Jean-Pierre Rampal, flauto; Paul Hongné, fagotto); **Quartetto in re maggiore per pianoforte, violino, viola, violoncello**: **Allegro moderato** - Andante con moto - Rondò (Allegro) (Christa & Escherbach, pianoforte; Norbert Brainin, violino; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello)
- 20- **Guido Vergani** vi invita a: **Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE** - Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con l'esperto **Magliano** per la politica interna
- 21- **Dal Conservatorio - Giuseppe Verdi** ♦ di Milano
- Musica Lombardiana Estate**

Morton: King Porter Stomp - Tom Cat Blues (inc. 1924) (K. Oliver, cornetta; J. Roll Morton, pf.) ♦ P. E. Bach: Fuglia in do magg. (Claudio C. Tiliery) ♦ E. Satie: Trois petites pièces montées (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. M. Panni)

15,30 **uncertodiscorsoeste**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotti da studio da **Emmanuel Giordano** e **Massimo Acanfora**, coordinato da **Gianfranco Giagni** e, soprattutto, fatto del pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17- **FUORI REPERTORIO**
Antologia da opere rare
F. J. Haydn: Acide - Terzi i veziosi rai - (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau) ♦ B. Marcello: Arianna: L'atte e mille ecco veggio - (Ten. Peter Schreier) ♦ G. Verdi: Alzira: Da Guesman, su fragil baracca - (Montserrat Caballé sopr.; Majas lunara, mezzopr.; Massenet) La Navarrése - Intermezzo -

17,30 **Spazio Tre**
Bicettimane di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18,15 **IAZZ GIORNALE**
con **Roberto Nicolosi**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

Direttore **VLADIMIR DELMAN**
Soprano **Emilia Ravaglia**
Dimitri Sciostakovic: Sinfonia n. 5 op. 47: Moderato - Allegretto - Largo - Allegro non troppo - Wolfgang Amadeus Mozart: Batti batti bel Masetto, Aria di Zerlina dal «Don Giovanni»; Una donna a quindici anni, da «Così fan tutte» - Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell, scene (P. Telleri)

22,10 **Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana**
MUSICHE STRUMENTALI DEL '700 E '800
Antonio Vivaldi: Tre sonate op. 13 per flauto e continuo (dalla raccolta «Il pastor fido»); n. 4 in la maggiore - n. 5 in do maggiore - n. 8 in sol minore (Jean-Claude Veillon, fl.; Jean-Marie, vc.; Blanche Verlet, clav.) ♦ Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms: Sonata per violino e pianoforte - Frai aber einsam (P. Telleri, viol.; Hélène Boschi, pf.)

23- **GIORNALE RADIOTRE** - Ultimo della notte - **Se ne è parlato oggi** - Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Maria Maddalena. Altri Santi: S. Platone, S. Teofilo, S. Giuseppe. Il sole sorge: Torino 6,03; Milano 5,55; Trieste 5,36; Roma 5,53; Palermo 6,00; Bari 5,38. Il sole tramonta: Torino 21,08; Milano 20,45; Trieste 20,45; Roma 20,39; Palermo 20,25; Bari 20,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1822, nasce a Heizingdorf lo scienziato Gregor Mendel.

PENSIERO DEL GIORNO: I giuramenti più saldi sono paglia per il fuoco che è nel sangue. (Shakespeare).

W.N. D'ave
Dal Conservatorio «G. Verdi» di Milano

Musica Lombardiana Estate

ore 21 radiotre

Vladimir Delman dirige sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI musiche sinfoniche e operistiche.

Il concerto va in onda per il ciclo **Musica Lombardiana Estate**. Si apre con la **Sinfonia n. 5 op. 47** di Dimitri Sciostakovic.

Messa a punto nel 1937 con il sottotitolo «Risposta pratica di un compositore a una giusta critica», questa, secondo il giudizio storico di Luigi Pestalozza, «segnò l'ingresso di Sciostakovic nel realismo socialista».

I critici sovietici furono felicissimi che il musicista avesse rinunciato alle avanguardie occidentali e sottolinearono quest'importante svolta: «Qui Sciostakovic ha finalmente cercato di creare un'opera sincera, profonda e ricca di contenuto».

Il maestro preciserà che «ogni compositore deve far sì che la sua musica eserciti una certa impressione sugli ascoltatori e sia per essi comprensibile senza dover ricorrere a una spiegazione a parole».

Penso e sono convinto che la musica debba essere al servizio del popolo e che debba esprimere i pensieri e i sentimenti del popolo. Credo in un meraviglioso avvenire per il genere umano e cerco, nella mia arte, di esaltare le migliori idee progressiste, contribuendo ad avvicinare, in tal modo, l'avvento di quel futuro».

Il programma musicale comprende inoltre due pagine di Mozart, tratte dal **Don Giovanni** e da **Così fan tutte** l'aria di Zerlina e «Batti batti bel Masetto» e l'aria di Despina da «Una donna a quindici anni».

La prima è compresa nell'atto iniziale dell'opera ed è fra le più popolari dell'intera letteratura mozartiana mentre l'aria di Despina, non meno incantevole della precedente, figura nel secondo atto di **Così fan tutte**.

Don Giovanni fu rappresentato a Praga nel 1787 in lingua italiana e suscitò l'entusiasmo delirante di tutto il pubblico.

La partitura consiste di ventisei «numeri» (arie e pezzi d'insieme ammirabili collegati da «recitativi» secchi e accompagnati), oltre alla celebre «Ouverture» che, dicono i biografi mozartiani, fu composta alla vigilia della prima rappresentazione in una sola notte.

Il trionfo di Praga dopo più di due secoli e mezzo continua: ancora oggi **Don Giovanni** è per unanime giudizio, convalidato dai più aggiornati studi e ricerche sull'arte di Mozart, un capolavoro assoluto.

Soltanto Beethoven non ne riconobbe il supremo valore: ma la sua opinione era viziata dall'istintiva repulsione che gli suscitava la figura del sinistro erede, rotto a tutte le sceleratezze.

Il «divino fanciullo» Mozart, invece, non si era certo scandalizzato leggendo il genialissimo libretto in cui l'abate Lorenzo Da Ponte aveva delineato con eccezionale vigore il personaggio del peccatore impenitente.

Fra le donne ingannate da don Giovanni vi è Zerlina, la contadinella amata dal semplice e buon Masetto. Il libretto la seduce con le sue mezzoghe amorose ma poi la fanciulla ritornerà in sé, appunto nell'aria delle scuse: «Batti batti bel Masetto».

Così fan tutte è un altro capolavoro e si giova del libretto dello stesso abate Da Ponte.

Fra le pagine ammirabili c'è appunto l'aria «Una donna a quindici anni» in cui la turba cameriera Vespina consiglia alle due giovani sorelle Fiordiligi e Dorabella il modo migliore di comportarsi negli affari di cuore.

Le due arie mozartiane saranno interpretate dal soprano Emilia Ravaglia.

Il concerto si chiude con la famosa sinfonia dal **Guglielmo Tell** di Gioacchino Rossini, giustamente definita «un poema sinfonico in miniatura».

L'opera, l'ultima composta per il teatro in musica dall'autore pesarese, fu rappresentata all'Opéra di Parigi il 1829.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.15 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 690 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. 0.11 Qualcosa di nuovo, qualcosa di vecchio, qualcosa di blues: Dream. Disco play. Rains all night. Mama look at boo boo. Don't take away the music. Tre numeri al lotto. Nessuno mi può giudicare. Disco duck. You know how love. Cieli azzurri. Margherita. Opus one. 1.06 Musica sinfonica: C. Debussy: La mer, 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer, 1.36 Gli autori cantano: Ritonerali, Sienteme. Una stupida e lurida storia d'amore, 15 anni. Mi ritorni in mente, il dono del cervo. Che cosa sei. 2.06 Giro del mondo in microscopio: La France, Andes, Pineapple rag, Positive vibration, Greenleaves, Sevillanas. A banda. 2.36 Identificandoli: Separation, lo domani, Roma parlate tu, Remember that I love you, L'amore, September song, Sleepy shores. 3.06 Pagine romantiche: I. Albeniz: Asturias n. 5 da Suite española; N. Rimsky-Korsakov: Le triste jour s'éteint op. 51 n. 5; C. Debussy: La cathédrale engloutie n. 10. 3.36 Abbi un'occhiata per voi: Nicotini's nasty. Roma, il maestro di violino. That's the way. Sabato, Mary le ne. La mazurka del primo appuntamento. 4.06 Luci della ribalta: Rio sangue, Jesse solo. Roma capoccia. O fanciulla all'imbrunir. Me so magnato er fegato. 4.36 Canzoni da ricordare: Tutta mia la città, Luna caprese, La bambola, Piccola e fragile, Les bicyclettes de Belzize, Era, Un'ora fa. 5.06 Divagazioni musicali: I want you, Tu vo l'americano, 1789, Fatalità. Aspettando il giorno, Charlie Brown. 5.36 Per un buongiorno: Tschüu Tschüu, Moonlight, Yesterday once more, Le dernier Arlequin, I'm not in love, Dance ballerina dance.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Cultura e società. Festival di fantascienza a Trieste. 14.10 Disco più, disco meno. 14.30 Notiziario. 14.35 Una lettera da... 14.40 Mini juke-box. 15 Concertino pomeridiano. 15.45 La Vera Romagna. 16 I nostri figli e noi. 16.10 Informez. 16.15 Super granita. 16.30 E' con noi... 16.45 Galucchi. 17 Notiziario. 17.10 Io ascolto, tu ascolti. 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 21.55 Come stai? (Replica). 22.30 Notiziario. 22.35 Concerto sinfonico. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Invito al jazz.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14.15 Rispondiamo con la musica. 14.30 - 15 Inghilterra, questi sconosciuti - di C.A. Bauer. 14.40 - 15 Aria di montagna - di A. Gorfes. 15.25-15.30 Notizie flash. 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19.30-19.45 Microfono sul Trentino. Incontro con le Sezioni della SAT di Gioi Callin.

Trasmisiones de rujeada ladina - 14.30-14.45 Notizie per i Ladini da Dolomiti. 19.05-19.15 - Dai crepes di Sella - I jeuni d'istà te fa.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11.30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte I). 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13.30 - Tre

per tre - Musica e parole fuori schema (parte II). 14.45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.25-16.30 - Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7.15-7.20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 13.30 - Mi e la - 12.10-12.30 Gazzettino sardo. 14.30 - 14.45 Linea aperta con il mondo del lavoro. 15.05-16.15 I nostri sportisti. 15.25-16.30 - Discoteca - con A. Romagnino: fatti, notizie e musiche della sera.

Sicilia - 7.30-7.45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 14 Giraxob. 14.30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. 15 Giusto il tempo di prendere un caffè. Programma di Mariella Monti. 15.30 L'arca di Noè, a cura di Vittorio Brusca. 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Spata Vitro e Franco Tomasino. 16.15-16.30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14.30 (Puglia ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14.30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14.15 - Nel in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12.10-12.30 Corriere della Toscana. 14.30-15 Spazio Toscana. Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12.10-12.30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14.30-15 Ritratto d'autore. Abruzzo - 12.10-12.30 Informazioni. 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18.15-18.45 Abruzzo insieme. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tuti Molise - 14.30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania. 14.30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7.45 - Good morning from Naples - Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14.14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14.30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria. 13.30 Gazzettino Calabrese. 14.40-15 U cantu cunti.

sender bozen

6.30 Klingender Morgenruss. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Pressespiegel. 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.30-10 Kleines Konzert. 10-10.05 Nachrichten. 10.15-10.45 Kuriosa aus aller Welt. 11.30-11.35 Wer ist wer? 12-12.10 Nachrichten. 12.30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13.10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13.15-13.40 Operettenklänge. 16.30-17.45 Musikparade. Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten. 17.45 Für unsere Kleinen. Brüder Grimm: «Die kluge Bauerntochter» - «Die Meerhäschen». 18.05 Zeit für gute Songs. 19-19.05 Musikalisches Intermezzo. 19.30 Bergsteigen mit Reinhold Messner. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbeburlesken. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21.15 Kammermusik. Johannes Brahms: Variationen über ein Thema von Paganini Op. 35 für Klavier; Ungarische Tänze für Klavier zu 4 Händen. Ausf.: Julius Katchen und Pierre Marty. Klavier. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11.30 - 15.30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19.15. 7.20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo. Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušalce. Potresi v zgodovini naše dežele; Koncert sredi jutra; Predpoddanski omnibus; Glasba po željah. 13.15-15.30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; duje Marjetica Pantar. 15.35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Deželni skladatelji (Hrabroslov Volarič; 7 samospevo); Gradovi na Gorškem; «Dornberški grad»; vmes lahka glasba.

capodistria kHz 278 1079 montecarlo kHz 701 svizzera m 538.6 kHz 557 vaticano

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8.30 Giornale radio. 9.4 passi. 9.50 Lettere a Luciano. 10.10 Notiziario. 10.15 Ed. Galletti. 10.30 Notiziario. 10.35 Intermezzo. 10.45 Vanna. 11 E' con noi... 11.15 Festival-parade. 11.30 La bella estate. 11.45 Orchestra.

12 In prima pagina. 12.05 Musica per voi. 12.30 Giornale radio. 12.40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13.30 Notiziario. 14 Cultura e società. Festival di fantascienza a Trieste. 14.10 Disco più, disco meno. 14.30 Notiziario. 14.35 Una lettera da... 14.40 Mini juke-box. 15 Concertino pomeridiano. 15.45 La Vera Romagna. 16 I nostri figli e noi. 16.10 Informez. 16.15 Super granita. 16.30 E' con noi... 16.45 Galucchi. 17 Notiziario. 17.10 Io ascolto, tu ascolti. 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21.30 Notiziario. 21.35 Rock party. 21.55 Come stai? (Replica). 22.30 Notiziario. 22.35 Concerto sinfonico. 23.30 Giornale radio. 23.45-24 Invito al jazz.

6.30 - 7.30 - 8.30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6.35 Ultimi sulle canzoni. 6.45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7.45 Radio Montecarlo Motori. di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8.15 Bollettino meteorologico. 8.45 Bollettino meteorologico. 9.15 Notiziario sport. 9.10 C'era una volta... 9.30 La coppia. 9.35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11.15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11.30 Gran gioco dell'estate. 11.35 A.A.A.A... Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12.05 Aperitivo in musica con Luisella. 12.30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14.15 La canzone del vostro amore. 14.30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana. 15.30 Gran gioco dell'estate.

17 Dieci domande per un incontro. 17.54 Gran gioco dell'estate. 18.03 Un libro al giorno. 18.06 Quale dei tre? 18.10 Parapsicologia. 19.03-19.30 Fate voi stessi il vostro programma.

7 Musica - Informazioni. 7.30-8.30-9.30-10.30 Notiziari. 7.45 Il pensiero del giorno. 8.15 Notizie per i consumatori. 8.45 L'agenda. 9.05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11.30 Notiziario. 12.50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13.10 Rassegna della stampa. 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.05 Tote Cavadini e le nostre Beldelle. 14.30 L'ammazzacaffè. 15.30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il picevante. 17.30 Notiziario. 19 Canzoni per l'estate. 19.20 La giostra dei libri (prima edizione). 19.30 L'informazione della sera. 19.35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21.15 Via libera con Memo Remigi. 21.35 La RSI all'Olympia di Parigi. 22.35 Il meglio di Mina. 22.50 La giostra dei libri (edizione principale). 23.25 Intermezzo. 23.30 Notiziario. 23.40 Discomix. 0.30 Notiziario. 0.35-1 Notturno musicale.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12.15 Filo diretto con Roma. 14.30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco polacco. 16 Quarto d'ora della serenità, per gli informi. 18.30 Le opere di Misericordia, di P. F. Batzatti. - Mane Nobiscum, di P. G. Bruschi. 21.30 Die Frohbotchaft zum Sonntag. 21.45 S. Rosario. 22.05 Notizie. 22.15 Place de l'évêque dans l'Eglise. 22.30 Paul VI in Turkey 10 years ago. 22.45 Cathedral d'Europa - Istana con sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum. 23.30 Enseñar la fe hoy. Experiencias de catequesis de cara al Sínodo de Obispos. 24 Rubrica scelta da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (96.5) solo per la zona di Roma: «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Rossini: Guglielmo Tell; Sinfonia; N. Paganini: Due divertimenti; canelvaschi per due violini e basso continuo; F. Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si minore op. 22 per pianoforte e orchestra; J. Turina: Sevillana; Fantasia op. 29; A. Glazunov: Stenka Razin, poema sinfonico op. 13; I. Clavičkov: Marcia in si bemolle maggiore (per il 98° Reggimento Fanteria)

7 INTERLUDIO

O. Respighi: Suite in sol maggiore per clavicorno e organo; C. Debussy: «La boîte à l'ouïe», balletto in quattro quadri (op. postuma, orchestrazione di André Caplet)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Jeux, poema danzato; S. Prokofiev: Sinfonia-concerto op. 125, per violoncello e orchestra

9 CONCERTO DA CAMERA

G. Faure: Cantique de Racine — Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi

9,40 FILOMUSICA

F. Cilea: Piccola Suite; A. Corelli: Concerto grosso in do maggiore op. 6 n. 10; D. Cimarosa: Due arie buffe: «A me sto vico enfaccia» — Apri il timpano sonoro; L. Mozart: Concerto in re maggiore per tromba, 2 corni, orchestra e continuo; E. Satie: Tre Sarabande per pianoforte; P. De Sarasate: Fantasia op. 25 su motivi della «Carmen» di Bizet

11 TASTIERE

L. Vienne: «Impromptu» (Org. André Isori); O. Messiaen: «Fêtes des belles eaux» per sestetto di ondes Martenot (Sol. Jeanne Liorio)

11,35 ALLA CORTE DI VERSAILLES

J.-P. Rameau: «La guirlande ou les fleurs enchantées», opera-balletto in due parti (Parigi 1751)

Concertato da Claude Saneva Mirtli Jean-Jacques Lesueur Orch. da Camera di Versailles e Coro dir. Bernard Wahl M° del Coro Elisabeth Brasseur

12,30 INTERMEZZO

M. Balakirev: «Islam» — fantasia orientale (orchestrazione di Alfredo Casella); I. Strawinsky: «Feux d'artifice» op. 4; C. Debussy: Rapsodie per sassofono e orchestra (strumentazione di Jules Roger-Ducasse); Z. Kodaly: «Danze di Galanta»

13,10 I TRII DI BEETHOVEN

L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore (opera postuma) per pianoforte, violino e violoncello (in un movimento) (Trio «Beaux Arts») — Trio in si bemolle maggiore op. 38 per pianoforte, clavicorno e violoncello (PI. Eckart Benoit, clar. Karl Leister, w. Wolfgang Boettcher)

14 MUSICA A PROGRAMMA

A. Webern: «Im Sommerwind» (idillio sinfonico (da una poesia di Walter Hilte) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro); A. Schönberg: «Verklärte Nacht» per orchestra d'archi, versione dell'Autore dal sestetto op. 4 (su poema di Richard Deemel) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna)

14,45 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: FRITZ KREISLER ITHAZK PERLMAN Paganini-Kreisler: Concerto in si bemolle maggiore in un movimento per violino e orchestra (Trascrizione di Fritz Kreisler dal Concerto n. 1 in re maggiore di G. Niccolò Paganini) (Sol. Fritz Kreisler, Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); M. Bruch: Concerto n. 1 in sol maggiore op. 26 per violino e orchestra (Sol. Ithazk Perlman - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orch. «Munchener Philharmoniker» dir. Rudolf Kempe); G. Mahler: Lieder eines fah-

renden Gesellen, per voce e orchestra (Ten. Robert Tear - Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); S. Rachmaninov: Suite Preludio, Op. 32 (PI. Sviatoslav Richter); S. Prokofiev: Cenerentola, suite n. 2 dal balletto (Orch. Royal Opera House Covent Garden, dir. Hugo Rignold)

17,30 STEREOFILMUSICA

V. D'Indy: Istrie, variazioni sinfoniche op. 42; C. Franck: Corale in la minore, n. 3 da «Trois Chorals pour grand orgue»; E. Ysaye: Sonata in re minore op. 27 n. 3 per violino solo; A. Grétry: Concerto in do maggiore per flauto, due corni e orch. d'archi; J. B. Loeillet: Tre Danze; Corrente; Sarabanda; Giga; I. Despres: Adieu mes amours; H. Isaac: Quattro composizioni strumentali; Carmen in fa - Fortuna in mi - «An buos» - La morra - Dufay - Missa - «Sine nomine», per coro a tre voci

19 LA SETTIMANA DI BENJAMIN BRITEN IN MEMORIA

* Fantasia - op. 2 per oboe, violino, viola e violoncello — * Lacrymae («Reflections on a song of Dowland» op. 48 per viola e pianoforte — «The poet's echo» op. 76 (set postumi di Alexander Puskyn) n. 1, Echo - n. 2, My heart - n. 3, Angel - n. 4, The nightingale and the rose - n. 5, Epigram; n. 6, Lines written during a sleepless night — Scottish ballade op. 28 per due pianoforti e orchestra

20 INTERMEZZO

A. Boieldieu: Le Calife de Bagdad; Ouverture; F. Chopin: Due Improvisi per pianoforte; n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 n. 1 in fa di maggiore op. 36; J. Suk: Quattro Pezzi op. 17, per violino e pianoforte; A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 - Suite Ceka

21 LIEDERISTICA

E. Krenek: Tre Lieder: Die Zerstörung - Magdeburgs - Der Neue Adam - Fragment (Bar. Guido De Amicis Roda, pf. Giorgio Favaretto)

21,15 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA PAUL TORTIEREL E DEL PIANISTA STEFANO LORENZI

L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 5 n. 1 per violoncello e pianoforte; Sonata in re maggiore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte

22 AVANGUARDIA

E. Kenjo: Moving Pulses; B. Jolas: D'un opéra de voyage

22,30 CAPOLAVORI IN MUSICA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore BWV 903 (Clav. Georges Malcolm) — Concerto in re minore per piano e orchestra BWV 1043 (Sol. Ithazk Perlman e Pinchas Zukerman - English Chamber Orchestra dir. Daniel Barenboim)

23-4 A NOTTE ALTA

R. Strauss: Till Eulenspiegel op. 28, poema sinfonico; A. Vivaldi: Concerto in do maggiore, per mandolino e orchestra; A. Scarlatti: Quartetto per tre flauti dolci e basso continuo; A. Smargaglia: I pittori Fiamminghi, (strumentazione di L. Arghezzotto dal film «Il movimento della Sinfonia» per violino e pianoforte op. 100 - Lamento indiano; F. Chopin: Notturno in si bemolle op. 9 n. 2; E. Chabrier: Danze Slave, dall'opera: Le roi malgré lui

V CANALE (Musica leggera)

6 MERIDIANI E PARALLELI

Delilah (Les Reed); Mimi mimi (The Royal Philharmonic); Hully tulay n. 3 (G. no Peguri); Ceisler rose et pommer blanc (Perez Prado); Hernandez's hideaway (Ella Fitzgerald); O pato (Sergio Mendes); Manha de Carnaval (Marpessa Dawn); Ode mami (Luis Miguel); Virgen de la Macarena (Herb Alpert); I love you so (Jane Morgan); Tarantella (Boston Pops); La quadriglia (Sacha Distel); Fever (Jim Taylor); Let's twist again (Chubby Checker); Woolly bully (Sam the Sham & the

Pharos); Imagine (John Lennon); Nun dormi manco te (I Vianella); Sabeitanz (G. Rojdestvensky); Chinesischer Tanz (Hans Knappertsbusch); Reggae meadow (Zorro Five); The love of Angela (Lucy); Mazurka variata (Jill Patricelli); La raspa (Perez Prado); Yes Sir, that's my baby (Doo-wackadoodlers); Tipiti-ti-ti (Gabor Patai); I love you I love you (Berto Pontre); In the mood (Bette Midler); All I do is a dream of you (Victor Silvester); Poik salad Annie (Elvis Presley); How sweetest (The Four Seasons); I have a hammer (Percy Faith); Limbo rock (The Champs); Alibi (Ornella Vanoni); Emmanuelle (The Lovelites); El bimbo (Bimbo Tropicana); The mellophone (De Valdemar); Shake (Otis Redding); Fiesta tropicana (Werner Müller); Let kiss Jenka (The Imperial Seven); Mambo dia (Tito Puente); Dreams, like mine (Donna Hightower); Also sprach Zarathustra (I. Pearson)

10 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); Jazzman (Carole King); Lu maritello (Toni Santagata); Un uomo stanco (I Samadhi); To Ramsey (Gres); Amanti (I Pandi); Brooklyn (Wizli); Trieste (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (La Strana Società); Dream world (Don Downing); The mellophone (De Valdemar); Compagnia di Santo Popolare; Walking in the park with Eloise (Country Hams); Espeire (Rosolino); Trampled under foot (Zorro Five); The mellophone (De Valdemar); Took me a long time (Oscar Benson); Emmanuelle (The Lovelites); Don't you worry about a thing (Stevie Wonder); Caro di strada (Vino Fossati); Tell me (Duffy); What are you doing the rest of your life? (Ronnie Aldrich); Sweet little rock and roller (Gene Lutter); Death wish (Herbie Hancock); Se mi vuoi (Cico); Haven't got time to die (Earl Simon); Es la libertad (Los Machucambos); Such a cold night tonight (Gino Sancerico); Para los rumberos (Tito Puente); Forse (Sonia Giglioli Conti); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers); Gracias a la vida (John Baez); Mad dog (America)

12 COLONNA CONTINUA

Hippo walk (Mango Santamaría); Sanford & Son theme (Quincy Jones); Maple leaf (Gunter Schumacher); The mellophone (Emir Deodato); Take the «A» train (Werner Müller); Bridge over troubled water (Ray Bryant); Fingers (Airtio); Fat mama (Woody Herman); Dahomey (Tom Scott); Blues for (Prest); The mellophone; Once upon a time (Oliver Nelson); Moonlight in Vermont (Mulligan-Baker); Disconnection (Count Basie); Sympathy (Keith Jarrett); Inner city blues (Brian Auger); Funky sancho (Luis G. Lounzon); L'eroe di plastica (Toni Esposito); La fuente del ritmo (Santana); High above the Andes (Herbie Mann); Satin doll (Duke Ellington); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi); Scarborough fair (Paul Desmond); Shine (Glaudio); Quadrant four (Bill Bohannon); Billy boy (Red Garuno); Chocolate chips (Isaac Hayes); I haven't got anything better to do (Stanley Turrentine); Howering around (Funky Factory); My mood for (Prest); The mellophone; Theme for enter the dragon (Dennis Coffey); Polaris (Perigo); Righteousness (Merl Saunders)

14 INVITO ALLA MUSICA

What's new Pussycat? (Quincy Jones); Just like this train (John Mitchell); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); In the mood (Bette Midler); Rio Roma (Irio Patai); Elisa, Elisa (Sergio Endrigo); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Nuvolari (Lucio Dalla); West 42nd street (Emir Deodato); Je suis un soir d'été (Jacques Baril); Détournement (Juliette Gréco); La ronde de l'amour (J. Chuchfeld); California dreamin' (Joni Feliciano); Twelve thirty (Mama's and Papa's); Ventura Highway (America); Aquarius (International All Stars); El vilero (Lucca Bottisti); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Malabar (Black); Mahogany (Diana Ross); Leave me (Morris Albert); Adios (Armando Patrono); Senza parole (Luciano Rossi); Volare (Al Martino); This guy's in love with you (Burt Bacharach); The mellophone; Aznavour; Volando (I Dik Dik); Mamma mia (Anderson); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Hey hey Helen (Abba); Dedication (Nelson Riddle)

16 COLONNA CONTINUA

Desert cry (McCoy-Tyner); The Carica (Philly Joe stars); Stampede (Ramsay Lewis); Bess, oh where's my Bess (Cannonball Adderley); Disconnection (Count Basie); I haven't got anything better to do (Stanley Turrentine); Sympathy (Keith Jarrett); Take the «A» train (Werner Müller); Dahomey (Tom Scott); Jeau, joy ou man de regret (Jacques Loussier); Checkerboard (Lenny Kravitz); Little rascal (Rosolino); Shine (Glaudio Masetti); St. Louis blues (Emir Deodato); Prelude (Ornella Vanoni); That's plenty (Pointer Sisters); Port of July (Renzo Sellani); My ideal (Sonny Rollins); Tones for Joan's Bones (Chick Corea); Passion (Houston Person); The mellophone; Little rascal (George Benson); The shadow of your smile (Oscar Peterson); On the Alamo (Benny Goodman); How about me? (Pee Wee Russell); Dear dear (Don Cherry); I surrender dear (Errol Garner); Stormy weather (Charlie Mingus)

18 IL LEGGIO

Canzone d'amore (Le Orme); Love's theme (Norman Candler); Se mi lasci non vale (Julio Iglesias); Having my baby (Paul Anka); Vassia (Barro Intab); The mellophone; The mellophone; Robin fly (Bert Kaempfer); Angela (Joni Feliciano); Le maschere infuocate (Alunni del Sole); Feelings (Morris Albert); Lontano lontano (Luigi Tenco); Bridge over troubled water (Werner Müller); Cry baby (Janis Joplin); Hello old friend (Eric Clapton); Honky tonk train blues (Keith Emerson); All along the watchtower (Jimi Hendrix); Lucy in the sky with diamonds (The Beatles); The mellophone; serenade (Emir Deodato); The best disco in town (Ritchie Family); African symphony (Van McCoy); Gira il mondo (Enrico Lazzareschi); Bella bellissima (Ornella Vanoni); The mellophone; Diamond dogs (David Bowie); California dreamin' (Mamas and Papas); Let's twist again (Chubby Checker); Va' pure al diavolo (D. M. System Orchestra); The pink Panther (Mansour Waryn); The mellophone; James Last; Brazil (Antonio Carlos Jobim); Europa (Santana)

20 QUADERNO A QUADRETTI

My sweet summer side (The Love Unlimited Soul); The mellophone; The mellophone; Mood indigo (Mina); Fantasy girl (Steven Schiaks); Also sprach Zarathustra (Deodato); Living for the city (Ray Charles); I can't stop loving you (Count Basie); Bernie's tune (Basso-Valdambrini); High the moon (Gloria Gaynor); Memories of you (Trio Benny Goodman); Blue gardenia (Nat King Cole); All the things you are (Art Tatum-Ben Webster); Cocacola (Trio De Paula); Dancing queen (Abba); Vissuto (Luigi Giam); Chissè se piove (Franco Chiar); Music (John Miles); Don't rain on my parade (Barbra Streisand); Georgia on my mind (Trio Oscar Peterson); It's too late (Woody Herman); The mellophone; The mellophone; (Gilbert Becaud); Put yourself up (Anita O'Day); My blue heaven (Reinhardt-Grappelli); After you've gone (Gene Krupa); Someone to watch over me (Sara Vaughan); Lip top these fingers (Little Malcolm); The mellophone; Car anyone; explain (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); Birk's works (Dizzy Gillespie)

22-24 Night tripper (Emir Deodato); For all we know (Eather Phillips); New country (Jean-Luc Ponty); At midnight (Rufus); Lamento Borriello (Luis G. Lounzon); The mellophone; (Los Machucambos); Garota de Ipanema (The girl from Ipanema) (Lana Lorde); Almeida; Cechana (Eddy Lobo); Days of wine and roses (Edison-Peterson); Where or when (Webster-Tatum); Satin doll (Duke Ellington); En plus de m'écouter (Miguel Legada (Luis G. Lounzon); Something within me (Claude Wright); Disco shuffle (Isaac Hayes); Chainey do (The Pointer Sisters); The mellophone; The mellophone; (Barton); Bite your lip (Get up and dance) (Elton John); Se a cabo (Santana); Sema (John); The mellophone; (Baden Powell); Café con leche (Chocolat's); Moon-glow (Jackson-Pass-Brown); Music (John); Grifina (John); The mellophone; (Nathalie) (Richard Anthony); Somebody bigger than you and me (Marlain Williams)

**Ecco cosa può succedere quando vi danno una normale
acqua tonica al posto di un'Acqua Brillante Recoaro.**



"Garçon, please!
Gradiremmo moltissimo
suggellare il nostro folle
amore con due
Acque Brillanti, grazie."



"Cosaaa!?!?
Ci sta portando due
normali acque toniche!..."



"Ma in che posto infelice
mi hai portata, play boy
di frutta candita!...
Adesso però vi aggiusto io,
te e quel signorino
imbrillantinato, lì..."



"Aiutooo! Aiutooo!
Fermatela! Chiamate
fescercito, i pompieri, l'accalappiacani!
Presto!
Ouf! Ouf...
che cattivo quel seltz!"



**Finalmente.
BRILLANTE
RECOARO**



Ricordati che "Brillante Recoaro" è l'unica Acqua Brillante.

RECOARO

rete 1

13 — music' america
JAZZCONCERTO
Don Cherry
Seconda puntata

13.30-13.45
Telegiornale

18.15 LE PERIPEZIE DI
PENELOPE PITSTOP

Un cartone animato di William Hanna e Joseph Barbera
Visita al Conte del Biscotto
Prod.: C.B.S. Ent. Inc.

18.35 ESTRAZIONI DEL
LOTTO

18.40 LE RAGIONI DELLA
SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Mario Albertini

18.50 SPECIALE PARLA-
MENTO
a cura di Gastone Favero

19.20 TARZAN E LE
AMAZZONI
con Johnny Weissmuller
Regia di Kurt Neumann
Seconda parte

19.45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO
Parziale **C**

CHE TEMPO FA **C**
Publicità

20 —
Telegiornale

Publicità

20.40
Dove sta Zazà **C**

Spettacolo musicale
a cura di Castellacci, Falqui,
Pignitore
con **Gabriella Ferri**

Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Gino Landi
Scene di Zitzkowsky
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Quarta ed ultima trasmissione (Replica)

Publicità

21.50 TAORMINA: CON-
SEGNA PREMI « DAVID
DI DONATELLO 1977 » **C**

Telecronista Lello Bersani
Regista Silvio Specchio

Publicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA
II 132/3



Lello Bersani è il telecronista della consegna dei premi « David di Donatello 1977 » in onda alle ore 21,50

rete 2

13 —
TG 2 -
Ore tredici

13.15-13.45 SUPERMIX
1800 secondi di musica per i giovani
in compagnia di Gigi Marzilli
Regia di Cesare Emilio Gaslini

17.30
— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
INGHILTERRA: Londra
IPPICA:
KING GEORGE CUP **C**

— MONTELUPO FIORENTINO: CICLISMO
Trofeo Montelupo

18.15 Alighiero Noschese
in
DOPPIA COPPIA
Spettacolo musicale di Amuri e Verde
con Bice Valori, Sylvie Vartan e Lello Luttazzi
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Folco
Coreografie di Gino Landi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Regia di Eros Macchi
Settima ed ultima puntata (Replica)

19.20 ESTRAZIONI DEL
LOTTO

19.25 TG 2 - SPORTSERA
Parziale **C**
Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO **C**

19.45
TG 2 -
Studio aperto

20.40
**Edoardo VII
Principe di Galles** **C**

di David Butler
Terzo episodio
Il nuovo mondo
Personaggi ed interpreti:
Regina Vittoria

Annette Crosbie
Robert Hardy
Vicky Felicity Kendal
Bertie Charles Sturridge
Affie Ian Gelder
Lenchen Deborah Makepeace
Louise Philippa Robinson
Alice Shirley Steedman
Hon. Frederick Crichton
Nigel Havers
Natty Rothschild
David Freedman
Regia di John Garrie

Publicità

21.35 GLI ANNI ARRABBIATI DEL CINEMA INGLESE

Presentazioni di Italo Moscati (III)

Suspense

Film - Regia di Jack Clayton
Interpreti: Deborah Kerr, Peter Wyngarde, Megie Jenkins, Michael Redgrave, Martin Stephens, Pamela Franklin, Clytie Jessop, Isla Cameron
Prod.: Jack Clayton Prod.

Publicità

TG 2 -
Stanotte



Annette Crosbie (la regina Vittoria) nello sceneggiato « Edoardo VII Principe di Galles » alle ore 20,40

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

18.15 Ein Fall für Scotland Yard, Englische Kriminalserie, 1. Folge: « Alibi für Robby. Regie: Paul Annett. Verleih: Inter Cinevision

19.10-19.15 Fabeln und Geschichten aus aller Welt, « Der schlaue Landstreicher » (nach Johann Peter Hebel). Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20.15-20.40 Café Hungaria, Spielserie, « Hochzeit auf Schloss Gerely ». Von György Kardos. Nach einer Erzählung von Kálmán Mikszáth mit: Karl Paryla, Johannes Schauer u.a.
Regie: Karolyi Mak. Verleih: Bavaria

svizzera

16.16.30/16.25-16.55 CICLISMO:
TOUR DE FRANCE **C**

Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo della tappa Montreux-Versailles

19.30 L'ASTRONAVE MISTERIOSA **C**

Telefilm della serie « Scooby-Doo pensaci tu »

19.55 SETTE GIORNI **C**

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

20.30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. **C**

20.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO **C**

20.50 IL VANGELO DI DOMANI **C**

Conversazione religiosa di Don Valerio Crivelli

TV-SPOT **C**

21.05 SCACCIAPENSIERI **C**

Disegni animati
TV-SPOT **C**

21.45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **C**

22 — QUESTO E' IL MIO UOMO
Film con Don Ameche, Catherine McLeod, Roscoe Karns, John Radgely
Regia di Frank Borzage

23.35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE **C**

Sintesi della tappa odierna
23.45-23.55 TELEGIORNALE - 3ª ediz. **C**

capodistria

19.30 TELESPORT - KAYAK
Spittal: Campionati mondiali

20.30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **C**

« La regina delle nevi »
Film a cartoni animati
Prima parte

21.10 ZIG-ZAG **C**

21.15 TELEGIORNALE **C**

21.35 CHIAROSCURI SU VENEZIA **C**

Documentario

22.20 QUANTO SEI BELLA
ROMA **C**

Film con Claudio Villa, Loretta De Luca, Maria Fiore
Regia di Marino Girolami

Gino e Claudio, l'uno tassista e l'altro benzinaro, lavorano alle dipendenze di Nando, proprietario di un distributore di benzina e dei taxi stessi. I due sono fidanzati rispettivamente con Loretta e Patrizia, due brave ragazze sartine nel laboratorio di un grande atelier. Un giorno Gino porta col suo taxi due graziose americane al Gianicolo. Ava e Mary, le americane, ben presto simpatizzano con Gino e Claudio formando così un quartetto e spensierato simpatetto.

francia

14.45 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

15 — LE TOMBE DEI GIANNI

Prima puntata della serie « L'alba della storia » - Regia di René Chanas

15.35 CICLISMO: GIRO DI FRANCIA

Telecronaca dell'arrivo della tappa

17.10 ANIMALI E UOMINI
Settimanale diretto da Louis-Roland Neill

18.05 LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI « SUPER 8 »

18.55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19.20 ATTUALITA' REGIONALI

19.44 LES DETOURS DE FRANCE. Teleromanzo

20 — TELEGIORNALE

20.32 METRO LUXEMBOURG
Sceneggiato - Regia di Telf Erhat
Inter: Guy Barbier, Nicole Colchat, Liliane Becker, Jean-Paul Dermont

22.05 DOMANDE SENZA VOGLIO

23.05 IAZZ

Una trasmissione curata e diretta da Jean-Christophe Averty

23.35 TELEGIORNALE

montecarlo

18.30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19.35 CARTONI ANIMATI

19.50 MEDICAL CENTER
con Chad Everett e James Daly

20.40 MONTECARLO SERA

20.45 NOTIZIARIO

21.05 CANDIDATO PER UN ASSASSINIO

Film
Regia di José María Elorrieta

con John Richardson, Anita Ekberg, Margaret Lee

Nick Warfield, giramondo e motonauta, perduto ogni suo avere in una gara, sta cercando di raggiungere Londra con mezzi di fortuna. Straordinariamente somiglia a un certo André Riquelli. Accetta, per denaro, di sostituirsi a lui, trafficante d'armi, per distrarre dalla sua persona l'attenzione dei numerosi nemici.

22.40 OROSCOPO DI DOMANI

22.45 PROGRAMMA FRANCESE



Pino Caruso, ospite fisso di « Dove sta Zazà » in onda alle 20,40

SA

I programmi a colori portano il simbolo **C** o Parziale **C**. I TG della sera e della notte sono Parziale **C**.

«Suspense» di Jack Clayton

I fantasmi della governante

ore 21,35 rete 2

Italo Moscati, curatore del ciclo intitolato al cinema «arrabbiato» inglese degli Anni 60, dice nella presentazione del film oggi in programma, *Suspense* di Jack Clayton, che «il cinema che qui ci interessa ha individuato, accanto al filone realistico e popolare, anche un filone borghese e fantastico. Se nel primo vengono presentati personaggi e ambienti che sono alle prese con le contraddizioni di un benessere nascostamente attanagliato da una crisi in attesa di esplodere, un benessere mai provato, nel secondo emerge il tentativo di mostrare le paure, le angosce, le incertezze di una borghesia che non sa dove rifugiarsi e trovare giustificazione al suo malessere».

E' uno dei modi di leggere *Suspense*, *The Innocents* nella versione originale, diretto da Clayton nel '61 e al quale la critica (meno il pubblico, almeno in Italia) ha riservato accoglienze lusinghiere. Ce ne sono altri. Alcuni attengono alla personalità del regista, che, a parte il primo film, *La strada dei quartieri alti*, riesce un po' difficile far rientrare nella categoria degli «arrabbiati». Clayton è soprattutto un uomo di spettacolo, come dimostra la parte più recente del suo lavoro (è stato lui a dirigere a Hollywood l'ultima e discussa versione del *Grande Gatsby* di Fitzgerald). In *Suspense*, partendo da un racconto di Henry James, *The Turn of the Screw* ovvero *Giro di vite*, Clayton mira alle atmosfere del fantastico e del soprannaturale.

Nei suoi termini letterali *Suspense* è una tipica «storia di fantasmi», quelli che atterrisono la governante di due bambini in una splendida villa della campagna inglese. I fantasmi ci sono davvero, hanno nome e cognome. Ma che cosa rappresentano? Clayton e i suoi sceneggiatori, Truman Capote e John Mortimer, oltre al racconto di James si sono rifatti alla sua versione teatrale, opera di William Archibald, e all'interpretazione in termini freudiani che del racconto ha dato il critico Edmund Wilson: «il quale», scrive Robert Moss, «suggerisce l'ipotesi che i due fantasmi altro non fossero che la proiezione della personalità isterica e sessualmente repressa della governante».

Incubi «borghesi», dunque,

ma che fanno riferimento a condizioni individuali più che a caratteristiche di classe: se ci si attiene a questa interpretazione, *Suspense* si allontana decisamente dai confini tipici del cinema di Reisz e di Richardson per rivelarsi una efficacissima, tesa esplorazione di un terreno del tutto diverso, quello dell'analisi psicologica e psicanalitica. Sarà questo il giusto piano di lettura del film? La risposta devono darla gli spettatori, anche se è possibile, pensando al tipo che è Clayton, suggerire un'ulteriore angolazione. Quella che induce a considerare *Suspense*, al di là di ogni possibile «piano», un eccellente spettacolo, un film da godere per quanto esplicitamente mostra e significa, cioè per il fascino innegabile che viene dall'estrema perizia con cui il regista è riuscito a combinarvi bellezza e terrore. Un «horror film» di inusitata eleganza, lonta-

Peter Wyngarde è uno degli interpreti principali del film

nissimo dagli schemi e dagli effetti consueti e capace di insinuare brividi senza far ricorso a una sola delle grossolanità tipiche del repertorio del terrore. Elegante anche

l'interpretazione, che allinea nei ruoli principali Deborah Kerr, Michael Redgrave, Martin Stephens, Peter Wyngarde e Pamela Franklin.

g. s.

Consegna premi «David di Donatello 1977»

Festival delle Nazioni di Taormina



Alberto Sordi premiato per «Un borghese piccolo piccolo»

ore 21,50 rete 1

L'estate cinematografica di Taormina è caratterizzata anche quest'anno dal Festival delle Nazioni che è rimasto l'unica rassegna competitiva italiana. Le caratteristiche dell'edizione '77, in calendario tra il 21 e il 30 luglio, ricalcano quelle precedenti, sicché nell'ambito del festival cinematografico sono previste per la sera del 23 luglio la cerimonia della consegna dei «David di Donatello», del «David europeo» e del «Premio Luchino Visconti», e

per la sera del 30 luglio uno spettacolo musicale in onore dei compositori delle colonne sonore. Entrambi questi appuntamenti (il secondo coincide con la proclamazione dei vincitori del festival) saranno teletrasmessi in diretta dal Teatro greco di Taormina. Questa sera sono di turno i «David», Alberto Sordi e Mario Monicelli (protagonista e regista di *Un borghese piccolo piccolo*), Mariangela Melato (protagonista di *Caro Michele*) e Valerio Zurlini (regista del *Deserto dei tartari*) sono i vincitori per il cinema

italiano. I nomi dei premiati sono stati resi noti ai primi di giugno dal presidente del premio, Eitel Monaco. Scontata l'assegnazione del «David» ad Alberto Sordi immediatamente ignorato dalla giuria di Cannes; qualche perplessità invece c'è stata per la scelta dell'attrice poiché nel panorama produttivo italiano per le donne non è stata un'annata molto felice. Dopo Ischia e Saint-Vincent quello di Taormina è il terzo premio importante che si aggiudica il deserto dei tartari, film tratto dall'omonimo romanzo di Dino Buzzati.

Per il cinema straniero, i «David» sono stati assegnati a Dustin Hoffman (il maratoneta), Sylvester Stallone (Rocky), Faye Dunaway (Quinto potere), Annie Girardot (Corrimi dietro... che l'acchiappo) e al regista Akira Kurosawa (Dersu Uzala).

Il «David di Donatello europeo» è stato assegnato a Stanley Kubrick per il film *Barry Lyndon*, mentre al regista Robert Bresson è andato il «Premio Luchino Visconti».

Altri «David» sono stati assegnati all'Italnoleggio, ai produttori Luigi e Aurelio De Laurentiis, agli sceneggiatori Leo Benvenuti e Piero De Bernardi, al musicista Nino Rota.

IPPICA: KING GEORGE CUP

ore 17,30 rete 2

All'ippodromo di Ascot, considerata il tempio mondiale del galoppo, si disputa oggi il **King George and Queen Elizabeth Stakes**. Da due anni questa corsa è chiamata «dei diamanti» perché, oltre al premio di 85 mila sterline, è in palio anche un trofeo incastonato di diamanti di ingente valore. E' il dono della società sudafricana De Beer che è la più

grande impresa del mondo produttrice di diamanti. Quest'anno, comunque, è anche la corsa che l'Italia può vincere con Sirlad (l'ultimo successo risale a 23 anni fa con il favoloso Ribot) il meraviglioso sauro che sulle piste di casa ha vinto tutto compreso il Derby. Ha polverizzato a Milano il record della pista nel Gran Premio d'Italia e si è, quindi, proposto come uno dei più interessanti «tre anni» d'Europa.

DOPPIA COPPIA

ore 18,15 rete 2

Ultima puntata per la replicata Doppia coppia, lo spettacolo di Amuro e Verde e del regista Eros Macchi. Mattatore dello spettacolo è Alighiero Noschese, che per l'occasione offre al pubblico una parte delle ben novantasei voci che riesce ad imitare. Fra i suoi imitati figurano molti personaggi noti oggi in auge, tra cui Arrigo Levi e il comandante Achille Lauro che rivedremo nel corso di questa settimana e ultima puntata. Altra mattatrice della trasmissione Bice Valeri che nello spettacolo aveva offerto una parodia della telefonista del centralino. Alla coppia comica si alterna nello spettacolo quel-

la musicale, formata da Lelio Luttazzi e Sylvie Vartan. La cantante francese in quegli anni — lo spettacolo è del '69 — era molto popolare in Italia, in testa alle classifiche con la sua versione della fortunata sigla della Canzonissima dell'anno, Zum zum zum. Questa sera la ripete insieme al balletto, dopo aver fatto ascoltare la canzone Maritza. Insieme a Lelio Luttazzi segnerà l'ultima volta, «gli addii». Luttazzi ha anche il suo angolo personale: al pianoforte ci fa ascoltare alcuni brani ispirati alla Bohème di Puccini. Come ogni spettacolo musicale televisivo di quegli anni anche a Doppia coppia numerosi e importanti erano gli ospiti. Questa sera è la volta di Gianni Morandi.

TARZAN E LE AMAZZONI

ore 19,20 rete 1

Tarzan salva una donna dalle grinfie di una pantera e la riporta alla sua città. Piccolo, incuriosito dal mistero con cui Tarzan ammantava la cosa, lo segue, non visto, e scopre così la città delle amazzoni, Palmira, di cui nessuno conosce la strada. Tarzan e Piccolo vanno ad accogliere Jane, in arrivo dall'Europa. La donna giunge con un gruppo di ar-

cheologi suoi amici alla ricerca dei tesori nascosti della foresta. Ci si offre a Jane il bracciale che era scivolato dall'amazzone salvata da Tarzan. Gli intarsi raffigurati sul monile risvegliano l'interesse degli uomini convincendoli che la leggenda di Palmira è una realtà. Cercano di convincere Tarzan ad accompagnarli, ma egli rifiuta. Piccolo, che non capisce la ragione del suo rifiuto, si offre di fare da guida agli uomini.

DOVE STA ZAZA?

ore 20,40 rete 1

Quarto ed ultimo appuntamento per i telespettatori con Gabriella Ferri, protagonista dello show Dove sta Zaza. Nel corso della trasmissione, alla quale parteciperanno come al solito Pippo Franco, Enrico Montesano e Pi-

no Caruso, che si esibiranno in una serie di sketches e di macchiette, la cantante romana interpreterà La Tintina, la sceneggiata canora Er corteluccio, La toffa e Sette par de scarpe. Ospite dello spettacolo Oreste Lionello, che darà vita ad alcuni numeri del suo repertorio cabarettistico.

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES - Terza puntata

ore 20,40 rete 2

Bertie, il giovane principe di Galles, riesce ad ottenere il permesso di viaggiare. Edoardo arriva anche in America: è la prima volta dacché gli Stati Uniti si sono staccati dalla madrepatria che un rappresentante della casa reale inglese sbarca in territorio americano. Il viaggio è un successo: la folla, al momento dell'imbarco per il suo rientro in patria, gli grida dal molo di tornare e «presentarsi candidato alla presidenza». Tornato in Inghilterra, Edoardo trova nuovi problemi: tutti sono ostili al suo voler entrare nell'esercito, mentre cominciano a parlare di matrimonio. Sua sorella, Vicky, si è già sposata con l'erede al trono prussiano, ed ha un figlio, il futuro Kaiser Guglielmo. Nel frattempo Bertie viene mandata a Cambridge per completare i suoi studi. Qui si lega d'amicizia con Nathaniel Rothschild e con Carrington,

due giovani «commoners» lontani dall'ambiente dell'aristocrazia, mal visti, soprattutto il primo perché ebreo. Bertie tocca con mano le differenze di vita fra i suoi due amici e lui, i primi liberi di andare con chi desiderano e dove vogliono, lui sempre seguito dalle persone impostegli dall'etichetta reale. Accusato di comportamento immorale, viene allontanato da Cambridge e mandato sotto le armi in un lontano battaglione scozzese. Intanto la casa reale è tutta tesa a trovargli una moglie: si fa il nome di Alessandra, una principessa danese, bella, elegante, intelligente quanto basta, pensa la regina Vittoria, ad affascinare l'irrequieto Edoardo. Anche nell'esercito Bertie risente dei privilegi della sua origine: viene promosso subito ufficiale. In questo periodo ha anche la prima grossa avventura d'amore: è un'artista del music-hall, Nellie Clifden. Con lei Bertie ha il suo primo incontro.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CANTAZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCO, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, UDINE, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, TORINO, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalemente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Flaminia Morandi**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Visintin**
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 **STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 **Show down**
Bracciodifetto tra il pubblico e... provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Ubaldo Del Prete** con **Marzia Ubaldi** diretto da **Dino De Palma**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 **POSSO DARTI DEL TU?**
Quasironzani estivi e musicali di **Stefano Maggolini** e **Franco Poletto**
con **Franca Mazzieri** e **Wanda Vismara**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **Sopra il vulcano un fiore**
L'energia: cronache fatti opinioni
- 15,45 **LINEA VERDE**
Testimonianze raccolte da **Elena Doni** tra i giovanissimi
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**
— **Giancarlo Guardabassi**
presenta:
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 20,05 **SGAP**
Proposta di **Franco Nebbia** per fondere o confondere più generazioni con le canzonette
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 **Cenerentola**
ossia «La bontà in trionfo»
Melodramma giocoso in due atti di **Jacopo Ferretti**, dalla fiaba di **Charles Perrault**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,30 **Album di Venticinque e li dimostra**
- 11,30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO:**
FRANCO FRANCHI
Un programma di **Warner Benetivega** e **Renato Mainardi** (Replica)
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 **Erika Grassi**
presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
- Colonna sonora di **Maurizio Baiata**
Programma di **Wolfgang Vaccaro**
- 16,30 **FINE SETTIMANA**
con **Osvaldo Bevilacqua**
Regia di **Donatella Pisani**
- 17,15 Estrazioni del Lotto
- 17,20 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri con il mondo della terza età
di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 **LA CANTANTE CALVA**
di **Eugene Jonesco**
con **Lea Padovani**, **Alberto Bonucci**, **Antonio Battistella**, **Nino Dal Fabbro**, **Elena Da Venezia**, **Anna Maestri**, **Paolo Panelli**
Traduzione e regia di **Luciano Mondolfo** (Registrazione)
- 18,45 Intervallo musicale
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **40 all'ombra**
Musica e suggerimenti per l'estate
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio, condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Fiorino Fiorentini**, **Gisella Sofio** e **Claudio Sanjust**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)
- 10 — **GR 2 - Estate**
10,12 **Cochi e Renato** presentano:
Quando parlo ci si sente, quando canto invece si
Varietà radiofonica a colori in regola con il canone di abbonamento con **Enzo Iannacci**, **Massimo Boldi** e **Teo Teocoli**
Regia di **Franco Franchi**
(II parte)
- 11 — **EDIZIONE STRAORDINARIA**
(II parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,32 **Nino Taranto** presenta:
Pagine napoletane
I grandi poeti e musicisti di Napoli
Testi di **Velia Magno**
Regia di **Manfredo Matteoli**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Radiotirionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare
- 15,45 **UN'OPERA ALLA VOLTA**
Brani celebri da opere celebri
- 16,30 **GR 2 - Notizie**
- 16,33 **OPERETTA, IERI E OGGI**
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 **IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
Realizzazione di **Guido Dentice**
- 17,55 **Living**
Un programma condotto da **Sergio Cossa**
Allestimento di **Roberto Gambuti**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- Adagio - Allegro vivacissimo - Allegro maestoso assai
- 19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**
- 21 — Dall'Auditorium del Foro Italiano
I CONCERTI DI ROMA
Direttore
Nino Sanzogno
Tromba **John Wilbraham**
Gian Francesco Malipiero: *Valdiana* * **Franz Joseph Haydn**: *Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra*: *Allegro - Andante - Allegro* * **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56* * *Scotese* * *Andante con moto* - *Allegro un poco agitato* - *Vivace non troppo*
- 22,10 **MUSICA NIGHT**
- 22,30 **GR 2 - NOTIZIE**
Bollettino del mare
- 22,40 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
- 23,29 **Chiusura**



Franco Nebbia
(ore 20,05, radiouno e ore 9, radiotre)

radiote

6- QUOTIDIANA Radiote

La mattina di Radiote in diretta dalle 6 alle 9. La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

— gli appuntamenti: —

6,45 GIORNALE RADIOTE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Elvezio Bianchi** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.96.65 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDIE IN ITALIA - 1° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

13- INTERMEZZO

Antonin Dvorak: La strega di mezzodi, poema sinfonico op. 108 (Orchestra London Symphony diretta da Istvan Kertesz) • **Edvard Grieg**: Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato (Solisti Arthur Rubinstein - Orchestra diretta da Alfred Wallenstein)

13,45 GIORNALE RADIOTE

14- CONCERTO SINFONICO

Direttore

George Szell

Franz Schubert: da Rosamunda di Cipro, musiche di scena per la «Rosamunda» di Cheszy: Ouverture («Die Zauberkraft») - Balletto n. 2 in sol maggiore - Intermezzo n. 3 in si bemolle maggiore (Orchestra del «Concertgebouw» di Amsterdam) • **Robert Schumann**: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 93 «Renana»: Lebhaft - Scherzo (Sehr mässig) - Feierlich-Lebhaft (Orchestra di Cleveland)

16,55 Invito all'opera (II parte)

FESTIVAL

DI BAYREUTH 1977

In collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera

Tannhäuser

Opera romantica in tre atti - Testo e musica di **RICHARD WAGNER** Hermann, Langravio di Turingia

Hans Sotin
Tannhäuser Richard Cassilly
Wolfram von Eschenbach Bernd Weikl
Walther von der Vogelweide

Robert Schunk
Franz Mazura
Heinrich John Pickering
Reimar von Zwerger

Heinz Feldhoff
Gwyneth Jones
Un giovane pastore Voce bianca del Tölzer Sängerknabe

Direttore **Celia Davis** - Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
M° del Coro Norbert Balatsch

9- La stravaganza

Materiali letterari, storici o presunti tali, posti in cattiva luce da **Franco Nebbia** e **Claudio Novelli**

Partecipa **Silvia Nebbia**

Collaborazione di **Pino Parente**

Regia di **Luigi Tani**

10,45 GIORNALE RADIOTE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi**: «Tannhäuser» di **Richard Wagner**

12- Il terzo orecchio

Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12,45 SUCCEDIE IN ITALIA - 2° ediz.

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiote - Tempo e strade (ACI)

15- IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età

Un programma di **Paola Meges** e **Stefano Mura**

Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla**

(Replica)

15,30 Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani: La lettura

Una trasmissione di **Riccardo Bertonecchi** e **Anna M. Casaccia**

Realizzazione di **Ferruccio Catoretto**

(I parte)

16,15 FONOGRAMMA

Un programma di **Paquito Del Bosco**

Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

16,45 Fogli d'album

— Nel 1° intervallo (ore 18,10 circa): La critica nel foyer (I parte)

con **Mario Bortolotto**, **Teodoro Celli** e **Giorgio Vidusso** (ore 18,45 circa): **GIORNALE RADIOTE**

— Nel 2° intervallo: (ore 20,20 circa): **Rotocalco parlamentare**

(ore 20,35 circa): La critica nel foyer (II parte)

con **Mario Bortolotto**, **Teodoro Celli** e **Giorgio Vidusso** (ore 20,45 circa): **GIORNALE RADIOTE** - Note e commenti ai fatti del giorno

Per una rilettura di **Bacchelli**, Conversazione di **Renzo Bertoni**

22,20 **Tre parafasi da Verdi**

Franz Liszt: Rigoletto, paraphrase da concert; **Ernani**, paraphrase da concert; **Il Trovatore**, paraphrase da concert (P. Claudio Arrau)

23- **GIORNALE RADIOTE** - Ultima della notte - Se ne è parlato oggi - Al termine: Chiusura

radio sabato 23 luglio

IX/C

IL SANTO: S. Apollinare. Altri Santi: S. Liborio, S. Primitiva, S. Redenta. Il sole sorge: Torino 6,04; Milano 5,56; Trieste 5,37; Roma 5,54; Palermo 6,01; Bari 5,39. Il sole tramonta: Torino 21,07; Milano 21,02; Trieste 20,45; Roma 20,38; Palermo 20,24; Bari 20,18.

RICORDRENZE: In questo giorno, nel 1757, muore a Madrid il compositore Domenico Scarlatti.

PENSIERO DEL GIORNO: L'orgoglio è la passione per la quale di tutte le cose che sono al mondo si stima solo se stessi. (Teofrasto).

Festival di Bayreuth 1977

I/S

Tannhäuser

ore 16,55 radiote

Il 19 ottobre 1845 va in scena per la prima volta all'opera di Corte di Dresda il *Tannhäuser*, di **Richard Wagner**.

Atto I - *Tannhäuser*, di cui è innamorata Elisabetta, nipote del Langravio Herman, è prigioniero della dea Venere. Nel cavaliere cresce il desiderio di tornare sulla terra e implora la dea di lasciarlo libero. Il cavaliere invoca la vergine Maria: il «Venusberg» scompare d'improvviso. La scena muta e *Tannhäuser* si trova in una vallata dinanzi ad una immagine della Madonna, assorto in preghiera. Passa una schiera di pellegrini diretti a Roma. Costoro incrociano un gruppo di cavalieri, fra i quali Wolfram von Eschenbach ed il Langravio. Wolfram riconosce *Tannhäuser*, e il Langravio gli chiede di restare. Sulle prime questi non accetta, però cambia idea quando Wolfram fa il nome della dolce Elisabetta e gli ricorda che la fanciulla non ha più partecipato alla gara dei trovatori dal giorno in cui egli è partito. *Tannhäuser* decide di seguire i cavalieri al castello di Wartburg.

Atto II - Prima dell'inizio di una nuova gara dei poeti

trovadorici Elisabetta e *Tannhäuser* si incontrano. Il Langravio presiederà la riunione nella quale Elisabetta sarà la regina. Il tema della gara è di esprimere in un canto l'essenza dell'amore. Wolfram inizia la gara definendo l'amore una fonte pura a cui bisogna avvicinarsi con animo casto. *Tannhäuser* invece innalza un inno all'amore sensuale. Le dame fuggono inorridite ed i cavalieri si lanciano contro *Tannhäuser*. Elisabetta lo difende. Il Langravio decide che *Tannhäuser* sarà riammesso alla gara solo dopo aver il perdono del Papa.

Atto III - Elisabetta non scorge tra i pellegrini di ritorno da Roma *Tannhäuser* e prega insistentemente: ella è pronta a morire pur di saper salvo l'amato. Wolfram incontra la fanciulla e dalle sue gesta comprende che si sta avviando alla morte. Il Papa non ha perdonato *Tannhäuser*. Questi invoca Venere, ma quando costei appare Wolfram pronuncia il nome di Elisabetta. Passa un corteo funebre; nella bara giace Elisabetta. *Tannhäuser*, pentito, si getta sul suo corpo e muore. In quel momento i pellegrini danno la notizia che il suo bastone è rifiorito: il peccatore è redento.

W.N. Stag. inf. Rai di Roma
Dall'Auditorium del Foro Italico

I concerti di Roma

ore 21 radiodue

Vivaldiana: è il titolo del lavoro a firma di Gian Francesco Malipiero con cui si apre il concerto trasmesso dall'Auditorium del Foro Italico. Dirige Nino Sanzogni sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI.

Il concerto è anche trasmesso in radiostereofonia per la zona di Roma.

In questa partitura si avverte l'amore del compositore veneziano per le forme e per gli autori della civiltà musicale del Sei-Settecento.

Al centro del programma,

con la partecipazione straordinaria di John Wilbraham, solista di tromba, ascolteremo il *Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra* di Haydn. Si tratta di uno dei cavalli di battaglia dei cultori di questo strumento.

Ricordiamo, accanto a questo, i *Concerti* di Rüssiger e di Richard Strauss, e l'uso magistrale che ne fanno Bach, Saint-Saëns, D'Indy e Honegger rispettivamente nel *Secondo Brandeburgese*, nel *Sestetto* op. 65, nella *Suite* op. 24 e nell'*Intrata*. La trasmissione si chiude con la *Scotese* di Mendelssohn.

78

Ultime avventure di Penelope Pitstop

NELLA TORRE DI LONDRA

Sabato 23 luglio

Le fantastiche peripezie dell'ormai famosa Miss Penelope Pitstop, fortunato personaggio creato dai cartonisti Hanna e Barbera, si concludono questa settimana con una memorabile *Visita al Conte del Biscotto*. Dunque: siamo a Londra, la bellissima capitale della Gran Bretagna, e Penelope, accompagnata dagli amici della banda del Formicaio, sta recandosi alla dimora del conte Arcibaldo del Biscotto per vendergli un dipinto di grande valore. Ad un tratto, com'è come non è, gli amici si accorgono che Penelope non è più con loro. Ahimè, che cosa succede? Dove è andata a finire la povera Penelope? C'era da aspettarselo. E' un altro tiro birbone dell'Artiglio Mascherato: ha rapito Penelope e l'ha trasportata in cima ad una torre.

Gli amici del Formicaio sono in apprensione, presto, Clyde chiama Peckett, che dà una voce a Dum Dum che, a sua volta, sollecita Zippy ad allestire il pallone-osservatore. Pronti? Via. Su, su, Zippy punta il canocchiale eancia un grido: «Eccola! Oh, povera Penelope, è legata come un salame, che brutta fine! Addio, addio!». Macché addio, macché brutta fine, Penelope sarà salvata, non ci sono dubbi, specialmente ad-

esso che le operazioni sono guidate da Clyde, che è energico, attivo ed ha le idee molto chiare. Infatti ordina ai compagni: «Dobbiamo trovare subito l'ingresso segreto di quella torre. Cercate dappertutto. Mettete tutto sottosopra. Chiaro?». Chiarissimo. Cerca di qua, cerca di là, alla fine, ecco l'ingresso della torre. Oh, che sorpresa! I due Bellibull, fedeli aiutanti di Artiglio Mascherato, sorvegliano l'ingresso della torre vestiti da guerrieri antichi. Ora lo scontro è inevitabile. Penelope è stata liberata. Clyde mormora con voce affettuosa: «Stai tranquilla, cara Penelope, ti faremo arrivare dal conte del Biscotto giusto in tempo per il tè».

Ma Artiglio Mascherato sgomitava nell'ombra: «Ah! ah! Villudite, poveretti! Questa volta non riuscirete a mandare all'aria i miei piani. Presto, Bellibull, mettete lungo la strada i cartelli indicatori che ho preparato». Sapete che cosa dicono questi diabolici cartelli? Ecco: «Da questa parte per andare alla villa del conte del Biscotto». Cioè, la parte opposta, la parte che conduce dritto al maniero di Artiglio Mascherato. E così la nostra Penelope ricade nella trappola del suo nemico. Come finirà la storia? Riuscirà, finalmente, a raggiungere la casa del nobile signore del Biscotto?



Il piccolo eschimese Narvik, il pupazzo animato di Giorgio Ferrari, è il protagonista della serie «La casa di ghiaccio» in onda mercoledì sulla Rete 2

'Narvik e il corvo imperiale'

Con i pupazzi di Giorgio Ferrari

NARVIK E IL CORVO

Mercoledì 20 luglio

Il nostro piccolo amico eschimese, protagonista della serie *La casa di ghiaccio*, è un ragazzo forte e coraggioso che sa difendersi dall'orso, sa farsi amico il vecchio tricheco mezzo orbo e ghiotto di pesce fresco, sa sventare le subdole manovre della volpe azzurra. Narvik ha l'occhio acuto e la mente agile; egli sa osservare con attenzione uomini e cose. Poi si chiude in se stesso e pensa. A volte pensa cose più grandi di

lui. Gli uomini bianchi sono giunti alla Baia della Balena Rossa e girano per i villaggi per ingaggiare lavoratori eschimesi.

Narvik ha sentito che gli uomini bianchi vorrebbero che gli eschimesi andassero a vivere laggiù insieme a loro. Talvolta ne parla alla sua piccola compagna di giochi, Aina: «Saresti contenta, Aina, se il nostro villaggio decidesse di seguire gli uomini bianchi verso Sud? Io non lo so. Un tempo pensavo che mi sarebbe piaciuto, poi ho conosciuto Nartok, e non lo so più. Nartok è saggio, eppure è venuto al Nord per sfuggire gli uomini bianchi. Ha portato soltanto i suoi cani e Krak, il suo corvo parlante; ma non ha portato con sé nemmeno una delle cose preziose degli uomini bianchi. Ha detto che laggiù si sentiva come una foca privata dell'acqua, come una gazza privata del cielo...».

Sì, Narvik è realmente un ragazzo in gamba, serio, giudizioso, ma non privo di fantasia né di umorismo. Nella puntata di questa settimana, ad esempio, Narvik ha un allegro bisticcio con l'amica Aina, la quale brontola perché deve cambiare spesso casa, ossia igloo: «Ma siamo ormai in estate», dice il bravo Narvik, «cosa vorresti? Aspettare che la crosta di ghiaccio si assottigli e precipitare nel mare con tutto il tuo igloo?».

Ma Aina non lo ascolta nemmeno: «Non mi piace spostarmi continua-

mente. Nartok mi ha detto che gli uomini bianchi non cambiano casa ad ogni stagione». Narvik scoppia in una risata ironica. Simpatici, gli uomini bianchi! E quando vanno a caccia, che cosa fanno, si portano dietro la vecchia casa?...

Intanto, bisogna aiutare Nartok a finire i tre igloo, vicino alle colline. Povero Nartok, è lì che lavora tutto solo e nessuno pensa a dargli una mano. Già. E chi potrebbe? Gli uomini sono tutti partiti per la grande caccia. Ma ora c'è Narvik.

Eccolo sulla slitta tirata da un bellissimo cane che si chiama Quik. Pronti? Via. Ed ora cantiamo: «Questa è la canzone - la canzone dell'igloo - di come costruirlo - perché non cada più...». Nartok è un bravo maestro e il piccolo Narvik è contento di stare con lui perché ha la possibilità d'imparare molte cose utili e interessanti. Ad un tratto, ecco arrivare Aina, ansante e trafelata: «Vieni, Narvik, presto, ho visto un grande uccello nero dalle ali enormi, vieni a catturarlo».

Narvik, cacciatore provetto, non si perde d'animo, prende un grosso pezzo di ghiaccio e lo scaglia contro l'uccello, che comincia a gracchiare: «Aiuto! Aiuto! Cral cral Nartok, vieni a salvarmi!». Aina comincia a tremare e si aggrappa a Narvik: «Ahimè! Quello è il Grande Corvo imperiale, sarà in collera con noi, perché lo abbiamo ferito...».

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 18 luglio

Rete 1 - A TUTTO VOLUME, presentato da Gabriella Farinon. Andrà in onda lo spettacolo *Musical Mallorca 77* prodotto dalla Radio Television spagnola e condotto da José Luis Urbarrí e Isabel Tenaille. Seguirà la prima parte di *Tarzan e la dea Verde* con Herman Brix.

Rete 2 - OSSERVIAMO LA VITA, un programma di Fiorenzo Alfieri, Fernando Armati e Lando Landi. Seconda puntata: s'è un ecosistema, consulenza scientifica di Giusto Benedetti.

Martedì 19 luglio

Rete 1 - LA PISTA DELLE STELLE, un programma di Hélène Margarites. Uno spettacolo di circo equestre a cui partecipano artisti di fama internazionale quali la troupe Ergot, Fresté, Lee Swang, Cuchi e Rindelli, Nino Treviani, i Chabre e Gerard Edon. Presenta Roger Lanzac, regista di Pierre Ichterian. Seguirà la seconda parte del film *Tarzan e la dea Verde* con Herman Brix.

Mercoledì 20 luglio

Rete 1 - TRA IERI E OGGI. Documenti di TV educativa. Programma condotto da Francesco Falcone, a cura di Adriana Foti. Seguirà la prima parte del film *Il trionfo di Tarzan* con Johnny Weissmuller.

Rete 2 - LA CASA DI GHIACCIO: Narvik e il corvo imperiale, di Gici Ganzi Granata,

con i pupazzi animati di Giorgio Ferrari, regia di Maria Maddalena Yon.

Giovedì 21 luglio

Rete 1 - FERNANDO FERNANDEZ: A me gli occhi, Fernando riceve la visita di una ragazza: sembrerebbe una delle consuete vendicatrici di oggetti casalinghi ma... Seguirà la seconda parte del film *Il trionfo di Tarzan* con Johnny Weissmuller.

Venerdì 22 luglio

Rete 1 - SUPERSTAR a cura di Claudio Tricoli, testi di Sandro Brugnolini, presenta Laura Trotter. La puntata è dedicata alla grande artista di colore Josephine Baker e alla cantante Mireille Mathieu. Seguirà la prima parte del film *Tarzan e le Amazzoni* con Johnny Weissmuller.

Rete 2 - IL GIORNALE DI BORDO DI LUIGI, un programma di Filippo De Luigi con Doi e Aimaro Malingri. Settima puntata: *Il mare fonte di vita*. Seguirà il telefilm *I pittori della serie* «Non c'è nessuno a casa» di J. Petrik e M. Simek.

Sabato 23 luglio

Rete 1 - LE PERIPEZIE DI PENELOPE PITSTOP, cartoni animati di Hanna e Barbera. In questa puntata: *Visita al Conte del Biscotto*. Seguirà la seconda parte del film *Tarzan e le Amazzoni* con Johnny Weissmuller.



mamma, sterilix!

sterilix deterge ogni impurità dalle ferite (senza bruciare!), grazie alla sua formula tensioattiva.

sterilix disinfetta efficacemente, penetrando nelle ferite e attaccando batteri e virus.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



sterilix disinfetta
efficacemente, senza dolore.

Piú volte mi sono chiesta perché

Perché non le affidano mai il ruolo di protagonista. Di recente l'attrice (figlia d'arte, sorella del «ragno delle Dolomiti») ha assaporato un nuovo successo nel «Campiello» diretto da Strehler. La delusione più bruciante

di Donata Gianeri

Torino, luglio

Esistono due tipi di attrici: da una parte quelle che riescono a recitare senza muovere un solo muscolo della faccia, esprimendo i sentimenti del copione con un battito di ciglia o, al massimo, un fremito di narici. Sono le bellissime, le amatissime, le divine. E' raro che la loro eburnea fronte venga increspata dalle fatiche del pensiero. Anche per questo non invecchiano mai e, se proprio gli succede, si mettono al riparo dagli sguardi e dagli obbiettivi indiscreti, come la Contessa di Castiglione.

Dall'altro lato stanno le attrici che non si risparmiano, spiegazzando le palpebre nella risata, strizzando gli occhi nel pianto, tutte una ruga di arguzia, tutte una grinza di espressione. Non belle, spesso addirittura bruttine ma, come si dice, tanto simpatiche. Sono quelle che invecchiano subito perché già a vent'anni gli capita di doversi calare nei panni di orribili megere; comunque accettano sempre di venir deturpate, caricaturizzate, addirittura ridicolizzate da im-

placabili truccatori. Serie professioniste, spesso bravissime, all'estero diventano Bette Davis, Katharine Hepburn, Glenda Jackson mentre qui rimangono confinate nel rango elastico e un po' anonimo delle «caratteriste». Non si capisce perché. Sarà perché il cinema italiano è davvero maschio e un'attrice ha il compito precipuo di essere bella in quanto solo se è bella può arrivare; all'attore, invece, basta essere bravo per diventare un divo e non ha importanza che sia di gamba corta come Tognazzi, di fianco opimo come Sordi o ridondante e sfasciato come Renato Pozzetto. Dato che un protagonista, beato lui, non è tenuto a esser bello. Una protagonista sì.

«Diva, in Italia, è sinonimo di sesso. Per il divo le cose cambiano: anche con la pancia e il doppio mento può piacere, essere «interessante»: mentre un'attrice con pancia è letteralmente da buttar via. Ma non è tanto il cinema ad essere maschilista, quanto la società in cui viviamo, che condiziona anche lo spettacolo: il cinema offre ciò che il pubblico chiede, oggi non è questione di produrre film qualitativi, ma di cassetta». Chi

parla è Anna Maestri, faccia da lappone, occhi a fessura, bocca piena di denti alla Eleanor Roosevelt, voce roca, risata facile e comunicativa, aspetto della casalinga più che dell'attrice. Eppure, da 32 anni in arte, la Maestri ha 70 spettacoli teatrali al suo attivo e oltre 25 film; recentemente ha assaporato un nuovo successo nel *Campiello* di Goldoni diretto da Strehler e in questi giorni sta registrando a Torino per la televisione *Che fare?* di Cernyscevschij. E' anche figlia d'arte come più non si potrebbe: il padre, Toni, celebrità del cinema muto, prese parte a film-moni come *Za la Mort* e recita tuttora benché ultrasettantenne; la madre, Maria Rosa Botti, molto bella e altamente drammatica come usava a quei tempi, fu una attrice di grandi promesse, che morì giovanissima.

Padre e madre avevano messo su una compagnia di giro e lei, Anna, venne alla luce in una commedia, precisamente *La maestrina* di Nicodemi, dopo il secondo atto; momento in cui la Botti, colta dalle doglie, si ritirò a partorire discretamente dietro le quinte. Sicché Anna Maestri non debuttò mai; ma nacque



Un primo piano di Anna Maestri negli studi della TV per una puntata della trasmissione «Ieri e oggi»

e crebbe sulla scena, comparrendovi prima come neonata, magari nella parte del fagottino abbandonato sulla ruota, quindi bambina, poi ragazzetta.

E sin dai primi passi imboccò una strada ben delineata, quella della caratterista: «Non fu una questione di faccia, ma di scelta. In effetti se pensavo a *Romeo e Giulietta* non ambivo alla parte di Giulietta e non perché mi mancassero gli attributi fisici, in teatro una parucca bionda e il trucco ti permettono tutto, ma perché non me la sentivo dentro. Mi attirava invece il personaggio di Mercuzio, anche se era maschile».

Così la sua prima interpretazione, fu as-

suale, quella del folletto Puck in *Sogno di una notte di mezz'estate*; dopo di che impersero il ragazzino lentiginoso di *Poil de Carotte*. E ormai contrassegnata dall'etichetta che distingue le brave dalle belle proseguì tenacemente sul cammino delle piccole parti, dei personaggi di secondo piano, da lei sempre stupendamente interpretati: «I registi hanno continuato a chiamarmi per i personaggi di minor rilievo dicendo che soltanto io sapevo risolvergli, facendoli diventare importanti. Mi chiedo perché non provino ad affidarmi parti già importanti, che io possa far diventare ancora più importanti».

A un dato momento

impegnata nella realizzazione di «Che fare?» di Cernyscevskij



Qui accanto:
Anna Maestri con
Valentina Fortunato
nel 1962. Nella foto
al centro: l'attrice con
i due fratelli, Giancarlo
(anch'egli attore)
e Cesare, il «ragno
delle Dolomiti».
Nell'altra foto a sinistra:
la compagnia dei
genitori di Anna, Toni
e Maria Rosa Maestri



La più recente interpretazione televisiva dell'attrice: «Che fare?» di Cernyscevskij, in lavorazione a Torino. In questa scena è con lei Gianni Mantesi

parve realizzarsi il miracolo: avrebbe finalmente ottenuto il ruolo numero uno nel film *L'Agnese va a morire*, dalla Maestri sognato per anni. Appena letto il romanzo della Viganò lei si era immeditata talmente nel personaggio di Agnese da viverlo e farlo proprio. D'altronde la storia di Agnese era la sua storia: di quando lei, ragazza, aveva militato come partigiana nella Brigata Pasubiana, accanto ai due fratelli Giancarlo (oggi attore e doppiatore) e Cesare (scalatore celebre, detto il «ragno delle Dolomiti»). Chi dunque poteva diventare l'Agnese meglio di lei, non appena ne avesse raggiunto l'età? E quando l'età

finalmente arrivò volle conoscere la scrittrice, nonché il marito di lei, Tonino Melluschi, scrittore, ex partigiano, e insieme decisero che nessuna sarebbe stata una Agnese più Agnese dell'Anna Maestri. Insieme scelsero il regista adatto, Gian Vittorio Baldi (*Ultimo giorno di scuola prima di Natale*). Insieme dimenticarono un fattore oggi determinante, quello commerciale. Il film venne realizzato, sì, ma con nomi «di cassetta» che non erano quello di Baldi, né quello della Maestri. Venir sacrificata al dio quattrino, come dice lei, è stata la delusione più bruciante della sua vita.

«Sono colpi duri a incassare, perché ti fanno

rimettere in discussione tutto. Io per trent'anni ero stata Agnese, eppure me l'hanno strappata dalla pelle per metterci dentro un'altra, che era straniera, grande vantaggio, e con un nome di richiamo. Magari anche bravissima, come Ingrid Thulin, ma che non poteva aver niente in comune con una contadina padana ed era assolutamente ignara di cosa significasse, a quei tempi, far la fame e combattere sulle montagne del Trentino. Io, invece, lo so. Questo libro è un po' la Bibbia della Resistenza: la storia di una donna italiana, scritta da una donna italiana per un'attrice italiana. E quell'attrice doveva essere io.

Così hanno travisato il romanzo e ne è venuto fuori un film falso: falsa l'atmosfera, falsi i partigiani tutti lustrati ed equipaggiati a puntino; falsa lei, così svedese, bella e rarefatta. Ma intanto io sono rimasta qui, col mio bel sogno in cocci, a meditare su quanto sia difficile, in Italia, uscire dalla palude».

Il caratterista, da noi, ha vita dura: ce ne sono moltissimi, ne vengono usati pochi, cui non si concede mai, o quasi mai, la parte di primo attore. Anche se i nostri primi attori sono poi, in definitiva, dei caratteristi: trattandosi di un modo di recitare tipicamente nostrano, in quanto è innato negli italiani il gusto di guardarsi allo specchio, di rifare se stessi o copiare i tic del vicino; insomma, di mettere in caricatura le debolezze nazionali. Eppure: «Ci sono molti attori che, pur essendo abilissimi, non riescono a sfondare. E ciò significa, per la maggioranza, lavorare soltanto pochi mesi all'anno. Quando lavora. Si pensi: per avere diritto alla mutua basta che un attore sia impegnato 60 giorni in un anno, eppure una gran parte non riesce a toccare questo minimo. E' strano vivere di solo teatro: io, in 32 anni di lavoro, non sono riuscita a comperarmi una casa. Soltanto da poco ho potuto uscire dallo squallore delle camere ammobiliate e mi sono concessa un appartamento in affitto che divido con mio padre, Toni. E sai quanta fame ho alle spalle. Quan-

do cominciavo a recitare il minimo di paga era 700 lire e ci fu una volta, ricordo, una volta unica, per fortuna, che accettai una scrittura sotto paga a 400 lire, perché non ce la facevo più».

Anche oggi, che è un'attrice conosciuta («in strada mi fermavano dicendo: "Grazie per averci fatto sorridere"»). E poi telefonano continuamente per chiedermi consigli, quasi fossi il «telefono amico»), teme l'incerto domani: cinque anni fa, raccontata, rimase otto mesi senza lavoro, sicché al termine di un impegno si chiede con una certa angoscia se ne arriverà un altro. Però anche questa precarietà fa parte del mestiere che ha scelto e che ama forsennamente, al punto di non rifiutare nulla: oltre al teatro e al cinema, ha alle spalle moltissima televisione, cinque anni di rivista, due anni di radio. E se si esclude Agnese non ha rimpianti: come attrice, per lo meno. Come donna, immersa nella realtà del suo tempo, vive con amarezza le delusioni, i dubbi di ogni giorno: «Mi è insopportabile pensare a tutti quelli che sono morti per rifare l'Italia. Ed ecco: fascismo, bombe, disordini, spedizioni punitive, ricatti, sequestri, violenza. Trentaquattro anni fa ho combattuto anch'io sulle montagne. Oggi combatto sulla scena, con le armi di cui dispongo; e cerco soprattutto di far ridere, perché il riso è liberatorio. Se si ridesse di più sono sicura che si ucciderebbe di meno».

Tarzan presidente degli USA: ma davvero?

Nel 1932, in un'America demoralizzata e spaventata dalla grande crisi economica, si scatenò una campagna di stampa per portare il personaggio inventato da Burroughs alla Casa Bianca. 60 milioni di libri venduti in tutto il mondo

di Franco Scaglia

Roma, luglio

Il fenomeno Tarzan non ha precedenti nella storia della letteratura. Un calcolo certo per difetto ci offre delle cifre strabilianti. Sessanta milioni di copie vendute in tutto il mondo delle sue avventure con traduzioni in più di trenta lingue tra cui l'urdu e l'esperanto, un guadagno di oltre cento milioni di dollari, lavoro per mezzo milione di persone.

E pensare che Tarzan nacque quasi per scommessa. Il suo creatore, Edgar Rice Burroughs, dopo una serie di esperienze di lavoro sconcertanti nel 1911 fu assunto nella grande casa americana di vendita per corrispondenza

Sears, Roebuck & Co. Era incaricato di verificare se gli annunci pagati dalla società a dei periodici venissero regolarmente pubblicati. Così Burroughs si vide costretto a leggere moltissime riviste popolari che a quell'epoca erano affollate di storie e racconti d'avventura. Burroughs trovò così scadente quello che leggeva da decidere di provare a inventare qualcosa di migliore.

Nacque così *Il conquistatore del pianeta Marte* che fu immediatamente pubblicato dalla rivista *The All Story Magazine* in 6 puntate e che gli venne pagato 400 dollari. Spronato ed eccitato da quel guadagno decise allora di inventare qualcosa di assolutamente nuovo. Tarzan vede la luce ufficialmente il 1° di

cembre 1911. Nel maggio 1912 la prima avventura è pronta, viene stampata e il successo è immediato.

Burroughs arriverà a fondare persino una città, Tarzana, in California, costruita intorno alla sua proprietà. Nel 1932, in un'America demoralizzata e spaventata dalla grande crisi economica, ci sarà una campagna di stampa per portare Tarzan alla presidenza. E l'oscuro impiegato che per sopravvivere leggeva riviste si trasformerà in un abile uomo d'affari sfruttando in ogni modo la sua creatura, dal cinema al fumetto.

Tra i disegnatori che si cimentarono con il personaggio, Burne Hogarth è certo quello che lo interpretò meglio. Tarzan secondo Hogarth è una figura ancestrale, un moderno Mosè, un Solone, un Sa-

lomone, un Sansone, un Francesco d'Assisi. Ma nonostante queste qualità sublimi è pur sempre un uomo. Non è refrattario al piacere né insensibile al dolore e non è certo esente da errori di giudizio e sbagli. Non è invulnerabile e può accadergli di soffrire di essere afflitto e di provare dolore. Non è mosso né da mano divina, né da forza magica e neppure da qualche moderno intervento cibernetico. Non è un « superuomo ». Non possiede un arsenale di lampi, incantesimi cabalistici o missili supersonici. La sua unica arma di difesa è uno strumento millenario e primitivo, il pugnale, il coltello dell'uomo all'alba dei secoli. E' il primo Adamo. Al di là dell'immediato presente appartiene in un certo senso



Tarzan con Jane e Chita, i tre eroi che sono tornati in TV, in una delle tante versioni disegnate per i fumetti

ai confini incerti dell'avvenire. E' mistero: si ritrovano in lui la vittoria sul Minotauro, la negazione del capro espiatorio e della vittima propiziatoria, l'apoteosi del naturale e del bene in quanto centro germinale della creazione. Tarzan è un difensore degli oppressi. Si batte per la libertà di tutti gli uomini e in un'avventura non esita a dare in pasto a un leone alcuni ufficiali nazisti.

I nazisti si vendicheranno inventando un Tarzan germanico che si chiama Sigfrido e attraverso la Manica a Noft per difendere il Führer.

E' proprio nella carica di libertà, che il personaggio si porta addosso, forse, il grande segreto del suo successo. Tarzan obbedisce a delle regole etiche ben precise ed è profondamente diverso dai Bond, dai Diabolik, dai Satanik, dai Rocambole. Questi sono espressione del binomio sesso-violenza e folle di dominare il mondo.

Tarzan vive d'avventura e per l'avventura, ma anche di coraggio civile quando per esempio entra nel Cremlino per vedere com'è fatto il dittatore Stalin, o quando combatte con la resistenza contro i giapponesi invasori di Sumatra. E infine i Bond e i Diabolik non avrebbero mai potuto essere protagonisti di quel curioso aneddoto ancora oggi in voga in Francia. Una maestra racconta alle sue alunne, bambine tra gli otto e i dieci anni, la storia del martirio di Giovanna d'Arco. Una delle bimbe chiede il permesso di parlare: « Non capisco », dice, « come Tarzan permise di bruciare Giovanna. Perché non arrivò a salvarla? ».

Le nuove avventure di Tarzan vanno in onda tutti i giorni, (tranne la domenica, alle 19,20 sulla Rete 1).

Un fatto dello spirito

«La religione, la fede, il culto di Dio è un fatto dello spirito che si deve attuare nella conoscenza razionale, quanto è più possibile senza la mediazione di deviazioni sensibili che finiscono per farlo decadere in fatto superstizioso» (Luca Fodaro - Lecce).

Anch'io la penserei così. Poi, quando rifletto sul complesso fenomeno umano, sulla diversa psicologia e diversa esigenza di un intellettuale puro e di una persona del popolo, temo proprio di sbagliarmi. La fede in Dio deve essere preceduta e permeata dal ragionamento. Nell'ambito di un credente c'è un intimo dialogo tra fede e intelletto. Questo serve non solo per salvaguardare l'atto di fede da inquinamenti superstiziosi, ma anche per dargli la validità di un atto personale, cosciente, libero, meritorio. Quando un uomo considera, con il suo ragionamento, la grandezza dell'universo, si deve domandare come esso abbia avuto origine e attraverso la risposta della sua ragione far la scoperta di Dio.

Lo stesso metodo si applica alla conoscenza del mistero di Cristo. La religione cristiana, infatti, ha una teologia basata su una rivelazione storica che aborre dalla mitologia, di cui sono piene le religioni pagane. La teologia cristiana è una vera e propria indagine scientifica. Anche se non si esaurisce in questo, si avvale di molte scienze, direi di tutte le scienze, che costituiscono il nostro sapere umano. Raggiunto Dio, può iniziare con Lui un'intimità infinita e non si sa a quali vertici di misticismo si può arrivare.

Coloro che educano, specialmente nella religione cristiana e in questo tempo in cui la scienza ha fatto tanti progressi, debbono tenerne conto. Ma perché io ho detto che «la penserei così» e poi che «temo di sbagliarmi»? Perché l'analisi del fatto religioso è difficile quanto l'analisi dell'uomo. La religione è qualcosa di più della semplice scienza, è più vicina all'uomo, ne interviene nella produzione, nella conoscenza, raccoglie di più il suo anelito poetico. Io starei attento a dire che il popolo deve essere sempre ed unicamente educato e che dalla sua vitalità, apparentemente incolta e istintiva, non si debba ricavare insegnamento alcuno.

Io sono nato in un paese della campagna romana, dove si parla un brutto dialetto. Io mi hanno detto sempre di dimenticarlo per parlare un buon italiano. Ora si tende a rivalutare il linguaggio dialettale, sino a farci pentire di non saper parlare più sgrammaticato. Non hanno tutti i torti. Il popolo detiene la forza delle origini. Proprio per conoscere l'umanità e le sue manifestazioni, qualche volta, dopo le udienze papali del mercoledì, entro in negozio di articoli religiosi affollatissimo di pellegrini, vicino a San Pietro.

Mi dà fastidio che la loro fede abbia bisogno di certi oggetti devozionali commercialissimi. Io non ho l'esigenza di tale mediazione, cerco Dio a me per tu, semmai è un oggetto artistico nel quale riscontro un segno che mi avvicina a Dio. Non una medaglia di serie, una croce di latta... per me è cattivo gusto, superstizione. Poi dubito di me: a parte le diverse esigenze delle diverse condizioni umane, dove c'è più fede? In un incontro intellettualistico con Dio, nell'accettazione di un segno che con il suo valore artistico mi avvicina a Dio, oppure quando per incontrare Dio basta un oggetto di latta? Non so.

Il vero protettore

«Sono molto malato e vicino alla fine... Non sono mai riuscito a sapere chi era sant'Isidoro. Sarei grado sapere di più...» (Ettore Bellavia - Palermo).

Ho consultato enciclopedie di santi documentate ed aggiornate. Non vi appare questo santo la cui memoria potrebbe non avere consistenza storica. Ma io rispondo lo stesso al caro amico che mi ha scritto per dirmi che la sua lettera mi ha commosso, assicurarli, nelle sue circostanze, del mio affetto e della mia preghiera. Anche se il nostro nome non fosse tra i santi, abbiamo il vero protettore presso Dio. Gesù. Cristo che vive la nostra stessa sofferenza per donarci la gioia vera e senza fine nelle nostre tribolazioni.

Padre Cremona

COLLEZIONE DI PALME

«Durante un recente viaggio negli Stati Uniti ho appreso che esiste in Florida un importante giardino botanico tropicale dove è raccolta la più grande collezione di palme del mondo...» (Ulirico Masi - Pisa).

La storia del Fairchild Tropical Garden è breve ma ricca di avvenimenti. La realizzazione di questo comprensorio ampio quaranta ettari risale al 1936. Questa grandiosa iniziativa è stata ideata e portata a compimento da un facoltoso appassionato statunitense che ha profuso un patrimonio di 350 mila dollari.

Il Tropical Garden è stato dedicato a David Fairchild, leggendario esploratore botanico. Egli durante la sua lunga vita ha personalmente arricchito gli Stati Uniti di oltre 7000 piante da lui raccolte nel corso di avventurosi viaggi nell'Asia tropicale, in Africa, nell'America Centrale e in quella Meridionale.

L'attrattiva principale di questo scenografico complesso naturalistico è formata da 400 differenti specie di palme costituenti la più importante collezione esistente che richiama ogni anno da tutto il mondo più di 250.000 visitatori e studiosi. La più familiare ai nostri occhi è la palma da datteri (Phoenix dactylifera) che prende il nome dalla leggendaria araba fenice, il miracoloso uccello, personificazione dell'egizio dio Sole che visse 500 anni prima di consumarsi nel suo fuoco interiore e risorgere poi dalle sue stesse ceneri.

La palma da datteri evoca la stessa leggenda vincendo con la sua longevità la palma da datteri. La palma da datteri evoca la stessa leggenda vincendo con la sua longevità la palma da datteri. La palma da datteri evoca la stessa leggenda vincendo con la sua longevità la palma da datteri.

LA SOIA NON SOSTITUISCE LA CARNE

«Ho scoperto per caso a Milano un negozio di granaglie speciali. Vorrei sapere che valore nutritivo hanno questi prodotti...» (Mariangela La Rocca - Milano).

Quelle che lei chiama «granaglie speciali» sono cibi di antichissimo uso, anche se ignorati o abbandonati dalla cultura occidentale. Si tratta, in ogni caso, di prodotti di natura diversa: miglio, orzo e, naturalmente, riso sono cereali e si avvicinano come composizione al valore nutritivo del frumento; la soia è invece una leguminosa, simile pertanto ai fagioli, piselli, ecc.; il sesamo appartiene, infine, alla categoria dei semi oleosi o può essere paragonato ai più noti, per noi, semi di girasole.

Ma a lei interessa sapere qualcosa di più sul miglio e sulla soia. Ora, per quanto riguarda il primo, è indubbio che esso sia un cereale di buon valore nutritivo e che le sue proteine siano

«COME E PERCHÉ» - va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

particolarmente adatte ad integrare il valore di quelle del riso, nelle zone dove le diete a base di riso sono predominanti. Ma, in verità, non si comprende perché questo cereale, particolarmente adatto a crescere nelle zone aride dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina e, di conseguenza, a costituirvi l'alimento di base, debba entrare nei nostri usi. Oltretutto il suo gusto è inferiore a quello del riso e del frumento.

Per quanto riguarda la soia essa rappresenta da migliaia d'anni il cibo di eccellenza in Cina, dove la gastronomia ha raggiunto livelli ottimi nella sua utilizzazione, soprattutto nell'arte delle salse. Gli occidentali, per contro, specie gli americani che la coltivano largamente, la utilizzano in genere come prodotto di trasformazione industriale del suo olio e delle sue proteine.

Le quali ultime, pur quantitativamente elevate, non sono sufficienti da sole a sostituire quelle della carne. Né si possono attribuire, infine, alla soia proprietà di cibi adatti ad ammalare.

TRASPARE LA VECCHIA PITTURA

«Recentemente mi è capitato di notare che un quadro da me dipinto diversi anni fa sta scolorendo e pian piano lascia trasparire il disegno della vecchia pittura...» (Paolo Finizio - Montecatini).

Non si tratta di un fenomeno bensì di un processo naturale e, nello stesso tempo, di un incidente nel quale sono incorsi non pochi artisti del passato, anche dei più celebri. Basti pensare al ritratto di Filippo IV di Velázquez, conservato al Prado di Madrid, che lascia vedere oltre le quattro zampe del cavallo altre quattro zampe o alla Apoteosi d'Omero di Ingres, conservato al Louvre di Parigi, con quel ciclo trasparente dal quale emergono tripodi e spade.

La spiegazione è abbastanza semplice: si tratta di errori tecnici.

La pittura ad olio, infatti, apparentemente sembra la più semplice di questo mondo e ad essa si fa ricorso volentieri perché si ha il vantaggio di avere tinte che non cambiano di tono mentre si dipinge.

Invece anche considerare strati di colore seccandosi diventano poco per volta sempre più diafani, sia perché stendendoli perdono una parte della capacità di copertura, sia perché gli oli di cui sono composti, ossigenandosi, acquistano maggiore trasparenza.

E questo discorso vale anche per quei colori base usati come preparazione della tela perché, se non ben dosati, per effetto del fenomeno della trasparenza possono prendere il sopravvento sulle sovrapposizioni. Per cui il pittore che voglia cambiare il tono di una tela o mutare qualche particolare deve avere la prudenza di grattare accuratamente quelle parti apportando il colore sino alla tela stessa o, quando possibile, coprirle con spessissimi strati di colore. Tecnica, quest'ultima, usata da Van Dyck e da Rembrandt.

Se Kodak ti propone tre tascabili diverse, ci sono tre buone ragioni.

Se sei uno che vuole una macchina fotografica facile, da avere sempre con te, sei un tipo da tascabile, chiaro. E se lo sei, Kodak di tascabili te ne propone tre tipi, diverse tra loro quanto lo può essere il tuo stile di fotografare, o di vivere.

Come tutte le macchine fotografiche Kodak, sono facili da usare, fanno belle e grandi foto a colori, e sono garantite per tre anni.

Non ti resta che il piacere della scelta.



◀ Tascabile Kodak Instamatic 130.

La più economica. Se ti piace la vita spensierata e vuoi sempre con te una macchina fotografica senza problemi, niente di più facile - con la tascabile 130. Niente da regolare, ti basta guardare, inquadrare, scattare. Robusta, tascabile senza farti un buco in tasca, perché costa poco.





◀ **Tascabile Kodak
Mini-Instamatic S-30.**
La più piccola.

Se ti piacciono gli oggetti raffinati, qui ti proponiamo, più che una tascabile, una vera miniatura.

Chiusa, è lunga appena 9,5 centimetri.

Aperta, concentra tutta la qualità Kodak, per foto facili e perfette.

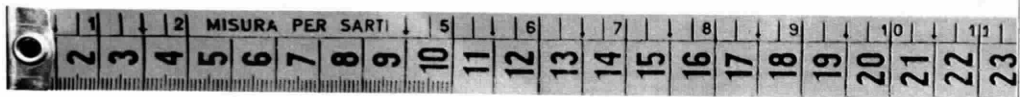


Tascabile Kodak Tele-Instamatic 530.

La più completa. Se vuoi essere ancora più creativo, puoi scegliere questa tascabile dalle prestazioni quasi professionali.

Infatti hai a disposizione due obiettivi. E ti basta un dito per passare dalla figura intera - obiettivo normale - al primo piano, con il teleobiettivo.

Puoi davvero fotografare tutto quello che vuoi, quando vuoi.



Con le tascabili Kodak hai foto più belle e, pensa un po', sono più grandi degli apparecchi.



Apparecchi tascabili Kodak Instamatic.®



L'osservatorio di Arbore

Marley lascia la politica

« Il mio messaggio è l'amore, non la politica »: questo il nuovo quanto sorprendente slogan con il quale Bob Marley, re indiscusso della reggae-music, si presenta oggi al pubblico che per alcuni anni l'ha seguito e acclamato come uno dei cantautori più arrabbiati e politicizzati degli anni Settanta. Nato a Kingston e diventato dal 1973 il giamaicano più famoso del mondo (fra l'altro uno dei primi soprannomi che gli hanno dato fu quello di « Bob Dylan del Terzo Mondo »), Marley ha 33 anni ed è attualmente uno dei musicisti non americani che hanno più successo negli Stati Uniti: il suo ultimo long-playing è restato per un paio di mesi nei primi dieci posti delle classifiche di vendita e i suoi concerti hanno sempre registrato il tutto esaurito, specie grazie alla sua figura di portavoce ribelle e aggressivo dei problemi e delle rivendicazioni dei negri dei Caraibi e soprattutto dei giamaicani seguaci della setta religiosa rastafarian, che adorano come dio il defunto imperatore d'Etiopia Haile Selassie, considerato appunto l'incarnazione terrena della divinità e

tuttora ritenuto « vivo » dai suoi adepti.

Marley, che aveva cominciato la carriera come un personaggio che operava in un contesto politico ben preciso e che militava attivamente nel movimento giamaicano dell'estrema sinistra, adesso sembra aver fatto macchina indietro, non si sa se per sua spontanea volontà oppure dietro consiglio dell'attuale manager, Don Taylor. « Bob non ha nessun orientamento politico », ha dichiarato Taylor in occasione di una tournée in Inghilterra del cantautore due settimane fa, « anche se il suo nome è stato usato da alcuni esponenti politici giamaicani per fare propaganda elettorale... ».

Taylor si riferisce a una grande campagna promossa in Giamaica qualche mese fa dall'attuale primo ministro Michael Manley, leader del People's National Party, amico di Fidel Castro e politicamente piazzato alla sinistra dei socialdemocratici giamaicani. Sotto la testata *Smile, Jamaica* Marley ha dato una serie di concerti abbinati a comizi di Manley, e nel dicembre scorso è stato vittima di un'aggressione armata: alcuni uomini irruperono nella sua villa e fecero a colpi di pistola il cantautore, la moglie e il manager, che comunque se la cavarono

relativamente bene. Dopo le elezioni, però, Bob Marley è partito per l'Inghilterra per registrare il suo nuovo album e da allora la sua politicizzazione sembra essere scomparsa. « Io non faccio militanza politica », ha dichiarato il cantautore alla stampa britannica. « Purtroppo qualunque cosa io dica viene male interpretata: la gente, qui, pensa che io voglia tornare in Giamaica per diventare un leader, ma è una cosa che non mi interessa affatto. Io sono un musicista e la mia musica è fatta di amore ».

Sta di fatto che fino a ieri Marley cantava brani dai testi decisamente rivoluzionari: l'anno scorso si esibiva con una divisa cangiante uguale a quelle portate da Fidel Castro e il suo best-seller era *War*, un brano ispirato a un discorso del 1968 di Haile Selassie che fra l'altro diceva « ...finché l'ignobile e infelice regime che adesso opprime i nostri fratelli in Angola, in Mozambico o in Sud Africa non sarà stato rovesciato e annientato, fino a quel giorno il continente africano non avrà pace e noi continueremo la guerra: war, appunto, in inglese significa guerra ».

Oggi il cantautore ha insomma rinunciato alla sua posizione rivoluzionaria e l'unico punto fermo nelle sue idee resta la religione che professa. « Sono un rastafariano », dice, « e la mia battaglia è per l'Africa. Le nostre Scritture dicono che l'Africa è la terra promessa di tutti coloro che hanno avuto il le loro origini, cioè tutti i negri del mondo, che siano nati in America o nei Caraibi, e la nostra razza verrà redenta solo quando sarà tornata, anche in solo pellegrinaggio, nei luoghi sacri ». I « luoghi sacri » sono i territori dell'Etiopia, dove Haile Selassie ha regnato a lungo e dove ancora oggi, come si è detto, la popolazione considera vivente l'imperatore scomparso due anni fa. Selassie è meglio noto fra la sua gente col nome di Jah, e il nuovo long-playing di Bob Marley, intitolato « Exodus » (l'esodo nella terra promessa), ha come sottotitolo « Movimento della gente di Jah » e tratta in tono piuttosto biblico una serie di argomenti di carattere mistico-religioso.

Fra qualche settimana Marley farà il suo pellegrinaggio in Etiopia, dove non è mai stato finora. A differenza di moltissimi altri rastafariani che al principio del secolo furono trasportati nella loro terra promessa, dalla Giamaica, a bordo delle lente navi della Black Star Line (più che pellegrinaggi erano quasi delle penitenze), Marley ci andrà con un jet noleggiato per l'occasione per lui, per i suoi musicisti e per un gruppo di amici. Non è escluso che una volta sul posto, a parte alcuni concerti già in programma, incida dal vivo un nuovo disco.

Renzo Arbore



I classici

Renato Carosone, un classico della musica leggera, affronta sempre più frequentemente i classici della musica seria. Lo abbiamo ascoltato in TV a « Bella senz'anima » in un brano tratto dal « Barbiere di Siviglia ». Lo riascolteremo alla radio in un recital registrato a Torino in cui il pianista è presentato da Claudio Lippi

pop, rock, folk

L'ORO DI DONOVAN

Ben venti brani sono contenuti in un solo album intitolato « Golden Hour of Donovan », chiaramente dedicato al non dimenticato compositore e cantante inglese degli anni Sessanta. Si tratta della prima produzione di Donovan più qualche canzone di altri compositori di quegli anni. Così è possibile riascoltare *Catch the wind* e *Colours* ma anche *Universal soldier* o *Donna donna*, rispettivamente tratte dal repertorio di Barry McGuire e Joan Baez. Una buona antologia, raccomandabile anche perché economica, essendo pubblicata dalla Ricordi sulla collana « Orizzonte » con il numero 8069.

BEATLES DAL VIVO

Era appena ieri eppure siamo sicuri che gli anni Sessanta diventeranno presto i « favolosi anni Sessanta ». Verrà riscoperta la moda dell'epoca (già si riparla della minigonna), la relativa tran-



Ha premiato i parolieri dell'anno

Affollatissime feste in piazza hanno concluso il referendum con il quale i giornalisti specializzati hanno designato i vincitori del « Premio del paroliere » per il 1977, giunto alla nona edizione. La manifestazione ha avuto luogo a Monticelli Terme dove Dora Moroni ha consegnato i trofei a Franco Simone, rivelazione dell'anno, a Luciano Rossi, Cristiano Malgioglio, Leano Morelli, Giorgio Laneve, Luciano Beretta e Roberto De Simone. I vincitori sono stati presentati da Daniele Piombi al pubblico che, nelle due serate precedenti, era stato prodigo di applausi per le giovani speranze della canzone italiana. Nella foto, Dora Moroni, madrina della « tre giorni » durante la quale sono stati premiati anche alcuni musicisti: Pino Calvi, Vince Tempera, il gruppo Matia Bazar, Pino Donaggio e Tullio De Piscopo

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1 I feel love - Donna Summer (Durium)
- 2 Ti amo - Umberto Tozzi (CBS)
- 3 Rocky - Maynard Ferguson (CBS)
- 4 Amarsi un po' - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5 Zodiac - Roberta Kelly (Durium)
- 6 Magic fly - Space (Fonit-Cetra)
- 7 A woman in love - Adriano Celentano (Clan)
- 8 Ma baker - Bony M. (Durium)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1 Get to give it up - Marvin Gaye (Tamla)
- 2 Dreams - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 3 Theme from Rocky - Bill Conti (United Artists)
- 4 Lonely boy - Andrew Gold (Elektra)
- 5 Undercover angel - Alan O'Day (Pacific)
- 6 Feels like the first time - Foreigner (Atlantic)
- 7 Angel in your arms - Hot (Big Tree)
- 8 Jet airliner - Steve Miller Band (Capitol)
- 9 I'm your hucklebuck man - K. C. and the Sunshine Band (TK)
- 10 Heard it in a love song - Marshall Tucker Band (Capricorn)

Inghilterra

- 1 I don't want to talk about it (first cat is the predest) - Rod Stewart (Riva)
- 2 Show you the way to go - Jacksons (Epic)
- 3 You're moving out today - Carole Bayer Sager (Elektra)
- 4 Lucille - Kenny Rogers (United Artists)

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1 I remember yesterday - Donna Summer (Durium)
- 2 Zodiac lady - Roberta Kelly (Durium)
- 3 Io tu noi tutti - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4 Cerrone's paradise - Cerrone (EMI)
- 5 Alla fiera dell'Est - Angelo Branduardi (Polydor)
- 6 Rocky - Maynard Ferguson (CBS)
- 7 Izitso - Cat Stevens (Ricordi)
- 8 Love for sale - Bony M. (Durium)
- 9 Animals - Pink Floyd (EMI)
- 10 Year of the cat - Al Stewart (RCA)

Stati Uniti

- 1 Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2 Hotel California - Eagles (A&M)
- 3 Book of dreams - Steve Miller Band (Capitol)
- 4 Marvin Gaye live at the London Palladium (Tamla)
- 5 Barry Manilow live (Arista)
- 6 The Beatles at the Hollywood Bowl (Capitol)
- 7 Rocky - Soundtrack (United Artists)
- 8 Commodores (Mctown)
- 9 Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla)
- 10 Izitso - Cat Stevens (A&M)

Inghilterra

- 1 Hotel California - Eagles (A&M)
- 2 Arival - Abba (Epic)
- 3 Deceptive hands - 10 CC (Mercury)
- 4 The Beatles at the Hollywood Bowl (EMI)
- 5 A star is born - Soundtrack (CBS)
- 6 Strangers IV (Rattus nar-

vegicus) - Strangers (United Artists)

- 7 Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 8 Sheer magic - Acker Bilk (Warwick)
- 9 Book of dreams - Steve Miller Band (Mercury)
- 10 A new world record - Electric Light Orchestra (Jet)

Radio Montecarlo

- 1 Works - Emerson Lake & Palmer (Manticore)
- 2 Book of dreams - Steve Miller Band (Mercury)
- 3 Io tu noi tutti - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4 Deceptive hands - 10 CC (Phonogram)
- 5 Disco dance - Adriano Celentano (Clan)
- 6 Ti amo - Umberto Tozzi (CBS)
- 7 Izitso - Cat Stevens (Ricordi)
- 8 Donna che va - Oscar Prudente (CBS)
- 9 Marquee moon - Television (Elektra)
- 10 Lace and whiskey - Alice Cooper (Warner Bros.)

dischi leggeri

FURIA HA FIGLIATO

La serie di telefilm è finita ormai da un pezzo ma Furia corre ancora. Altre centotrenta copie del disco vendute nelle ultime due settimane. Lo portano alla cifra record di 1.300.000. Non c'è che dire: un ottimo affare per gli autori (Guido e Maurizio De Angelis e Albertelli) e forse anche (ma non si conosce in quale percentuale) per Mal, l'ex-rocker dei «Primitives» definitivamente convertito alla musica più leggera. Ora però il cantante inglese ha intravisto nuovi orizzonti. Se Furia è stato comprato dai ragazzi, perché non tentare altre canzoni fatte su misura per loro? Ed ecco seguire Furia soldato, Furia e la bella Marillo e persino un nuovo quadrupelo. Flerma, cavallo della Maremma. Le canzoni sono entrate, insieme ad altre, nel nuovo 33 giri (30 cm) della «Ricordi» intitolato «Le canzoni di Furia». Nulla di trascendentale o di impegnato: semplicissime favolette moderne che intendono divertire i giovanissimi. Vedremo se il «boom» del «cavallo del West» continuerà.

MIA RITENTA

Mia Martini dopo lunghi silenzi seguita a qualche stanchezza, forse non soltanto del pubblico, vuol nuovamente conquistare in onesti posti di prima fila fra le nostre interpreti pop. Primo tentativo in questa direzione, un 45 giri «Viva col vento» con la canzone Libera che ha portato a spasso per l'Italia in una tournée con Aznavour. Il brano è di quelli che non lasciano indifferenti sia per gli spunti musicali, originali, sia per l'impegno dell'interpretazione.

jazz

FRESCHI DALL'ITALIA

La «Carosello» presenta, nella collana Jazz from Italy due nuovi long-playing che non mancano d'interesse non soltanto per gli artisti che vi sono coinvolti, ma per la nettezza delle registrazioni. Se infatti appare di maggio lo spazio «Teddy Wilson live at Santa Tecla», il quartetto Pilot-Farmer nell'incisione di «Brother Man» effettuata nel gennaio di quest'anno, prova come i nostri solisti sappiano spesso fare dell'ottima musica in tutta umiltà. Sul disco di Teddy Wilson, la cui eleganza pianistica fa testo, c'è da dire che, accompagnato da Lino Patruno e Carlo Sola, riesce a far apparire eccezionali anche le sue esibizioni di «routine» — come questa, ripresa dal vivo fra le pareti di un ritrovo milanese. Su «Brother Man» c'è il felice ritorno in seno al jazz di Franco D'Andrea, dopo la lunga parentesi con il gruppo rock dei Perigee, a fianco di un veterano come Pilot, del contrabbassista americano Julius Farmer, portato in Italia da Giorgio Gaslini e di Jerry Nocerini, un sassofono sul quale si appuntano molte speranze. Rispecchiando le personalità degli artisti, il disco è stato concepito con uno stile che sposa felicemente la tradizione con le più recenti tendenze.

B. G. Lingua

quell'ultima politica è, indubbiamente, la musica e la «scoperta» dei giovani. La cosa è già prevedibile dalle fortune che incontrano i rilanci di questo o quel personaggio, specie quelli legati alla musica leggera. Ed ecco le case discografiche affrettarsi ad esaurire perfino i loro fondi di magazzino. E' il caso, per esempio, dell'ennesimo disco che viene pubblicato dei Beatles dei tempi d'oro. Mai stampato prima d'ora, si tratta di «The Beatles at the Hollywood Bowl», un album registrato durante un concerto nella celebre sala dodici anni fa, nel '65 (qualche incisione è però stata fatta nella stessa sala un anno prima). Il disco è caratterizzato da un vero e proprio sottofondo fatto dalle urla e dall'entusiasmo del pubblico, quasi un costante fruscio che certo non aiuta a gustare i pezzi della prima storia dei Beatles: Twist and Shout, She's a woman, Ticket to ride, Roll over Beethoven, Can't buy me love, A hard day's night, Help. All my loving, She loves

you, All my loving, Long Tall Sally, Dizzy Miss Lizzy. Things we said today, Boys. Comunque per i fans vecchi e nuovi dello straordinario gruppo credo che l'ascolto non sia un problema; anche perché questa volta si ascoltano dei Beatles aggressivi e scatenati. «Parlophone» numero 06377, della «Emi» italiana.

SULLE ORME DEL PADRE

Figlia del non dimenticato Nat King Cole, Natalie Cole ebbe una certa popolarità l'anno scorso con un bel brano ricco di swing intitolato This Well Be. Poi, in attesa di una tournée italiana che non è mai venuta, un certo silenzio. Oggi — forse parafrasando un grosso successo del padre che fu Unforgettable — Natalie Cole ritorna alla ribalta con un album intitolato «Unpredictable». Il disco conferma ancora una volta che una grande carica, uno swing fuori del comune, una bellissima qualità di voce sono le principali caratteristiche della fisionomia artistica della Cole. Un solo accostamento per i patiti della buona canzone «di colore» già dagli anni Cinquanta: la grande Da-

kota Staton, una cantante scomparsa letteralmente dalla scena. Per una volta tanto, comunque, con Natalie Cole siamo abbastanza lontani dalla inevitabile formula «disco» che ha reso prigionieri tutte le sue colleghe ma siamo più vicini al jazz e, qualche volta, a quelle atmosfere del gospel che hanno proprio generato quel genere che oggi viene etichettato come «nero». «Capitol» 85085, della «Emi».

IL ROCK AFRICANO

Di moda in Inghilterra e soprattutto in Francia, l'Afro-Rock non ha ancora una gran fortuna da noi, neanche nelle discoteche dove potrebbe essere alternato al genere disco. Pochi quindi i dischi che vengono pubblicati: gli Osibisa e ora i «Malinga Five» — Rock Africa — il primo album di quest'ultimo gruppo che ci arriva dalla Francia e si avvale della collaborazione di qualche musicista francese ed una maggioranza di musicisti di colore. La musica dei Malinga Five è discretamente originale e trascinante. «Barclay» numero 60057, «Ricordi».

r. a.

la
piccola
posta
di Lisa
Biondi

IL "GIALLO"
PER L'ESTATE
ALLE ULTIME
BATTUTE

Il mio ricettario "giallo" si avvia velocemente all'epilogo: l'offerta scade improrogabilmente al 31 luglio 1977. Pertanto voglio ringraziare anticipatamente le tante e tante lettrici che me l'hanno richiesto. Il successo ottenuto dalla pubblicazione dimostra l'utilità di avere a disposizione ricette facili, gustose e soprattutto leggere, a base di maionese, per preparare tanti piatti estivi. Alle lettrici ritardatarie posso solo consigliare di approfittare di questi ultimi giorni per richiedermi il ricettario: è sufficiente che mi inviate: «Lisa Biondi - Milano», 3 etichette del vostro da 250 gr. della maionese Calve: lo riceverete gratuitamente a domicilio. Non perdetevi l'ultima occasione di avere una appetitosa estate... gialla!

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

POLPETTINE DI ROAST-BEEF — Tritate della polpa di roast-beef e una terza parte del suo grasso di prosciutto crudo. Mescolate del prezzemolo tritato e sale. Formate le polpettine, infarinatene e fatele cuocere per pochi minuti in NUOVA MARGARINA GRADINA imbondita.

La lettera della signora Brambilla di Genova mi chiede la ricetta delle Melanzane alla Provenzale, eccola accontentata...

MELANZANE ALLA PROVENZALE (per 4 persone) — Sbucciate 5-6 melanzane, tagliatele a dadini e tenetele sotto sale per mezz'ora, poi asciugatele, passatele in farina e fatele dorare in NUOVA MARGARINA GRADINA imbondita. In un altro tegame fate cuocere 4 pomodori, privati della pelle e dei semi e tritati, poi unitevi le melanzane e il liscio di aglio e pestate. Lasciatele insaporire per qualche minuto e servitele comparse di prezzemolo tritato.

W. Biondi

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

l'avvocato di tutti

Il muretto

«Allo scopo di regolare le acque di un suo terreno coltivato, sito in zona collinare naturalmente accidentata e con vari dislivelli, il mio vicino ha preso a livellare parte del terreno, alzandolo leggermente a valle e rinforzando il tutto, sul lato che dà sul mio fondo, con un muretto di sostegno a secco distanzato di metri 1, alla base, dalla linea di confine. Ammetto che il muro attualmente mi torna utile perché evita un disordinato deflusso di acque sul mio fondo, ma in vista dell'avvenire chiedo: il muretto può essere considerato opera di costruzione?», soggetta pertanto ai vincoli di distanza dalla linea di confine?» (X. Y. - Palermo).

Tutto sta a vedere di che specie di muro si tratta. Se si tratta realmente di un «muretto», alto non più di due tre metri e costruito «a secco», quindi facile ad essere disfatto e praticamente privo di fondazioni, l'opera di costruzione non esiste, e in ogni caso è applicabile l'esenzione prevista dall'articolo 878 del Codice Civile per i muri di cinta.

Se si tratta invece di una muraglia alta, saldamente fondata nel sottosuolo e costruita con blocchi di pietra ad incastro, allora la costruzione indubbiamente c'è, con la conseguenza che il vicino costruendo a distanza dal confine infrange a quella legale, la ha «prevenuta», cioè le ha imposto, per l'ipotesi che lei voglia costruire a sua volta, di rispettare il regolamento stabilito negli articoli 873 e 875 del Codice Civile.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Prosecuzione volontaria

«Con la sentenza n. 243 emanata di recente, la Corte Costituzionale ha risolto positivamente a favore degli ex lavoratori dipendenti, oggi lavoratori autonomi in attività, la vecchia questione dell'esclusione degli stessi dalla prosecuzione volontaria sancita dall'art. 5, primo comma, della legge n. 1432 del 31 dicembre 1971...» (Marisa Bonfante - Buccinasco, Milano).

L'articolo da lei citato, diceva: «L'assicurazione obbligatoria per la invalidità, vecchiaia e superstiti, non può essere seguita volontariamente nei periodi durante i quali l'assicurato sia iscritto a forme di previdenza sostitutive o che, avendo dato titolo alla esclusione o all'esenzione dell'assicurazione predetta ovvero all'iscrizione alle gestioni speciali dell'assicurazione obbligatoria per i lavoratori autonomi».

Quindi, in una parola, non consentiva al lavoratore autonomo coltivatore diretto, commer-

ciante, artigiano, di effettuare versamenti volontari all'INPS e mantenere in questo modo la precedente assicurazione obbligatoria qua il lavoratore dipendente. Ora la sentenza da lei citata non solo consente subito di inoltrare la domanda di pensione — pur esercitando un'attività — ma, implicitamente, ha fatto in modo che, per quegli assicurati che si trovano nelle condizioni sopra descritte, è possibile superare la discriminazione che prima era in atto (l'età pensionabile era prevista al 65° anno di età).

In altre parole, il lavoratore autonomo ex lavoratore dipendente in quanto tale, non avendo raggiunto i requisiti-base per la pensione nella prima gestione (quando era lavoratore dipendente), era costretto ad attendere il 65° anno di età perché in un secondo tempo aveva esercitato il mestiere del coltivatore diretto ecc., cioè di lavoratore autonomo. La sentenza, quindi, gli permette di proseguire volontariamente l'assicurazione all'INPS pur nel suo lavoro autonomo, per raggiungere i requisiti richiesti onde ottenere la pensione di vecchiaia al 60° anno di età.

E i contributi versati quale lavoratore autonomo non andranno da lui perduti ma gli consentiranno di chiedere al 65° anno di età un «supplemento» di pensione sul trattamento pensionistico ricevuto cinque anni prima (a 60 anni). Infine potrà essere ammesso al calcolo più vantaggioso della pensione «retribuitiva» (in rapporto alla retribuzione percepita negli ultimi anni).

Comunque, i maggiori delucidazioni, rivolgersi agli Uffici EPACA provinciali e di zona.

Preavviso

«Da una parte la legge pretende che la contribuzione sia osservata nel caso di pagamento della indennità di preavviso, dall'altra lascia senza assistenza per sei mesi alcuni lavoratori che altro non fanno che fruire di quanto previsto dal loro contratto collettivo. Ormai i primi sei mesi dal rapporto di lavoro sono trascorsi: bisognerà proprio far causa all'INAM per avere il rimborso delle spese eventualmente sostenute nel secondo semestre? Questo capita quando un lavoratore ottiene la indennità sostitutiva del preavviso per dodici mesi» (Pellegrino G. - Roma).

Il fatto di attendere passivamente una soluzione legislativa in proposito è un gran difetto della nostra burocrazia assistenziale: raramente avviene che per modificare in Parlamento una legge superata abbia il suo punto di partenza nelle direzioni dei consigli di amministrazione dei nostri enti previdenziali.

Forse manca una collaborazione fattiva, a livello di incontri, di discussioni, di scambio di note e di progetti, fra i burocrati e gli uffici legislativi dei Ministeri. Uno dei casi di mancato adeguamento della burocrazia di fronte alla realtà del lavoro è quello che riguarda l'assistenza da parte dell'INAM a coloro che godono di un preavviso superiore ai sei mesi.

Forse i casi non sono assai nu-

merosi, ma in effetti, sono più di quanto si possa ritenere. Un esempio: il contratto collettivo dei petroliferi prevede infatti la corresponsione della indennità di preavviso fino ad un anno.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Invim

«Sono stato assoggettato a sopratassa per infedele dichiarazione a norma dell'art. 24 del D.P.R. n. 643/1972, cosa che trovo profondamente ingiusta in quanto l'incremento di valore dell'immobile da me venduto supererebbe di oltre 1/4 l'incremento risultante da dichiarazione...» (A. L. - Firenze).

Sull'argomento le suggeriamo di prendere visione di quanto pubblicato sotto il titolo *Valore d'usufrutto*, n. 41/1976 del *Radiocorriere TV*.

Tuttavia, ed a migliore intelligenza della materia, posso aggiungere che il valore capitale di una qualsiasi fonte di reddito è definito quale «equivalente del utile che il proprietario può trarne»: un chiarimento di tale enunciazione, e più concretamente parlando, ritengo opportuno precisare che — in termini analitici — la su richiamata definizione tecnica si traduce nella «determinazione dei valori attuali di tutte le rate future di presuntive» attività (lorde) avvenire depurata nella sommatoria dei valori attuali di tutte le ugualmente «presuntive» passività avvenire».

Da tale matematica definizione discende intanto che, appunto in quanto differenza tra due entità «presuntive» — il valore capitale attuale è sempre entità doppiamente presuntiva e, conseguentemente, il reale valore capitale non è quantitativamente precisabile a priori ma soltanto a posteriori: in ciò sta anzi la ragione per cui valutazioni attuali di un medesimo immobile trovano sempre apprezzamenti differenziati ove effettuati da distinti periti.

Tutto ciò, si badi bene, è perfettamente valido in tempi di normalità politico-sociale-economica-monetaria: come non rendersi dunque conto che, con i tempi che corrono, la stima di un qualsiasi valore è quanto di più aleatorio si possa immaginare? Come non rendersi conto, e particolarmente in tempi di svalutazione «selvaggia» — la determinazione dell'incremento di valore diviene addirittura trascendentale, fino al punto di «contabilizzare» fantomatici «incrementi» persino laddove può volutamente riconoscersi a priori la sussistenza di reali decrementi? E che senso ha, allora, il pretendere valutazioni di imponderabili entro limite di approssimazione determinati?

In sintesi ci sembra che il «pendolo del mattasso» stia essenzialmente nel fatto che l'incremento di valore ne compendia ed esalta tutti gli errori, evitabili o inevitabili che siano.

Sebastiano Drago

Topexan lavaggio antisettico combatte a fondo i brufoli.

Con Topexan la tua pelle resta "cl clinicamente pulita": libera dallo sporco, dal grasso eccessivo, dai batteri, quindi libera da brufoli e punti neri.



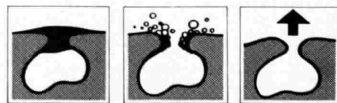
Risultato di lunghe ricerche dermatologiche, Topexan è un semplice lavaggio (si usa come un normale sapone liquido) che elimina in profondità l'eccesso di sebo, lo sporco, e soprattutto le formazioni batteriche che fanno così facilmente la loro comparsa nell'insieme grasso/sporco.

Come nascono i brufoli

E' proprio in queste condizioni che nascono i brufoli: grasso, sporco presente nell'atmosfera, residui di cellule morte, vanno a ostruire l'apertura del poro che si rigonfia per effetto della superproduzione di sebo. E' qui che intervengono i batteri che provocano l'irritazione prima e l'infezione poi.

Come agisce Topexan

Ecco la necessità di intervenire con un prodotto come Topexan che elimina in un unico momento (il lavaggio quotidiano del viso) le vere cause della formazione dei brufoli: grasso, sporco, batteri. Topexan lavaggio antisettico lascia quindi la tua pelle "cl clinicamente pulita".



Che Topexan sia un nuovo modo di intendere l'igiene lo senti subito dopo es-

serti lavato: la sensazione di fresco, di vero pulito, il senso di liberazione dal grasso ne sono la prova. La pelle resta morbida ed elastica perchè Topexan ha un pH=6 (lo stesso grado di acidità, cioè, della pelle).

L'unica cosa che Topexan ti chiede, come ogni altro prodotto serio, è un uso costante. Del resto, non si tratta che di lavarsi il viso 2 volte al giorno.



Topexan combatte i brufoli già mentre ti lavi.

Anteprima a Firenze

La selezionata e prestigiosa panoramica delle collezioni presentate alla tradizionale Rassegna fiorentina, nelle sedi di Palazzo Pitti, del Palazzo degli Affari e del Baglioni, da circa 200 case specializzate nella boutique di lusso, ha anticipato con estrema chiarezza le tendenze generali della moda per l'autunno-inverno 1977-78. Da questa gigantesca parata di modelli è emersa una linea molto fluida dalla cadenza molleggiante, giocata sapientemente sulla morbidezza dei tessuti, sulla sovrapposizione delle doppie, ricche sottane arricciate in vita, sulle tuniche sovrastate da monacali mantelli con cappuccio evocanti vagamente lo stile rinascimentale, sia nella foggia sia nei colori.

Novità nei lunghi pull in soffice lana portati semplicemente con calze-maglia a grosse coste in sostituzione della consueta gonna, infilati negli stivali a tacco basso che, nel loro insieme, simulano le antiche « cotte » dei crociati, completati da mantelli sinuosamente delineati alla maniera del saio francescano. Alla morbidezza di questi capi poco costruiti si contrappone il severo taglio classico, tipicamente anglosassone dei trench in preziosa lana double, dei tailleurs maschilini con giacca blazer preferiti nei toni dei paesaggi autunnali con i loro verdi spenti, le ruginose sfumature dorate delle foglie morte, le calde tonalità del marrone castagna, le delicate sfumature del nocciola e dell'ocra.

Affascinante il nuovo look degli abiti a tunica dall'impronta neoclassica ripresi in vita dalle cinture a coulisse, da sciarpe arrotolate casualmente all'altezza dei fianchi, caratterizzati dai colletti a ciambella ricadenti sulle spalle. Non mancano i richiami al folk magiaro e russo che si insinuano allegramente nelle collezioni ritmati dalle fantasie e dai popolareschi colori brillanti racchiusi nei pittoreschi grafismi stampati sulle sete pregiate delle camicette con maniche ampie serrate ai polsi a sbuffo, coordinate alle ampie sottane in velluto enfatizzate da sottogonne a doppioli volants bicolore.

Molto fluo anche gli abiti da sera preferiti nei colori intensi del bluette, del rosso amaro, del grigio perla, del verde Nilo e del verde lichene. Il nero più sexy si riflette invece nei lievi abiti in georgette impreziositi da inserti in merletto.

Elsa Rossetti



❶ Le « bambole bulgare » è il soggetto divertente espresso in questi due modelli disegnati da Alberto Lattuada. Sulla sottana in velluto color castoreo illeggiadrita dalla sottogonna a volants bicolore esplodono gli allegri colori della blusa a chimono. In velluto rosso a disegni folk d'ispirazione magiara l'altra sottana enfatizzata dalla sottogonna a volants completata dalla camicetta di seta profilata alla scollatura quadrata e alle maniche. (Mod. Hermitt)

❷ In georgette di seta nera ravvivata da stilizzati motivi floreali turchese il modello con la gonna pieghettata e lunga blusa serrata in vita ornata dal volant alla scollatura che scende a denudare le spalle. Elaborato drappaggio nel corpetto dell'abito in mussola di seta grigio perla pennellato di fiori violetti, completato dalla giacca a cardigan. (Mod. Rita Russo)

❸ In color écru il confortevole mantello in maglia di pura lana corredo di cappuccio coordinato alla « polo » in jersey sottostante al cardigan sovrapposto alla duplice sottana. Indovinato accostamento dell'avorio al cammello nel mantello in tricot bicolore, con cap-

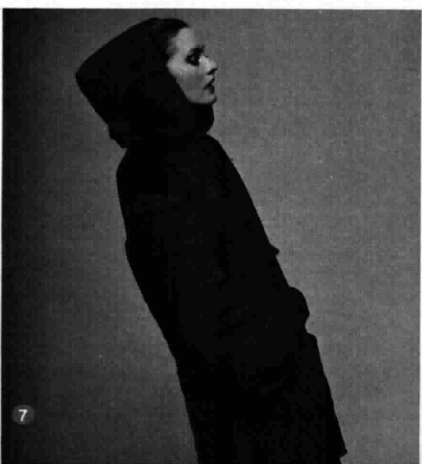
puccio perfettamente abbinato alla sottana mossa da pieghe e alla niki lavorata a coste piatte. (Mod. Ranotto)

❹ Il verde Nilo, colore di punta per il prossimo inverno, interpretato nella tunica in leggera maglia di lana trattata ad effetto traforato. Vivacizzato dal gioco dei colori brillantissimi a fasce contrastanti l'altro modello di tunica in soffice tricot di pura lana. (Mod. Noni Sport)

❺ Estrema morbidezza di linea nell'elegante, sofisticato abito in maglina azzurro-nordico, caratterizzato dal cappuccio bianco. (Mod. Garbell)

❻ Lo stile tipicamente anglosassone affiora in questo cappotto-trench in lana double coordinato al classico tailleur maschilino con giacca blazer e sottana verde brughiera a gruppi di pieghe. (Mod. Carla Arosio)

❼ Il giaccone invernale con cappuccio proposto in alternativa al cappotto: è in maglia di lana Zegna-Baruffa color amaro lavorato a rilievo, con carré nero. (Mod. Albertina)



hi-fi NOTIZIE

Pronto il SIM di settembre a Milano

L'11° SIM - Salone Internazionale della Musica e High Fidelity - che si svolgerà nel quartiere della Fiera di Milano dall'8 al 12 settembre, ha già completato il suo programma. Le marche presenti nei tre settori: strumenti musicali, HiFi ed audio professionale, sistemi audio video, sono più di 800, ripartite in circa 300 stand. Rispetto al SIM del '76, le aree espositive nette del settore strumenti musicali sono aumentate del 10% (e molte domande di partecipazione non sono state accettate per mancanza di spazio), quelle del settore HiFi ed audio professionale sono aumentate del 30%, quelle del settore audio-video (destinato anche alle attrezzature per emittenti radiotelevisive) sono aumentate del 20%. Il quartiere espositivo — che oltre ai servizi comprende le sale per meeting, congressi e prove tecniche — occupa una superficie complessiva — coperta e scoperta — di 50.000 mq. Per le due giornate professionali — 8 e 12 settembre — sono previsti 20.000 visitatori, il 15% dei quali provenienti dall'estero e prevalentemente interessati allo strumento musicale. Nei tre giorni aperti al pubblico — 9, 10 ed 11 settembre — è prevista una affluenza di 70.000 visitatori.

Strumenti musicali

In questo settore è presente l'intera produzione mondiale; anche se i titolari degli stand sono nella quasi totalità gli esclusivisti italiani, sono molti i titolari ed i dirigenti delle Case madri presenti negli stand dei loro rappresentanti.

Ciò è dovuto al forte interesse che le principali fabbriche mondiali hanno per i visitatori stranieri del SIM che provengono da oltre 35 Paesi.

Naturalmente la numerosa ed aggiornata produzione italiana di organi elettronici, strumenti a corda, fisarmoniche, fiati, percussioni, P. A. System è presente al completo.

HiFi ed audio professionale

Anche in questo settore il panorama espositivo comprende marche di tutto il mondo; in maggior numero quelle provenienti dal Giappone, USA, Germania Federale, Gran Bretagna.

La produzione italiana, rappresentata da una quarantina di marche, è prevalentemente dedicata alle apparecchiature elettroniche (amplificatori, sintonizzatori, mixer), ai diffusori acustici ed agli equipaggiamenti professionali (banchi di regia, impianti per discoteche, attrezzature per studi di registrazione).

Sistemi audio video

In Italia stanno diventando sempre più numerose le emittenti radiotelevisive private e questo ha ampliato notevolmente il mercato interno delle attrezzature per sale radio, per studi televisivi e per i sistemi di trasmissione.

Anche l'utilizzo dei videoregistratori per la comunicazione, l'informazione e l'insegnamento si sta estendendo.

L'offerta di questa sezione è in continua espansione nel SIM, sia come numero di marche presenti (molte delle quali italiane) e sia come gamma di prodotti esposti.

qui il tecnico

Antenne direttive

« Desidero installare sul tetto un'antenna piuttosto direttiva che mi permetta di ricevere i tre programmi della Rai in modulazione di frequenza, nonché le trasmissioni sperimentali in stereofonia. Abitando in Alessandria gradirei conoscere quale antenna acquistare e quindi su quale trasmettitore orientarmi per ottenere il risultato migliore... » (Federico Soave - Alessandria).

Pensiamo che le possibilità di ricevere la radiostereofonia nella sua città siano scarse, dato che il trasmettitore più vicino è più elevato in quota (Torino, 101,8 MHz) non è neppure in visibilità ottica. Inoltre la banda FM è ormai così densamente sfruttata dalle stazioni locali da rendere difficile l'ascolto delle stazioni più deboli e lontane. Le conviene, per ora, accontentarsi dell'ascolto dei tre programmi orientando l'antenna verso la stazione di Monte Penice.

L'antenna sarà singola e a larga banda (88 ÷ 104 MHz) e sarà munita di discesa in cavo coassiale. La realizzazione dell'impianto avverrà con gli stessi criteri usati per le antenne riceventi televisive. Confidiamo che il servizio di radiostereofonia con le stazioni MF venga presto esteso: in tal caso Monte Penice sarà una delle prime stazioni attrezzate per lo scopo.

Cuffia

« Possiedo un registratore Philips RR 450 che ha un'unica presa posta anteriormente dove vengono collegati il microfono, il giradischi o un secondo registratore. Vorrei sapere se è possibile montare sull'apparecchio una presa per l'auricolare o per gli altoparlanti » (Aurelio Vinante - Tesero).

Il modello della Philips RR 644 ha anche la presa per un altoparlante e amplificatore esterni, ed è lievemente più costoso del suo RR 450. Se non desidera la sostituzione potrà effettuare la modifica sul RR 450 per inserirvi una cuffia (non una cassa acustica, data l'esigua potenza in gioco, facendo montare un jack, mediante il quale, infilando la spina della cuffia a bassa impedenza, esclude l'altoparlante. Cuffie adatte allo scopo sono la HM 1A della AKG, la AT 701 della Audiotecnica, la K 6 della Koss. Attenzione però a non spingere troppo il volume a cuffia inserita: c'è il rischio di rovinarla.

Compatibilità di nastri

« Da una ventina d'anni possiedo un magnetofono Grundig TK 5 a due piste, con il quale ho realizzato diverse registrazioni, per la maggior parte di qualità molto buona. In seguito, ho voluto acquistare un Grundig TK 148 a quattro piste e due velocità, anche per potere sfruttare il materiale dei vecchi nastri sovrapposendo nuove registrazioni a quelle vecchie, naturalmente previo controllo della vecchia registrazione sul nuovo apparecchio onde evitare cancellazioni o altri pericoli. Ma non ho avuto il successo che speravo, poiché su alcuni dei vecchi nastri si sono manifestati i seguenti inconvenienti: in alcuni casi prima ancora di effettuare la nuova registrazione, il nastro recante la vecchia registrazione lasciava completamente in silenzio il nuovo apparecchio, oppure la vecchia registrazione veniva riprodotta a bassissimo livello; in altri casi, dopo la nuova registrazione, quella vecchia

risultava avere perduto molta della precedente buona qualità.

Ho provato allora a riversare, dal vecchio apparecchio al nuovo, le vecchie registrazioni su nuovi nastri vergini, mediante collegamento diretto tra i due apparecchi. Ma anche qui non sempre ho ottenuto buoni risultati. Non so quindi proprio come regolarli: mi è forse qualche metodo speciale da seguire? » (Giuseppe Scolari - Verona).

Il Grundig TK 5 è monofonico a due piste da 2,55 millimetri (spaziati di 1,05 mm) su nastro da 6,3 millimetri e si passa dalla pista 1 alla pista 2 rovesciando la facciata della bobina.

Il Grundig TK 148 è a quattro piste stereo da 1 millimetro (spaziati di 0,75 millimetri) su nastro da 6,3 millimetri: numerando da 1 a 4 le piste che si incontrano successivamente dall'alto al basso guardando la faccia attiva del nastro le testine si presentano sulle piste 1 - 3 ed è chiaro che rovesciando la bobina si impegnano le piste 4 - 2. E' da notare che le testine 1 e 3 del TK 148 si sovrappongono alle piste 2 e 4 del TK 5; però queste sono registrate con musiche indipendenti, su percorsi contrari. Con il TK 148 quindi si potranno avere teoricamente questi casi: la riproduzione di un vecchio nastro è buona solo se è stato registrato su una sua pista; essa avviene attraverso la testina superiore del TK 148, mentre la testina inferiore è inattiva. Non si ha ovviamente l'effetto stereo. La riproduzione del vecchio nastro è cattiva quando sono registrate le due piste: come s'è detto, trattandosi di registrazioni in stereo contrarie le due testine danno segnali incoerenti con saltuaria prevalenza dell'uno sull'altro (in occasione di pause e di pianissimi). In pratica vi possono però essere altri fenomeni di incompatibilità nella riproduzione quando la posizione delle testine dei due registratori non è perfettamente corrispondente alle norme o le correnti di cancellazione sono differenti. Per quanto riguarda invece la registrazione su vecchi nastri appare evidente l'effetto dannoso della cancellazione sulla vecchia registrazione se si tiene conto della posizione delle testine del TK 148 rispetto alle piste del TK 5.

Miglioramenti con le casse

« Posseggo un impianto stereofonico composto da un amplificatore Kenwood KA 1600 B; un giradischi Rotel RP 1500 con testina ADC P 32; casse Augusta 15 + 15 Watt. Che cosa ne pensa? Vorrei sostituire le casse, tenendo conto che in casa si ascoltano vari tipi di musica. Che cosa pensa delle Quaker HPM? O dei sintonizzatori abbinare all'amplificatore? » (Luciano Marcucci - Cuneo).

Proponiamo per il suo complesso i seguenti miglioramenti. Anzitutto i diffusori potrebbero essere sostituiti con gli ESSB 40L o con i Goodmans Mezzo SL, o ancora con i Pioneer HPM 40. L'equivalenza tra i due tipi è di massima assicurata da simili valori di potenza, di peso e di prezzo e inoltre dalla caratteristica di risposta. Lasciamo a lei la decisione finale che dovrà tenere conto delle prove di ascolto e di eventuali problemi di inserimento nell'ambiente.

Il sintonizzatore sarà un Sony FMT 450, avente eccellenti caratteristiche e prezzo contenuto; l'apparato è munito anche di « muting » che elimina il fruscio in assenza di emissioni.

Enzo Castelli

IX|c cucina In Liguria da sempre

I genovesi sono molto gelosi della loro cucina, fatta di sapori variati, di intrecci variopinti di ingredienti, di gustose preparazioni di fondo. La cucina ligure non è così facile da apprendere come si vuol dar ad intendere. Proprio per la gelosia che l'ostinatezza ligure s'impone nelle proprie tradizioni. La divulgazione gastronomica ha però da tempo svelato i segreti casalinghi della «cucineria ligure», da quando, agli inizi del secolo, sono comparsi i due volumi, identici nel titolo e nel contenuto, di autori diversi, stampati il primo a Genova il secondo a Milano, ambedue dedicati alle ricette della «vera cucina genovese». La cucina della regione ligure, pur contando sui limiti di prodotti locali oserei dire poveri, è riuscita a sviluppare una vasta gamma di piatti ed alcuni sono di sicura raffinatezza, come ad esempio il fastoso «capon magro» dove s'incontrano i gusti marinari con le delicatezze aristocratiche.

In un nuovo linguaggio gastronomico, stringato e accessibile a tutti, vi propongo due specialità presenti su tutto l'arco delle due Riviere: la «cima» e le «tomaxelle». Sono due piatti abbastanza facili da eseguire, non troppo costosi, che possono andar bene come piatti unici.

Insieme vi informo sulle caratteristiche di due vini a denominazione controllata che ben si accoppiano alle due specialità: il Rossese di Dolceacqua ligure ed il Barbera del Monferrato piemontese.

Enrico Guagnini



Tomaxelle

PER 4 PORZIONI

8 fettine di vitello, 200 gr di polpa di vitello, 50 gr di burro, 50 gr di funghi secchi, 1 cucchiaino di pinoli, mollica di un panino, 1 spicchio di aglio tritato, un pizzico di maggiorana tritata, poche foglie di prezzemolo tritato, 25 gr di parmigiano grattugiato, 2 uova, mezzo bicchiere di vino bianco Gavi, 3 cucchiari di salsa di pomodoro, 1 cucchiaino di sugo di carne, 2 cucchiari di farina, 1/2 litro di brodo di dado.

PREPARAZIONE

Ammollare i funghi in acqua, sboltare la polpa di vitello, ammorbidire la mollica in poco brodo, tri-

tare insieme carne e mollica, unire metà funghi, maggiorana, aglio, prezzemolo, pinoli, pestare il tutto in mortaio, mettere il composto in fondina, unire il parmigiano e le uova, mescolando sale e pepe. Mettere la farcia ottenuta sulle fettine, formare gli involtini e legarli con filo, rosolarli nel burro, unire il vino bianco, lasciandolo evaporare. Unire la salsa di pomodoro ed il sugo, cuocere 20 minuti, allungare col brodo, sciogliervi la farina. Cuocere a fuoco basso altri 30 minuti circa, servire con sopra il fondo di cottura.

Abbinamento vino: Barbera del Monferrato.

Barbera del Monferrato

Vino piemontese DOC - a Denominazione di Origine Controllata che deve avere i seguenti requisiti:

UVE IMPIEGATE: Barbera. E' però ammessa una percentuale dal 10 al 25% di uve Grignolino, Freisa e Dolcetto.

ZONE DI PRODUZIONE: numerosi comuni in provincia di Alessandria e Asti.

GRADI ALCOLICI: gradazione minima 12 gradi. Si può classificare in etichetta «Superiore» se la gradazione alcolica è di gradi 12,5, con un invecchiamento di almeno 2 anni.

AL CONSUMO: vino di color rosso vivo intenso. Odore vinoso. Sapore asciutto e, a volte, leggermente abboccato, acidulo. Di medio corpo. Qualche volta frizzante.

Rossese di Dolceacqua

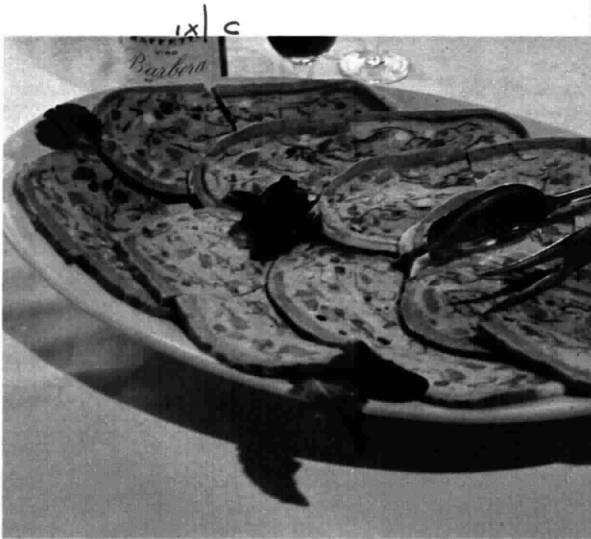
Vino ligure DOC - a Denominazione di Origine Controllata che deve avere i seguenti requisiti:

UVE IMPIEGATE: Rossese. E' però ammessa la presenza di uve rosse non aromatiche sino ad un massimo del 5 per cento.

ZONE DI PRODUZIONE: 26 comuni in provincia di Imperia.

GRADI ALCOLICI: gradazione minima 12 gradi. Con una gradazione complessiva di 13 gradi può portare in etichetta la qualifica di «Superiore».

AL CONSUMO: vino di color rosso rubino granato se invecchiato. Odore vinoso intenso ma delicato, caratteristico. Sapore morbido, armonico, caldo.



Cima alla genovese

PER 6 PORZIONI

1 kg netto di vitello, 250 gr polpa di vitello, 100 gr animelle, 50 gr burro, 50 gr di piselli, 1 cucchiaino di pinoli, mollica di 2 panini ammollata nel latte, 2 cucchiari di parmigiano grattugiato, 4 uova, 1 cucchiaino di maggiorana tritata, un pizzico di noce moscata, sale, pepe, 1 spicchio d'aglio, 1 litro di brodo di dado.

PREPARAZIONE

Preparare il petto di vitello cucito a sacca. Rosolare la polpa di vitello in casseruola con burro. Aggiungere le animelle. Scolare bene animelle e polpa. Tritarle finemente, metterle in fondina, unire

i piselli ammollati, i pinoli, amalgamarvi lo spicchio d'aglio schiacciato, aggiungere la maggiorana tritata e la mollica, sbattere le uova e legare con esse il composto, salare, pepare e unire noce moscata, mescolando unire il parmigiano. Riempire la sacca di vitello con questa farcia, cucire l'apertura con spaghetto, metterla in brodo caldo in pentola. Lasciarla cuocere circa 3 ore, servire la cima fredda a fettine.

Abbinamento vino: Rossese di Dolceacqua.

(Foto di Gianni Renna)

è uscito

L'APPRODO LETTERARIO

**rivista di
lettere ed arti**

**240 pagine con
illustrazioni in
nero e a colori
L. 2500**

**In questo nu-
mero l'indice
del '76.**

**ERI
edizioni rai ra-
diotelevisione
italiana**

mondonotizie

« La baronessa di Carini » in Spagna

La televisione spagnola ha cominciato a trasmettere *L'amaro caso della baronessa di Carini* di D'Anza. Il settimanale *Teledorado* presenta lo sceneggiato trasmesso a colori, definendo la protagonista, Janet Agren, una « rivelazione » e descrivendo il quadro storico in cui è ambientata la vicenda.

Clandestini dell'ecologia

La voce degli ecologi parigini riuniti nell'Associazione Amici della Terra si è fatta sentire con una prima trasmissione clandestina, così disturbata che si è potuta sentire solo, e male, nel centro di Parigi. La stazione trasmittente era situata per l'occasione a place des Vosges, nell'appartamento dello scrittore Jean-Edern Hallier il quale ha annunciato che Radio Verte avrebbe cominciato a trasmettere programmi regolari ogni sera per trattare temi non solo ecologici: la giustizia, l'inquinamento culturale, la disoccupazione e così via. Il governo, attraverso un suo portavoce, ha dichiarato guerra aperta a Radio Verte e a tutte le altre stazioni che potrebbero seguire il suo esempio « trasmettendo informazioni di qualsiasi genere ».

Trasmissioni inglesi a Montecarlo

Sono cominciate a Tele-Montecarlo trasmissioni sperimentali di programmi televisivi inglesi. La società televisiva commerciale inglese Westward Television fornirà alla televisione monegasca un'ora di programmi alla settimana che andranno in onda ogni domenica alle 19 e comprenderanno anche sei minuti di pubblicità. Il periodico inglese *Screen Digest* osserva a questo proposito che queste trasmissioni potranno essere viste anche da circa seicentomila telespettatori francesi e italiani delle zone vicine, il venti per cento dei quali conosce l'inglese.

piante e fiori

Coltivazione della clivia

« Vorrei sapere come si coltiva e come e quando si riproduce la clivia » (Ofelia Pagani - Roma).

La clivia è una pianta rizomatosa della famiglia delle Amarillidacee ed è originaria del Sud Africa. Sviluppa bene in vasi grandi e in terriccio composto da terra fertile da giardino mista a torba e a sabbia di fiume.

Non ama il sole, anzi sviluppa bene in posizione di ombra; richiede tuttavia luoghi molto aerati.

Nel periodo estivo va annaffiata e si può moltiplicare per divisione di cespo in primavera oppure per semina in agosto.

Poinciana Gilliesi

« Vorrei sapere in quali ambienti può sviluppare e fiorire un arbusto di Poinciana Gilliesi e come si deve fare per farlo crescere bene » (Giulio Basili - Napoli).

La poinciana è un arbusto originario del Madagascar e sviluppa bene nelle zone calde dell'Italia Meridionale dove può essere coltivato all'aperto e dove fiorisce. Da notare che può sviluppare anche in altre zone, ovviamente non a clima eccessivamente freddo, ma difficilmente fiorirà.

Produce fiori molto belli di color rosso vivo. E' arbusto a foglia caduca e la Poinciana Regia nelle zone di origine può raggiungere i 10 metri circa.

Per sviluppare bene richiede inoltre terre fertili e ricche di sostanze organiche e ovviamente posizione di pieno sole.

Giorgio Vertunni

Non bisogna desistere

«Condivido la sua concezione del protezionismo e della zoofilia. Ultimamente ho scoperto con piacere che un libro da lei scritto è in uso nella scuola media in cui insegno. Lei ha accennato al problema dei rifugi per randagi ed all'ENPA che deve tenerli in esercizio e ciò mi ha spinto a scriverle, anche se sono certa che ella è al corrente della situazione che è la medesima ovunque. Premesso che mi sono adoperata alla fondazione di una Sezione dell'ENPA nella nostra città, diversi anni fa, le confesso che, dopo anni di consuetudine (anche se epistolare) con coloro che si sono succeduti al vertice dell'Ente e dopo aver assistito alla trasformazione dello stesso in un organismo puramente burocratico, temo di dovermi pentire di quanto ho fatto e continuo a fare.

A dire il vero, molte volte ho deciso di piantare tutto e proprio le sue parole mi hanno fatta tornare indietro. Può, comunque, essere utile che lei sappia quanto è accaduto qui, che è esemplare. Quando venne aperta la Sezione l'entusiasmo fu grandissimo, i soci erano molti. Dopo un anno finiva la gestione commissariale e la Sezione disponeva di un ufficio decoroso ed attrezzato. Poi, in ottemperanza alle norme statutarie fu aperto un rifugio per cani che in un secondo tempo dovette essere trasferito in altra località. La sede centrale impose poi la chiusura del rifugio "poiché le spese di gestione gravavano troppo sul bilancio". La decisione fu assai criticata e un gruppo di zoofili, capeggiati dal presidente stesso della sezione, si impegnò a sostenere le spese di gestione del canile, autotassandosi.

Così siamo andati avanti fino ad oggi, richiamando la sede centrale all'osservanza delle norme statutarie. Abbiamo fatto di tutto: io personalmente, oltre a tassarmi mensilmente per un anno mi son recata a prendere gli avanzati alimentari che ci erano dati gratuitamente. Se la sede centrale non ci aiuterà, il consiglio direttivo della sezione ha deciso di dimettersi in blocco e sarà la fine. Da un lato, tanti anni di lavoro sprecato mi fanno rabbia, ma che si può fare se in alto loco si bada unicamente a circolari inutili?...

Io continuo a far propaganda tra i miei ragazzi ma le confesso che ho assai meno entusiasmo di prima...» (Lettera firmata).

L'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali non è un'associazione di idealisti che con la costituzione di una oasi di protezione credono di aver risolto il problema degli animali o anche dell'ecologia. Gli zoofili si battono non solo contro la sofferenza degli animali (che altri disconoscono) ma soprattutto perché l'uomo rispetti quell'ecologia naturale che egli è solito calpestare con suo stesso danno: vivisezione, caccia, Seveso, ecc. Quanto la gentile lettrice ha fatto è altamente apprezzabile e produttivo.

A questo punto dirò che non bisogna abbandonare questo ente che ci ha dato tante delusioni ma anche tante gioie, perché è nell'interesse dal di dentro le nostre idee che potremo trasformarlo e riportarlo ai suoi compiti istituzionali. I problemi economici sono di difficile risoluzione non solo per l'ENPA. Credo che l'ispettore regionale si sia preoccupato di chiarire bene che, anche se le persone a Roma cambiano, nelle sezioni il lavoro delle guardie e della propaganda deve continuare nel massimo accordo.

Il problema dei canili si può risolvere con la delega e col finanziamento da parte dei comuni all'ENPA, in base al regolamento di polizia veterinaria.

Angelo Boglione



Bevi bene, bevi buono

Per la tua sete c'è Estathé: squisita bevanda di thè al limone non gassata, senza coloranti.

Estathé, nella sua pratica confezione, è comodo ovunque e disseta sempre anche se non ghiacciato.

Estathé è proprio per la tua sete!

ESTATHÉ

FERRERO

non gassata senza coloranti



**“Avevi ragione, Francesca:
è stato facile tornare in linea!”**

*Meno calorie e Sionon³
invece dello zucchero.*

Sai quante calorie ti costa un caffè dolce? Più di 34.

E con la vita sedentaria di oggi, gli zuccheri che non vengono bruciati, si trasformano inevitabilmente in grassi.

Perciò, se ci tieni alla tua linea, rinunci allo zucchero... ma non al piacere di un caffè dolce; ora con Sionon³ puoi.

Perché Sionon³ ha tutta la dolcezza dello zucchero, ma solo un terzo delle calorie.

Prova Sionon³, non è il solito dolcificante perché ha proprio la dolcezza ed il sapore che piacciono a te.



*Sionon³. Tutta la dolcezza
dello zucchero con solo
un terzo delle calorie.
Disponibile in bustine o sfuso.
Solo in farmacia.*



Sionon³ ha in più la garanzia Bayer.

dimmi come scrivi

importanza della grafologia

Roberta - Rimini — Ama la precisione, sente il bisogno di puntualizzare, di perfezionarsi anche da un punto di vista psicologico e tutto questo è all'origine dei suoi molteplici interessi, del suo desiderio di conoscenza. Si esprime con chiarezza, è decisa nel raggiungere le mete che si è prefissata ed i soli pericoli sorgono quando c'è di mezzo il cuore perché si lascia ammorbire un po' troppo. Di solito è riservata, abbastanza ottimista, a volte un po' diffidente. Possiede una intelligenza chiara, che capisce le cose senza sforzo se si tratta di faccende che la interessano. Non è facile nelle scelte, specie per quanto riguarda i rapporti anche amichevoli, perché parte con il proposito di mantenerli a lungo.

la sua rubrica mental

Lia '39 — I suoi modi sono spontaneamente gentili, la generosità le è naturalmente congeniale, la sensibilità la rende timorosa di tutto, la diplomazia le serve per difesa e la esprime per istinto. Il suo tentativo di emergere nella vita lei lo svolge con discrezione, con buon gusto, con cortesia che però non giunge mai all'adulazione. La sua distrazione è dovuta alla sua curiosità visiva, pronta ad interessarsi a tutto ciò che colpisce i suoi occhi. Per ora almeno non si pone il problema di approfondire, forse per timore di impegnarsi troppo. Le piace essere coccolata e capita ed è disposta a rinunciare a certe ambizioni se costano fatiche che lei ritiene eccessive. Possiede un buon intuito ed è fondamentalmente sentimentale.

inducato il suo

Stefania 77 — Egocentrica e tenace, ambiziosa ed insoddisfatta alla noia, incapace di attendere. Ecco un rapido quadro del suo carattere, della sua personalità al quale si può aggiungere la sua capacità di osservazione. Lei personalmente ostenta una dissimulazione forzata per nascondere la timidezza di fondo, ha la capacità di portare avanti nel tempo gli entusiasmi. Usa del suo autocontrollo soltanto se è intimorita da qualche circostanza. La sua passionalità è fatta di parole e non scende in profondità, il suo modo di giudicare è cerebrale e la sua sicurezza è fatta di testardaggine. La sua sensibilità è tale da non travolgerla e le resta sempre nel fondo un punto di freddezza.

grafologico

S. M. — A lei, di solito, non sfugge nulla, neppure il particolare più insignificante, perché cerca, attraverso l'osservazione di crescere più in fretta; è una strada buona ma ne esistono di migliori e meno pericolose. Certi abbandoni tipici della sua età, lei li supera con la vivacità del suo temperamento; con il suo spirito e la sua arguzia innata. Naturalmente sono inevitabili alcune incoerenze che meravigliano lei per prima, ma non ci si può sottrarre alle leggi dell'età. Per quanto riguarda le insicurezze nelle scelte, saranno presto superate. E' istintiva, indipendente, riservata e per questo ascolta soltanto ciò che le interessa; utile ma un po' limitativo. E' gelosa dei suoi pensieri e di ciò che possiede, o crede di possedere, e sa imporsi con poche parole.

la mia scrittura

L. - Trieste — Lei è sensibile e meticolosa e tende al perfezionismo rovinando così la sua freschezza e spontaneità. Le critiche negative le fanno paura e la avvilito anziché servirle da sprone e questo è decisamente limitativo. Le sue ambizioni sono abbastanza modeste, il suo spirito è indipendente e romantico. Vinca la sua paura: creda di più in ciò che fa e nella sua capacità di farlo e saprà imporsi con maggiore facilità. Soprattutto si abbandoni a se stessa, alla sua spontaneità: potrà dire molto di più con la sua pittura visto che non le mancano le basi per riuscire.

della mia calligrafia

A. P. - Bologna — Lei ha l'ambizione di emergere per i propri meriti e le sue scelte sono di solito piuttosto difficili non per incertezza ma per pretesa. Non accetta compromessi di sorta ed è tenace nel raggiungere le sue mete. Possiede una indipendenza interiore fatta di grinta e di orgoglio. Si adombra con facilità ma cerca di nascondersi per non esporsi a critiche. Ha senso di giustizia, un buon equilibrio e molto buon gusto. La sua intelligenza è aperta, la sua volontà è decisa, la sua sicurezza apparente: certi timori prevarranno tenervi per sé. Quando è convinta a fondo di qualcosa è disposta a combattere per sostenerla.

Maria Gardini



INTERNORD

Sorella Irradio.

Qualche lineetta di febbre non è un dramma, può significare un giorno di riposo forzato col giornale preferito ed una buona radio sul comodino. Da una buona radio ed Irradio

il passo è breve; il problema nasce dopo: una radio o un radioregistratore? e in ogni caso: quale radio? Quale radioregistratore? Irradio, anche limitandoci a questi due apparecchi, offre una possibilità di scelta che è tra le più ampie del mercato. Ed una gamma di prezzi che hanno in comune una caratteristica fondamentale: sono prezzi decisamente convenienti. Convenienti, ben s'intende, in rapporto alla qualità Irradio, una qualità indiscussa da 40 anni. Vi invitiamo a scoprirla al vostro primo "37 e mezzo".



GARANTITO DA MELCHIONI

IRRADIO

siamo ascoltati da 40 anni

XII/A

bellezza

L'armonia del trucco

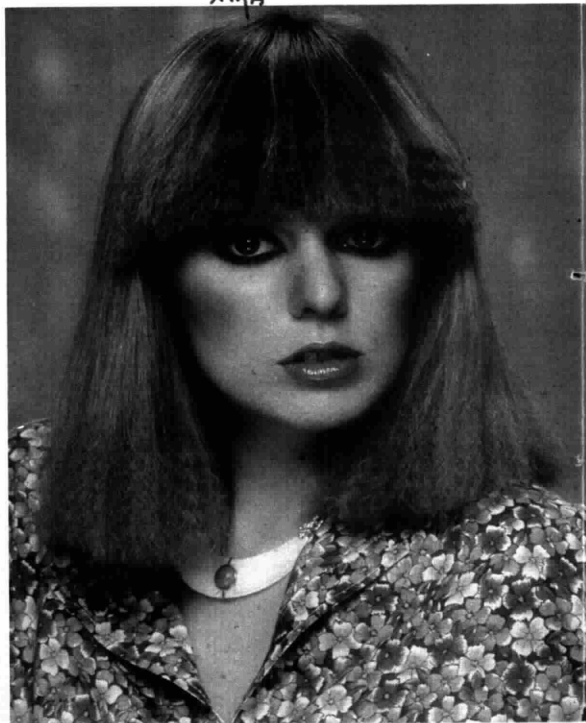
Osserviamo le due fotografie. Chi saprebbe dire dopo il primo colpo d'occhio quanti elementi-moda contengono? In realtà molti. Foto 1: la frangetta soffiata all'indietro, la trecciolina appena visibile sulla sinistra, il colore « polveroso » dell'abito, il collo a listino. Foto 2: la pettinatura alla Cleopatra con le punte irrigidite dalla permanente, il tessuto a fiori, la dominante di colore rosa e lilla. Tutte e due le foto: la collana a giro, l'ampiezza dell'abito,

l'attaccatura bassa della manica. Niente altro? Sarebbe di no, invece manca dall'elenco un elemento importantissimo: il trucco. La verità è che trattandosi di un trucco molto armonioso è facile confonderlo con la bellezza naturale della fotomodello.

Questo trucco armonioso e naturale è stato ottenuto con prodotti Corolle, una marca ormai notissima che ad ogni cambiar di stagione aggiorna i suoi prodotti in base alle nuove esigenze della moda.



XII/A



XII/A

Le ultime novità Corolle sono:

Compact doux, un ombretto compatto in polvere studiato in modo da mettere la parte polverosa e quella grassa in giusto equilibrio: da questo equilibrio derivano la lunga durata del prodotto e la facilità di applicazione. **Compact doux** si trova in otto colori: turquoise, champagne, bleu ciel, bleu royal, vert tendresse, vert bruyère, fumée, bois d'automne.

Les deux, una piccola confezione simile a una penna che contiene i due prodotti essenziali per il trucco degli occhi: matita e ombretto. La matita è formata da una pasta molto morbida; l'ombretto è una polvere iridescente che fissa la pasta alla palpebra. I colori-base di **Les deux** sono cinque.

Fard per guance, una grossa pastiglia di colore contenuta, con un pennello morbido, in un elegante astuccio nero. Il fard ha caratteristiche coprenti (nasconde le imperfezioni della pelle) e assorbenti (assorbe l'untuosità della pelle in modo da apparire sempre uniforme). I suoi colori, a effetto molto naturale, sono: bronzo, bronzo dorato, bronzo rosato, ambra rosata, rame.

Rossetti e smalti coordinati nelle stesse sfumature di colore che sono naturalmente le sfumature sulla cresta dell'onda. Qualche nome? Rosa selvaggio (n. 16), Corallo (n. 18), Lampone (n. 20), Rosso-rosso (n. 29), Capucine (n. 60).

cl. rs.

(Pettinature Roberto e Mario Passoni, Monza. Abiti Bozart. Gioielli Trovato Gallery, Albarella).



21 marzo
20 aprile

ARIEETE

Avrete dei piccoli scontri per la gelosia infondata di una persona che vi ama. Riceverete delle dimostrazioni di affetto o delle telefonate interessanti. Inviti da non lasciar sfuggire e amicizie fruttuose, se saprete pilotarle. Giorni buoni: 19, 21, 22.



21 aprile
21 maggio

TORO

Umore mutevole e malinconico, atmosfera di pigrizia e di tendenza al sogno, che vi può causare dei contrattempi. Cercate di uscire dall'accerchiamento che vi rende poco fattivi. Concluderete un patto. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Non ponetevi mille interrogativi, non dubitate di voi stessi e degli altri ma mantenetevi saldi, nella certezza e nell'ottimismo. Evitate la compagnia di certe persone che cercano di farvi vedere le cose sotto un'ottica distorta. Giorni fortunati: 18, 20, 23.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Una persona lotta per vincere il proprio orgoglio, prima di ritornare alle condizioni da voi richieste. Dovrete fingere di essere convinti dalle argomentazioni dei vostri avversari, affinché costoro cadano nella vostra rete. Giorni propizi: 17, 18, 19.



24 luglio
23 agosto

LEONE

La prudenza e l'ottimismo non vi mancheranno, per cui sarete in grado di gustare molte intime gioie. Però è bene frenare le esagerazioni. Susciterete simpatia e aumenterete in conseguenza il potere sui vostri simili. Giorni favorevoli: 21, 22, 23.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Energie poco sviluppate, per cui il lavoro sarà pesante e poco produttivo. Incomprensioni in famiglia: dovreste esercitare la virtù della pazienza, della comprensione ed essere meno sospettosi. Sappiate addolcire i momenti critici. Giorni buoni: 19, 20.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Fase interessante per raccogliere i buoni frutti delle passate esperienze. Ricicli ben tutelati. Astenetevi dagli acquisti non indispensabili. Attenzione a non affidare alle mani di persone sbagliate i vostri intimi segreti. Giorni fausti: 17, 18, 21.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Venere sarà feconda e generosa per le cose affettive, ma Saturno farà segnare il passo alle realizzazioni di carattere economico. Tuttavia riuscirete ugualmente a gettare le basi per un buon lavoro. Ostacoli da rimuovere. Giorni ottimi: 17, 20, 23.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Qualcuno eserciterà una forte attrazione su di voi: questo è il momento di dar prova del vostro fiuto psicologico. Parenti o amici in arrivo. Lenta ma tenace affermazione in campo affettivo e consolidamento per il futuro. Giorni buoni: 19, 22, 23.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Gli astri vi spingeranno verso l'azzardo e le imprese ardite: premunitevi contro le amare sorprese. Tutto sia fatto con peso e misura. Gente infida alle porte: schivatela con rapidità e abilità ma senza dare nell'occhio. Giorni favorevoli: 17, 18, 21.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Allontanate gli amici inutili e agganciate quelli incoraggiati e abili negli affari. Sarete apprezzati per la capacità e il dinamismo delle vostre azioni. Datevi da fare senza posa per piegare gli eventi al vostro volere. Giorni fortunati: 17, 22, 23.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Lottate per rafforzare quelle virtù magnetiche che sono la chiave della riuscita. Sarete capaci di mettere in opera tutte le risorse di cui disponete. Ispirazioni felici e scritti fecondi. Giorni favorevoli: 17, 20, 22.

Tommaso Palamidessi



da L. 29.900 (iva esclusa)

Integrali Black & Decker "gli specializzati" dal prezzo eccezionale.

Maneggevoli e compatti, gli integrali Black & Decker sono utensili ideali perché uniscono prezzi eccezionalmente contenuti a una qualità da professionisti.

Per gli hobbisti più esigenti gli integrali Black & Decker rappresentano la soluzione ottimale: infatti si prestano a risolvere i problemi di chi esegue spesso lavorazioni differenti e necessita quindi di attrezzi specifici e sempre pronti per l'uso.

Per consigli e cataloghi rivolgetevi alla Filiale di Assistenza di zona (vedi Pagine Gialle) oppure direttamente alla Black & Decker - Sig. Peri - tel. 0341 - 550511 22040 CIVATE (Como)



seghetto



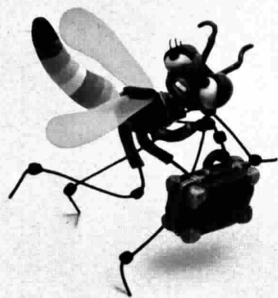
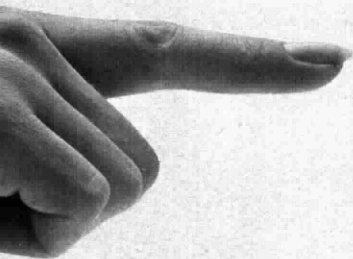
sega circolare



smerigliatrice - levigatrice

Black & Decker®

la qualità per risparmiare



Neocid Antizanzare mette le zanzare alla porta.

Inserite l'elettroemanatore Neocid Antizanzare, munito dell'apposita piastrina, direttamente in una presa di corrente: è tutto.

Per circa 10 ore, Neocid caccierà le zanzare che sono in casa, ed impedirà di entrare a quelle che sono fuori: a voi non resta che godervi l'estate, anche a finestre aperte ed a luci accese.

Finita una piastrina la sostituite con un'altra e, per 10 ore, le zanzare staranno alla larga da casa vostra.

Pratico, igienico, efficacissimo, Neocid Antizanzare è garantito dalla Ciba Geigy.

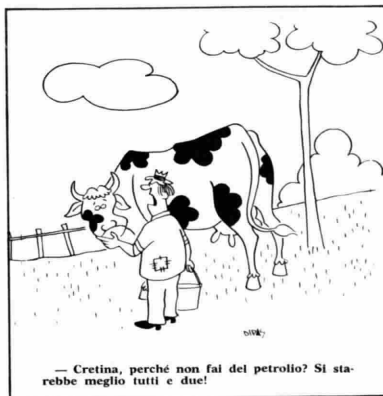
Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso



**Goditi l'estate
a luce accesa e finestre aperte.**

Aut. Min. San. Pres. Med. Chir. N. 8441 - Pub. N. 4321

in poltrona



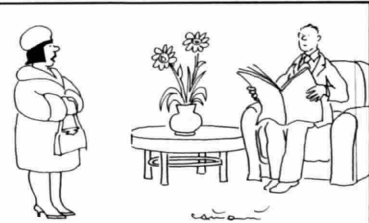
oggi puoi lavarlo senz'acqua!

Lines Lindo

salviettine imbevute
per la pulizia
istantanea senz'acqua



— Non riesco a capire perché, ma questi lavori di scavo mi fanno una certa impressione...



— Dovrai dimagrire, caro, il medico mi ha messo a regime...



— E' lei, signora, che abita nell'appartamento sbagliato, o sono io che ho sbagliato appartamento?



— Parla più forte, mia moglie e mia suocera non sentono bene



ideali nel cambio
dei pannolini

Imbevuta di speciale detergente-emolliente, Lines Lindo "lava" la sua pelle lasciandola pulita, asciutta e morbida all'istante senza bisogno di acqua, sapone e asciugamani. Portala con te in viaggio, in visita, in vacanza: ti sarà preziosa ad ogni cambio di pannolini e ti servirà anche per pulire la boccuccia e le manine dopo i pasti. **Ideale anche per adulti, quando acqua e sapone non sono a portata di mano.**





Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza.

E ti porta argento.

Acquista un flacone da 30 dosi di Bagnoschiuma Vidal. Troverai una fantastica medaglia in argento 800 senza alcun sovrapprezzo. Bagnoschiuma Vidal, ricco di morbida schiuma, stimolante per le sue essenze di bosco lava via la stanchezza.

Bagnoschiuma Vidal lava via la stanchezza e ti porta argento.

